STAMPASERA

N. 113 VENERDI' 4 MAGGIO 1990 — L. 1000

1230	(-3)
In rialzo	
Fiat	10.380
Stet	5.870

Enimont	1.456
Montedison	1.995
Pirelli spa	2.740
Fondiaria	58.300
Mediobanca	20.450
Ifi	28.700
Cir	5.832
Ifil	8.110
Gemina	2.225

L'Amedeo di Savoia è in gravi difficoltà

Torino, raddoppiati i morti per l'Aids

ALLARME

23 decessi nei primi tre mesi Assistenza ko, niente autopsie Il day hospital rischia il blocco

TORINO ● Servizi di assistenza e di analisi ai minimi termini, autopsie ferme, cumuli di pratiche da sbrigare, detenuti e civili insieme nelle corsie: appena uscito da un lungo periodo di commissariamento, e mentre le cifre — 23 decessi nei primi tre mesi di quest'anno rispetto agli 11 del precedente — mostrano un allarmante aumento dei casi di Aids conclamato, l'Amedeo di Savoia scricchiola come una nave nella tempesta.

Il motivo è il solito, la carenza di personale medico e paramedico, che nel maggior centro piemontese per la cura dell'Aids e delle malattie infettive, luogo senza dubbio scomodo, si fa sentire in maniera particolarmente pesante. Già da mesi nell'ospedale non si praticano più autopsie, che pure sono un mezzo d'indagine importantissimo per conoscere l'evoluzione delle infezioni che compongono il quadro dell'Aids. Qualche giorno fa è stato chiuso anche il repartino per i detenuti. *«Li teniamo con gli altri pazienti. E poiché tra aids, epatite e meningite i carcerati sono parecchi, e per ognuno servono due carabinieri di piantone, sembro di essere in caserma* — spiega il dottor Alessandro Sinicco, primo aiuto della Clinica per le Malattie Infettive dell'Università —. *Il che non giova alla tranquillità di un reparto che ospita malati gravi».*

Sempre più numerosi quelli di aids: si torna a parlare di epidemia inarrestabile?

Risponda il primario della Clinica, professor Paolo Gioannini: *«Il fenomeno è complesso da analizzare, anche perché sta mutando fisionomia. La sieropositività è come una cambiale che scade, anche a distanza di quattro-cinque anni, e quindi l'attuale aumento dei casi di aids era in un certo senso prevedibile. Allarma, invece, l'allargarsi della possibilità di contagio dalle categorie a rischio, omosessuali e emotrasfusi, per i quali in realtà si è molto ridotta, agli eterosessuali. Comunque i più esposti, quelli che fanno da veicolo di diffusione sociale della malattia con il loro comportamento inaffidabile, sono sempre di più i tossicodipendenti».*

Quello dei malati terminali di aids è l'argomento per cui l'Amedeo di Savoia è tornato al centro delle polemiche nei giorni scorsi. Qui, in una corsia al secondo piano, è infatti ricoverato il ragazzo di ventidue anni che, stando alle accuse dei familiari e delle associazioni per la difesa del malato, l'ospedale avrebbe voluto mettere in mezzo alla strada.

Il professor Gioannini ribatte con decisione: *«La maggior parte della gente non sa nemmeno di che si tratta, o non vuole sentire, perché certe cose fanno male già a pensarle». Cioè «la verità è cruda, soprattutto per noi medici: un paziente del genere, allo stadio di demenza, è ormai fuori dalle possibilità d'intervento terapeutico. Ma intanto il malato va accudito giorno e notte e questo non è possibile in un reparto d'emergenza, dove oltretutto manca il personale per compiti essenziali. In casi come questo, che i Paesi civili accolgono in apposite strutture sanitarie, la famiglia è invece costretta a pagare un infermiere privato. E intanto fuori della porta ci sono centinaia di malati per i quali un giorno di ricovero può significare un mese in più di vita».* All'Amedeo, inoltre, la cronica mancanza di servizi di analisi costringe gli operatori a dedicare gran parte del tempo a operazioni di tipo burocratico, ad esempio per richieste d'intervento ad altri ospedali più attrezzati, invece che alla cura dei pazienti. Mansioni burocratiche che, rimpiange Gioannini, l'anno passato lo scomparso assessore Bonifetto aveva proposto di affidare a una nuova figura, «L'impiegato di reparto», che poi non si è concretizzata.

Il prof. Paolo Gioannini

La situazione, concludono i medici, è gravissima e ora anche il day hospital, il reparto che tiene sotto controllo, tra gli altri infetti, oltre un migliaio di sieropositivi, rischia il blocco: *«Il commissariamento, durato otto mesi, aveva portato qualche beneficio, se non altro per aver scacciato i mercanti dal tempio, cioè le gestioni politiche dell'ospedale. Ma a un mese dalla normalizzazione, tutto sembra avviarsi sui binari dell'antica inefficienza».*

Maurizio Menicucci

Ricompare il piromane terrore alle Molinette a fuoco la Banca Sangue

Le fiamme subito spente dai vigili del fuoco. Agisce da solo o ha dei complici?

Ripetuti incendi alle Molinette: nella foto, un'immagine dei sotterranei devastati dal fuoco appena dieci giorni fa

Crisi elettorale della Thatcher dopo la poll tax

Batosta ma non troppo

LONDRA ● Lo spoglio, ancora non definitivo, dei voti nelle elezioni amministrative parziali svoltesi ieri in Gran Bretagna ha confermato il crollo (meno 11 per cento, mentre i sondaggi prevedevano addirittura un 20 per cento) del partito conservatore del primo ministro Margaret Thatcher. I laboristi da parte loro hanno registrato il maggior successo da quando la «lady di ferro» ha occupato il numero 10 di Downing Street undici anni fa.

Nella capitale inglese la prima reazione dei conservatori è stata la dichiarazione rilasciata alla stampa dal ministro per l'Ambiente, Chris Patten, il quale ha il compito di supervisionare l'applicazione della «poll-tax», l'iniqua imposta comunale decisa dal governo e che ha incontrato l'aperta ostilità dell'opinione pubblica facendo scendere ai minimi storici il consenso intorno alla Thatcher: «Non è un risultato meraviglioso — ha detto Patten cercando evidentemente di consolarsi e consolare i colleghi di partito — ma non è il disastro che era stato preconizzato».

Secondo i dati parziali (182 amministrazioni locali su 201) dello spoglio delle schede, i laboristi appaiono largamente i vincitori di questa tornata elettorale. I «tories» hanno perso 268 seggi e ne hanno guadagnati 71, mentre i laboristi ne hanno vinti 340 e ne hanno persi solo 33. Tutti gli altri partiti, ad eccezione dei nazionalisti scozzesi, hanno registrato contrazioni e perdite. In palio vi erano circa 5000 seggi nei Consigli comunali.

Margaret Thatcher: la «poll tax» le ha fatto perdere l'11% dei voti

Gli osservatori considerano queste elezioni come un referendum sulla conduzione politica del Paese da parte del governo di Margaret Thatcher e contro la tassa comunale da lei voluta per alleggerire il carico sociale sulle casse dello Stato. Una tassa procapite, che la popolazione residente deve versare alle amministrazioni comunali, largamente impopolare perché colpisce indifferentemente nello stesso modo e con la stessa aliquota sia i poveri che i ricchi: dalla regina all'ultimo dei diseredati.

Per la prima volta, da quando il governo del laborista James Callaghan perse il potere cedendolo nelle mani della Thatcher, i laboristi hanno registrato successi macroscopici nel cuore conservatore del prospero Sud inglese, dove il partito del premier ha perso il controllo di città tradizionalmente di sua spettanza, come Portsmouth, Torbay e Gillingham. Perdite non così ampie i conservatori le hanno subite nell'Inghilterra settentrionale, mentre sono stati virtualmente cancellati dalle amministrazioni scozzesi in cui si è votato.

Se per i conservatori non si è trattato del disastro che molti avevano previsto, anche il successo dei laboristi, pur essendo il maggiore dell'ultimo decennio, non ha rispettato appieno i pronostici dei numerosi sondaggi effettuati prima delle elezioni. Un'analisi computerizzata ha accertato che vi è stato uno spostamento dell'11 per cento dell'elettorato dal 1987, l'anno in cui la Thatcher vinse il suo terzo mandato governativo. Uno spostamento di voti più che sufficiente ai laboristi per vincere in elezioni politiche generali.

Un robot opera un cane!

NEW YORK ● Un robot, che gli scienziati hanno denominato «robodoc» (robot dottore), ha sostituito il collo del femore di un cane con una protesi riuscendo a condurre a termine un'operazione chirurgica che non solo è in assoluto la prima del genere, ma che apre le porte delle sale operatorie ad una vera rivoluzione delle tecniche di intervento chirurgico.

L'operazione è stata effettuata alla Scuola di medicina veterinaria dell'Università di California, a Sacramento. «Il robot — ha detto il dottor Hap Paul, ricercatore ortopedico nell'ateneo — è un congegno molto preciso e stabile, e dunque permetterà in futuro interventi che sinora non avevamo nemmeno immaginato».

Il robot che ha effettuato l'intervento era fornito di un solo braccio, simile a quello impiegato nell'assemblaggio di componenti elettronici, e i computer che lo controllano erano stati programmati con dati tecnici ed informazioni rilevate con i raggi-x tridimensionali.

I ricercatori non credono che i robot potranno mai sostituire completamente i chirurghi nelle camere operatorie, ma la computerizzazione degli interventi potrà certo divenire, forse prima del previsto, un utile e affidabile ausilio durante le operazioni chirurgiche.

TORINO ● Stessa tecnica, stesso fuoco. Il piromane e i suoi complici, ammesso ve ne siano, hanno colpito ancora. E ancora il bersaglio sono state le Molinette, in un punto vitale: la Banca del Sangue. I vigili del fuoco sono stati chiamati ieri sera, alle 17, e in breve hanno avuto ragione delle fiamme che avevano trovato facile esca in alcuni materassini ammucchiati nel sottoscala del reparto di geriatria. Fumo denso e tanta paura.

L'uomo del fuoco ha colpito finora Università, ospedali e uffici pubblici. E, finora, senza procurare danni alle persone. Quelli alle cose, invece, sono importanti: basti pensare alle decine di volumi andati distrutti alla biblioteca dell'Istituto di Filosofia del professor Vattimo, oppure ai chilometri di cavi elettrici fusi per fiamme e calore nell'ultimo incendio alle Molinette, in un corridoio sotto i laboratori di Gastroenterologia e di Cardiochirurgia, ad una quindicina di metri da una centralina elettrica.

Ad una settimana di distanza, il 29 aprile, un altro ospedale veniva preso di mira: il Sant'Anna. Alle 14 un portinaio di servizio aveva visto una colonna di fumo uscire da una finestra del corridoio al quarto piano, dove ha sede l'archivio della cancelleria. Erano andati in cenere centinaia di moduli, in bianco, temporaneamente accatastati sotto la finestra.

Mercoledì 18 aprile, a Palazzo Campana, era stato devastato l'ultimo piano e in via Sant'Ottavio 26, una settimana dopo, sono andati distrutti gli uffici di «Gasenergia». Nella stessa giornata si sviluppano incendi prima nell'ufficio del Comune in via Garibaldi angolo via Botero, dove si distribuiscono i permessi di transito per le auto, poi, nel pomeriggio, vengono incendiate le cantine della Farit, in via Monte di Pietà.

Ma la vicenda del piromane s'inizia lunedì 16 aprile: le fiamme si alzano a Palazzo Graneri, in via Bogino. Meno di mezz'ora più tardi tocca agli uffici della regionaria e stipendi del Rettorato, in via Po 17, a pochi metri di distanza dal primo incendio. Vanno persi i documenti contenuti in due armadi di metallo. Poche ore dopo i vigili devono accorrere con gli idranti anche nelle cantine del Teatro Carignano e in un sottoletto di via dei Mercanti 6.

Chi è l'autore? Davvero un piromane oppure qualcuno che fa parte di una banda con intenti precisi? E, in questo caso, quali sarebbero gli scopi? E ancora: gli obiettivi non hanno significato, oppure il bersaglio è uno solo (ad esempio la distruzione di documenti) e gli altri incendi servono, è il caso di dirlo, come fumo negli occhi? La Digos sta cercando di rispondere a queste domande.

Carignano, solo in venti resistono sino alla fine

Alida Valli

TORINO ● Un centinaio i personaggi rappresentati, venti gli spettatori rimasti fino alla fine. Questi i numeri dello spettacolo «I paraventi», di Genet, andato in scena ieri sera, in prima nazionale assoluta, al Teatro Carignano (tra gli interpreti, le bravissime Marisa Fabbri e Alida Valli), ospite per il cartellone del Stabile.

L'esodo del pubblico ha cominciato a farsi massiccio a metà spettacolo (la durata della rappresentazione è di oltre quattro ore): non una protesta, ma una fuga silenziosa, continua.

Impassibile l'autore della bella traduzione dal francese, Franco Quadri.

Perché i 18 quadri de *I paraventi* non arrivano al pubblico? In primo luogo perché, nel racconto d'una comunità araba colta nel momento della decadenza coloniale alla fine degli Anni 50, il linguaggio e la trama non sono mai realistici.

Inoltre perché, con un centinaio di personaggi affidati secondo logica a un nucleo più ristretto d'interpreti, si corre il rischio di confondersi.

E magari perché troppo ambizioso risulta il proposito di raccontare un popolo piuttosto che una storia.

SERVIZIO A PAG. 21

Italia Italia, tanti vincitori distribuiti ieri 11 milioni

La data dell'11 maggio 1986, quella in cui si disputò al San Paolo di Napoli l'incontro tra Italia e Cina, ha portato fortuna a tre lettori di Stampa Sera che si sono aggiudicati buoni acquisto per un valore di 10 milioni 800 mila lire. Fortunati vincitori sono risultati i signori Dario Tosatto di Favria Canavese al quale va un buono acquisto Mazzini Griffe del valore di 7 milioni (colore azzurro); Patrizia Freni di San Mauro che si aggiudica un buono acquisto Borbonese da 2 milioni (colore rosso) e Marziano Bosio di Torino che riceverà un buono acquisto, sempre Borbonese, di 1 milione 800 mila lire (colore verde). Nessun vincitore invece per il colore bianco. I premi in palio quest'oggi ammontano ad 2 milioni 600 mila lire così ripartiti: 1 milione (Mazzini Griffe) per il colore azzurro, 500 mila lire (Borbonese) per il rosso, 300 mila lire (Borbonese) per il verde e 800 mila lire (Borbonese) per il bianco.

«E' la prima volta che vinco un premio messo in palio da un quotidiano — ha dichiarato soddisfatto Dario Tosatto, 31 anni, macellaio di Favria Canavese —. Da appassionato di calcio non posso che dichiararmi soddisfatto dell'iniziativa. Già una volta ero andato vicino alla vincita».

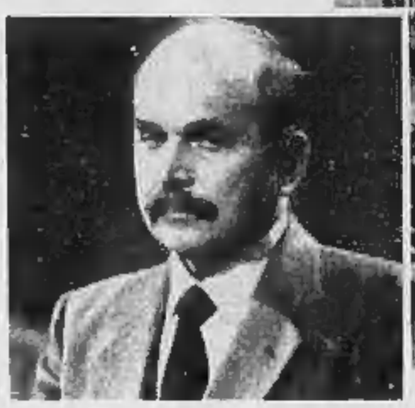
Patrizia Freni, alla quale va un buono acquisto del valore di 2 milioni, è euforica: «Scusate la raucedine, ma sono sono i postumi del tifo al Comunale in occasione di Juve-Fiorentina. Ieri sera quando mi sono accorta di aver vinto avrei voluto urlare di gioia, ma mi mancava la voce».

La lista estratta quest'oggi (24 novembre 1935) e pubblicata con il regolamento a pagina 16 si riferisce all'incontro Italia-Ungheria giocato a Milano e conclusosi sul risultato di 2 a 2. Nella gara valida per la Coppa Intercontinentale andarono a segno Sarosi (2 reti) per l'Ungheria, Colaussi e G. Ferrari per l'Italia.

SERVIZIO A PAG. 16

VERSO LE ELEZIONI, IL «CASO» ASTI

Generale nell'urna



Asti. Piazza Alfieri, salotto della città. Il generale Ambrogio Viviani candidato antiproibizionista

ASTI ● Saranno oltre 3 mila quest'anno i candidati astigiani alle amministrative (Comunali, Provinciali e Regionali) che si contenderanno i suffragi di 177.706 (84.769 uomini e 92.937 donne) aventi diritto al voto. Gli «esordienti» (cioè coloro che hanno appena compiuto 18 anni, età minima richiesta) sono 2332 (nel 1985 erano 2340).

L'interesse maggiore è incentrato ovviamente sui candidati alle «Regionali» tra i quali figurano personaggi già noti e altri emergenti, accanto a illustri sconosciuti. Ad aprire l'elenco (sono 42 complessivamente i candidati in 14 liste) è la Lega Antiproibizionista: capolista il generale Ambrogio Viviani, 61 anni, già comandante della brigata paracadusti «Folgore» ed ex responsabile dei servizi segreti militari. La lista dei «Verdi del sole che ride» è guidata dall'ingegner Enzo Gino, 37 anni, originario di Varese ma da tempo stabilitosi dell'Astigiano. Il «pri» ha in Giuseppe Baiotto, agricoltore di Villanova il suo primo candidato mentre dp propone Maddalena Berrino Cabodi come «leader». L'elenco prosegue con Sandra Toppino (guida i Verdi Arcobaleno), Francesco Tergolina, che a soli 25 anni capeggia i Pensionati, il pli propone Italo Lagorio come primo «nome» in lista mentre l'msi ha al numero 1 il medico Antonio Baudo, che è anche capolista alle «Comunali» di Asti. C'è poi il singolare caso del psdi guidato da Giuseppe Minniti, 43 anni, medico calabrese da anni trapiantato a Costigliole, recentemente «fuoriuscito» dal psi. Le «leghe» propongono come i rispettivi capilista Anna Gremmo Sartoris (Piemont) e Marco Belfiore (Lega Nord Piemont). E veniamo ai tre maggiori partiti.

La dc si presenta in campo con due «pezzi da 90» del partito astigiano: Francesco Porcellana, 51 anni, commerciante, leader della corrente «forlaniana» e Beppe Scianca, 53 anni, già capoufficio studi della Camera di commercio di Asti, «fedelissimo» dell'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria. La lotta tra i due candidati si prevede molto accanita e non appare improbabile una conclusione sul «filo di lana» nel conteggio delle singole preferenze per i due candidati. Non si è invece ripresentata la consigliere uscente Luigina Fassio Ottaviano, battagliera «prima donna» del partito ad Asti per molti anni.

Il pci schiera come leader il consigliere uscente Mario Amerio, 43 anni, dell'ala «migliorista» del partito. In lista anche Enzo Sobrino, sindacalista Cgil e Annalisa Ubertone, 35 anni, dipendente comunale, autentica «donna in carriera»: recentemente è stata chiamata dal segretario Occhetto a far parte del comitato centrale del partito.

Infine tra i «grandi» il psi schiera al primo posto il sindaco di Asti Giorgio Galvagno, 47 anni, insegnante di educazione fisica con laurea in sociologia (mantiene comunque la leadership anche alle Comunali). Seguono, nell'ordine, Pietro Beccuti, ex comandante partigiano, e Carlo Formica sindaco di un piccolo paese del Sud Astigiano: Castelnuovo Belbo.

Un «lotto» di partecipanti che appare quanto mai agguerrito e determinato.

Franco Binello

E un giovane di 25 anni guida la lista «pensionati»

ASTI ● Per gli amanti delle curiosità, le elezioni amministrative del 6 e 7 maggio, nell'Astigiano, presentano numerosi motivi di interesse. Tra i candidati, non mancano cognomi illustri o «figli d'arte». Ci sono poi casi di marito e moglie candidati nella stessa lista e chi punta sugli immigrati extracomunitari

Tra i cognomi famosi in «corsa» per uno dei 40 seggi del Consiglio comunale di Asti, spicca senz'altro quello di Valentina Farassino, 18 anni da poco compiuti, primogenita del popolare attore e cantante Gipo. E in lizza per la Lega Nord Piemont, che si presenta per la prima volta alla competizione comunale.

Elisabetta Romero, numero 2 della Lista Verde, è invece figlia del deputato Gloria Grosso, un'ex Verde, recentemente passata al gruppo socialdemocratico della Camera. Da notare che Asti è uno dei pochi centri dove (limitatamente alle Comunali) «Sole che ride» e «Arcobaleno» hanno trovato l'accordo per una lista sola.

A proposito di donne, soltanto due sono capolista in città: Laurana Lajolo (figlia dello scrittore e giornalista Davide), che guida la lista del pci, e Mariangela Vercelli, numero 1 dell'Edera. Le aspiranti consigliere ad Asti sono 49 su un totale di 354 candidati.

Un capolista di colore è invece proposto dalla Lista Antiproibizionista: «spuntato» da poco nel panorama politico cittadino, il partito della «droga libera» ha inserito al primo posto nella lista Michael Ajayi, un nigeriano residente a Torino.

Due coppie di coniugi si danno battaglia in questa campagna elettorale: Pietro Goltre e Angela Quaglia (socialisti, candidati per le Provinciali), e Giuseppe Sammatrice e Leila Basso (Lista Verde per le Comunali). A Canelli, invece, il psi presenta padre e figlio: Vittorio Pilone (assessore uscente, ex psdi) e il figlio Alberto, studente dell'Isef.

Nell'Astigiano, tra i candidati «famosi» anche un volto noto della tv: il giornalista della Rai Carlo Cerrato, che si ripropone, a capo di una lista di coalizione dc-psi, come sindaco di Portacomaro, paese celebre per il Grignolino a pochi chilometri da Asti.

E in tema di sindaci che si ricandidano, va certamente citato il caso di Cesare Turdito, 75 anni, da 35 primo cittadino di Sessame, un minuscolo paese (360 abitanti circa) in Val Bormida. Turdito (democristiano) sarà quasi certamente confermato, ad opporsi a lui c'è soltanto una lista di tre soli candidati: l'anziano agricoltore si avvicina così all'ottava conferma, un record difficilmente superabile.

Infine Canelli, grosso centro industriale (10 mila abitanti), propone nel panorama delle liste un caso singolare: pci, psi, antiproibizionisti e cattolici indipendenti hanno trovato l'accordo per creare una nuova formazione, battezzata «Canelli città viva», che si propone di «spezzare l'egemonia democristiana in città (15 seggi su 30 nell'85).

Fulvio Lavina

AVRANNO VINTO TUTTI?

C'è già la grande attesa degli scrutini ma lunedì nessuno potrà commentare

ROMA ● Queste elezioni hanno «un'indubbia valenza politica», come si dice in gergo per spiegare che al di là dei rinnovi delle amministrazioni locali, i risultati peseranno sugli equilibri nazionali e determineranno gli sviluppi della politica italiana.

Questa volta più delle europee dell'anno scorso o di ogni altro test parziale: se ne dicono convinti gli osservatori e gli stessi politici. Ma quest'anno una grande suspense, foriera di controversie accese, li attende: grazie alle nuove norme antibrogli e alla disomogeneità della chiamata alle urne sul territorio nazionale, la «lettura politica» dei risultati sarà difficile e litigiosa, oltre che diluita e continuamente rinviata. Così, è molto probabile che i vincitori nazionali sbandierati sui giornali del mattino di martedì, finiscano con l'essere i vinti del giorno successivo.

Ancor più probabile è che giovedì infine, nessuno ammetta di aver perso, riuscendo a trovare in una serie di risultati qualche motivo per cantar vittoria. Già, perché se anche i risultati delle comunali offrono un test molto fragile per la bilancia della capitale (mezza Italia vota con il sistema maggioritario, per i comuni), è pur vero che perdere o conquistare la possibilità di governo nelle grandi città costituisce comunque un peso politico notevole. Ma è dai risultati delle regionali e delle provinciali che si rispecchierà il futuro della politica nazionale: e tra scrutinio delle regionali e scrutinio delle provinciali, abbondano gli elementi che ingarbuglieranno le possibilità di giudizio.

Il Viminale mette già le mani avanti, avvertendo che i ritardi di questo spoglio saranno certamente più lunghi e vistosi di ogni altra consultazione elettorale precedente, ma non per colpa del «cervellone» o dei terminali periferici, bensì a causa degli adempimenti previsti dalla nuova legge contro i trucchi e le manipolazioni delle schede. Così, l'ufficio elettorale centrale del ministero degli Interni annuncia che i primi dati provvisori verranno diffusi a partire dal pomeriggio di lunedì, e riguarderanno i risultati delle regioni a statuto ordinario, le provinciali dove non si vota per la regione (Sicilia, Sardegna, Udine e Pordenone), e le comunali dove si vota solo per il municipio, cioè in Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e province di Trieste e Gorizia. La nuova legge infatti prescrive che venga effettuato per primo lo spoglio delle elezioni regionali e che al termine i seggi chiudano per riprendere il lavoro il giorno successivo alle 8 in punto. Così, in attesa che tutto sia concluso, bisognerà aspettare una seconda notte, se va bene.

A questo punto si porrà l'interrogativo cruciale che scalderà animi e dibattiti: sono più rivelatori delle tendenze nazionali i risultati delle regionali noti all'alba di martedì, o quelli delle provinciali che verranno annunciati il giorno dopo? Nel nostro sistema, conquistare o perdere soltanto mezzo punto percentuale è sufficiente per proclamarsi vincitori o venir dichiarati sconfitti: dunque l'interrogativo è di importanza cruciale, perché qualche discrepanza tra i due risultati ci sarà inesorabilmente. Alle regionali infatti, partecipano solo 15 regioni: mancano Sicilia, Sardegna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, cioè un quarto abbondante dell'elettorato italiano; ma questi risultati saranno noti per primi. Alle provinciali invece, sono interessate 87 province: mancano solo Aosta, Trento, Bolzano, Pavia, Ravenna, Gorizia, Trieste e Viterbo, dunque questo risultato è più rappresentativo, ma sarà noto il giorno dopo.

Oltre tutto, non è escluso che i ritardi si facciano ancor più macroscopici. L'esigenza di porre freno ai brogli che hanno avvelenato già le elezioni politiche dell'87 ha fatto stabilire infatti nuove procedure allo spoglio in ogni seggio. Il primo e tassativo conteggio riguarderà le schede bianche e nulle, che andranno immediatamente timbrate e accantonate per togliere ogni tentazione di maneggio. Ma la nuova regola più importante è che non si potrà passare allo spoglio di una scheda successiva se prima non è stato risolto ogni eventuale contenzioso sulla scheda precedente, mentre col vecchio sistema le schede discusse venivano accantonate. Così, non è escluso che questa volta avremo lo spoglio più lungo della nostra storia, mentre i leaders politici potranno davvero sbizzarrirsi nell'accavallare giudizi.

Gianni Pennacchi

DOCUMENTO UNITARIO

Cgil, Cisl e Uil ai candidati: «Cerchiamo dialogo migliore con i nuovi eletti alla Regione»

TORINO ● Una piattaforma politico-programmatica all'insegna dell'unità. Superando divisioni e differenze, Cgil, Cisl e Uil del Piemonte sottoporranno, a urne chiuse, ai nuovi eletti e ai partiti, critiche e proposte per migliorare il rapporto-sindacato istituzioni, in particolare con la Regione, e soprattutto per una maggiore partecipazione nella politica dello sviluppo del Piemonte. Nel documento politico — illustrato stamane dai tre segretari generali regionali di Cgil, Cisl e Uil, rispettivamente Sergio Chiamparino, Giancarlo Panero e Amedeo Croce — vengono indicate alcune priorità.

Occupazione. Un impegno definitivo per il decollo del secondo polo universitario torinese e la valorizzazione del sistema formativo.

Ambiente di vita e di lavoro. Per fronteggiare una «drammatica emergenza» i sindacati piemontesi riaffermano l'esigenza della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Trasporti. Sviluppo dei collegamenti ferroviari con la Francia e i Paesi Cee, con il porto ligure e l'importante asse Milano-Trieste. «Vitale» è comunque lo sviluppo dell'intero sistema dei trasporti torinesi nonché la revisione della legge 56 sull'urbanistica e la normativa che regola gli insediamenti della grande distribuzione.

Servizi sociali. Chiedono un maggior impegno della Regione per superare l'arretratezza dei servizi, specialmente di fronte alle molte emergenze (aids, malati cronici, tossicodipendenti...) e l'insufficienza del personale.

Extracomunitari. I sindacati pongono l'urgenza di una progettualità complessiva per il loro inserimento e valorizzazione (centri di accoglienza, soluzioni sanitarie, abitative, lavorative).

UNA SENTENZA ANNULLATA

Donne e giustizia A Milano non si può

MILANO ● La Corte d'Appello di Milano ha annullato una decisione del Tribunale dei minorenni relativa all'affidamento del figlio di due coniugi separati perché adottato da un collegio composto interamente da donne. Secondo la Corte «nei giudizi che postulano una componente pratica e morale possono svolgere un ruolo differenziato e positivo nello specifico campo anche dati esistenziali quali il sesso». Una decisione che suona anacronistica, basata su un'altrettanto anacronistica norma. Se questo principio valesse sempre, ogni qualvolta non esista una donna là dove si prendono decisioni con «una componente pratica e morale», non si conterebbero le decisioni da annullare.

La vicenda riguarda la vertenza tra i coniugi Giorgio Bradstetter e Giuseppina Marzio che da tempo si contendono il diritto di avere con sé il figlio di pochi anni. Nell'agosto dello scorso anno il Tribunale dei minorenni aveva deciso di affidare il bambino alla madre. Il legale dell'uomo ha impugnato la decisione ed ora la Corte d'Appello ha accolto il ricorso, in quanto il decreto deve essere considerato nullo perché in violazione della norma istitutiva del Tribunale dei minori che prevede un collegio formato oltre che da giudici togati, da due membri laici di sesso diverso.

Contro la decisione dei giudici di secondo grado l'avv. Alessandro Garlatti, legale della Marzio, presenterà ricorso alla Corte di Cassazione, sostenendo che nella composizione del Tribunale dei minori, come in ogni altro collegio giudicante, la rappresentanza dei due sessi è inutile, poiché l'elemento qualificante deve essere esclusivamente la competenza. E la Costituzione ha cancellato ogni discriminazione tra i sessi.

DESTRA NAZIONALE
M.S.I.
al comune
VOTA
RAFFAELE
CORAPI
capolista n. 4
La tua fiducia
nel futuro di Torino

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 32 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 100000 - C.C.P. 10215102

In Urss solo il sei per cento crede ancora in Marx e Lenin

Un bimbo a Mosca alla sfilata del Primo Maggio davanti ad un'immagine di Marx e, a destra, la statua di Lenin al Plenum dell'anno scorso del partito comunista

Soltanto il 6 per cento dei cittadini sovietici crede fermamente che il marxismo-leninismo sia una dottrina in grado di risolvere i problemi della società. Per contro solo l'6 per cento, sempre dei sovietici, crede altrettanto fermamente nella religione cattolica anche se il 53 si dichiara credente con varie sfumature che vanno dalla fede assoluta (appunto l'6 per cento) a una tiepida partecipazione. Questi ed altri risultati, pubblicati dall'ultimo numero della rivista «Mosca News», sono il frutto di una inchiesta condotta in Urss.

Dall'inchiesta vengono fuori elementi sconcertanti. Il 55 per cento dei sovietici è disposto ad accontentarsi di guadagnare modestamente pur di avere un lavoro sicuro e non molto impegnativo. Invece il 37 per cento vorrebbe potersi impegnare di più e, di conseguenza, guadagnando in rapporto al proprio valore; inoltre il 7 per cento è decisamente favorevole all'abolizione di un certo egualitarismo e di un tetto massimo per le retribuzioni. L'11 per cento non ha niente da opporre a che alcuni cittadini, per loro particolari meriti, siano in grado di diventare ricchissimi, un altro 38 per cento non è ugualmente contrario a questa differenziazione purché però chi è retribuito generosamente possa dimostrare onestà ed effettivi meriti; il rimanente 51 per cento, con diverse motivazioni, è contrario c... ...i sia chi possa realizzare un reddito che risulti sproporzionato rispetto a quello di altri, qualunque siano le sue capacità. Sostanzialmente c'è una parità fra chi è favorevole a un equilibrato egualitarismo nei compensi per attività svolte e chi invece ritiene che possono essere ammessi taluni casi di personalità particolarmente dotate e dunque meritevoli di guadagni senza limiti.

Anche in Urss la criminalità è in aumento per cui oggi i giornali sovietici dibattono come contenerla e un sondaggio ha affrontato anche il tema se sia opportuno mantenere la pena di morte. Solo il 22 per cento degli intervistati si è dichiarato propenso alla sua abolizione mentre il 54 per cento è decisamente a favore del suo mantenimento e sale addirittura al 70 la percentuale di quelli che vorrebbero che fosse comunque comminata per i casi di omicidio. Ma c'è anche chi vorrebbe arrivare ad altri estremi: è del 30 per cento la percentuale che prope che la pena capitale venga estesa ai tossicodipendenti.

Possono considerarsi felici i cittadini sovietici? Il 7 per cento si è detto decisamente felice, il 39 piuttosto felice, un altro 39 né felice né infelice, mentre il 15 per cento si dichiara decisamente infelice. Un altro servizio della stessa rivista scrive che le condizioni economiche delle varie repubbliche sono assai diverse. Ci sono delle popolazioni al minimo di sussistenza in queste misure: Lettonia: 3,2 per cento; Lituania: 3,6; Estonia: 3,9; Bielorussia 5; Russia 8,3; Ucraina 8,1; Moldavia 13; Kazakistan 16,9; Georgia: 16,3; Armenia 18,1; Azerbaigian 33,3; Turkmenia 36,6; Kirghisia 37,1 e in Uzbekistan addirittura il 44,7, cioè quasi metà della popolazione di quest'ultima regione vive nell'indigenza.

Di fronte a certe difficoltà dell'approvvigionamento alimentare il 50,7 per cento degli interrogati si è dichiarato favorevole a una forma di razionamento, il 34,4 è contrario e il rimanente è agnostico. Tuttavia è diversa l'opinione sulle conseguenze che avrebbe l'introduzione del razionamento: solo il 25 per cento ritiene che porterà a dei risultati positivi mentre il 46 per cento è decisamente pessimista sulla sua validità.

Lamberto Antonelli

LA PIU' IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ECOLOGISTA DEL MONDO

Fondata in Canada nella primavera del 1970

Greenpeace ha 20 anni

Ha tre milioni di affiliati in 22 Paesi e un patrimonio di 33 miliardi

VANCOUVER ■ Vent'anni fa, nella primavera del 1970, Jim Bohlen, Irving Stowe e Paul Coté vendevano spille per le vie di Vancouver, in Canada, per raccogliere fondi necessari a finanziare il noleggio di una barca. Era il primo atto di fondazione di quella che sarebbe diventata in seguito la più importante organizzazione ambientalista del mondo, «Greenpeace». Presente in almeno 22 Paesi, fra cui l'Italia, con oltre tre milioni di affiliati ed un patrimonio di un valore di 27 milioni di dollari, «Greenpeace» ha da allora «corso» tutti i mari, combattuto tutte le battaglie, subito anche delle gravi perdite.

Inizialmente l'obiettivo del «trio verde» di Vancouver era quello di impedire, recandosi sul posto, gli esperimenti nucleari statunitensi sull'isola di Amchitka, nelle Aleutine, considerata come uno dei «santuari» ecologici dell'Alaska.

Finirono per raccogliere fondi sufficienti ad affittare una vecchia «tartana» traballante che il 5 settembre del 1971 lasciava il porto di Vancouver decisa a dare battaglia alle grosse navi americane. Fu un mezzo insuccesso: gli esperimenti nucleari Usa vennero rimandati per maltempo e l'imbarcazione di «Greenpeace» rientrò in porto. L'episodio tuttavia era servito a dare notorietà alla neonata organizzazione che da quel giorno vide affluire nelle proprie casse le anonime offerte dei primi ambientalisti.

Qualche mese dopo, il primo successo: le autorità americane — dichiarò allora un comunicato ufficiale — rinunciarono definitivamente agli esperimenti nucleari alle Aleutine «per ragioni politiche e di altra natura».

Oggi Jim Bohlen, l'unico del gruppo ancora saldamente al timone dell'organizzazione (Stowe è morto nel 1974 e Coté fa l'avvocato), ricorda tutte le numerose campagne di «Greenpeace»: dall'intercettazione di una baleniera sovietica nel 1975, alla liberazione di 300 delfini rimasti intrappolati nelle reti dei pescatori giapponesi nel 1980 (cui seguì un processo e la condanna a tre mesi di carcere di uno dei membri della spedizione), alla mobilitazione contro l'estrazione di petrolio nell'Antartico, alle decine di «battaglie locali» nei vari Paesi in cui è presente.

In Italia, ad esempio, l'attività di «Greenpeace» si è concentrata sui temi del nucleare, con «arrembaggi» a navi che trasportavano barre di uranio arricchito dai porti locali a quelli britannici.

Tra le imprese clamorose vi fu però un episodio tragico: nel 1985 la nave «Rainbow Warrior», giunta a Mururoa per impedire gli esperimenti nucleari francesi in quell'arcipelago polinesiano, saltò in aria in un attentato in cui morì un fotografo della spedizione, Fernando Pereira. Per l'azione terroristica, successivamente, il governo francese ha riconosciuto la propria responsabilità. I responsabili diretti, dei servizi segreti, sono stati condannati, ma solo formalmente. E l'episodio ha contribuito ad accrescere le simpatie per «Greenpeace».

Ora Bohlen, che ha 62 anni e emigrò dagli Usa in Canada perché suo figlio non partecipasse alla guerra del Vietnam, è direttore della sezione canadese del gruppo e vive su un'isola secondo il suo stile di vita: in una casa composta di due cupole geodesiche, con l'orto ed una pompa per tirare su l'acqua.

PINOCHET TORNA NEL PALAZZO DI ALLENDE

L'ex dittatore del Cile, generale Pinochet, è tornato ieri, per la prima volta dopo le dimissioni, al Palazzo presidenziale (la Casa Rosada), per un breve incontro con il suo successore, il presidente democristiano Patricio Aylwin

1

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.

STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

PHILIPS

Testa e...Tasti

Philips, le nuove Macchine per Scrivere con dizionario Italiano-Inglese incorporato.

Precisione, attenzione, velocità..., ma soprattutto una macchina per scrivere ad alto livello: questo ci vuole per ottenere un dattiloscritto perfetto, senza errori di battitura, e di ortografia... persino in inglese! Ecco perchè la Philips offre una vasta gamma di macchine per scrivere di facile uso e di prestazioni eccellenti, nella quale sicuramente c'è quella adatta alle vostre esigenze. Le macchine per scrivere Philips sono dotate di • display a cristalli liquidi • memoria incorporata • doppio dizionario inglese e italiano per il controllo ortografico del testo • cancellazione degli errori • spostamento e copia di blocchi di testo • numerosi splendidi caratteri di stampa.

IN VENDITA PRESSO I RIVENDITORI PHILIPS E Buffetti

PHILIPS POTERE PERSONAL **HOME OFFICE**

RCS

Un romanzesco intreccio: personaggi, esistenze, sentimenti più forti e veri della vita

MARIO BIONDI

CRUDELE AMORE

Guerra e dopoguerra (1943-47): Milano, il lago di Como, Parigi, New York, Varsavia, Costantinopoli... nella bufera della storia, un misterioso rubino segna avventure, passioni, cruente tenerezze e vicende del cuore.

RIZZOLI

PAUL BOWLES

LA DELICATA PREDA

Un grande eccentrico della narrativa americana, un maestro dell'inquietudine: i racconti dell'autore de Il tè nel deserto.

GARZANTI

TORINO FIORITA '90

CONCORSO CASE, BALCONI E VIE FIORITE

Torino maggio-giugno 1990

Vesti la città di verde e di colore, partecipa al concorso per Torino in Fiore

Per informazioni, rivolgiti alla Federfiori, Torino, Via Massena, 3 - Tel. 542095-547053

---

l'Auto del Dipendente.

Il privilegio di guidare subito la tua nuova auto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche rateal-

mente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/360907 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

LA STORIA NEL PALLONE

E' IN ARRIVO LA COPERTINA PER RILEGARE "LA STORIA NEL PALLONE".

PRENOTATELA SUBITO!

Vi piacerebbe raccogliere tutti i 13 fascicoli de "La Storia nel Pallone" in un unico "dossier"? "La Stampa" ha realizzato appositamente per "La Storia nel Pallone" una prestigiosa copertina. Per averla, bisogna prenotarla entro e non oltre il 31/5. Per prenotarla, se abitate in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, basta ritagliare il coupon e consegnarlo al vostro edicolante di fiducia. Riceverete entro luglio la copertina dall'edicolante stesso, a fronte di un contributo di L. 5000. Se invece risiedete in un'altra regione, ritagliate il coupon e inviatelo in busta chiusa, unitamente a L. 5000 in francobolli, a "La Stampa", Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro. Riceverete per posta la copertina a casa. Potrete così rilegare in un unico e praticissimo volume 60 anni di Mondiali in campo e fuori campo.

NOME _____ COGNOME _____

CITTA' _____ INDIRIZZO _____

TEL. _____ FIRMA _____

LA STAMPA

Milano, festival dell'horror nel segno di «Dylan Dog»

MILANO ● «Perché oggi ci attrae di più l'horror che non le fiabe? Semplicemente perché nelle fiabe ogni miracolo è accettabile, mentre l'horror dev'essere comunque credibile, cioè miracoli che abbiano una loro logica nel quotidiano. Così l'horror introduce il "felice sospetto" di un altro mondo possibile».

E' un brano del godibilissimo intervento del prof. Paolo Fabbri, docente universitario di filosofia del linguaggio, alla presentazione del «Dylan Dog Horror Fest n. 2» che si è tenuta ieri sera nel Gran Hotel «Principe di Savoia». Orrore come «altro di sé stesso», dunque: specchio d'una stessa immagine o nemmeno tanto deformata a sentire esperti come Sergio Stivaletti ed Enrico Ghezzi.

«Orrore è, ad esempio, vedere in tivù i rapitori di una bambina che sono vestiti normalmente, hanno facce normali, una vita apparentemente normale eppure hanno sequestrato una ragazzina per pagarsi le vacanze», ha aggiunto il docente d'estetica Zecchi, mentre Fabbri ha rilanciato dicendo che «c'è più orrore nella scienza che non nei fumetti».

E così Dylan Dog, l'«investigatore dell'incubo» inventato da Tiziano Sclavi e pubblicato dalla Sergio Bonelli editore con un successo crescente (200.000 copie), è servito: la «sua» festa inizierà lunedì sera e si protrarrà sino a giovedì 27 maggio proponendo 25 films nel cinema «Gloria» di corso Vercelli, tutti con ingresso gratuito, nonché incontri con Dario Argento, Lamberto Bava, Robert Englund, Clive Baker, Jeffrey Combs, Michele Soavi e Sergio Stivaletti. «Madrina» della manifestazione è la dolce Asia Argento, figlia quattordicenne del regista.

Di «Dylan Dog» si parla da mesi per il suo travolgente successo: su «Stampasera» è stato pubblicato un servizio in merito con un'illustrazione in esclusiva del torinese Luigi Piccotto (che fa parte del team che realizza il fumetto) che vede Dylan alle prese con i misteri e gli incubi di Torino. Così alla sua «festa» non sono mancati noti fumettisti come Crepax, Silver, Castelli, Barbieri, Serra, Bignotti, Giussani...: a fare gli onori di casa c'era l'editore Sergio Bonelli (figlio del mitico Giovanni Luigi, inventore di «Tex») ma mancava, come sempre del resto, Tiziano Sclavi. Che, in un comunicato, ha scritto: «Mi piace molto restare solo, senza fare niente: guardo una mosca che vola, ad esempio, e immagino tutta la concatenazione dei casi perché noi ci si trovi riuniti nella stessa commedia».

Patrocinato dall'ufficio progetto giovani del comune, cui sovrintende il bluesman Fabio Treves, il programma si apre (lunedì 7 alle 20) con il film «Buried Alive» cui seguirà l'incontro con Dario Argento e le proiezioni di «Il gatto nero» e «Nightmare 5». Il giorno dopo s'inizierà con «Dolls» per proseguire con «Il ritorno di Freddy Krueger», l'incontro con Robert Englund e «Nightmare 4». Mercoledì 9: «The Curse» e «La mosca». Giovedì 10: «Hellraiser», incontro con Clive Baker, «Incubo in corsia». Venerdì «Chi c'è in fondo a quella scala?» e «Morte a 33 giri».

Dice Sergio Bonelli: «Il mondo dei fumetti è abbastanza limitato e quando succede una cosa curiosa viene voglia di raccontarla. Ma anche di capirla. Dylan Dog è un fumetto di non facile lettura che, pure, ha un suo pubblico di giovani e giovanissimi. Da dove nasce il suo successo? Me lo domando come editore, fumettaro da sempre ma soprattutto come "soggetto sociale". Così dal festival spero in una risposta».

Alberto Gedda

Il fascino e il garbo del vecchio cappello

Alessandria offre nell'ex Borsalino una rassegna di copricapi e vecchi costumi

Cappelli del museo alessandrino

ALESSANDRIA ■ Il fascino del tempo che fu: costumi d'epoca e feltri d'autore per una mostra all'insegna della nostalgia e del garbo. Così si può sintetizzare la rassegna «Tanto di cappello» che si può visitare fino al 15 maggio nell'ex palazzina Borsalino, oggi sede dell'Università, dove abiti di stile ottocentesco, molti provenienti dalla collezione Borsalino, un ricco patrimonio finora sconosciuto della storica ditta che li fece appositamente confezionare negli Anni 50 per una sfilata a Bordighera e scoperti quasi per caso, altri offerti da collezionisti alessandrini, sono abbinati ai cappelli e ad arredi e oggetti vari di grande pregio e interesse storico.

Una mostra originalissima, nata dall'idea di un'alessandrina, la signora Piera Balbi, che ha subito trovato consensi nell'amministrazione comunale e in numerosi concittadini. E' stata una gara nel voler contribuire a realizzare quest'insolita rassegna — il comandante della legione carabinieri col. Delfino, ad esempio, ha concesso un'uniforme storica dei carabinieri — e a fare in modo che la si possa visitare in un esteso orario, i giorni feriali dalle 16 alle 19, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. Non c'è un servizio di vigilanza alla palazzina Borsalino ed ecco allora che un gruppo di privati cittadini, fra cui ex dipendenti del cappellificio, si sono improvvisati custodi.

L'idea di combinare costumi e copricapi è piaciuta al Comune ed è nata «Tanto di cappello». Strada facendo, nell'organizzare la rassegna, agli abiti finto-ottocenteschi, seppure bene imitati dal «fondo» Borsalino, si sono aggiunti quelli, autentici, prestati dai collezionisti privati e la mostra si è arricchita, ad esempio, di un abito da sposa Anni 30 e di oggetti e arredi d'epoca. A confezionare il tutto hanno provveduto l'arredatore Pier Angelo Sirio, l'architetto Anna Castano, sono intervenuti Giovanna Usuelli Borsalino ex proprietaria della collezione Borsalino da qualche tempo donata al Comune che ne vuol fare un museo, Luisella Melchionni e Romano Anfossi. E la mostra, che costituisce un avvenimento culturale di grande rilevanza e interesse, sta suscitando l'entusiasmo degli alessandrini e restituisce alla città un pezzo del passato.

Tutto ciò mentre il Comune lavora per la creazione del museo del cappello e del costume destinato ad andare oltre i confini di Alessandria, d'Italia e d'Europa. Deve intrattenere un publico internazionale e portare di nuovo il nome di Alessandria e di Borsalino nel mondo.

Già la collezione di cappelli donata al Comune è un qualcosa di eccezionale e di unico al mondo perché comprende i modelli di tutti i feltri creati dall'azienda nei suoi oltre 130 anni di vita. A gennaio, in occasione della presentazione del volume «La Borsalino di Teresio Usuelli» realizzato dalla vedova dell'ultimo discendente della celebre famiglia, Giovanna Borsalino Raisino, erano stati esposti i campioni di tutti i copricapo usciti dalla fabbrica e venduti in tutto il mondo. Molti non erano riusciti a visitarla, lo possono fare in questi giorni, ammirando anche qualcosa di più. Il volontariato ha contribuito notevolmente a questa nostalgica operazione.

Emma Camagna

CACCIA SENZA ESITO

Imprendibile pantera di Roma «festeggia» i 4 mesi di libertà facendo una strage di pecore

ROMA ● Centoventottesimo giorno di libertà dell'imprendibile pantera nera romana, che, dopo gli avvistamenti avvenuti a fine 1989, è «indiziata di reato» quale presunta possibile autrice della strage di 33 pecore nella campagna di Subiaco.

Una vasta battuta condotta in un bosco in località Mordibotte, agro del comune di Agosta, nei pressi di Canterano, si è conclusa con un nulla di fatto. Carabinieri e guardie forestali hanno circondato la zona ma nessuna traccia è stata trovata nemmeno al livello impronte di alcun animale da preda.

Nemmeno «eventualmente» di orsi, anch'essi, sia pure a livello più fantasioso che induttivo, chiamati da qualcuno in causa, considerata la presenza di qualche esemplare di esso in un vicino parco. Dopo le 21, l'appostamento, che è stato sospeso in serata, verrà ripreso dalla forestale armata di fucili con cartucce narcotizzanti e binocoli a raggi infrarossi.

Prima di queste battute, l'ultimo «safari», in ordine cronologico, si era svolto il 19 gennaio ad una ventina di chilometri da Roma, in zona Castelnuovo di Porto, tra Morlupo e Capena. Scenario: un ampio fossato dove l'«animale esotico» si era rifugiato e da cui è abilmente fuggito.

Il curriculum del felino, che in quei giorni era stato valutato pesasse 40 kg e fosse lungo circa m 1,50 ma che oggi sicuramente ha un aspetto diverso e probabilmente ancora più aggressivo, comprende l'uccisione di una quarantina di animali tra pecore, agnelli e conigli. Anche una volpe ci ha rimesso la pelle. Ad avere «assaggiato» i suoi artigli sono inoltre alcuni cavalli e due cani.

ROMA ● Tredici sacchi di juta con l'intestazione «Poste e Telegrafi» pieni di corrispondenza sono stati trovati in tre cassonetti della nettezza urbana nel Quartiere Tiburtino. I sacchi postali erano stati messi dentro sacchetti di plastica, di quelli che gli addetti alla raccolta delle immondizie distribuiscono a negozianti e condomini. I carabinieri hanno controllato la corrispondenza — raccomandate di privati, enti assistenziali e previdenziali, modelli 740, ecc. — e hanno notato che le buste portavano la data del 27 aprile scorso.

NOVE I MORTI

Sospese le ricerche del motoscafo naufragato nel Lago Maggiore

VERBANIA ■ Le ricerche dell'entrobordo «Riva junior» naufragato nel pomeriggio del 10 aprile nel Lago Maggiore e dalle nove persone che vi erano a bordo sono state abbandonate. La decisione è stata assunta ieri dopo che anche l'ultima fase — condotta con l'ausilio del robot sperimentale Pluto — non aveva dato alcun risultato. Le telecamere hanno inquadrato soltanto pareti di roccia, banchi in sospensione e fondali coperti da strati di fanghiglia tali da ridurre la visibilità ad un metro appena e nei quali lo stesso robot affondava fino ad esserne sommerso. E' convinzione che i corpi ed il relitto possano essere stati letteralmente inghiottiti da questi sedimenti. Si riprenderà a cercare soltanto nel caso dovessero essere raccolti elementi tali da consentire la localizzazione della zona in cui il motoscafo e i nove sventurati si sono inabissati.

Sull'entrobordo vi erano, col proprietario Ernesto Bernasconi, 46 anni, di Luino, altre otto persone, tutte di nazionalità austriaca. Fra di esse cinque ragazzini in età fra i 7 e i 15 anni.

a. c.

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"

STAMPASERA e **MILLESUONI**, Associazione di cultura musicale,con la collaborazione di **BOERO TV**, **MASCHIO**, **RADIO VERONICA ONE** e **ALDEBARAN** Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso si basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto un tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrata su cassetta, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - 10100 TORINO CENTRO

La registrazione su cassetta non richiede un particolare arrangiamento: è sufficiente una chiara esecuzione della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali una giuria di esperti premierà tre composizioni con buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola medio superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservata a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
4ª SEZIONE Riservata a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana o internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è prevista una edizione stampata e musicale. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

ORGANIZZAZIONE: Millesuoni Tel. 011/510.745

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

1ª SEZIONE ☐ 2ª SEZIONE ☐ 3ª SEZIONE ☐ 4ª SEZIONE ☐ PREMIO SPECIALE ☐

Nome ..... Cognome .....
Classe ..... Istituto .....
Città ..... Titolo della composizione .....
.....

AUT. MIN. N. 4275/90

IL 15 MAGGIO

Asta a New York: prezzo record per altro quadro di Van Gogh?

ROMA ● «Il ritratto del dottor Gachet», uno degli ultimi quadri dipinti da Vincent Van Gogh, sarà venduto all'asta di Christie's il 15 maggio a New York. Il valore del quadro, stimato fra 50 e 65 miliardi di lire, potrebbe sfidare il record stabilito nel novembre '87 dalla vendita di un altro quadro di Van Gogh, «Gli Iris», per oltre 70 miliardi di lire.

«Il ritratto del dottor Gachet» ha le dimensioni di 68 per 56 centimetri ed è stato dipinto da Van Gogh nel giugno 1890, un mese e mezzo prima di morire, all'età di 37 anni. Il medico Paul-Ferdinand Gachet (1828-1909) era stato incaricato da Theo Van Gogh dell'assistenza del fratello Vincent. Era uno specialista di medicina omeopatica e un appassionato di pittura. Egli stesso dipingeva firmando con lo pseudonimo di Van Ryssel, dal nome della città francese dove era nato. Conosceva Cezanne, Monet e Renoir.

NOTIZIE

Spara al marito e si uccide

LUCCA ● Ha ucciso il marito sparandogli alla nuca mentre dormiva, poi si è suicidata con la stessa arma presa dalla collezione di famiglia. E' accaduto a Fornaci di Barga in Garfagnana. Venanzio Puccini, di 57 anni, e la moglie, Emiliana Guerrieri, di 52 anni, commercianti nel settore dell'abbigliamento, sono stati trovati nella loro camera da letto dalla madre del Puccini, Maria, che vive nella stessa abitazione. La donna, essendo sorda, non ha sentito gli spari ed ha scoperto i due corpi, ormai senza vita, solo al mattino. La morte invece risalirebbe alla mezzanotte. Secondo una prima ricostruzione, sembra che alla base della follia omicida di Emiliana Guerrieri siano stati i frequenti litigi sulla gestione dei quattro negozi d'abbigliamento di loro proprietà. In particolare la donna avrebbe criticato il marito per la scarsa autonomia lasciata ai tre figli, rispettivamente di 33, 30 e 27 anni, tutti sposati, che lavoravano insieme ai genitori.

Carbonizzato nella roulotte

VARESE ■ Un uomo è morto carbonizzato nell'incendio della sua roulotte a Verghera di Samarate, nei pressi di Gallarate. L'incendio, secondo gli accertamenti dei vigili del fuoco, sarebbe stato provocato da una stufa elettrica difettosa. La vittima si chiamava Francesco Ancora, 57 anni, calibo, originario di San Vito (Brindisi). Francesco Ancora era il custode di un vasto deposito di rimorchi abitabili. Pochi minuti prima delle 21 di ieri sera alcuni passanti hanno avvertito i pompieri che una roulotte stava bruciando. Dopo aver domato le fiamme, i soccorritori hanno cercato invano il custode. Hanno sollevato le lamiere contorte del rimorchio e, sotto, hanno visto il cadavere di Francesco Ancora.

IL MAGNUM PHILIPS 46 POLLICI HA UNO SCHERMO 10 VOLTE PIU' GRANDE DI QUESTO: CHE MONDIALI!

I NUOVI MAGNUM PHILIPS

Il TVColor schermo gigante ha raggiunto con Philips prestazioni eccezionali: il nuovo Magnum, grazie all'elevata qualità audio e video, offre un'ampiezza di spettacolo e un coinvolgimento senza precedenti anche a un folto gruppo di tifosi.

- 41e 46 pollici
- 60 programmi memorizzabili
- Suono stereo hi-fi 2x20 w con surround
- Visualizzazione funzioni sullo schermo
- Televideo
- Ingressi S-VHS
- Dimensioni(LxAxP)cm99x138x53

PARTECIPA AL CONCORSO PHILIPS! ACQUISTA UN PRODOTTO DEI CAMPIONI:

VIDEOREGISTRATORI • VIDEOCAMERE • TELEVISORI A CRISTALLI LIQUIDI • PERSONAL COMPUTERS

E VINCI ALLA GRANDE:

50 MAGNUM • 100 BIGLIETTI DI FINALE DEI MONDIALI • 1000 RADIOLINE DIGITALI

PHILIPS

AUT MIN RIC

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

In fin di vita Alessandro Bocchi «rapinatore della Golf»

Coltellate per uno sgarro

Ferito e abbandonato davanti al Pronto Soccorso dell'ospedale Cto. Gravissimo, in sala operatoria. Aveva fatto parte del «commando» che assaltava le gioiellerie

Alessandro Bocchi, ferito ieri, vittima di un pauroso incidente nel 1979

Misterioso accoltellamento, ieri sera, a Torino. Erano da poco passate le 21 quando un giovane pregiudicato di trent'anni, Alessandro Bocchi, è stato scaricato da due persone a bordo di una A112 davanti al pronto soccorso del Centro Traumatologico. Subito soccorso dal personale ospedaliero, Bocchi è stato operato e poi trasferito al reparto rianimazione per un grave shock emorragico conseguenza della recisione dell'arteria femorale causata da un'arma da taglio.

Incerto, per ora, le cause del ferimento. Si tratta di un regolamento di conti? Gli inquirenti non si sbilanciano ma stanno cercando di identificare le due persone che hanno abbandonato il giovane ferito davanti all'ospedale per poi fuggire velocemente.

Alessandro Bocchi era stato vittima, nove anni fa, di un analogo episodio avvenuto all'interno delle carceri Nuove. Era la fine del dicembre 1981 e Bocchi, al termine dell'ora d'aria, venne trovato con vistosi tagli a un gomito e al volto e fu dichiarato guaribile in una quindicina di giorni. Lui dichiarò di essersi procurato da solo le lesioni, ma gli inquirenti parlarono di un «avvertimento» oppure di ferite causate da una lite fra carcerati.

Alessandro Bocchi era conosciuto perché era uno dei membri della «banda della golf», un pugno di malviventi specializzati nelle rapine a gioiellerie. Un gruppo che nei primi mesi del 1981 realizzò un colpo clamoroso all'oreficeria Caplero e altre aggressioni.

Tutto inizia il 6 aprile 1981. Sono le 18 quando una golf — inseguita da una volante — si schianta contro un traliccio della luce di corso Einaudi angolo via Toselli. A bordo ci sono quattro giovani, due di loro, Umberto Greco e Paolo Mulas, estratti gravissimi dalle lamiere, moriranno pochi giorni dopo. Gli altri due, Emiliano Veronese e Alessandro Bocchi, riportarono ferite meno gravi. A bordo della Golf, la polizia ritrovò due rivoltelle Magnum 357, un'altra pistola e poi nastro adesivo, cloroformio e passamontagna. Tutto il materiale occorrente per compiere una grossa rapina.

Dopo le prime indagini la polizia accertò che i quattro stavano preparando una rapina alla gioielleria Zurletti di via Roma. Ma gli inquirenti scoprirono anche che i quattro facevano parte di una banda specializzata nei furti alle gioiellerie. Il gruppo aveva anche un covo, in via Villa Glorit 3, dove i dirigenti della Mobile recuperarono due pistole, pistoline e refurtiva. Dopo ulteriori indagini la polizia accertò che i quattro, insieme ad altri complici, erano gli autori della rapina all'oreficeria Caplero (che fruttò ai malviventi un bottino di mezzo miliardo di lire) e alla gioielleria Guadagnini di corso De Gasperi.

Il particolare che collega la «banda della Golf» alle altre clamorose rapine è il nastro adesivo che la polizia ha trovato nella macchina demolita nell'urto. E' lo stesso usato per legare e imbavagliare il 17 febbario 1981 i titolari della Caplero. Lo stesso nastro venne usato per immobilizzare Laura Guadagnini e le due clienti che il 30 marzo si trovavano con lei nel negozio.

Dopo quel tragico scontro Bocchi continua a vivere ai confini della legalità. L'ultima condanna, per una «spaccata» alla vetrina di un negozio di via Tripoli, è del 1987.

Franco Malfiotto e Valentino Biasi alla sbarra, in corte d'assise, a Verona

SI INDAGA A TORINO E IN SVIZZERA

Come sono stati riciclati i sei miliardi e mezzo dei riscatti Garis, Garbero e Isoardi?

Il conto corrente dell'anonima sequestri

Nessun complicato sistema per «lavare» il denaro sporco: i soldi finivano in banca a Torino, un impiegato provvedeva a trasferirli in Svizzera da dove, poi, rientravano?

Il riciclatore dei soldi dell'anonima sequestri piemontese potrebbe essere stato un bancario o per lo meno un «esperto», un profondo conoscitore dei meccanismi illegali per dirottare capitali all'estero.

E' l'ultima sconcertante «sorpresa» nelle indagini condotte dai carabinieri, coordinate dai sostituti procuratori torinesi Ugo De Crescienzo e Francesco Saluzzo, per delineare in tutti i suoi contorni la banda subalpina dei rapitori della piccola Patrizia Tacchella e degli altri piccoli Pietro Garis, Giorgio Garbero e Federica Isoardi.

Biasi, Cappelli, Maffiotto: in questi ultimi giorni uno dei tre avrebbe confessato tutto, compreso il meccanismo di «riciclaggio» dei soldi pagati per i vari riscatti: sei miliardi complessivi (di cui non sono ancora stati rintracciati tutti i rivoli di destinazione) che si sussurra sempre più insistentemente siano stati dirottati su alcuni conti di banche estere.

Solo un istituto di credito compiacente o un suo dipendente infedele si sarebbe prestato a un'operazione del genere, riuscendo a fare sparire ogni traccia di segnatura delle banconote. Quindi, niente contatti con la «mala» (almeno così sembra finora per quanto riguarda il capitolo sequestri dell'Anonima kidnapping), nessun complicato «lavaggio» di contanti attraverso finanziarie o «agenzie» collegate al terzetto, e tanto meno frequenti puntate ai casinò per tramutare denaro sporco in fiches e contanti. Tutto molto più semplice, lineare, e al tempo stesso incredibile.

C'è dunque un quarto uomo? Possibile. La soluzione, la «chiave» di questa nuova ricerca di fiancheggiatori, può venire dalla ragnatela di business e società messe in piedi dai tre commercianti? Più che probabile.

Altrettanto logico poi che Biasi, Maffiotto e Cappelli conoscessero più di un direttore, funzionario o agente di banca, proprio per il loro tipo di attività.

Valentino Biasi, nell'88, si era messo addirittura in società con un ex direttore di banca (che conosceva dal 1978 quando costui era responsabile dell'ufficio fidi in un'agenzia torinese). Però l'unione fra i due era andata a rotoli, giusto sei mesi fa, anche per un'astronomica bolletta telefonica di un milione e ottocentomila lire.

Telefonate che l'ex direttore di banca ha sempre asserito di non aver mai effettuato.

La ditta di cui Biasi era socio ha sede in un Comune vicino a Torino. I suoi locali sono stati sorvegliati, come molti altri, nel periodo in cui si cercava la prigione della piccola Patrizia Tacchella. Da quelle indagini, su cui c'è il più stretto riserbo, non è emerso ancora nulla, per ora.

Abbiamo domandato alla direzione generale della banca in cui lavorava il funzionario divenuto socio di Biasi un commento sulla vicenda. *«Non sappiamo che dire* — è stata la risposta, molto pacata e serena del responsabile principale —. *Quel personaggio è andato via da noi da molto tempo... In molti pensano, magari giustamente, chi lo sa, che fuori dagli istituti bancari si possa guadagnare di più. Comunque anche se sapessimo qualcosa non potremmo rivelare nulla. Aspettiamo l'esito delle indagini tuttora in corso».*

Ma il filo delle indagini si perde molto più indietro nel tempo, arrivando fino all'aprile '83 quando Valentino Biasi fu rapito e sequestrato per otto ore da un'organizzazione che si dedicava al riciclaggio di denaro «sporco». Questa almeno la tesi allora diramata dai militari dell'Arma di Moncalieri che avevano condotto le indagini per far luce sull'oscuro episodio. Lui, sequestratore, denunciò di essere stato sequestrato, pistole alla tempia, da tre individui, affermò di aver sborsato un centinaio di milioni. Gli arrestati si difesero dicendo: «Il Biasi ci era debitore». C'era un ritardo nel pagare. Tutto lì. In effetti, tutti gli arrestati furono scagionati.

Comunque, i carabinieri stanno ripercorrendo anche questa traccia, per risalire a eventuali diramazioni a Roma e Pistoia. Il gruppo allora incriminato sembrava essere specializzato nel riciclaggio di denaro proveniente da sequestri di persona ed estorsioni. Un abbaglio?

Ma le ricerche e le sorprese non si fermano. Spulciando il libretto di circolazione del Range Rover di uno degli arrestati — attualmente parcheggiato per riparazioni in un'officina di Moncalieri — si scopre che il precedente proprietario era un altro personaggio, un cinquantenne coinvolto a sua volta in estorsioni per recupero di crediti, e per questo motivo denunciato pure lui a suo tempo assieme alla fidanzata e a una terza persona.

Ivano Barbiero

PER LA RICERCA SUL CANCRO

Consegnati questa sera dai Lyons Club piemontesi

5 miliardi, una speranza

Li ritirerà Allegra Agnelli nella sede del Golf Club di Agrate Conturbia. Ci saranno anche personaggi del mondo artistico. I fondi per il nuovo centro sui tumori alla periferia di Candiolo

Questa sera ad Agrate Conturbia, presso la sede del Golf Club Castel Conturbia, serata di gala dei Lyons Club del Piemonte che consegneranno alla fondazione regionale della ricerca sul cancro la cifra record di 5 miliardi, una somma destinata a dare nuovo impulso all'attività dell'istituto che, nel giro di pochi anni, intende creare un nuovo centro per gli studi sul cancro che sorgerà a Candiolo.

Alla serata parteciperanno tutti i maggiori esponenti dei club di Piemonte e Valle d'Aosta, oltre a numerose personalità del mondo artistico e culturale. A ricevere l'ingente somma sarà il presidente della fondazione della ricerca Allegra Caracciolo Agnelli.

La gara di solidarietà in effetti aveva portato alla raccolta di 4 miliardi e 500 milioni, ed è stato il club Lyons di Borgomanero, che organizza la serata, a produrre in un ulteriore sforzo per raggiungere la cifra tonda di 5 miliardi. Il presidente del Lyons Borgomanero, Enzo Rossi, nell'annunciare il raggiungimento del «traguardo», ha parlato di «tappa importante e impegnativa».

«Nel corso di questi ultimi mesi — ha aggiunto — abbiamo infittito l'organizzazione di manifestazioni destinate a raccogliere fondi e sono davvero felice del raggiungimento del traguardo che ci eravamo prefissati».

Anche del Lyons Club di Novara arriverà un notevole contributo, raccolto nel corso della manifestazione «arte contro il cancro» consistente nella vendita di opere messe a disposizione da noti artisti della zona. La mostra è stata un successo e ha fruttato oltre 220 milioni di lire.

L'impegno del Lyons di Piemonte e Val d'Aosta è stato ammirevole, i cinque miliardi ne sono la tangibile dimostrazione. Con essi può essere avviato un nuovo centro di ricerca, assai utile in questo momento di grande sforzo generale per debellare il «male del secolo».

m. s.

IL DELITTO DI BARRIERA DI MILANO

Ammazzata perché era senza soldi

I risparmi le erano stati appena portati via da una truffatrice di Orbassano

Un balordo? La polizia cerca l'assassino che sabato ha ucciso Maria Bollati. I funerali della donna si sono svolti questa mattina. L'omicida cercava i soldi che, il giorno prima, un'abile truffatrice gli aveva già preso. Un ladro deluso ha infierito sulla sua vittima e l'ha uccisa. Probabilmente non ha creduto che la vecchietta non avesse più soldi. Ha cercato di immobilizzarla per avere il tempo di rovistare nell'alloggio. Ha preso una cintura di stoffa per legare la donna ma lei, a 85 anni, ha reagito. Allora l'aggressore ha cercato di tapparle la bocca con degli stracci e, non riuscendo, ha afferrato per i capelli la poveretta e gli ha fatto battere più volte la testa contro il buffet che stava alle sue spalle. Morte disumana per una donna che i vicini dicono «gentile».

Si era fatta raggirare (e non era la prima volta) col trucco del pacco in contrassegno che doveva essere consegnato a una persona assente. Credendo di fare un piacere a una vicina, Maria Bollati ha consegnato 800 mila lire a Mariella Gili, 44 anni, Orbassano, che portava un «prezioso» pacco e che, invece, consegnava soltanto biscotti, caffè, un paio di orecchini e un orologio che nemmeno funzionava. Senza la pensione ha firmato la propria condanna a morte.

I funerali di Maria Bollati nella chiesa di Maria Speranza Nostra

Quel pacco era una pista importante. La squadra mobile ha passato al setaccio i negozi di Barriera di Milano fino ad arrivare al venditore. Più complicato risalire alla donna che l'aveva acquistato. Ci sono riusciti facendosi fare un identikit e collegandolo con quello di una truffatrice che gli inquirenti conoscevano. Mariella Gili è stata fermata in via Cittadella 12, a Orbassano, dove vive con marito e due figli. Ha confessato la truffa ma si è salvata dall'accusa di omicidio. Dunque l'assassino? La polizia lo cerca a Barriera di Milano.

Oggi grande kermesse finale I candidati: «Giochi già fatti»

Ultima giornata di frenetica corsa verso il voto di domenica e lunedì Comizi, cene, feste in discoteca Ieri cento politici a Teletime: «Non si uccidono così anche gli elettori?»

Signori, si chiude! Alle ore 24, stasera, sulla campagna per le elezioni amministrative cala il silenzio. Domani sarà giorno di riflessione per i cittadini che vorranno pronunciarsi sulle quattro consultazioni per il rinnovo dei Consigli regionali, provinciale, comunale o circoscrizionale. Il riposo del sabato per il candidato.

La grande kermesse finale si è iniziata ieri. Prima con l'incontro dei repubblicani al Jolly Ambasciatori. Attorno al segretario Giorgio La Malfa, il numero 1 per Palazzo Civico Jas Gawronski e il presidente dell'Ordine dei Medici Danilo Poggiolini. Tra il pubblico, tutti i «sempreverdi» dell'edera: da Bianca Vetrino, Franco Ferrara, Luisa Carello, Riccardo Ronacco in corsa per la Regione, a Lombardi, Neglia e Vallauri per la Provincia, a Giovanna Incisa Cattaneo, Lodi, Risaliti per il Comune. Candidati nuovi come Maria Vaccari Scassa, il giornalista Rai Cesare Castellotti, tirato dai 1100 collegamenti «in diretta» con l'elettorato: «Non c'è confronto con le corse per trasmettere "Novantesimo minuto"».

La Malfa e Gawronski hanno ospiti d'eccezione: l'avvocato Gianni Agnelli è in prima fila, subito dietro il manager Fiat Cesare Annibaldi. Dopo la sconfitta al voto europeo, in cui i repubblicani avevano fatto lista comune con i liberali, il pri e il pli hanno ripreso a gareggiare con simbolo e uomini propri, ma il mondo industriale (non solo i massimi vertici della Fiat) e rappresentanti di ordini professionali partecipano a entrambe le campagne dei due partiti.

E' una presenza parallela, che conferma come l'attenzione per quel polo laico non è tramontata. L'avvocato Agnelli, che, accompagnato da Gawronski, già era intervenuto alla presentazione dei candidati liberali al Carignano, ieri dopo l'incontro con i repubblicani ha partecipato al cocktail del presidente della Juventus Vittorio Chiusano allestito a Palazzo Barolo. Tra gli invitati, dirigenti industriali (tra cui Gabetti), esponenti del mondo forense, professionisti, calciatori bianconeri.

Divisi ma a braccetto. Lo stesso segretario nazionale del pri La Malfa ha sottolineato come in questi giorni non ci sia mai stato argomento su cui divergere con i liberali. Gawronski ha evidenziato le caratteristiche comuni tra il suo modo di pensare e quello del numero 1 del pli Valerio Zanone. Le polemiche, invece, le hanno rivolte verso il psi, in particolare per le «ambigue» posizioni sul problema dell'immigrazione.

Da parte loro, i liberali più che a far questioni con le altre forze politiche hanno impostato la campagna elettorale sulle cose da fare per Torino. L'onorevole Zanone ha proposto un quadro di regole nuove per l'ordinamento comunale. «Per garantire trasparenza ed efficienza». La ricerca del coinvolgimento del privato per la gestione dei servizi è il punto forte del programma: «Il privato garantisca l'efficienza, al Comune le funzioni di regia e vigilanza». Stasera, manifestazione di chiusura al Romano, alle ore 21.

Negli alberghi e in altri ritrovi «coperti», oltre ai laici, i socialisti e i democristiani. Molte trasmissioni tv per i capilista del garofano Maria Magnani Noya, Beppe Garesio (Comune), Daniele Cantore, Carla Spagnuolo (Regione), con altri candidati riformisti. Incontri con la gente per gli esponenti della sinistra socialista Franca Prest, Giorgo Mondino, Libertino Scicolone, Giancarlo Tapparo, Francesco Mollo, e anche per l'assessore Marzano e il consigliere Gallo.

Le «guide» della dc, da Franco Pizzetti a Sebastiano Provvisiero, a Sergio Deorsola, a Giampaolo Zanetta, a Giovanni Porcellana hanno lavorato con le rispettive aree, in continuo contatto con riunioni di iscritti e simpatizzanti. Il pci è sceso in piazza San Carlo, ieri sera. Novelli, Migone, Carpanini, Ardito e... Gino Paoli. Dolci note per l'alternativa.

Partiti tradizionali, ma anche movimenti nati più recentemente. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Dopo lo spauracchio dei verdi (suddivisi in varie tonalità), la paura per i «soliti politici» vien dalle leghe. Gipo Farassino per Lega Nord si appella al «buon senso dei piemontesi», indica tra i suoi programmi l'arretramento di Porta Nuova, un «rivoluzionario» piano per il traffico e caserme ristrutturate per gli immigrati.

Ognuno corre per conto proprio. Tutti contro tutti? Anche, si è avuto modo di vederlo in una trasmissione, organizzata da Teletime. Un centinaio di candidati si sono beccati davanti alle telecamere per oltre tre ore. Una sfilata di polemiche, un fiume di parole e proclami. Ha fatto ricordare molto un film: «Non si uccidono così anche i cavalli?». Era una maratona di ballo, ognuno aveva una ragione per vincere e per passare sul corpo degli avversari. Al posto del termine «cavalli» ci potrebbe stare la parola «candidati». O, meglio, «elettori»?

Luciano Borghesan

Dall'alto, Jas Gawronski e Valerio Zanone, Magnani Noya, Diego Novelli e Franco Pizzetti

La novità donna fiorisce nelle liste

Incontro superaffollato ieri sera alla Casa delle Donne con 16 candidate che si riconoscono nel movimento femminista di Torino. Sono distribuite in 4 liste. Otto sono con il pci della «svolta»: Mirella Calvano, Enrica Colombo, Emanuela Merli, Angela Migliasso, Liliana Omogna, Alberta Pasquero, Serini Baba, Maria Grazia Sestero; in dp: Annalisa Anzivino, Anna Carelli, Analisa Lantermo, Porro Fulvia; Lista verde: Franca Gabutto, Grazia Provete; «Impegno per Torino»: Jessica Ferrero, Antonella Genovese. Tutte hanno alle spalle un lungo impegno nelle battaglie femminili all'interno di gruppi come il Coordinamento contro la violenza, Sindacato Donna, Udi, «Donne e sviluppo», Consultori autogestiti, Associazione Livia Laverani Donini, «Produrre e riprodurre», «Associazione campo di pace in Palestina»...

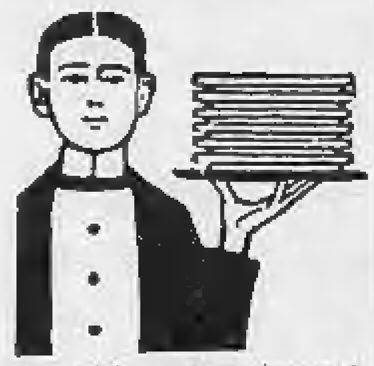
Una così nutrita schiera di donne del movimento torinese indica chiaramente un suo maggior peso, ma anche la conferma di una sua maggiore «istituzionalizzazione». Tutto bene? Interrogativi, dubbi, un'animata discussione — interrotta a mezzanotte da «assaggini» di piatti esotici cucinati da un gruppo di africane che stanno per aprire un ristorante «a domicilio» — ha rivelato un rapporto complesso, non facile tra donne e partiti. Porterete i contenuti del movimento o vi farete sopraffare dalle logiche partitiche? Come manterrete il rapporto con le donne-elettrici? Vi impegnerete per una città «più umana», che tenga conto dei tempi delle donne? Nelle risposte, tanta voglia di governare in modo diverso, più trasparente, di far contare i problemi delle donne. Un partito trasversale delle donne? Ma quasi tutte sono convinte di non essere elette. E allora?

st. c.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

La crema ai petali ha trovato il suo re

IL PAPAVERO. Corso Raffaello 5. Tel. 650.5168 - 650.2660. Chiuso: domenica.



Un ricercato ristorante, accogliente, con le pareti interamente rivestite di legno. Bouquet di fiori freschi su ogni tavolo, belle porcellane, alti bicchieri a stelo. Solo una cinquantina di coperti, ma aumenteranno per l'apertura del dehors. La linea di cucina è seguita dal titolare Gino Carriere e presenta piatti tradizionali accanto a piatti più creativi, mentre la signora Sonia segue l'accurato servizio in sala. In menù: piovrella su tuberi al verde, tartellette di brisè con fonduta al Castelmagno, savarin di luccio su letto di luppolo, fazzoletti alla veneziana, risotto alla scorzonera, ravioli al radicchio, petto di quaglia al moscato, raggio di vitello ai germogli con zucchini, corona di branzino e salmone alla doppia salsa, branzino al vapore su piccole verdurine, ricco assortimento di frutta tropicale, dolci della casa tra cui soufflet freddo ai fiori d'arancio, parfait di semi di papavero con crema ai petali di rosa. Vini: buon assortimento. Prezzo medio: 50-60 mila.

LA MACCHINA ELETTORALE

Un esercito di funzionari con fax e super computer si sta preparando alla lunga notte dei risultati

Duecento funzionari, 30 fax, 31 telefoni ed un potente computer: questo l'apparato predisposto dalla Prefettura nel palazzo di piazza Castello per la raccolta e l'elaborazione dei dati elettorali in provincia di Torino. Spetta infatti a questa «macchina» (per la verità molto ben oliata, tanto che ha sempre fornito ottime prove) diffondere in via ufficiosa i risultati di regione, provincia e comuni. I risultati ufficiali (pochi lo sanno) saranno proclamati, mesi dopo, dalla Corte d'appello.

Stamane il nuovo prefetto, il dottor Carlo Lessona, ed il viceprefetto vicario Vittorio Messina, hanno illustrato nei dettagli i tempi della macchina elettorale allestita in Prefettura.

Domenica saranno fornite notizie sulla percentuale dei votanti in provincia di Torino alle 11, alle 17 ed alle 23, dopo la chiusura dei seggi. Lunedì 7 maggio il numero definitivo dei votanti verrà comunicato alle 16, dopo la chiusura definitiva dei seggi, cui seguiranno sino a sera i risultati dello scrutinio per le elezioni del consiglio regionale.

Martedì 8 maggio, invece, dopo le 10,30, affluiranno i risultati del consiglio provinciale e, a seguire, dei consigli comunali e circoscrizionali.

In provincia di Torino ci sono ben tre mila 647 seggi di cui 1684 a Torino città. Gli elettori sono un milione 874.106 di cui 899.639 maschi e 974.467 donne. A Torino hanno il diritto al voto 837.965 persone di cui 395.502 maschi e 442.463 donne.

Sempre in provincia di Torino ci sono 34 comuni che non votano per le comunali. Per la verità dovrebbero essere 33, ma c'è anche l'insolito caso di Vistrorio, retto da un commissario prefettizio, che non ha presentato liste e quindi continuerà ad esser gestito da un commissario.

La velocità con cui giungeranno i risultati in Prefettura dipende dalla velocità della trasmissione dei dati da parte di seggi, comuni e mandamenti. Le cifre saranno raccolte via telefono e fax, elaborate dal cervello elettronico e poi ricontrollate dal personale della ragioneria. Soltanto dopo la verifica di quest'ultimo centro i dati saranno diffusi ufficialmente. In ogni caso la velocità della raccolta e della trasmissione dei dati dipende dal primo anello della catena, quello manuale degli scrutatori ai seggi.

Quest'anno c'è una novità importante per quel che riguarda lo spoglio. Ci sono nuove regole per evitare brogli. La legge numero 53 del 21 marzo '90 stabilisce che mentre si scrutinano le schede si deve contemporaneamente attribuire il voto di partito e di preferenza, se c'è naturalmente. In passato, invece, prima si assegnavano i voti ai partiti, poi si rifaceva lo spoglio per attribuire le singole preferenze.

Tutto è ormai pronto per il voto di domenica, al quale sono chiamati complessivamente tre milioni e mezzo di piemontesi. Da oggi le scuole sono chiuse per poter allestire i seggi, alle 16 di sabato presidenti e scrutatori delle oltre settemila sezioni del Piemonte si metteranno all'opera per avviare la complessa macchina elettorale. Le sezioni riceveranno tutto ciò che è necessario per il voto: dalle matite alle schede, dagli elenchi alle urne e alle cabine. Domenica mattina si completeranno, alle sei per presidenti e scrutatori, le ultime formalità e poi dalle sette sino alle 22 si potrà votare.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASS. CONTRATTEMPO «TASTAR DE CORDA»: sabato 5 maggio ore 21,30 Torino Tempio Valdese, c.so Vittorio Emanuele 23, «Narciso Yepes, Godelieve Monden», chitarre 10 corde. Musiche di Telemann, Rodrigo, Petit, Ruiz, Pipo. Biglietti L. 12.000 a partire dalle ore 21. Per inf. tel. 393.238 - 342.260.

CENTRO DANZA EFFEEMME: stage di modern - Jazz con Geraldine Armstrong 4-5-6 maggio via Oropa 28 tel. 871.813

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Manzin

anni 77

Ne danno il doloroso annuncio moglie, sorelle, cognato, parenti tutti. Funerali sabato 5 maggio ore 8,15 parrocchia Patrocinio San Giuseppe, partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

Dario, Emiliana, Laura e Fabio piangono il caro zio

Guerrino Manzin

— **Torino,** 3 maggio 1990.

Rita, Franco, Gino, Sandro Calza e famiglie prendono parte al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dina Guglielminetti in Duretto

anni 75

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Francesco,** il figlio **Giorgio** con la moglie **Mariarosa** e la nipote **Debora** che tanto adorava, fratello, cognata e parenti più cari. Un particolare ringraziamento al dott. Dotta, prof. Magri con l'équipe medica e paramedica. Funerali lunedì 7 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

Laura Teresio Ponchione partecipano al dolore.

Condomini, Inquilini, Amministratore di piazza Graf 122/122b/124 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Dina Guglielminetti Duretto

— **Torino,** 4 maggio 1990.

I **Colleghi della Crt Services Sarl di Parigi** si uniscono al dolore di Giovanna per il decesso della madre

Ida Brignolo in Vanzino

— **Torino,** 3 maggio 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Pietro Giampietro

commercialista

Con grande dolore ne danno l'annuncio: la moglie **Franca,** il suocero **Lodovico Albera,** le figlie: **Daniela** con il marito **Gianni Capello, Raffaella** con il marito **Matteo Grassedonio,** i nipoti **Diego, Luciana, Andrea e Paola,** il fratello, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Carignano domani ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Carignano,** 3 maggio 1990.

Caro nonno **PIERO,** la tua rettitudine sarà il faro che illuminerà la nostra vita. **Diego, Luciana, Andrea e Paola.**

Giunta la sera Gesù disse: «Passiamo all'altra riva».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gerolamo Busso

anni 82

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Paola,** il figlio **Mario** con **Elisabetta e Francesco,** la sorella **Francesca** con **Giorgio.** Funerali ore 8,15 del 5 corr. Parr. Ss. Angeli Custodi indi la cara salma proseguirà per la tomba di famiglia in Moretta (Cn).
— **Torino,** 2 maggio 1990.

Grazie **PAPA'. Maria.**

Giorgio, Linda, Alessandro Conte sono affettuosamente vicini a Mario e Paola.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Gerolamo Busso

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino,** 3 maggio 1990.

Mario Zibetti
Giulio Lubatti
Marco Castino
Vincenzo Ceppe
Ezio Toselli
prendono viva parte al dolore che ha colpito il dott. Mario Busso per la scomparsa del suo caro papà **GEROLAMO.**

I **Dirigenti della Arthur Andersen & Co.** sono vicini al dott. Mario Busso in questo momento di grande dolore.

Sono affettuosamente vicini a Mario gli amici **Vera, Paolo, Marta, Mario e Albertina, Gianni e Laura, Mario, Paola, Luca**
— **Torino,** 3 maggio 1990.

La **Browning Ferris Industries Italia srl** partecipa al lutto del dott. Mario Busso.
Rodney R. Proto
Martin Irish
Mario Pomponio
John Barret
Massimo Massari.

E' spirata serenamente

Luisa De Piceis Polver ved. Chiriotti

Lo annunciano con grande dolore e rimpianto la cognata **Ludmila,** i nipoti **Giorgio** con **Laila e Andrea, Paolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 4 maggio alle ore 9 presso la Cappella del Policlinico S. Matteo. La cara salma verrà quindi trasportata a Frugarolo (Al) nella tomba di famiglia.
— **Pavia,** 4 maggio 1990.

Giorgio, Silvana, Chiara e Costanza Trussoni ricordano con affetto profondo l'indimenticabile zia **CHILLI.**

Augusto e Gina Trussoni con **Edoardo, Fulvio** e famiglie partecipano commossi alla scomparsa della cara

Luisa De Piceis Polver

— **Torino,** 2 maggio 1990.

Cornelio e Maria Teresa Valetto, i figli **Mariarosa, Pia, Giuseppe** e la mamma **Rosa Ozella** partecipano, con profondo dolore, la scomparsa della

PROFESSORESSA

Luisa De Piceis Polver vedova Chiriotti

ricordandone affettuosamente la grande sensibilità e la nobile generosità.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

Ricordano affettuosamente **LUISA,** le amiche:
Paola Toselli
Maria Tavella

I **Soci e gli Amministratori di Infodata Piemonte Srl** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la signora Franca Pagetto e famiglia per la scomparsa del papà

Giuseppe Grandis

— **Torino,** 4 maggio 1990.

La **Società Infodata Srl** partecipa al lutto che ha colpito la signora Franca Pagetto e famiglia per la scomparsa del **PADRE**
— **Torino,** 4 maggio 1990.

Roberto Bianco
Massimo Cegnotti
Domenico Cardaciotto
Emilio D'Ascanio
Antonio Licciardi
Luigi Loffredo
Cecilia Marin
Silvia Mussino
Carla Prini
Mauro Racca
Loretta Regalia
Marina Ralla
Massimo Robaudi
Fabio Roval
Antonio Scarione
Gianluca Sciance
Costantino Temopoulos
Barbara Zullen
partecipano commossi al dolore della signora Franca Pagetto e famiglia per la scomparsa del **PAPA'.**
— **Torino,** 4 maggio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Froliano ved. Bubbolini

Lo annunciano con grande dolore figli e nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 maggio ore 9,15 (Istituto Medicina Legale).
— **Torino,** 1 maggio 1990.

Ha lasciato i suoi cari

Albino Pollo

anni 68

Lo piangono la moglie **Liliana,** fratello **Piero,** sorella **Angela,** cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4, ore 15, Chivasso chiesa San Giovanni partendo da ospedale Martini via Tofane ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Becchio

Addolorati lo annunciano la moglie **Cesarina Pessione,** la figlia **Anna Maria,** la nipote **Elisabetta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Barge partendo da via Gabiola 20 sabato 5 maggio alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Barge,** 3 maggio 1990.

Partecipano al dolore di Cesarina Annamaria ed **Elisabetta** gli amici **Clelia e Nino Vidotto.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Adolfo Giani

Addolorati l'annunciano la moglie **Clara,** il figlio **Vladimiro,** la nuora **Teresa.** Funerali nella cappella osp. Molinette: per giorno e ora telefonare al n. 403.25.18.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

E' mancato

Nicolao Savant Ros

anni 89

Lo piangono la moglie **Emma,** fratello, sorelle, cognata e parenti tutti. Funerali in Cossato S. Pietro sabato 5 maggio ore 16 dalla Posa.
— **Orbassano,** 3 maggio 1990.

Enzo Galli, Antonietta, Roberto, Elena partecipano commossi al dolore del prof. Carlo Alberto Cravetto e della sig.ra Elisa per la perdita del figlio

dott. Cesare Cravetto

— **Torino,** 3 maggio 1990.

I **Medici della Divisione di Urologia** dell'**ospedale Cottolengo** partecipano al dolore del prof. Cravetto e signora per la scomparsa del figlio

Cesare Cravetto

— **Torino,** 3 maggio 1990.

Partecipano al dolore gli amici **Mara Corsi e Cesare Vergnano** per la scomparsa di

Clotilde Malocco ved. Ricchini

— **Torino,** 30 aprile 1990.

Cristianamente è mancata

Domenica Lilla Racca

anziana Riv-Skf

Tristemente la annunciano le sorelle **Maria e Ines** con i cognati **Domenico e Marcello,** nipoti, pronipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della sezione 7A dell'ospedale San Luigi. Il funerale avrà luogo in Volvera sabato 5 maggio alle ore 10,30 in parrocchia.
— **Orbassano,** 4 maggio 1990.

Ciao zia **LILLINA, Marghe, Nino, Daniela, Enrico, Roberto, Katy, Claudio, Patrizia, Paolo, Andrea ed Alessandro.**

Nonna **Laura** profondamente addolorata ricorda la cara **ZIA.**

Non è più con noi

Maria Garrone ved. Girardi

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, le nipoti con i mariti. I funerali avranno luogo sabato 5 alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Alfonso.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Ettore Voglino

Addolorati lo annunciano il figlio **Ernesto,** la cognata **Clara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 ore 10 all'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

La cognata **Adriana,** i nipoti **Mario, Nunzia, Vitty, Roberto, Elena, Paola e Gianluca** piangono commossi lo zio **ETTORE.**

L'**Amministratore** ed i **Condomini** di **C.so Rosselli 43** si uniscono al dolore della famiglia Voglino.

E' mancata

Teresa Regis ved. Castini

L'annunciano la figlia **Estella** con il marito **Puccio Schembri.** Funerali sabato 5 corrente ore 15 parrocchia Sacro Cuore.
— **Mondovì Altipiano,** 3 maggio 1990.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Letizia Aighisi

Accorati lo annunciano **Maria Isabella Giletti Girard** con **Franco, Federico e Maria, Bianca Maria Giletti Sellia, Pier Anselmo** ed **Emilio Giletti, Lucia Romeo, Maria Marcasciano** e parenti tutti. Un particolare grazie al dott. Franco Atzori. Funerali sabato 5 corr. ore 8,15 parrocchia Santa Agnese.
— **Torino,** 3 maggio 1990.

Anna Maria e Renato Girard sono affettuosamente vicini a Bianchina, Isabella, Franco, Federico e Maria.

E' mancato improvvisamente

Pierino Trinchero

Lo piangono **Nina** e il figlio **Pierangelo.** Funerali sabato ore 11,30 dall'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino,** 4 maggio 1990.

Armando Caruso e **Irene Caponetto** si associano al dolore dell'amico Pierangelo.

ANNIVERSARI

1982 — 1990

Carlo Bevione

Sei sempre con noi.

1986 — 1990

Carmen Atabiso

Ci manchi tanto. I tuoi cari. S. Messa domenica 6 ore 18 parrocchia Cafasso, c.so Grosseto 72.

1988 — 1990

Pietro Marchisio

I familiari con infinito rimpianto lo ricordano a quanti gli furono amici.

4 maggio 1979 — 4 maggio 1990

dott. Piero Destefanis

Evocato... sino alla fine...

L'«atlante» della Regione denuncia una forte ripresa

Infortuni, un'escalation

Tabelle e dati denunciano la crescita di incidenti sul posto di lavoro

E' stato presentato in un recente convegno organizzato dalla Regione ed è servito a realizzare parte del piano sociosanitario '90-'92. Un lavoro enorme che ha messo le basi per interventi decisivi nel mondo del lavoro.

Si chiama *«Atlante regionale degli infortuni sul lavoro»* e riguarda tutti gli incidenti, dal meno gravi a quelli che hanno provocato morte, accaduti in Piemonte tra gli anni '84 e '87.

Uno studio imponente, ricco di tabelle, classificazioni e dati dai quali emergono i punti deboli della sicurezza negli ambienti di lavoro (che sono ancora tanti, troppi) e grazie all'individuazione dei quali l'assessorato alla Sanità sarà in grado di elaborare, nei prossimi mesi, interventi di prevenzione.

Dice l'assessore Maccari: *«Il fenomeno infortunistico, in calo sino agli inizi degli Anni Ottanta, si è quantitativamente stabilizzato, manifestando poi alcuni preoccupanti cenni di ripresa. Alcuni gravi incidenti e note controversie giudiziarie lo hanno inoltre mantenuto posto in rilievo nell'interesse dell'opinione pubblica. Il nostro Atlante propone una distribuzione territoriale e per comparti produttivi degli incidenti sul lavoro e tenta di descriverne i fattori determinanti. Sono passaggi indispensabili per la stesura di piani mirati alla prevenzione»*.

Gli infortuni costituiscono ancora, nel nostro Paese, uno dei problemi prioritari per la salute dei lavoratori: nel 1987 i casi definiti dall'Inail sono stati un milione e 8096, 1435 mortali.

Con il decreto del presidente del Consiglio dei ministri, firmato il 9 gennaio '86, si è attivato un flusso informativo dall'Inail al Servizio sanitario nazionale e da questo alle Regioni: travaso di notizie che ha reso possibile l'opera pubblicata dal Piemonte.

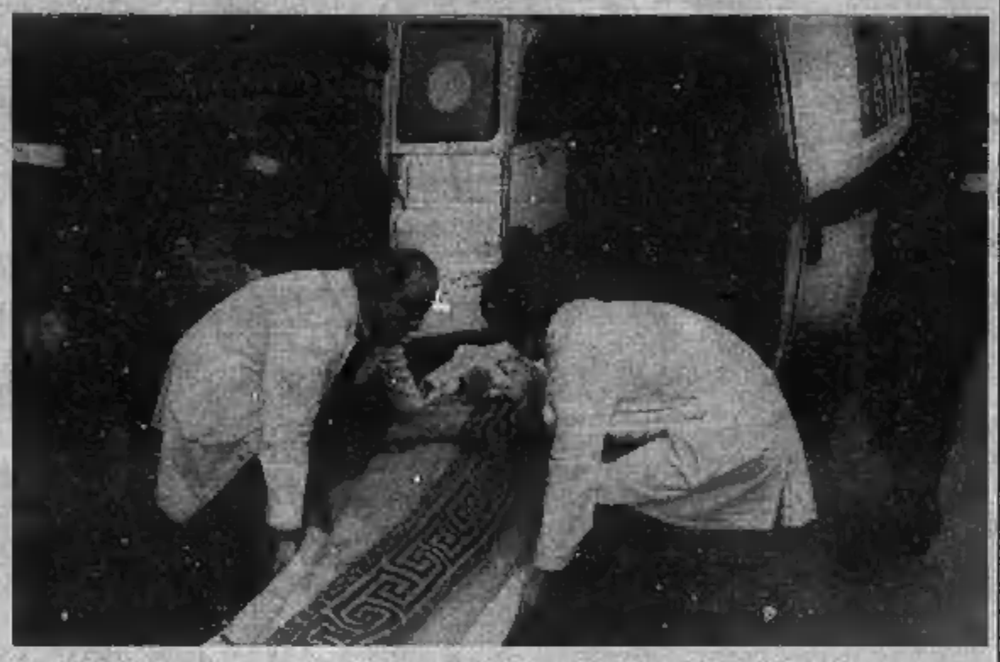
I settori presi in esame sono i tre principali: industria, artigianato, agricoltura. Dalla marea di cifre affidate all'elaborazione di esperti dell'assessorato, si può ricavare il totale degli incidenti nei tre campi d'azione, per il periodo preso in esame.

Il settore dell'agricoltura ha prodotto 35.120 infortuni tra gli addetti di sesso maschile e 13.154 tra le lavoratrici; nell'artigianato la somma degli infortuni ha riguardato 32.970 maschi e 1711 femmine; quello dell'industria 111.512 maschi e 19.647 femmine. La fascia, per età, più esposta ai infortuni è quella dell'apprendistato.

L'esame di questo nutrito dossier ha consentito all'assessorato alla Sanità di provvedere un potenziamento della medicina del lavoro e dei laboratori di igiene e sanità pubblica, con alcuni riferimenti a specifiche realtà: a Biella, ad esempio, s'è deciso di aumentare la sorveglianza per quanto riguarda il settore della concia.

A Novara, invece, sotto controllo è il settore dell'agricoltura; ad Asti in primo piano è la viticoltura; a Cuneo e Alessandria sono di scena i problemi legati alla zona del Bormida; a Casale s'è previsto un aumento di organici nel laboratorio di igiene e sanità per le malattie provocate dall'amianto (caso Eternit); ad Orbassano massimo controllo legato al fenomeno della nube fantasma.

«Ci vorrà un po' di tempo prima di riuscire a vedere risultati concreti di questo programma — commenta Maccari —, d'altra parte bisognava cominciare ad avere un quadro preciso della situazione. E sulla strada dell'indagine a tappeto continueremo, per evitare di fare interventi inutili o sbagliati».



Una delle tante disperate corse delle ambulanze con a bordo uomini e donne vittime di infortuni

A spasso in città pranzando sul ristotram

Si torna a fare il giro turistico di Torino con «ristotram». L'iniziativa, giunta ormai al terzo anno, è un modo nuovo per conoscere la città a tutte le ore del giorno e della sera.

I tours quotidiani sono gestiti dalla «Franco Rosso» con la collaborazione della Trasporti Torinesi (la cucina invece propone piatti regionali curati dal ristorante il «Bagatto») e offrono l'opportunità di scelta tra quattro itinerari. Il tour serale costa 68 o 84 mila lire a seconda che il pasto sia accompagnato da musica classica o jazz.

A bordo si trovano guide poliglotte ed hostess. A decretare il successo del «ristotram» negli anni scorsi sono stati novemila passeggeri. Tra i «clienti», oltre ai turisti, anche molti club, associazioni e ditte che hanno scoperto una nuova originale sede per i loro incontri.

Ecco come si svolgono nel dettaglio i vari tour per la città.

Torino storica. Si parte alle 9,30 e alle 13,30. Incontro dei partecipanti con la guida in piazza Castello, dietro Palazzo Madama.

Dopo la sistemazione nei posti prenotati il tram si muove. Partendo dal «cuore della città», percorre strade fiancheggiate da civettuoli palazzi liberty e giunge in piazza Statuto, dove la città si apre davanti al grandioso scenario delle Alpi.

La vettura prosegue lungo viali alberati, corso Vinzaglio e corso Vittorio, ed arriva nel cuore della «City». Poi passa davanti al Duomo, attraversa la zona archeologica romana con la Porta palatina ed il teatro romano. Si sosta ai giardini reali e si visita la Mole Antonelliana raggiungendo in ascensore il terrazzino. Risalendo in tram c'è l'aperitivo e, mentre si riattraversa il centro storico e si giunge in piazza Castello, viene servito il pranzo.

La collina torinese e Superga. Si parte, sempre da piazza Castello, alle 9,30 e alle 13,30. Si scende per via Po fiancheggiata dai più antichi portici della città. Si raggiunge piazza Vittorio Veneto e si procede verso Sassi. Qui si trasborda su una navetta che raggiunge la sommità della collina di Superga, 670 metri. Si visita la basilica, si ritorna a Sassi e si riprende la vettura ristorante, aperitivo e pranzo a bordo mentre si percorrono le arterie alberate e si attraversa la city.

Torino ed il fiume Po. Si parte da piazza Castello alle 13,30 o alle 18,30. L'itinerario si snoda attraverso i corsi principe Eugenio e Regina Margherita per raggiungere il fiume Po. Imbarco sul battello ai Murazzi ed inizio della minicrociera. In battello si giunge sino a Moncalieri.

Torino notte. Incontro dei partecipanti con la guida alle 20,30 e alle 23,30, come sempre dietro Palazzo Madama. Aperitivo e cena con menù e vini piemontesi trascorrendo una serata diversa, accompagnata da musica classica o jazz, mentre la città illuminata scorre attraverso i finestrini.

INIZIATIVA CISL

Sarà teatro con Feydeau e il sindacato

Giovani disoccupati, studenti e lavoratori a teatro stasera alle 21, allo Juvarra, via Juvarra 15, con l'associazione Giovani e Lavoro Cisl. La commedia brillante, rappresentata dalla compagnia «Il Canovaccio», è «Il gatto in tasca» di Georges Feydeau. Si tratta di un'iniziativa voluta dal giovane presidente dell'associazione Gino Strippoli per proporre un'occasione di svago culturale anche a chi, ancora in cerca di un'occupazione o con uno stipendio modesto, non ha la possibilità di accedere ai «santuari» dell'arte della recitazione.

Giovani e Lavoro intende anche sollecitare il Comune ad una diversa politica dei prezzi nelle grandi manifestazioni culturali, soprattutto in occasione dei maggiori eventi musicali, spesso inaccessibili a buona parte dei ragazzi.

Nel corso della serata (replicata domani) verrà distribuito un questionario volto a constatare la conoscenza del sindacato da parte dei giovani. L'ingresso è libero. Le offerte, facoltative, verranno devolute alla Comunità Santa Maria della Rotonda di Aglié che si occupa di giovani a rischio.

ALLA FIERA DELLA FANTASIA

Vendere l'album di figurine per aiutare chi è in difficoltà

Improvvisarsi artigiani e costruire un giocattolo di stoffa, dare il meglio delle proprie capacità artistiche per realizzare un quadro, rinunciare a un libro di fumetti al quale si è molto affezionati oppure a una bella, amatissima bambola. Poi, trasformarsi in venditori in un mercatino «esclusivo» di oggetti usati e autoprodotti.

La terza tappa del progetto «Adolescenti e impegno sociale» dell'assessorato alla Gioventù del Comune prevede, per sabato 19 maggio in viale Cappi al Valentino, una «Fiera della Fantasia»: un modo concreto, creativo e divertente per sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi della scuola media inferiore e dei primi anni della superiore verso forme di impegno sociale. Un'idea che conta molto anche sull'entusiasmo e la collaborazione di insegnanti e genitori.

Il ricavato della «Fiera» — realizzata in collaborazione con gli assessorati al Commercio e all'Ambiente — verrà consegnato al Sermig per la ristrutturazione di un'ala dell'Arsenale della Pace. I locali costituiranno un'ampliazione del centro di accoglienza per immigrati e persone in difficoltà. E i ragazzi che ora si stanno impegnando per raccogliere e costruire i materiali da vendere potranno partecipare attivamente ai lavori nell'Arsenale di via Borgodora.

Spiega l'assessore alla Gioventù Giampiero Leo: *«E' un appuntamento di proposta e stimolo verso il mondo giovanile e nel contempo verso gli adulti. L'obiettivo è quello di educare a valori positivi come solidarietà, amicizia, gratuità oggi abbastanza disconosciuti e marginali nella cultura dominante. L'aiuto al Sermig significa un contributo per un'opera al servizio della città che è anche possibilità d'incontro con valori intensamente vissuti»*.

L'iniziativa verrà ripetuta ogni anno con una finalità diversa, ma sempre nell'ambito della solidarietà. Nel 1991, il ricavato della Fiera potrebbe essere destinato al recupero di una parte dell'ex zoo. Si tratterebbe in questo caso di una forma di impegno sociale che ha ormai una lunga tradizione nel Nord Europa: le scuole «adottano» un pezzo di ambiente, lo curano, lo utilizzano, vi «sovrintendono».

Cosa avverrà sabato 19? *«Sarà una giornata di impegno, ma anche di festa* — dice Carlo De Giacomi di Radio Torino Popolare, l'emittente che ha contribuito all'ideazione e all'organizzazione della manifestazione —. *Sotto le pagode e sui circa cento tavoli i ragazzi allestiranno degli stand-boutiques. Ogni oggetto sarà accompagnato da un cartello che riporterà le motivazioni per le quali il "venditore" vi rinuncia. Vi saranno varie forme di animazione: musica, ma anche mimo, teatro, pittura, classici giochi da fiera fatti dai ragazzi. Inoltre, tutti i partecipanti riceveranno una maglietta, i gadget della Fiera, la cooperativa Mandragola girerà un video, si scatteranno foto Polaroid»*.

Partecipare alla «Fiera della Fantasia» è facile, lo si può fare come classe, piccolo gruppo oppure singolarmente. Per iscriversi si è ancora in tempo e ci si deve rivolgere all'Assessorato alla Gioventù (tel. 5765.3598-5765.3583) oppure a Radio Torino Popolare (tel. 642.011-644.383).

m. t. m.

CALCIO & FORZE DELL'ORDINE

Il torneo della giustizia

Al Ruffini le semifinali del «II Memorial caduti»

Inizia la fase finale del torneo di calcio «II Memorial Caduti forze dell'ordine». Ieri sera al campo Comau di Beinasco Agenti di custodia - Mondialpol si sono affrontati di nuovo (la partita è stata ripetuta perché l'arbitro si era sentito male) per decidere chi dovesse arrivare alla semifinale. E' finita in parità — 1 a 1 — ma il risultato ha permesso ugualmente alla Mondialpol di passare il turno. L'appuntamento ora è per il 9 maggio (il primo incontro incomincia alle 16) quando al Parco Ruffini si affronteranno Diramilos (contabilità Esercito) - Bersaglieri e Genio Ferrovieri - Mondialpol.

CONCORSO

Quell'Italia che vuol regalare milioni a tutti

Premiati ieri pomeriggio i sei lettori che si sono aggiudicati i buoni acquisto in palio

«Italia Italia», il concorso dedicato al calcio e indetto dal nostro giornale a partire dal 23 aprile per festeggiare i Mondiali, ha premiato ieri i primi sei fortunati vincitori. Hanno ritirato, nel salone dell'Editrice La Stampa, i buoni acquisto offerti da Borbonese di Torino e da Mazzini Griffe di Rivoli.

Il premio più alto, del valore di 2 milioni, se lo è aggiudicato Carlo Ronzino, 35 anni, agente della questura: «La data che mi ha portato fortuna è stata quella del 15 giugno 1961. Quel giorno si disputò la partita Italia-Argentina, vinta dagli azzurri per 4-1, con reti di Lojacono, Mora e doppietta di Sivori».

Loredana Bodin, impiegata di banca all'agenzia 6 dell'Istituto San Paolo, è stata la prima vincitrice di «Italia Italia». Ha vinto infatti il 23 aprile un buono del valore di 1 milione di Mazzini Griffe. «Il nuovo concorso del vostro giornale è semplice e coinvolgente. Non avevo mai vinto, ma questa volta sono stata davvero fortunata perché avevo una sola tessera che si è rivelata quella vincente».

Un premio di 800 mila lire è toccato alla signora Giuliana Valieri, impiegata di Mappano. «Avevo acquistato il giornale al pomeriggio, ma subito non ho controllato la scheda. Alla sera, mentre rincasavo in auto con mio marito, ho scoperto con sorpresa e piacere che avevo vinto. Così ci siamo fermati subito per telefonare al giornale».

Anche la signora Vincenza Giordano di Chivasso, casalinga, non era mai riuscita a vincere prima d'ora, pur seguendo da tempo i giochi di Stampasera: ora ha vinto un buono di 400 mila lire al Borbonese.

A Lanfranco Perich ed Eugenia Copes vanno altri due premi del valore di 300 mila lire cadauno.

p. cam.

Quattro dei vincitori: Vincenza Giordano, Giuliana Valieri, Carlo Ronzino e Loredana Bodin

ALLA PROMOTRICE

Con «Antiquariae» ecco i vecchi tesori

Alla Promotrice delle Belle Arti è stata presentata ieri la mostra «Antiquariae», esposizione antiquaria piemontese. Alla presenza del sindaco Maria Magnani Noya, l'organizzazione Rebus ha proposto un'iniziativa che, dal 5 al 14 ottobre, vedrà in queste stesse sale la partecipazione di una trentina di botteghe antiquarie della regione con «pezzi» del Settecento piemontese, dall'alta epoca, dell'arte orientale accanto a gioielli, argenti, tappeti, dipinti, oggetti art nouveau e decò.

Una manifestazione che intende promuovere il ruolo culturale della città, come ha sottolineato Sergio Marchini, assessore al Commercio e Artigianato della Regione Piemonte, mentre vuole dimostrare «che la forza imprenditoriale, artistica e culturale degli Antiquari Piemontesi — ha detto il presidente Franco Casartelli — è una forza vitale, ben preparata, con solida base di credibilità ed immagine per una categoria con grosse tradizioni alle spalle». «Torino e il Piemonte — ha detto Marchini — stentano a veder riconosciuto un loro significativo ruolo negli itinerari dei visitatori italiani e stranieri. Questa iniziativa servirà a dar più titoli al Piemonte e a Torino per inserirsi a pieno titolo nei circuiti nazionali ed internazionali del turismo».

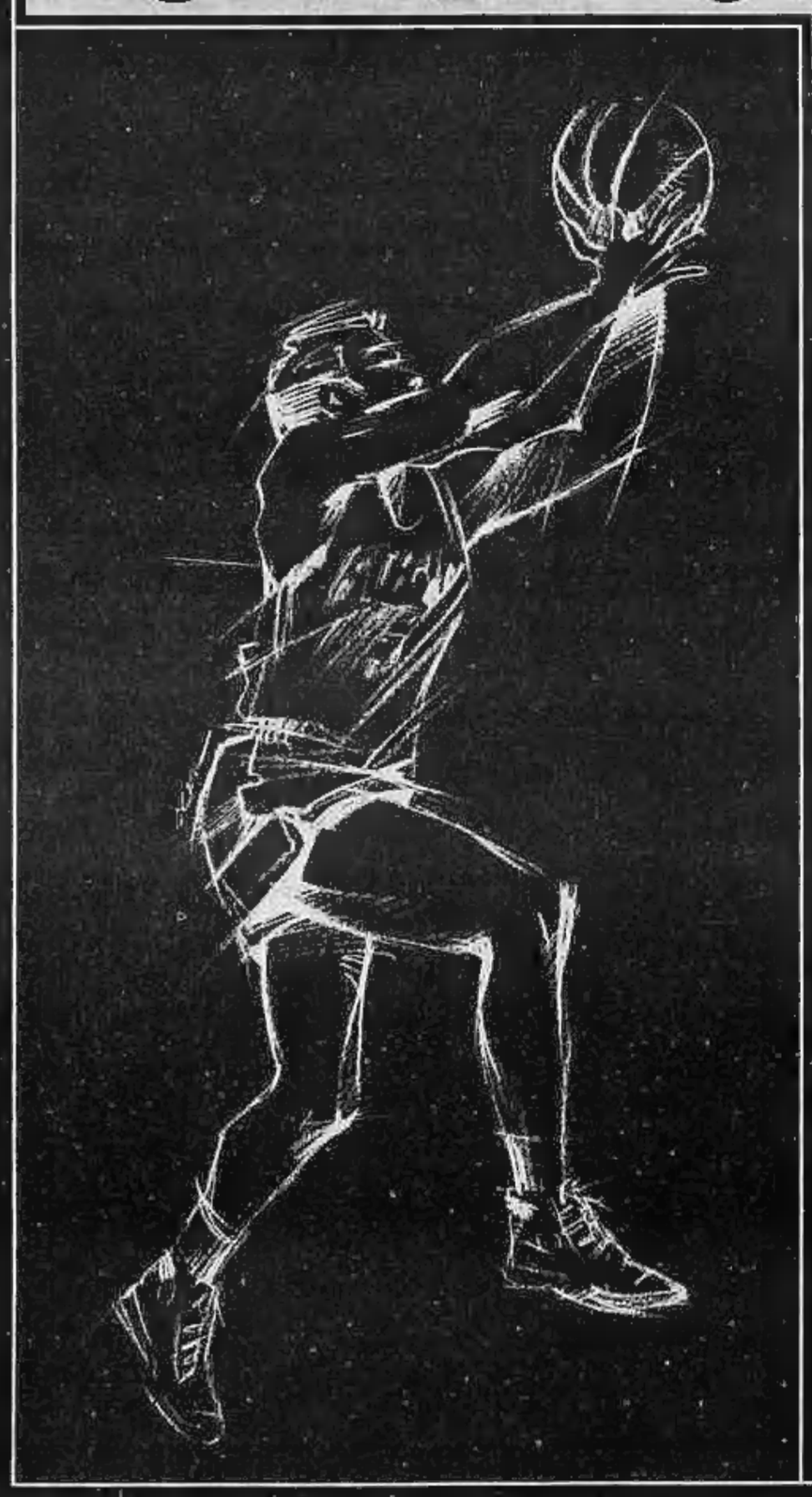
Il segretario della «Promotrice», Andrea Fusco, ha poi messo in evidenza l'antica tradizione espositiva di questa società sorta nel 1842, che ha ordinato rassegne con opere di Delleani e Camino, Pittara e Fontanesi, sino a Ferro, Carena, Casorati, Spazzapan, il secondo Futurismo torinese e i «Sei» di Torino.

Appuntamento, quindi, in autunno con gli antiquari: da Voena a Battilossi, da Pron a Palbert, Ghigo, Pozzallo, Sapori, Signetti, Bennppi, Biazzi, Antichi Maestri Pittori.

a. mi.

PARER CONCEPT

Ergovis. L'energia vince.



Gli sportivi previdenti lo sanno: è proprio quando il fisico dà il meglio che ha più bisogno di energie. Ha bisogno di zuccheri di pronta assimilazione e delle vitamine C, B1 e B6 contenute nelle tavolette di Ergovis, prima e durante l'attività sportiva, per **migliorare le tue prestazioni.** Ha bisogno dei sali minerali persi nella sudorazione e ancora delle vitamine contenute in Ergovis solubile, per **aumentare il tuo recupero.** Quando lo sport chiede tanto, Ergovis dà.

SOLO IN FARMACIA

ERGOVIS
L'INTEGRATORE ENERGETICO
A BASE DI ZUCCHERI,
SALI E VITAMINE

CONSORZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA DI CALUSO TRA LA PROVINCIA DI TORINO ED I COMUNI DI CALUSO - VIALFRE' VISCHE - MAZZE' - CANDIA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 *(1)*

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Contributi e trasferimenti	16	3
(di cui dal consorziati L. ...)		
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Altre entrate correnti	—	3
- Totale entrate di parte corrente	16	6
- Alienazione di beni e trasferimenti	—	—
(di cui dai consorziati L. ...)		
(di cui dallo Stato L. ...)		
(di cui dalle Regioni L. ...)		
- Assunzione prestiti	—	—
- Totale entrate conto capitale	—	—
- Partite di giro	1	1
- Avanzo amm.ne	1	—
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	18	7

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Correnti	17	6
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	17	6
- Spese di investimento	—	—
- Totale spese conto capitale	—	—
- Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	—	—
- Partite di giro	1	1
- Avanzi	—	—
TOTALE GENERALE	18	7

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale
- Acquisto beni e servizi
- Interessi passivi
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione
- Investimenti indiretti

TOTALE L. 6

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1988
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1988
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1988
- Ammontare di debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1988 (L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 0,000003	**Spese correnti**	L. 0,000003
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 0,000003	- personale	L. 0,000003
- altre entrate correnti	L. —	- acquisto beni e servizi	L. —
		- altre spese correnti	L. —

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Ceresa Pietro

Salone

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LA SETTIMANA — LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia, Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute, Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto* — VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le foto inviate dal satellite meteorologico Meteosat evidenziano senza ombra di smentita la situazione europea. Predominio incontrastato dell'alta pressione che si estende anche sul bacino del Mediterraneo. Locali annuvolamenti al mattino nelle pianure interne dovuti a debole circolazione depressionaria locale, ma in dissolvimento durante il corso della giornata.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di bel tempo su tutta la regione; debole copertura mattutina del cielo, seguita da ampie schiarite, con possibile intensificazione e sviluppo cumuliforme durante le ore più calde della giornata ed in prossimità dei rilievi alpini, ma in dissolvimento in serata.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie sia minime che massime.

VENTI E MARI. Deboli orientali, con Mar Ligure e di Corsica quasi calmi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Condizioni invariate della situazione, con cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte e regioni limitrofe. Attenuazione della pressione con possibile incremento della nuvolosità. Temperature stazionarie. Venti deboli da Nord-Nord-Est. Mari calmi o poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE [redacted] E LIGURIA

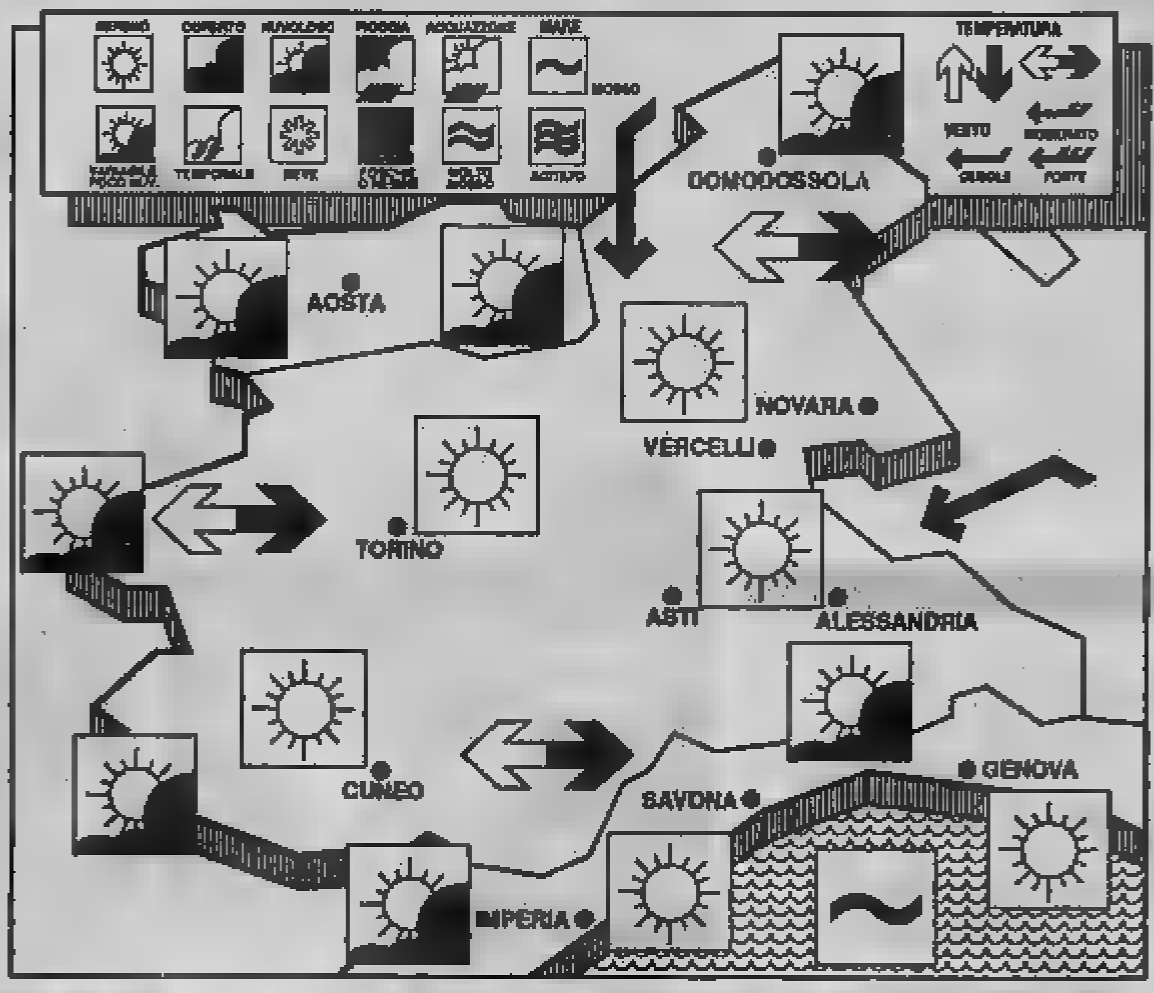
Torino	17	Novara	13
Alessandria	18	Aosta	13
Asti	15	Genova	18
Cuneo	16	Savona	19
Vercelli	17	Imperia	22

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	13	27	Torino	12	23	Trieste	16	25
Venezia	16	22	Milano	15	24	Bologna	12	21
Firenze	10	25	Pisa	9	28	Ancona	10	20
Perugia	13	21	Pescara	9	20	L'Aquila	3	19
Roma	8	28	Campobasso	10	15	Bari	13	20
Napoli	13	25	Potenza	8	15	S.M. Leuca	14	25
R. Calabria	9	22	Verona	18	24	Palermo	13	19
Catania	9	23	Alghero	8	22	Cagliari	6	23

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	11	23	sereno	Lisbona	12	23	[redacted]
Atene	11	21	sereno	Londra	13	27	[redacted]
Bangkok	29	38	sereno	Los Angeles	16	[redacted]	[redacted]
Berlino	14	31	sereno	Madrid	10	20	[redacted]
Bruxelles	8	28	sereno	Montreal	4	13	nuvoloso
Buenos Aires	13	24	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	8	20	sereno	New York	9	[redacted]	pioggia
Francoforte	15	27	sereno	Parigi	13	27	[redacted]
Gerusalemme	12	22	sereno	Pechino	10	22	[redacted]
Ginevra	8	[redacted]	sereno	Rio de Janeiro	16	23	[redacted]
Helsinki	8	20	sereno	Varsavia	8	17	[redacted]
Il Cairo	14	25	sereno	Vienna	10	[redacted]	sereno



[redacted] DI DOMANI

a cura di Astroiga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Nuovi incontri o rinnovati entusiasmi sentimentali assorbono gli impulsivi nati nel Segno e lo coinvolgono per tutta la giornata. Questo stato d'animo spinge a trascurare impegni e, durante le ore serali, se ne pagheranno le conseguenze.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Socievolezza, senso dell'opportunità e consolidamento di amicizie preziose, in un contesto sociale molto piacevole, soprattutto nelle ore diurne. In serata, l'umore potrebbe cambiare, provocando momenti di inspiegabile insoddisfazione.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
La pretesa di aver ragione su tutto e ad ogni costo incrina qualche rapporto di amicizia. Sembra che soltanto durante le ore della sera i Gemelli ritrovino il loro fascino e lo sappiano sfruttare in modo poliedrico.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Dubbi ed esitazioni in campo sentimentale complicano i rapporti d'amore, specialmente in serata. Ottima soluzione di un problema pratico durante il giorno, magari con l'aiuto di un amico preziosissimo. L'umore è soggetto ad alti e bassi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
La fortuna in amore e la capacità di emergere sul prossimo, con elegante [redacted] creano inimicizie pericolose. Occorre stare in guardia e non sottovalutare gli eventuali pettegolezzi o le maldicenze che finirebbero per danneggiare.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Saper trattare nel modo giusto i validi interlocutori, che si incontrano nel corso di una riunione, significa mettere una ipoteca su futuri successi sociali e ottenere validi appoggi per la professione. Ciò non esclude un po' di nervosismo in serata.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
L'amore potrebbe deludere profondamente e far accettare alla Bilancia il pensiero di mettere la parola [redacted] ad [redacted] storia. La [redacted] provoca comportamenti sbagliati, ma durante le ore serali e notturne qualcosa regala un umore ottimo.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
La mania di cavillare capovolge i valori e provoca sbagli e incertezze. Ma l'improvvisa realizzazione di un desiderio rimette le cose a posto e [redacted] ad usare la volontà in modo razionale, con garanzia di piccole fortune.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Giornata tesa, con difficoltà di accordo con il prossimo. L'impulsività e l'eccessiva franchezza vanno tenute a bada. Durante le ore serali, stato d'animo ottimo per un amore corrisposto e appagante.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
La crisi sentimentale si approfondisce e il rischio di una rottura di rapporti diventa molto probabile. Se ciò accade, viene considerato inevitabile e il Capricorno conserva la propria imperturbabilità, vivendo una giornata piacevole.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Diffidate dei falsi amici e rimandate alle ore serali quelle nuove esperienze che avete in mente. Durante il [redacted] e suscitereste pettegolezzi e maldicenze. Più tardi, la smetteranno di occuparsi di voi in modo malevolo.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Una molle pigrizia fisica, unita a inquietudine mentale continua a rovinare le vostre giornate. Provate a scuotervi e a non sottovalutare quei rapporti di amicizia e quelle nuove importanti conoscenze che potrebbero offrirvi nuovi indirizzi.

RELIGIONI — *a cura di Gian Mario Ricciardi*

E' già un «boom» per [redacted] Messa più tradizionale e [redacted] latino

Uscite [redacted] «catacombe» le [redacted] in latino si fanno pubblicità. Ed è subito boom di presenze. Il richiamo decisamente inconsueto è apparso qualche giorno [redacted] su un quotidiano e non è sfuggito a [redacted].

Sotto il titolo «Avviso [redacted] [redacted] elenco dettagliato di chiese sparse per tutt'Italia: [redacted] Roma a Milano, da T[redacted] a Venezia, da Bologna a Firenze, da Gorizia ad Udine.

Sono le cappelle nelle quali vengono celebrate le messe [redacted] latino secondo il messale [redacted] San Pio V. Il messaggio informa infatti che chi vuole partecipare alle «[redacted] messe tradizionali secondo l'antico rito» deve rivolgersi a quegli indirizzi.

Non è una novità e, forse, non è neppure [redacted] angolo di nostalgia per cattolici che hanno mal sopportato le tante novità del Concilio. E' stato il Papa ad autorizzare i vescovi a concedere, solo in casi limitati e a precise condizioni, il nulla [redacted] per celebrazioni [redacted] vago profumo d'antico. A Torino monsignor Giovanni Saldarini l'ha fatto l'autunno scorso. Da allora, alla domenica, nella cappella della Misericordia in via Garibaldi, tre sacerdoti celebrano [redacted] in latino ma invitano i [redacted] a continuare a frequentare le rispettive parrocchie.

Il [redacted], almeno in città, è stato grande e inatteso. Ora è destinato a crescere sull'onda lunga della pubblicità.

A pagarla è un'associazione: «La voce». Che cos'è? Un gruppo nato poco tempo dopo il Concilio Vaticano II. «Temevamo — spiegano — che fossero abbandonati il latino e il canto gregoriano». Il vicepresidente è Filippo Delfino, archeologo che a Roma guida un altro gruppo di duecento persone. «Saremo [redacted] mila — ha dichiarato — in tutt'Italia. Gente che in comune ha esclusivamente l'impegno liturgico per il latino nel pieno rispetto [redacted] gerarchie. Ci siamo fatti sentire — ha [redacted] — dando qualche dispiacere a qualche vescovo».

Perché questo amore al rito di S[redacted] Pio V?

Gli amici de «La [redacted]» e gli altri sparsi in Italia, pensano che dallo smarrimento [redacted] forme [redacted] uno smarrimento della [redacted] e allora cercano di tenere accesa [redacted] possono «la fiammella millenaria della tradizione». Ma lo fanno con discrezione, gusto e rispetto degli altri. «Tutto — hanno più volte ribadito — all'interno della chiesa».

I sacerdoti che hanno ricevuto il permesso di celebrare le messe in latino [redacted] sono molti: tre a Torino, [redacted] quindicina in tutt'Italia.

Decisamente «l'apertura alla tradizione» voluta dalla Chiesa cattolica [redacted] parecchi problemi ai seguaci di monsignor Lefebvre che hanno accusato una flessione di presenze alle loro funzioni.

«Noi comunque — ribadiscono i tradizionalisti — non abbiamo nulla a che vedere con i fedeli dello scisma di Econe. Siamo nati come a[redacted] prima del movimento di monsignor Lefebvre, non abbiamo mai pensato di rompere con la Chiesa ufficiale. Avevamo semplicemente dei dubbi [redacted] alcuni eccessivi cambiamenti nella liturgia. Tutto qui».

Ora ecco la pubblicità. [redacted] solo [redacted] pare che sull'onda di un accerchiamento ai fedelissimi [redacted] Lefebvre, il Vaticano sembra in [redacted] a fare altre concessioni. Per il [redacted] lo latino sarà un altro [redacted].

Messa in latino a Torino nella chiesa della Misericordia

Faranno sfilate anche per abiti religiosi?

Per «vestire» i sacerdoti, addobbare le chiese e gli altari in Italia si spendono millecinquecento miliardi distribuiti in almeno cinquemila aziende.

I dati sono emersi alla presentazione della fiera del [redacted] di Vicenza che [redacted] 21 [redacted] 24 giugno. Alla passerella di abiti talari, casule e pianete è prevista anche [redacted] Borsa del turismo religioso e dei pellegrinaggi con la partecipazione di quaranta tra enti ed agenzie.

Sono quindici milioni i fedeli che ogni anno raggiungono i 1539 santuari mariani d'Italia e trenta milioni i potenziali pellegrini.

«Ci sarà un défilé per presentare le casule?», è stato chiesto a Mikol Fontana che, con altre grandi firme della moda, come Krizia e Biagiotti, porterà a Vicenza i modelli firmati [redacted] rispettivi atelier.

«No, non ci saranno [redacted] per gli abiti religiosi».

Ma ci [redacted] i grandi stilisti, quelli sì. Per lo [redacted] motivo — pare — per cui è stato ideato un [redacted] per una [redacted] casula. Le vendite delle casule hanno subito una forte flessione. Si cerca un rilancio.

Per talari e clergyman invece niente crisi. Le prime restano il principale capo d'abbigliamento dei sacerdoti (anche se, di fatto, non le mette più nessuno). Quanto al clergyman c'è poco da lasciare alla fantasia dei sarti. Dalla Città del Vaticano infatti sono arrivate le conferme che l'abito deve [redacted] tassativamente scuro. Lo ha detto a Vicenza anche monsignor Franco Garlato, presidente della Consulta dei beni culturali ecclesiastici.

Nei tre padiglioni della fiera [redacted] Vicenza frati, suore, sacerdoti e i rappresentanti dei negozi specializzati troveranno vetrate, organi, campane, pulpiti, confessionali, leggii, presepi, statue, candele, calici e reliquiari. [redacted] comunque viva [redacted] per le novità sorprendenti come ceri inodori e [redacted] fumo e i confessionali insonorizzati Genuflex e addirittura i tabernacoli antiscasso. Questi ultimi progettati per arginare i furti di ostie consacrate in [redacted] mentato soprattutto nelle grandi città e, semb[redacted] in modo particolare a Torino.

[redacted]

Anche la regina [redacted] II tra [redacted] espositori di London 90

Il foglietto britannico da una sterlina per «London 90»

[redacted] — Da [redacted] scorso fino al 13 maggio, si svolge a Londra l'Esposizione mondiale *London 90*. Celebra i 150 anni del francobollo, del *Penny Black*, [redacted] nato [redacted] luce in Gran Bretagna il 6 maggio 1840, e offre un'eccezionale panoramica [redacted] collezionismo filatelico. Vuole superare per grandiosità la già colossale *London 80* e, più di recente, *Philexfrance* che si tenne a Parigi nel bicentenario [redacted] francese. Alla rassegna, allestita all'*Alexandra Palace*, offrono alto motivo [redacted] prestigio una selezione della *Royal Collection* della regina Elisabetta, rari cimeli [redacted] *National Postal Museum* e della nota *British Library*.

[redacted] passata [redacted] molto abbiamo detto del *Penny Black* e [redacted] mondiale che si andava preparando. La regina visiterà *London 90* nei prossimi giorni, come collezionista [redacted] altissimo livello prima [redacted] che [redacted].

Decine di amministrazioni postali hanno frattanto ricordato il *Penny Black*. Da annotare il pregevole foglietto dell'Ungheria, [redacted] emissioni della [redacted] Leone, gli esemplari con i personaggi di Disney che in questa occasione sono raffigurati fra i più celebri monumenti di Londra, talvolta accostati a figure della storia britannica. Il *Post Office* ha distribuito il foglietto commemorativo da una sterlina: mostra il *Penny Black* accanto [redacted] recente esem[redacted] da 20 *pence* con Vittoria ed Elisabetta II insieme. In basso, i cavalli marini trascinano Britannia trionfante sui mari, così [redacted] apparvero negli alti valori del regno di Giorgio V. Di *London 90* ne parleremo ancora nei prossimi giorni, per le novità che la riguardano e che continuano senza sosta ad apparire.

MONETE — *a cura di Renzo Rossotti*

Per Albertville l'Olimpiade è tutta bianca

[redacted] Da Parigi — Nuove monete sono in arrivo per i Giochi Olimpici invernali che verranno disputati nel 1992 ad Albertville, in Savoia. Dopo il successo delle prime due coniazioni, sempre molto richiesto, a Parigi si propa[redacted] a proseguire e a completare la splendente serie.

Sono [redacted] d'argento e d'oro, quindi pregiate, eseguite con particolare c[redacted] dalla Zecca di Parigi.

Sul Quai de Conti, l'*Hôtel de la Monnaie*, costruito fra il 1771 e il 1775, [redacted] dalle origini destinato alle attività monetarie, è impegnato a produrre la serie che i numismatici stanno accogliendo con molto entusiasmo.

Per Albertville la *Monnaie* ha coniato «dischi» d'argento e anche d'oro con il profumo della neve, con sciatori, pattinatori, sullo sfondo di paesaggi innevati della Savoia. Un pezzo tutto d'oro, [redacted] in preparazione ma molto atteso, avrà l'effigie di De Coubertin, il rinnovatore delle Olimpiadi moderne.

Accanto agli atleti impegnati nelle varie discipline [redacted] raffigurati simboli regionali, anche animali come la marmotta, oppure vi è evidenziato un ricordo di fari. [redacted] quello che appare [redacted] spalle del bob, una sportiva della *belle époque* in [redacted] scenario naturale abbagliante e immutabile.

La *Intercoins* [redacted] Milano sta curando la distribuzione di questa serie per l'Olimpiade bianca che potrebbe, ancor prima di essere completata, registrare un successo superiore a quello ottenuto [redacted] coniazioni della Corea per le Olimpiadi di Seul.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Filetto alla Robespierre

[redacted] fette di filetto da circa 150 gr. cad., 1 mestolo sugo d'arrosto, 1 bicchierino cognac, 1 rametto di salvia e rosmarino, 1 cucchiaino curry, 1 cucchiaio senape, sale, olio di oliva.

Ungere appena appena con un filo d'olio di oliva le fette di filetto e farle cuocere su di una piastra rovente o in mancanza in una padella di materiale antiaderente molto calda; lasciarle cuocere solo pochi minuti per parte perché all'interno del filetto la [redacted] deve essere ancora bene al sangue. Preparare nel frattempo la salsa: mettere in una padella il mestolo di [redacted] di arrosto, unirvi il rosmarino e le foglie [redacted] salvia, lasciar cuocere qualche minuto per insaporire, bagnare con il bicchierino di cognac, unire il curry ed il cucchiaio di senape e far [redacted] per qualche minuto per fare addensare il sugo. Ta[redacted] le fette di filetto al sangue in fettine trasversali e ricomporle sul piatto [redacted] portata. Coprirle poi con la salsa caldissima e servirle in tavola immediatamente. Ringrazio per questa profumata ricetta Vittorio Liberatore del Ristorante 8 Colonne di via Giulia di Barolo 5.

Vi invitiamo a collaborare [redacted] le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Cento assegni a vuoto dieci cambiali in protesto potete fidarvi di me!

E il candidato è servito. Ora c'è gente in macchina che si ferma per vedere l'«opera», o altra gente, che ne aveva sentito parlare, si muove da casa per andare a [redacted]-templarla. Vanno in corso Vittorio Emanuele, nel tratto antistante lo spazio dell'ex caserma Pugnani. Lì giunti, cominciano a ridere. Rimanere seri sarebbe difficile. Bene, un candidato, non diciamo [redacted] al Comune, Provincia o Regione, ha i suoi bravi manifesti a colori che lo ritraggono al naturale. Gli «artisti» ne hanno prescelto uno, in buona posizione. La scorsa settimana gli avevano aggiunto una coda biforcuta e un paio di corna, così da trasformarlo in satanasso.

Poi l'artista, quello di prima o altri, gli hanno fatto uscire dalla bocca un fumetto che dice: *«Votatemi, sono il principe dei cornuti»*. Altri hanno provveduto, [redacted] una facile modifica, a cambiargli [redacted] po' il cognome (che si presta molto bene).

L'insieme è irresistibile. Ma non siamo ancora alla conclusione: il tabellone si è, con il passare delle ore, trasformato in un tazebao, per vedere il quale rallentano perfino i pullman dell'Atm. Una scritta dice: *«Cento assegni a vuoto, dieci cambiali in protesto, potete fidarvi di me!»*. E ancora: *«Amministrerò i vostri interessi come fossero cosa nostra»*.

Da domenica la situazione è andata precipitando: lo stesso candidato era stato generoso di volantini. Ebbene, qualcuno ne ha fatto incetta per poi ridistribuirli nelle buche delle lettere con scritte «acconce». L'effetto è immaginabile e i commenti aggiunti col pennarello si estendono alla gentile signora del candidato e alla sua famiglia.

Insomma, un servizio completo. Il «satanasso» adesso è esposto alla pubblica gogna. Proprio non se lo [redacted] immaginato, il candidato così malcapitato.

r. ross.

La città che cambia. Venditore africano al Valentino, sulle rive del Po (foto Piero Coletto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541033
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

[redacted]

Amedeo di Savoia, [redacted] infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 [redacted]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 [redacted]
[redacted]delaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 [redacted]
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 53961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 380270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidel, v. Sacchi 502396
Alt, v. Stataper 38 2204232
Ami, 740994
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 166 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 326.690
[redacted]esty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 5812121
Informagay 4365000

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacono, 271.242, Abale 953.0644, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abram 706.888, Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [redacted] 953.0667, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Bovas 335 [redacted], Bruno 440.444, [redacted] 953.2346, Greco 95[redacted], [redacted] 953.0645, Rapid 953.0886, Rialta 377.877, Prate 205.1069.

Elettricisti

AAA 329.213, AAE 220.4294, [redacted] 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo [redacted], Viuna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 19 [redacted]
[redacted], v. Livorno 18/a [redacted]

Pronto [redacted] nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 [redacted]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenco, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 51/b 6503033
Dr. Fina, [redacted] cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 [redacted]
Ambul. Assoc., [redacted]. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
[redacted]. Gozzelino, v. [redacted]. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263638
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

[redacted]

Dove richiederli

V. Consolata 23	57655104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara [redacted]	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrera 81	[redacted]
V.le Mughetti 10	735843
[redacted]. Caltanissetta 12	[redacted]
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	669620
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza 166	6967085
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - [redacted]
Soccorso stradale 20.000, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** [redacted]
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

[redacted] a[redacted]trade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [redacted]: 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [redacted]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; [redacted]; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. [redacted] C. Inghilterra, a. p. Castello [redacted]
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. [redacted] dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, [redacted] 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. e. Inghilterra ore 6, a. Bari [redacted] 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 [redacted] domenica. ☎ [redacted] 1467

Autolinee internazionali

Sadem [redacted] 5811106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. [redacted] gio. [redacted] dom. [redacted] 15; a. ore [redacted] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[redacted]ni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [redacted]
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 6,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,26; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,46; 5,20; [redacted]; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25
Torino - [redacted]: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.), 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35, 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

[redacted]

[redacted] Borsa, v. Giolitti 1[redacted] ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 545862
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Baleri & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 [redacted]
Gesling, [redacted] Orlani 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 [redacted]
[redacted], v. M. Vittorio 9 546737
Champagne, p. Castello [redacted] 737172
[redacted] 'd **Brôna,** p. S. Carlo 157 545354
Vecchia [redacted] Re Umb. 21, 537047

[redacted]

[redacted] Forchetta [redacted] c. Duca [redacted] 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 [redacted]
Pronto [redacted], 7714434

Robavecchia

[redacted] **gratuito** [redacted] **per il raccolta** [redacted] **ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel.** [redacted] **To-Sud** [redacted], [redacted]

Film

Top video, v. Sacrgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 16 [redacted]
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera [redacted] 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. [redacted]26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[redacted]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30, 12, 18
Consolata, p. [redacted] 548235 fer. 6,30, 7; 7,30, 12; 18,15; 19 Fest. 6, 7, 8; 9, 10, 11, 12; 16,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. [redacted]. Ausiliatrice 32 5211913 fer. 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 17,30, 18; 18,30 Fest. 8; 9; [redacted], 11, 12, 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877886 fer. 8, 9, 18,30, [redacted] ore 18. Fest. 8; 9, 10; 11, 18, 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6605698 fer. 19 escl. [redacted]. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica [redacted] c. Vittorio 23, tel. [redacted]: dom. ore [redacted] **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669 2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 63, 637.283, dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansoveno 243, 738 1204: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci [redacted], 695.976 mar. ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** c. Calandra 23, 827.0576, [redacted]. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. S. Marino 2, ven. [redacted] 13,45.

SERVIZI

Posta e [redacted]hi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Lognano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 3602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767076
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 6811
R.A.M., v. Pignatta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208, V. Bruno I. [redacted] Fogazzo 28, 731035, V. Monterosa 83, [redacted]; V. Genova 113, 634941

Ban[redacted]

BNL: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo:** c. Bramante 84/b c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [redacted] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati [redacted], v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 64, v. Gottardo 273, c. To[redacted] 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, c. De Gaspari 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75; c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Ber[redacted] zo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. [redacted]ia 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156, **B. Roma:** c. Peschiera 187/a, p. Stampalia 4, a. Balbis 1 p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B. **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. [redacted] 206/c, c. Francia 161/h. **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, a. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. [redacted]. Cesare 100, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, [redacted] Vallari 8, c. [redacted] 30/a, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. [redacted] [redacted], v. Barletta 105/107, c. [redacted] 256 [redacted] c. G. Cesare 29, a. Racconigi 2, **B.** [redacted] **d'Italia:** c. Vittorio 107/b. **BNA:** c. Siracusa 92/h, **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Or[redacted] 243, **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [redacted], **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rosa Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Veloggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova, **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 13, [redacted] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27, **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 218, **B.** [redacted] **ma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **NBA:** v. Arcivescovado 14/10, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. [redacted] 18; **IBI:** v. Roma 282, **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** c. Cavour 26, **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldoni 5/7 tel. 248.0466, **Franzoi,** c. Marche 723.090, **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani 25 309.8557, **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113 319.9009 **Parri,** v. Tiziano 39, 635.262, **Sospello,** v. Sospello 118, 216.0450, **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9009, **Trecate,** v. Vasile 31 721.806

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
[redacted] Vittorio 123 [redacted]

Piazza S. G. da Gonna [redacted] - Fiacchetta Agip
C. G. Cesare 276 Q8

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Cal[redacted], c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Fiochetto 58 (fino alle 24), Piazza Sabotino 8-d (fino alle 22,30) [redacted] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22). Via Fiochetto 23, stazione (fino [redacted] 23), Via Monginevro 64 [redacted] alle 2), Via Nepione 31 (fino alle ore 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino [redacted]). Via Nizza 1, corso Vittorio E[redacted] il angolo via Lagrange. Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice. Piazza Statuto 15

[redacted]

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447 7171
[redacted], San Secondo 57 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9. 669 9580
Du Parc, Regina 104 521 5275
Fortino, Ciriè 47, 483 410
Garden, Val Salice 4, 655 869
Gattopardo, Rismondo 10, [redacted]
La Lucciola, Taranto 206, [redacted]
Le Roi, Stradella 8 279 052
Massaua, Massaua 9, 790 703
Patio, Moncalieri 346/14, [redacted]
Tango, Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5, [redacted]
Charming, Principessa Clotilde 82. 484 116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511 736
Don Carlos, Donizetti 6, [redacted]
Extreme, Genova 268, [redacted]
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, B. da Pino 23, [redacted]
Hiroshima, Belfiore 24, [redacted]
Hypnos, Corelli 1, [redacted]
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 5, [redacted]
Manuja, Tiepolo [redacted]

Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540 641
[redacted], Fabrizi 71, 740 618
Mixage, S. Donato 3 487 086
Nasco, Guala 147 616 159
«O», Guastalla 20 873 487
Operà, S. Massimo 1, 812 2434
Pecks, Carmerana 11, 535 352
Perce Oue, S. Chiara 40 486 449
Pick-Up, Barge 8 447 2204
Palace, Baldassarre Cirielli 655 557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830 297
Regine's, Ventimiglia 152, 637 482
Rendez-Vous, Colle della Maddalena 661 0200
Studio 2, Nizza 32, 650 0431
Summertime, Virginio 2, 534 773
The Big Club, Brescia 26, 850 463
Top, Le Chiuse 13, 471 626
Tuxedo, Belfiore 8, 658 890
Vaniglia, Saluzzo 25, 661 1755
Vie En Rose, Berthollet 6, 669 0980
X-Press, Sacchi 28, 541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Goito 5/bis, [redacted]
Magic, Piano bar, Casale 6 [redacted]
Le Perroquet, Goito 15, 650 5841
My Club, Madama Cristina 66, [redacted]
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.036
Tout-va, Rossini 14/C. 882.809

[redacted]

Impalpabile intransigenza un frammento di nudo e uno spazio con ciotola

Formatosi all'Accademia Albertina, Marco Longo [redacted] successivamente approfondito la ricerca sulle tecniche incisorie alla Scuola Internazionale di Grafica a Venezia. In questi giorni espone alla galleria «Cittadella 3», in [redacted] Bartola 31/l, sedici opere che documentano [redacted] impegno legato a una tecnica sicuramente raffinata e contrassegnata da un particolare realismo. In ogni caso Longo affida alla misurata resa del colore il senso di una figurazione che sembra appartenere al passato per quella capacità di delineare un oggetto, mentre sullo sfondo la tessitura della materia rivela una preziosa stesura d'insieme. Si passa, perciò, da «L'impalpabile intransigenza del vero» a «Frammento di nudo», da «Spazio e ciotola» alla pregevole serie dei disegni a matita. Sino al 10 maggio. *(a. mi.)*

[redacted]

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Haeo.
ARTE 121 (via Nizza 121): [redacted]
ARTE [redacted] **PER IL** [redacted] (via S. Tommaso [redacted]: Lucio Del Pezzo, Renato Barisani.
AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.882): maestri pittori dell'800.
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): dal 1/5 al 6/7 il lauro e il bronzo. La scultura ce[redacted]va in Italia 1[redacted] or.: 9,30-19,30. Chiuso il martedì. Ingr. L. 4000 intero, L. 2000 ridotto. Visite guidate per le scolaresche [redacted]. Tel. [redacted].
CITTADELLA 3 (via Bortola 31): M. Longo.
[redacted] **D'ARTE «LO STILE ATTILIO RIVA»** (Casa M[redacted]evale Frossasco, via De Vito 5): espone Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Morando, Vellan, Schiano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 15-19, sabato ore 9-12, 15-19. Tel. (0121) 52.964 - 52.310 - 53.858.
GALLERIE PRINCIPE [redacted]ENIO - Arte Antiquaria 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17 tel. 514.209): orari: [redacted] ore 10-12,30; 15,30-19,30. Mostra «[redacted] curiosità dipinte» elementi di collezionismo [redacted] XVI a XVIII secolo.
[redacted] (via [redacted] 4): '800-'900.
NOIRE [redacted] 45): Francesco [redacted]. Ore 16-19,15.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE Sala Delle Esposizioni: mostra di Maurizio Benatello fino al 12/5/90 orario: 10-19, [redacted] chiuso, ingresso libero.
PALAZZO LOMELLINI (Carmagnola): Giorgio Cortassa dal 5 al 31 maggio.
RIVERA (via M. Vittoria 31): Achille Martelli
SCUOLA [redacted] **E PUBBLICHE** [redacted] (corso [redacted] 38 Torino, tel. 557.5650): Mostra personale di Claudia [redacted] disegnatrice scenografica, inaugurazione ore 18 del 4 maggio.
ZENIT (AZIMUT) (via Modena 55): Sial/Cna con il patrocinio del Comune di Torino organizza «professione fotografo 80 - 20 firme della fotografia italiana». Oltre 16-23 fino al [redacted].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted] ARTI [redacted]

[redacted] (tel. 885.408): Gianbar.
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
DAVICO: Gianquinto.
IL PRISMA: Cuneo via XX Settembre 41 tel. 0171/54.931 (ric. aut.): mostra personale di Gianni [redacted] or.: [redacted] i giorni 10,30-12; 16,30-19,30 (domeniche comprese).
LA BUSSOLA (v. Po 9): R. Crippa «Sughero».
LA GIOSTRA (Asti): Renato Borsato.
LE IMMAGINI: Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Billetto.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264) Adalberto Campagnoli.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): R. Wolf.

Marco Longo: «Studio di nudo 1», disegno

[redacted]

Il singolare, unico museo dei soffitti in gesso delle vecchie case contadine

«Museo di arti e tradizioni particolari»: ha sede a Magliano Alfieri, nelle Langhe a pochi chilometri da Alba, e raccoglie campioni di soffitti in gesso delle [redacted] contadine dell'Albese e del Basso Monferrato. In Italia, è l'unica raccolta dedicata a questo singolare argomento artistico-artigianale.

Ed ecco come venivano costruiti i soffitti in gesso. Innanzitutto va detto che si trattava di veri e propri solai che servivano da soffitto nelle stanze sottostanti e [redacted] pavimento in quelle soprastanti. I soffitti avevano una struttura a «cassettoni» che, invece [redacted] di legno, era costituita da pannelli di gesso sorretti da una normale orditura di travetti [redacted] legno, poggiati a loro volta sui travi principali. I pannelli venivano colati [redacted] matrici di legno intarsiato in negativo, riproducenti fantasiosi motivi ispirati all'arte popolare (elementi del mondo animale, vegetale, [redacted].) che, dopo la solidificazione del gesso, restavano impressi sulla faccia del pannello destinata a vista.

L'idea di usare il gesso è ovviamente legata alla presenza di numerose cave che vendevano questo materiale estremamente economico. Infatti la [redacted] di diffusione (Monferrato astigiano e Albese) [redacted] omogenea ovunque siano presenti le cave, indipendentemente dalla situazione amministrativa e politica, durante il periodo in cui [redacted] costruiti i soffitti [redacted] gesso di cui ci restano le testimonianze, cioè nei sec. XVII, XVIII e XIX.

Sul finire dell'Ottocento, i soffitti in gesso vengono definitivamente sostituiti da quelli in mattoni a volta, sostenuti da putrelle in ferro o da travi di legno.

lu. scar.

AVIGLIANA

Quel «Contrattempo» che per la quarta volta presenta chi sa «Tastar de corda» di liuto, arpa, chitarra e fortepiano

Gli strumenti a corda pizzicata sono i protagonisti di una manifestazione, giunta alla quarta edizione, organizzata dall'Associazione musicale aviglianese «Contrattempo». La rassegna «Tastar de corde», prevede concerti, mostre e conferenze. La [redacted] teatri adatti all'esecuzione di concerti [redacted] musica classica e l'impossibilità di suonare in chiesa, a causa delle nuove normative che impediscono l'esecuzione nei luoghi sacri di brani non pertinenti al luogo, sposterà alcune serate fuori dal territorio di Avigliana.

Si comincia domani sera con Narciso Yepes e Godelieve Monden, (con chitarre a dieci corde), al Tempio Valdese di Torino (corso Vitt. Emanuele): in programma brani di Petit, Telemann e Rodrigo. Il liuto sarà di [redacted] sempre al Tempio Valdese, sabato 19 maggio. Paul O' Dette proporrà brani di Dowland, Castaldi, Piccinini e Kapsferger. La sezione dedicata [redacted] giovani si svolgerà in due serate presso la chiesa [redacted] Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio di Avigliana: il 7 [redacted] maggio si esibirà Davi[redacted] Ficco, il 17 Thierry Vivoli. L'11 maggio Glenn Wilson, sempre nella sala del Tempio Valdese, [redacted] il suo fortepiano, eseguirà musiche di Haydn, Mozart e Beethoven, mentre il 12 maggio la Nuova Compagnia di Canto Popolare si esibirà nella chiesa di Santa Maria Maggiore in brani dedicati alla tradizione partenopea del [redacted] oggi. Il 2 giugno, Hopkinson Smith, con la sua chita[redacted] barocca, concluderà la manifestazione.

Collateralmente alle serate si svolgeranno alla Tesoriera di Torino, due seminari di tecnica ed interpretazione musicale, mentre, presso la Galleria Zalig di piazza Conte Rosso ad Avigliana, si inaugura oggi alle 17, la mostra «Le forme del suono» che espone strumenti a pizzico provenienti da collezioni private e da musei. *(a. au.)*

PAOLA AGOSTI

Le foto della Pampa-Gringa contadini piemontesi nelle grandi pianure

Al Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, è in corso la bella [redacted] fotografica [redacted] Paola Agosti intitolata [redacted] «Pampa Gringa-Piemontesi d'Argentina», realizzata dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Associazione Piemontesi nel Mondo. Con questa serie di immagini in bianco e nero la Agosti prosegue in un'indagine iniziata con il «reportage» tra gli emigrati piemontesi a Bue[redacted] Aires. Della stessa Agosti sono da ricordare memorabili sequenze delle Langhe, pubblicate anni fa.

Ora, la sua attenzion[redacted] è rivolta verso le province di Cordoba, Santa Fe e Rosario, dove vive una nutritissima comunità di origine piemontese. Ricordiamo che [redacted] tutta l'Argentina [redacted] più di quattro milioni i cittadini di origine piemontese, immigrati con le grandi ondate di oltre [redacted] secolo fa. Si rinnova, quindi, l'incontro con la grande pianura dove si può scoprire un cartello con la scritta «Silvio Pellico 13», gli uomini al bar con i manifesti delle squadre di calcio alle pareti, il coro, il giocatore di biliardo e le donne intente ai lavori domestici, in una poetica rivisitazione di un mondo ricco di ricordi. La rassegna rimarrà aperta fino al 10 maggio.

a. ml.

Una delle immagini argentine della mostra della fotografa Paola Agosti

Venerdì [redacted] Maggio 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa discoteca, sala blu musica Anni 60. Ingresso e consumazione L. 10.000

AMERICA (via Frejus 27): ore 21 I Ragazzi del Sole

ARLECCHINO: ore 21 grande festa del [redacted], intermezzo piano bar... long drink... [redacted] te alle dame, orch. Rommy.

CLUB 84: [redacted] 15,30 con Rocky danze e ritmi per tutti (ingresso ridotto con tessera «e passo di danza»). Ore 21 un fantastico venerdì

DU PARC: ore 21 fiori per un classico appuntamento

FORTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ore 21 le serate [redacted] Elisabetta

FRENZY DANCING (Ivrea): ballo liscio ore 21 Raul Renna

GARDEN (tel. 655 [redacted]): ore 15 Nino Gallo aspetta tutti a «passo di danza». Ore 21 il venerdì che piace con fiori, dolci e spumante per tutti

K11 (Verpenga, To, tel. 0124/611 187): domani sera Clemente e la sua grande orchestra (ex cantante di Lauro Gianferrari), domani sera Franco Bagutti

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): oggi ore 15 festa del liscio orchestra Les Charlottes, ingresso libero (questa sera chiuso

LE GRILLON (Nichelino): La comica condotta de[redacted]. Premi in oro, iscrizioni gratuite.

LE ROI: ore 21 di tutto un po' di più

MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica): ore 21 ballo liscio

SMERALDO (Chivasso): sabato liscio/rock Walter D'Angelo.

TANGO: ore 21 il venerdì elegante

DA ROSY (tel. 337.986 - 336.26.03): ore 21 cena con orchestra «serata umoristica»

DA ROSY: domani sera ore 21 «serata [redacted]»

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina [redacted], tel. [redacted] 95.96) tutte le sere Nino Rolando e Carmen Rizzi (R. S.).

MON REVE DISCOTEQUE (via R. Febbraio 71): pran. feste private. Tel. [redacted].

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA Pinerolo: cena danzante con orchestra. Tel. 0121 30.626 - 74.115

S. GIORGIO - Rollbar [redacted] - Valentino, La Piana's Trio - C. Albertone

TOUT VA NIGHT CLUB (v. G. Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.808), tutte le sere strip tease ore 23 [redacted]

TRILUSSA: [redacted] «notte di Torino

TRILUSSA: pr[redacted] 514.498 - 588.14.68

TRILUSSA: in scena Rugantino

WHIPPET CLUB Champagneria (corso Novara 75, tel. 276.847): dalle 18 alle 2

TEATRI

[redacted]: oggi ore 20.45 il **Gruppo della Rosa** in **Maria Stuarda** di Friedrich Schiller, regia di Roberto [redacted]. Posto unico L. 13.000. Prevendita presso T. Adua ore 15,30-19 (escluso festivi), tel. 248.2275 - 257.671

[redacted]**LFIERI:** ore 20.45 la comp. del T. Eliseo presenterà Rossella Falk in **Amanda Amaranda** di Peter Shaffer, regia di Antonio Calenda. Spett. stag. in abb. del T.S.T., tel. 877.787. Repliche fino al 13 maggio

ERALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo domani ore 21,15 il Teatro dell'Archivolto presenta **Angeli e soli** di Giorgio Gallione (un omaggio a Italo Calvino). Inf. e pren. ore [redacted].

CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.79.98): ore 20.45 la Coop. Nuova Scena Teatro Testoni/Inter Action presenterà **I paraventi** di J. Genet con Alida Valli, Giustino Durano, regia di Cherif. Spett. stag. in abb. del T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 6 maggio.

ERBA: Insolito - Forza Italia. Questa sera, ore 21 Assemblea Teatro presenta Gualtiero Bertelli in concerto (vincitore Premio Tenco '87). Per inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

JUVARRA: ore 21 associazione giovani Cisl e assessorato alla Gioventù presentano il Canovaccio ne **Il gatto in tasca** di G. Feydeau. Regia F. Abba e M. Stante. Ingresso gratuito

L'OCA NERA Teatro Ristorante (Via San Massimo 14, tel. 882.336): a tavola menù degustazione, in scena **Quale Tarzan?** del Dott. Bostick.

NUOVO - SALA OFF: C. S. D. Bergamasco & Alessandri. Rassegna di giovani drammaturghi torinesi **Voci vive ancora distanti**, segue c[redacted]. Ore 21 ingresso 3000 inf. e pren. C. S. D. tel. 836.5[redacted] 5863

NUOVO: questa sera ore 21,30, **Il complessato**, testo e regia di Paola D'Ambrosio; liberamente tratto da «Vita e [redacted]», di Elias Canetti. Patrocinio dell'Università degli Studi di Torino. Inf. e pren. telefonare al 557.5866.

TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.603): stasera ore 21 l'associazione Teatro di Torino in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura della Città di Torino presenta: [redacted] **danzando** - 2ª rassegna delle scuole di danza del Piemonte. Per inf. tel. 473.01.89.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Dom. e lun. chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17, ven. chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [redacted] mar. a sab. 9,30-15,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14, mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, [redacted] 54.15.57.

MUSEO [redacted] (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. [redacted] chiusd.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): feriale 9,30-16,50, festivo 10-12,30, 14-16,50; lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 958.7256): Mostra di Ar[redacted]. [redacted] quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. *Sale Mostre Temporanee:* «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna dalle origini ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Al[redacted], tel. 511.147). Or.: da mart. [redacted] 9-18 (continuato); [redacted] ore 9-12; lun. chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo,

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 [redacted] da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mostra: «Da Leonardo a Rembrandt» Disegni della Biblioteca Reale. Or.: 10-20; giov. e [redacted]. Lun. [redacted]. Fino all'8 luglio.

LINGOTTO (via Nizza 250, tel. [redacted]056): Mostra Andy [redacted]. «I primi successi a New York 1946-1962». Orario: 9,30-19. Fino al 13 maggio.

[redacted] all'idea)

di Noemi Romeo

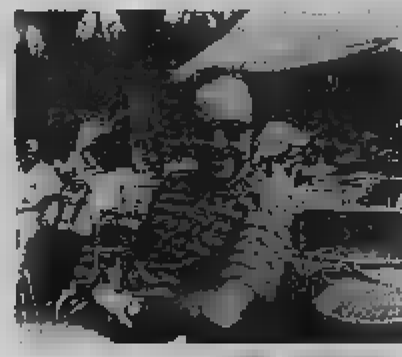
Il grande omaggio a Godard c'è tutto: anche gli spot

Concerto d'autore — 8

Dopo i siciliani Kunsertu, al Teatro Erba oggi sbarca un veneziano, Gualtiero Bertelli, cantautore e poeta, ha vinto il premio Tenco 1987 per la miglior canzone in dialetto, «Barche di carta». La sua carriera, però, è cominciata oltre vent'anni fa, nel 1966 circa, al fianco [redacted] alcuni gruppi folk [redacted] Venezia. Parallelamente all'attività musicale ha intrapreso quella di poeta, ma sen[redacted] abbandonare [redacted] professione principale, quella di insegnante in [redacted] scuola elementare. Di lui Cesare De Michelis, giornalista del «Gazzettino», ha scritto: «Gualtiero Bertelli non è soltanto un cantautore, è un poeta che merita di essere letto e amato». Il recital s'inizia alle 21. Il Teatro Erba [redacted] in corso Moncalieri 241.

Godard e il cinema — 7

Gioiscano i cinefili: da oggi fino a martedì 22 maggio al Cinema Massimo e [redacted] Centre Culturel Français avrà luogo [redacted] retrospettiva dedicata al grande Jean-Luc Godard. L'inaugurazione della rassegna è prevista per stasera nella Sala 1 di via Montebello 8: alle [redacted] sarà proiettata l'edizione originale e integrale di «Le Mépris», interpretata da Brigitte Bardot, la «Veriore» [redacted] cinema francese da anni ormai lontana dalle scene, e da Michel Piccoli. «Omaggio a Jean-Luc Godard» comprende tutti i lungometraggi e cortometraggi [redacted] regista e perfino gli spot pubblicitari. A questo proposito sarà interessante seguire l'incontro di lunedì 14 maggio su Godard e la pubblicità, organizzato dall'Agenzia Armando Testa.



Noi, angeli solitari — 7+

Il suono di un [redacted] una nuvola e due angioletti acrobati. «Angeli e soli (siam venuti su [redacted] piante)», allestimento teatrale di Giorgio Gallione liberamente ispirato alle «Cosmocomiche» di Italo Calvino, arriva stasera [redacted] Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, dopo una serie di fortunatissime repliche in tutta Italia. Il fantaspettacolo «reinventa, con piglio ironico e ribaldo, la meravigliosa storia di un'improbabile creazione del mondo». In [redacted] si muovono sette attori, che [redacted] alternare improvvisazioni comiche e citazioni colte, trasformando, [redacted] l'apporto di una suggestiva colonna [redacted] l'intera rappresentazione in uno zibaldone [redacted] varia ed erudita comicità.

Cori in armonia — 7+

Visto il successo [redacted] l'anno passato, il coro torinese «Le Chardon» ha organizzato la seconda edizione della rassegna «Cori in armonia». Stasera e venerdì prossimo, 11 maggio, nella chiesa San Vincenzo de Paoli, in [redacted] Sospello 124, [redacted] esibiranno quattro cori del Piemonte. Si comincia quest'oggi alle 20,45 con «La Gorlà» e [redacted] Coro Baiolese, diretti rispettivamente da Roberto Bertaina e Amerigo Vigliermo. Nel corso del concerto si ascolteranno canzoni di Thomas Morley, Paolo Bon, Lenna Sinigaglia e brani tradizionali canavesani. Tra [redacted] settimana [redacted] volta della Badia Corale Val Chisone e del Coro Alpino di Rivoli. Ha collaborato l'Associazione Cori Piemontesi. Il patrocinio è della quinta Circoscrizione.

Vivere danzando — 7/8

Prosegue la rassegna aperta a tutte le scuole di danza del Piemonte, «Vivere danzando», organizzata da Loredana Furno, direttrice della Compagnia [redacted] Danza del Teatro di Torino. Stasera sul palco di piazza Massaua 9 ci saranno otto gruppi, tra cui la scuola [redacted] danza Sportidea, Dimensione Danza [redacted] Ivrea e la compagnia «Di tutto un po'» dei giovani Renato Cosenza e Tiziana Vallauri che presenteranno [redacted] balletto «Infatuazione», sulle musiche di «It's fantasy». «Vivere danzando», dopo altri due spettacoli il 16 e il 17 maggio, si concluderà il 20 con una serata alla quale parteciperanno oltre [redacted] scuole di ballo. Inizio alle 21; ingresso 8 mila lire (prenotazioni alla segreteria di via Principessa Clotilde 3: 473.01.89).

All'Arcadia festa di fusion si entra solo se fusi che cosa si mangia? Fusilli

LA CONTEA
Alla birreria di corso Quintino Sella 132 alle 22 di stasera suona il gruppo fusion di Lo Greco.

BIG CLUB
«Black market, la discoteca di Babele» [redacted] l'appuntamento musicale in corso Brescia 26, alle 22.

HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 ci sono i Nomeansno in concerto. Ingresso: 10 mila lire per i soci con la tessera Enars Acli.

FUSI E FUSILLI
All'Arcadia, in via Ivrea 42, a Rivarolo, prende [redacted] rassegna «Fusion Fusi Fusilli». Stasera alle 22 si esibisce il quartetto [redacted] Tardito [redacted] Capozzoli. L'ingresso [redacted] libero.

[redacted] NOUS
«Dance Decade» è il party di stasera che [redacted] svolge all'eclettica discoteca «Chez Nous» [redacted] via Freylia Mazzi 42, a Moncalieri. L'apertura è prevista attorno alle 22 e si va avanti fino alle [redacted] piccole e piccolissime.

DIVINA [redacted]
In via San Donato 47 alle 21 ci so[redacted] i rockers [redacted] Life.

[redacted]
Alla discoteca di via Sacchi [redacted] funky e volontà [redacted] Zirilli, Fugazza e Florio, dalle 22.

[redacted] **GIAU**
Concerto blues in strada Castello di Mirafiori 348 con la gang di Dario Lombardo. Alle 22.

FAZENDA
Nei locali di via Marconi [redacted], a Monasterolo, alle 22 musica messicana a cura di Elena y duo Indio.

TEQUILA PUB
In corso Peschiera 138 sono di scena Lia Pettiti, Nino Casella e [redacted] Mancino. Il concerto «Romanze classiche e canzoni del passato» prende il via alle 21.

Chi mette Il gatto in tasca (per beneficenza) e chi invece ci infila i Coriandoli Maurizio e Toni sono Uomini. Mentre al Nuovo c'è il Kaos dei giovani autori La libertà ha l'onda lunga. Il Kuliscioff ne parla partendo dal Risorgimento

JUMPING JACK
Alla discoteca [redacted] via Monfalcone 62 alle 23,30 è di scena la Coltelleria Einstein. Lo spettacolo rientra nella rassegna di cabaret organizzata da Radio Veronica One e dal Senzafissadimora.

ANNA KULISCIOFF
Per il ciclo di incontri «L'onda lunga della libertà: alle radici della società contemporanea», nei locali di corso Ferrucci 65/a si parla [redacted] Risorgimento europeo. Si comincia alle 21.

SUONI E [redacted]
Alle 17 nella galleria d'arte Zalig, in piazza Conte Rosso 31, ad Avigliana, s'inaugura la mostra di strumenti a pizzico «Le forme del [redacted] Fino al 20 maggio.

SAPORI DI CITTA'
Prende il via il ciclo di incontri «Sapore di città - Per un tempo libero migliore» nella scuola media statale «C. Colombo», in piazzetta Jona 5. Alle [redacted] Lorenzo Masetta parla di «Arte e cultura».

CONCERTO S. FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5 concerto di Paola Mucaria (pianoforte) e Claudio Merlo (violoncello). Alle 21,15.

SERGIO SCAPPINI
E' il fisarmonicista che alle 21 circa suona al centro culturale di via Mulini 1, a Orbassano.

GIOVANI ATTORI
«Recito, dunque sono!» è alle 21 al Teatro Mirafiori, in [redacted] Cosenza 68, fino al 9 maggio, interpretato da alcuni giovani attori torinesi. Ingressi: 10 e 8 mila lire.

GATTI E TASCHE
Al Teatro Juvarra alle 21 esordisce «Il gatto in tasca» di Georgo Feydeau, [redacted] la Compagnia «Il Canovaccio». [redacted] replica domani. Ingres[redacted] è libero. Sono gradite offerte di danaro: il ricavato sarà devoluto a una comunità per disabili e tossicodipendenti.

CHE GRANDE KAOS
Alle 21 al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17, esordisce «Kaos - Ma sarà poi vero?» di Maurizia Pertegato e Valeria Maccagno. Ingresso 3 mila lire. Si replica il 7 e l'8 maggio. Lo spettacolo rientra [redacted] rassegna «Voci vive ancora distanti», dedicata ai giovani drammaturghi.

CINEMA MAS[redacted]
Nella Sala 2 del cinema di via Montebello 8 per la rassegna «Film da rivedere» alle 16,15 si proietta «Dante's Inferno» (Cantos 1-8)» [redacted] Peter Greenaway. Repliche alle 18, 20,45 e 22,30. Nella Sala 3 invece per «Buster Keaton, gli anni d'oro», alle 16,30 [redacted] volta di «La legge dell'ospitalità» e accidenti che ospitalità». Biglietti a 5 e 3 mila li[redacted], a seconda se sono spettacoli serali o pomeridiani.

CHIAMATELI UOMINI
Maurizio Tropea e Toni Mazzara sono gli attori di «Uomini», in scena stasera al Teatro Morgando, in via San Giovanni Bosco 14, a Cuorgnè. Lo spettacolo (non si replica) rientra nella rassegna «Improntealtrali 4...».

TEATROINTRE
[redacted] Clac Teatro Laboratorio presenta «Coriandoli in tasca» al Teatro Fregoli di piazza San Giulia 2/bis, alle [redacted] di stasera. La regia è di Claudio Cavalli. Ingressi: 4 mila lire i bambini, l'adulto [redacted] gratis.

YOGA CREATIVO
Domani mattina alle 9 prende il via il seminario «L'omino creativo, educazione alla creatività» all'Istituto di Psicosomatica e Yoga integrale di via Accademia Albertina 31. Interviene Luigi Trucco. La conclusione domenica.

MA CHE TARZANI
Proseguono fino al 19 maggio [redacted] repliche di «Quale Tarzan?» [redacted] ristorante-teatro «L'Oca Nera» di via San Massimo 14. Ingressi: 10 mila lire [redacted] cena, 80 con lo spettacolo.

CINEMA [redacted]
Al centro culturale «L'Incontro», in via Beudini 11, a Collegno, alle 21,15 si proietta «Matewan» di J. Sayles. L'ingresso è libero solo per i soci.

CORI A RIVOLI
Stasera alle 21 a Rivoli, nella chiesa [redacted] parrocchiale di Maria Immacolata Ausiliatrice, in piazza Cavallero, ultima serata della 1ª Rassegna Biennale del canto popolare e di montagna. In finale il coro Subalpino di Torino, quello Santostefanese di S.Stefano Belbo e il Coro Alpino di Susa.

La situazione astrale: il 9 la luna diventa piena e il 24 maggio si fa quella nuova

Si apre un mese pieno di euforie ma anche di possibili piccole inquietudini

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

MAGGIO 1990

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

I nati Ariete nell'arco dei mesi avranno un comportamento più mite e remissivo rispetto all'ordinario; i giorni della luna piena del 9 potranno tuttavia regalare colti una ventata di erotismo. I proprietari si attendano fughe d'amore e zuffe spettacolari. Soprattutto per cani di grande taglia, addetti alla difesa personale o a mansioni di guardiani possono essere in agguato infatuazioni ardenti ma passeggere. Il passaggio del sole in Gemelli martedì 22 potrà favorire alti e bassi d'umore e dolori alle orecchie.

Cocker
20 aprile
19 maggio

Nella prima parte del mese l'influsso della luna piena in Scorpione li renderà inattivi, specie se appartenenti alle piccole razze da compagnia, un po' immusoniti e malinconici: i proprietari si prodighino quindi in carezze per rassicurarli, e s'ingegnino per festeggiare degnamente il compleanno dei loro beniamini. Dal giorno 22 il sole in Gemelli potrà stimolare in Bobtail, Dobermann, Terranova e Husky inquietudini. La luna nuova in Toro del giorno 24 sarà favorevole ottima per l'intaurarsi di gravidanze.

Levrieri persiani
20 maggio
giugno

Fantasiosi ed inquieti, i nati nativi del segno vivranno un mese reso vivace e ardente da Venere in Ariete, che regalerà intraprendenza, coraggio e resistenza fisica soprattutto ai cani che festeggeranno, in poi, il loro compleanno. La luna piena del giorno 9 rappresenterà per i nostri, specie se San Bernardo, Bullmatiff o Pastori Maremmani il clou dell'erotismo e dell'energia, e anche i cuccioli nati nella settimana del plenilunio saranno robusti e di grande appetito. Possibile svogliatezza per i cacciatori.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

I cani nativi del segno, di solito capaci di adattarsi alla routine e alla monotonia, cercheranno nel mese di maggio la varietà del cibo ed accamperanno esigenze inconsuete, quali quella di scavare buche e di dormire nel letto padrone. Tra i più sensibili a tali alterazioni i cani artici, quali malamute o Huski, e i pastori tedeschi. Nei giorni della congiunzione Sole-Mercurio (sino al giorno 7) possibili crisi depressive; intorno al plenilunio del giorno 8 inquietudine notturna in Pinscher e Chihuahua.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Nell'arco dei i cani segno si comporteranno come freddi dominatori di coloro che li circondano: atteggiamento sarà proprio soprattutto dei pechinesi, dei volpini di Pomerania, maltesi, Yorkshire altre mignon. Intorno alla data della luna piena (giorno Bergamaschi ed Alredal soggetti a bruschi cambiamenti d'umore; con la luna nuova (giorno 24) si potrà notare un'inconsueta energia nei cani da caccia di età avanzata, che parranno ritrovare lo smalto della giovinezza.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

I cani-Vergine in questo mese caratterizzato da una congiunzione Sole-Mercurio in Scorpione potranno, nella prima settimana, apparire ritrosi e distratti, specie i giovani cani in scuole addestramento. La luna piena del giorno 9 potrà suggerire, specie a Pastori scozzesi o tedeschi, atteggiamenti chiusi, nonché ribellioni alla spazzolate e ad altre cure del manto. Per tutti un generale risollevarsi dall'umore con la luna nuova del giorno 24: particolarmente brillanti da quella data in poi i piccoli avvistatori casalinghi.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Lo spirito planetario della Luna piena in Scorpione nella prima parte del mese rinsolderà i vincoli affettivi i cani-Bilancia e i loro proprietari, specie se dello stesso segno; tale situazione sarà emergente nei cani di taglia minuscola. Venere in Ariete per quasi tutto il mese potrà rendere confusionari e aggressivi (anche fuori luogo) molti tra i nativi: col passaggio del sole nel segno del Toro il giorno 22 nei nativi gli alti e bassi d'umore. Per l'ultimo weekend del mese prodigioso intuito nei cani da caccia.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Nella prima decade molti cani-Scorpione potranno soffrire di claustrofobia, e crisi d'ansia, in particolare nelle giornate del plenilunio (giorno 9); Boxer, Terranova e Dobermann potrebbero stuzzicati, reagire modo pericoloso. Per gli interventi di conchectomia e caudolomia sarà bene escludere la data del giorno 20 (congiunzione Luna-Marte); per la stessa data sono invece favoriti parti compravendite. Verso la fine del risolveranno noiosi malanni e le stranezza del comportamento.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Gli astri governatori del mese di maggio (Venere in Ariete e congiunzione Luna-Marte in Pesci del giorno 20) tardeggiano in modo speciale questi cani, che vedranno potenziate le loro energie, tavvivata la loro vivacità e il loro arguzia. Intorno alla data del plenilunio (giorno 9) i grandi cani da difesa, da guardia e antidroga, potranno cogliere l'alloro di successi tali da chiamare in causa doti extrasensoriali; anche i cani più ordinari brilleranno comunque d'intelligenza e buon umore.

Bassotto
dicembre
20 gennaio

Nel mese di maggio i cani-Capricorno apparteranno cordiali ed affabili, anche quelli appartenenti a razze tradizionalmente da difesa, quali Pastori tedeschi, alani o dobermann. Meno stabile, nei giorni del plenilunio, l'intimo equilibrio di Schnautzer, Bergam Boxer e Bobtail: la seconda decade vedrà bassotti e molossi napoletani inquieti sino a talune carenze di autocontrollo, che andran corrette fermezza dal padrone. Con l'ingresso del Sole in Toro (giorno 22) ritorno al buon senso e all'obbedienza.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Nell'arco del mese i cani-Acquario vivranno — specie intorno alla data del plenilunio del giorno 9 — momenti di felicità ed esaltazione: la congiunzione Sole-Mercurio in Toro faciliterà pure la recessione di disturbi di varia natura, quali dolori muscolari o infiammazione agli occhi. Dalla seconda decade in poi anche per i piccoli cani età avanzata è previsto un miglioramento: il pelo tornerà lucido e lo sguardo brillante. Con la luna soddisfazione sul piano dell'eros per levrieri tutte le taglie.

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

Nel mese di maggio questi cani appari più del solito docili e pazienti, specie se San Bernardo, Terranova e Griffoncini. Anche meticci legati nei confili tollereranno con benevolenza le limitazioni imposte alla loro libertà, anche nelle notti luna piena avvistatori e guardiani delle case daranno d'inquietudine, sino a timor degli famiglie e vicinato. Con la seconda decade portamento imprevedibile dei cani da ferma e da riporto; con luna nuova del 24 incontri d'amore insperati.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Aaron, allarme alla collera

Pastore maremmano maschio di 50 chili nato il 2 agosto 85 (Vinovo).

Questo cane dalle vitalità prorompente rappresenta per la sua padrona il vero, unico amico; e anche per Aaron gli altri esseri umani non significano molto, perché solo con la padrona sente il feeling «giusto».

Tuttavia Aaron in tanto meraviglioso idillio presenta piccola macchia: il suo natura «leonina» potrebbe portarlo a cedere a collere improvvise e pericolose, con tutte le conseguenze che simili situazioni comportano.

Ma prevenire il formarsi di questo temperamento «esplosivo» è facile: l'animo di un cane è lo specchio dell'atmosfera dell'ambiente, cioè ambiente calmo crea in loro calma, dolcezza, buonumore, serenità ed allegria.

Quindi bisogna cercarze di non mostrarsi mai con Aaron tesi, ansiosi, collerici: sarebbe un passimo input per il suo carattere.

Lady, un amore in «esclusiva»

Boxer femmina di chili 5-5-87 (Chieri).

Nata sotto il segno del Toro, Lady ha la Luna in Bilancia: così Venere imperversa totalmente su di lei, dato che Toro e Bilancia sono governati entrambi da Venere.

Il rimanente della mappa zodiacale suggerisce un temperamento stravagante e dolce, un'intelligenza clamorosa e un'affettività altera e tale da non tollerare intrusioni.

Insomma Lady è creatura «impegnativa», coinvolgente, non certo un animale... di tutto riposo. Sentimentalmente assai esigente, non ammetterà tradimenti e lontananze e coltiverà la sua intelligenza (ha Mercurio in Gemelli) solo all'interno del feeling amoroso col padrone.

Unico difetto di Lady: qualche stratione di troppo nelle silenziose passeggiate sotto le piante col suo padrone; per ovviare bisogna tenere presente che Lady ha bisogno di scaricare l'energia immagazzinata nella sua muscolatura con uscite frequenti, galoppate nel verde, arrampicate faticose torrenti impervi.

Elvis, un giovane davvero curioso

Yorkshire terrier maschio di due chili e nato il 15-3-87 (Rivoli).

Intelligenza tenace ed affettività galoppante: l'ancor giovane Elvis sarà caratterizzato per tutta la vita da un'instancabile ricerca di luoghi, cose e persone su cui porre la propria attenzione.

Anche i cani infatti sono sede di stimoli quali la curiosità, ed Elvis è il cane che ha il gusto di scrutare, di sapere, di inghiottire: la golosità avrà infatti qualcosa di appassionato, perché Elvis intenderà sempre il cibo come un'offerta d'amore.

D'animo romantico (ha la Luna in Cancro), sarà tuttavia un avvistatore perfetto e, malgrado minuscola statura, si ritarà fiero e coraggioso paladino dell'intera famiglia.

In compenso il piccolo Elvis di antipatie immotivate, di simpatie mai riposte, di mutamenti d'umore e capricci imprevedibili: malgrado tutto questo sarà idolatrato e accompagnerà i proprietari ovunque, in ogni vacanza.

NOME RAZZA

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo dei cani», via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

E l'Open 1990 vede Treviso sulla Roma

I quarantaquattresimi Campionati a Squadre Open hanno avuto un vincitore davvero degno. E' la prima volta nella storia del bridge italiano per la squadra di Treviso-Di Martino che ha superato nell'ultimo turno, al solito decisivo grazie alla formula di sistemazione «logica» del calendario, i campioni uscenti di Roma-Zurigo Assicurazioni un secco 25-4, alla fine di un incontro violentissimo in termini tecnici e stressante perfino per il folto pubblico della sala Roma che ha partecipato al «massacro» dei romani con passione calcistico.

La squadra arrivata all'appuntamento clou dell'anno preparatissima e caricata, sembrava avvista, fin dalle primissime battute, a farla padrona: si pensi che dopo quattro turni su nove aveva al suo attivo un bottino di 100 victory points disponibili e i nazionali Lauria-Rosati, coppia collaudatissima e potenzialmente di eccellente livello anche internazionale, e Petrancini-Gullotta quasi sempre in campo. I secondi sollevati ppi da Ceci-Dalò per qualche mezzo tempo e il giocattolo sembrava inarrestabile; ma il calendario, si diceva, è in salita per struttura; e può giocare brutti scherzi anche a chi ha i nervi saldissimi, ma non è il caso dei campioni romani, sentire il fiato dell'inseguitore farsi vicino, proprio quando affiora la stanchezza, ma è troppo tardi per poter riposare e la spirale dello stress ti fa perdere preso, chiamare contratti goffamente sbagliati e perdere un titolo già visto e insieme a quello anche un po' del rispetto di se stessi, molto del rispetto dovuto agli altri: avversari e pubblico.

Avevo titolato il bollettino del Campionati di lunedì penultimo giorno di gara, quando soltanto più 6 punti dividevano Roma da Treviso, e l'incontro diretto, riferendomi alla sfida all'OK Corral, cedendo alla banalità che sempre gli stessi riferimenti tradizionali.

Avevo ahimè approssimato per difetto: l'incontro è stato un susseguirsi di reclami e chiamate arbitrali, scatenate da una decisione del direttore al tavolo, convocato veneti cui venne data ragione, poi confermata in appello e il rimpianto è quello della totalità dei critici è che tale giudizio sia stato assolutamente corretto; ebbene i romani hanno, credo per la fatica, malamente e si affondati malamente nel loro bridge e nelle loro proteste continue e clamorose per trovare in dèi e congiure le cause del loro cedimento.

In verità la principale, oltre ancora una volta sottovalutato stanchezza fisica che incombe e, comparendo all'improvviso, diventa padrona di ogni tuo gesto, della sconfitta di Lauria e compagni va cercata nell'ovvio; l'ottimo continuo e sereno bridge dei neocampioni. Nei miei appunti non trovo un'annotazione di gravi incertezze, di incomprensioni licitative clamorose, insomma «fuori campo» di Marioni-De Falco, Cedolin-Facchini né Genova e di Martino, gli ultimi due certamente giocatori di modo rispetto agli altri, tuttavia capaci di essere cambi di ottimo livello per dar respiro e ha vinto il buon bridge di Treviso, ma anche il buon senso di Treviso, in tutto il campionato e soprattutto bagarre finale dove l'imperturbabilità l'ha spuntata alla grande sulla rabbia.

La squadra Lavazza schierata Santilà, F. Guermani, Ferraro e Bocchi-Versace ha disputato in complesso una gara più che onorevole contribuendo l'altro alla caduta di Roma, battuta nei turni finali 21 a 8, raggiungendo il bronzo, ma molti, e chi scrive è fra questi, avrebbero scommesso sul suo successo finale. Qualche errore di troppo, naturalmente, e Santilà in cattive condizioni fisiche hanno tarpato le ali al team Lavazza.

Torino-Magnani che la scorsa edizione lottò per il titolo e lo perse d'un soffio, era schierata quest'anno con gli stessi giocatori e le coppie non era più la stessa squadra per un poco di disarmonia e mancanza d'allenamento ed è retrocessa insieme a Roma Paoluzi p, niente di male.

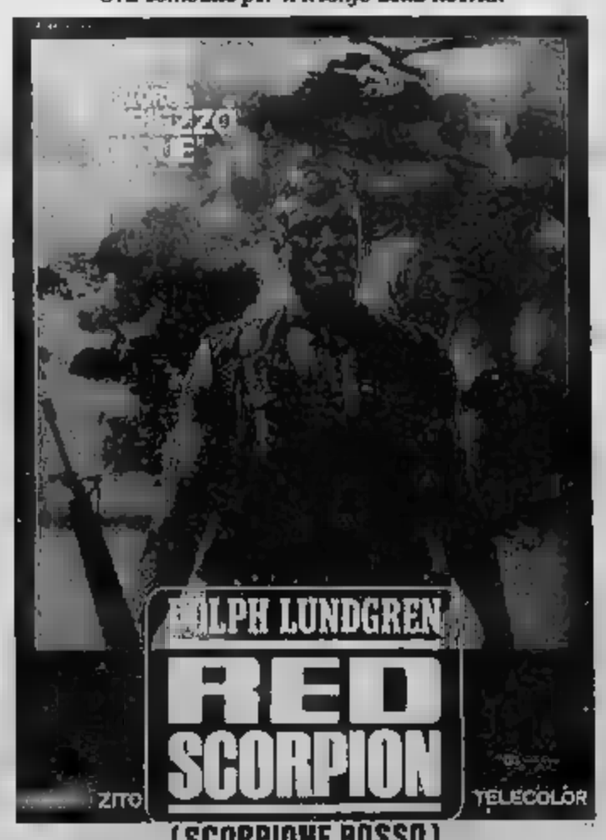
Padova-Romania, argento l'anno passato, quest'anno rafforzata, almeno in teoria, dall'arrivo di Giorgio Duboin che avrebbe dovuto formare con Arturo Franco la coppia nuova bridge italiano; da rivedere all'opera. Savona-Delfino neopromossa arrancato disperatamente fino alla fine, ma ce l'ha fatta: rivedremo serie Nazionale. Salgono dai tre gironi della A Forlì, la Roma Turchetti e Palermo. Torino-Grossi finisce soltanto sesta in A dopo aver avuto pieno diritto ed accarezzare sogni di promozione: è un buon risultato, se si considera che gli accordanti a questo livello ora ben tre soi. Alessandria Citriello ha la avversa e deve accontentare del quarto posto nel secondo girone della A dove Torino Corit affonda senza opporre resistenza, così come Cuneo nel terzo girone.

Vediamo le piemontesi in B: retrocede Torino-Pomponi, ma si trattava di una squadra dell'ultima ora; discreta Torino Grunelli, terza a poco dai primi, castigata dagli slam sbagliati e bene anche Torino Tealdo terza anch'essa.

Novara ha vinto il suo girone alla grande, Vercelli è stata schiantata sul traguardo da San Felice che schierava in B niente di meno che Belladonna, il grande, con il figlio Primo Levi lo sponsor Rampini e Martarotti-Farramosca, alla faccia! Quarta Voghera e salva con affanno la squadra degli amici Savigliano.

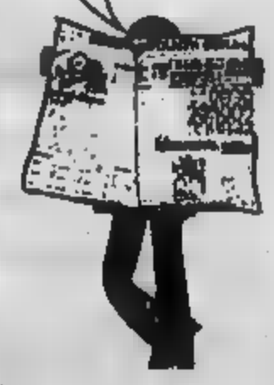
La macchina organizzativa ha avuto falle, come sempre; ed è il campionato del fair play, a parte il cedimento di nervi di cui si detto e molto del merito va all'autorevolezza del gruppo arbitrale, finalmente sicuro e pronto nelle decisioni. Ottimo il bridge dei vincitori e quello dei secondi, fino turni dalla fine. L'appuntamento a fine maggio per il Ladies, sempre a Salsomaggiore, Palazzo dei Congressi.

AMBROSIO
Tel. 547.007 - C.so V. Emanuele II, 52
OGGI ECCEZIONALE PRIMA
Dopo ROCKY IV ritorna
DOLPH LUNDGREN
MACCHINA UMANA
In ROCKY IV combatteva per il suo paese
Ora combatte per il trionfo della libertà!



(SCORPIONE ROSSO)
TELECOLOR - DOLBY STEREO - E' PER TUTTI

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto-video



Nella ricerca la speranza!
la ricerca
distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 83.54.57 - 87.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 100800 - C.C.P. 15813102

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Val Bormida: divertirsi [redacted] il mare

A due passi dalla Riviera Ligure sferra la sua offensiva offrendo [redacted] moderna pista di pattinaggio a rotelle, un percorso di trial e un laghetto artificiale su cui fare canottaggio

Il suggestivo ponte di Osiglia, dove c'è il lago artificiale, in Val Bormida

«*Solo attraverso una ben precisa offerta, quasi a livello di "specializzazione"* — dicono in Val Bormida — *era possibile fornire una valida alternativa [redacted] soggiorno a quello, competitivo, della vicina Riviera. Turismo non è solo il mare della costa, turismo è andare alla ricerca del patrimonio naturale e culturale dell'entroterra. Turismo è anche escursioni tra i boschi e, [redacted] più che mai, possibilità di praticare sport, immersi nella natura*». Ed [redacted] stata proprio questa, in Val [redacted] l'arma scelta dagli amministratori per reggere alla concorrenza.

A Bardineto, un Comune situato su un vasto altopiano, a 700 metri di altezza, nel verde delle Alpi Marittime — raggiungibile anche dal [redacted] attraverso la panoramica arteria del Giogo di Toirano — [redacted] uno dei più moderni impianti [redacted] pattinaggio a rotelle (solo altri due centri in [redacted] possono vantare [redacted] medesime doti di scorrevolezza e di sicurezza, grazie alla struttura delle curve a forma sopraelevata): un impianto in grado di ospitare manifestazioni nazionali e internazionali e che per questo fine settimana vedrà impegnati i migliori specialisti liguri.

Calizzano — situato sulla strada che congiunge l'entroterra ligure al Piemonte — è circondato da abetaie e castagneti: anche Calizzano vanta un moderno e funzionale impianto sportivo, [redacted] percorso permanente di trial, con tanto di istruttori in grado di dare i primi consigli a chi vuole avvicinarsi alla disciplina.

Poco distante, sul lago artificiale [redacted] Osiglia, c'è la possibilità di praticare canoa e canottaggio: e non di rado capita l'occasione di veder sfrecciare veloci modelli [redacted] telecomandati, guidati [redacted] numerosi appassionati — provenienti anche d'Oltralpe — che si danno appuntamento qui.

«*Con questa serie di iniziative, favoriti anche dalla natura* — affermano i responsabili — *abbiamo voluto rilanciare l'immagine turistica di questi centri e della Valle. Pur [redacted] essendo lontano dal mare, qui si respira l'aria buona della collina e i paesaggi meritano un'escursione: l'intera zona, poi, è meta di interessanti passeggiate (alle numerose grotte, ad esempio) e per i buongustai non mancano occasioni per una sosta: oltre ai funghi, disponibili nelle varie maniere, non vanno trascurati i piatti di selvaggina e cacciagione*».

Pier Luigi Griffa

E [redacted] «Cantavalli» è gran festa si [redacted] [redacted] si canta

«Cantavalli» fa tappa domani in Frazione Freccia di Inverso [redacted] Pinasca con uno degli spettacoli più attesi: il trio francese Marusine. «Si tratta di un gruppo vocale [redacted] in [redacted] Europa» spiega Mauro Durando, [redacted] dei componenti dell'Associazione pinerolese «La Cantarana», che organiz[redacted] l'intero ciclo del «Cantavalli».

Cantando in lingua occitana, e suonando strumenti tradizionali (l'organetto, il violino e [redacted] ghironda) i Marusine si esibiranno negli impianti della Pro Loco (ore 21) con [redacted] spettacolo intitolato «Le tour de France [redacted] Comtois-la-Ruine», imperniato [redacted] due tematiche fondamentali: i [redacted] di lavoro delle antiche corporazioni e le canzoni legate ai riti magici e fantastici.

Ma in che [redacted] consiste questo «Cantavalli»?

E' [redacted] serie [redacted] incontri, organizzati nei vari centri delle Valli pinerolesi, alla riscoperta [redacted] musica e delle tradizioni locali — spiega Mauro Durando —. Con questa [redacted]nomia almeno [redacted] «Cantavalli» era partito quattro estati fa. «Con l'andar del tempo però la manifestazione è cresciuta — prosegue Durando e e si è allargata ad altri gruppi e ad altri contesti culturali, pur continuando a privilegiare quelle compagnie musicali che hanno un rapporto diretto con la tradizione popolare. Non solo, ma con un punto di riferimento fisso nel mondo [redacted] montagna».

Mondo [redacted] montagna che inizialmente era limitato alle valli Chisone e Germanasca, ma anche man mano si è andato estendendo al versante francese ed a quello svizzero delle Alpi, [redacted] Friuli, ad altre zone [redacted] Piemonte e persino ai canti marchigiani e toscani.

«Canatavalli 1990» è iniziato a [redacted] marzo e [redacted] fatto tappa a Pomaretto, S. Germano Chisone, Roure, Prali e [redacted] di Pinerolo. Domani sera sarà ad Inverso di Pinasca. I prossimi appuntamenti sono fissati per [redacted] 12 maggio a Pramollo (con il canto organizzatore stesso de la «Cantarana» ed i suoi [redacted] pinerolesi), il 19 maggio [redacted] frazione Ruà [redacted] Pragelato (con il gruppo occitano francese di Aiga Linda), il 26 maggio a Pinasca (con [redacted] musiche friulane di Le Sedon Salvadie), il 2 giugno a Perrero (con un gruppo piemontese, quello di Malbruk) ed il [redacted] giugno a Perosa Argentina (con i canti e le tradizioni popolari della cultura [redacted] marchigiana rivissuti attraverso [redacted] gruppo La Macina).

«La Cantarana» è composta di [redacted]que elementi: con Mauro Durando cantano e suonano in questo gruppo pinerolese Dino Tron, Cesare Boni ed i fratelli Renato ed Ornella Garetto. Oltre agli spettacoli ed all'organizzazione [redacted] «Cantavalli», [redacted] gruppo si occupa di ricerca e [redacted] materiale [redacted] tradizionale nelle valli Chisone e Germanasca. Materiale che poi si diffonde attraverso musicassette registrate dal vivo.

Marco Sannazzaro

Una visita alla Fossano storica per la festa [redacted] patrono Giovenale

La concomitanza delle elezioni amministrative con il prossimo weekend ha rivoluzionato gli appuntam[redacted] per domani e domenica, anticipando e facendo slittare molte feste e sagre in calendario. Le occasioni però, anche se poche, non mancano e sono tutte concentrate tra il cuore della provincia di Cuneo, Fossano per la precisione, e la zona di Saluzzo, [redacted] cospetto del maestoso Monviso e della corona delle Alpi Cozie.

F[redacted], cittadina [redacted] pianura, proprio [redacted] centro della Provincia Granda, ricorderà, a partire da domenica 6 maggio, [redacted] patrono san Giovenale. La festa sarà assicurata da un grandioso luna-park che ospiterà attrazioni sofisticate dell'ultima generazione elettronica, [redacted] anche la vecchia giostra a catene e il tiro a segno per vincere i wafer e per farsi fare la foto nel momento della massima concentrazione.

La cosa più curiosa è però [redacted] culto di san Giovenale di [redacted] si conserva un'originale reliquia: [redacted] osso [redacted] cranio in una [redacted] d'argento. Dopo la Messa in Duomo, domenica mattina alle ore 10,15, la testa verrà esposta e si formerà la [redacted] dei [redacted] per toccarla e baciarla. Sempre a Fossano, nel castello degli Acaja, che domina la pianura [redacted] Cuneo e le vallate alpine, è esposta un'interessante collezi[redacted] cartoline di ispirazione militare. Sono 3 mila pezzi (su una raccolta di 62 mila) riuniti per la mostra «Le cartoline reggimentali» che offrono uno spaccato del [redacted]stume militare dalla fine dell'Ottocento agli Anni Cinquanta. [redacted] possono ammirare zincografie e più [redacted] litografie sulle Accademie militari ital[redacted], sui Corpi delle tre Armi, sugli aspetti umoristici della vita [redacted] caserma e sui suoi luoghi comuni. La mostra è aperta dalla domenica al giovedì dalle 14,30 alle 19. Rimanendo nel mondo delle armi e degli eserciti, vale la pena fare un salto a Castellar, piccolo paesino di 200 anime poco fuori Saluzzo, lungo il corso del torrente Bronda, che percorre la sua corta valle (circa 7 km), racchiusa tra le valli Po e Varaita.

Esiste a Castellar l'unico esempio della [redacted] di castello merlato, [redacted] ponte levatoio, risalente al Trecento, costruito da Azzone, figlio del marchese di Saluzzo. Restaurato e gestito dalla passione di Anselmo Aliberti, è aperto da [redacted] anno al pubblico ed ospita oltre [redacted] manichini indossanti divise complete in ogni [redacted] parte del Regio Esercito Italiano, abbracciando [redacted] ampio periodo dal 1860 alla fine della [redacted] guerra mondiale. Aperto tutti i pomeriggi dalle 14 alle [redacted] (biglietto d'ingresso [redacted] 3000 a 5000 lire a seconda del numero dei visitatori) ospita per tutto il mese di maggio la [redacted] de[redacted] al generale saviglianese Giuseppe Edoardo Arimondi, protagonista della disfatta di Adua nel 1896. Arimondi, generale di 48 anni, eccezionale [redacted] in quel tempo per coloro che non appartenevano a Casa Savoia, ha lasciato numerosi cimeli che non mancheranno di interessare gli appassionati del genere. A Castellar [redacted]munque, per chi intende dedicarsi a più prosaici hobbies, si può trovare [redacted] vino come il Pelaverga, prodotto in tutta [redacted] valle Bronda [redacted] pochissimi e selezionati produttori e formaggi locali sopraffini.

Luis Cabases

[redacted]

● **Borgoratto (Al)** — Valle Bormida pulita — corsa podistica non competitiva — inf. Apt Alessandria (6/5).

■ **Ovada (Al)** — Fiera della Santa Croce — rassegna commerciale, c[redacted]esposizione macchinari e prodotti — inf. Comune (5-6/5).

■ **Serravalle Scrivia (Al)** — Maggio musicale: concerti di musica sinfonica e da camera — musiche di Bach e Frescobaldi — inf. Apt Alessandria (6/5).

■ **Asti** — 38ª Fiera della Città di Asti — rassegna commerciale e mostra mercato dell'artigianato, [redacted] agricoltura — inf. Comune (fino al 13/5).

● **Castelnuovo Don Bosco (At)** — Festa di San Domenico Savio — funzioni al Tempio e incontri giovanili a Morialdo — inf. Istituto Bernardi di Semeria (6/5).

■ **Mondonio S. D. Savio (At)** — Fiaccolata in onore di San Domenico Savio — inf. Pro Loco (5/5).

■ **[redacted] (Cn)** — 14ª Mostra Nazionale dell'Antiquariato — rassegna espositiva [redacted] oggetti d'antiquariato — inf. Sala d'Arte «A. Bertoni» (fino al 20/5).

● **Fossano (Cn)** — Fiera di San Giovenale — rassegna commerciale e distribuzione prodotti — inf. Comune (6/5).

■ **Ritiana (Cn)** — La pittura e l'arte murale — [redacted] dei nuovi motivi artistici — inf. Comune (6/5).

■ **Novara** — 15ª Mostra Campionaria — rassegna commerciale ed esposizioni prodotti e macchinari (Parco dell'Agogna) — inf. Novara Esposizioni (fino al 6/5).

● **Galliate (No)** — F[redacted] di primavera — mostra commerciale e manifestazioni varie — inf. Comune (6/5).

● **Candelo (Vc)** — Fiera di Maggio — rassegna commerciale e mostra artigianato contadino — inf. Comune (5-6/5).

■ **[redacted] (Vc)** — 15ª Fiera primaverile del bestiame — rassegna commerciale — inf. Pro Loco (6/5).

■ **Agliè (To)** — Mercato dell'artigianato — esposizione prodotti tipici sotto i portici delle vie del centro — inf. Comune (6/5).

■ **Caselle (To)** — Fiera dei rastei e delle capline — rassegna commerciale ed esposizione prodotti tipici — inf. Comune (6/5).

■ **Chiusa San Michele (To)** — Mercatino mensile [redacted] prodotti biologici, in piazza della Repubblica — inf. Comune (6/5).

● **Valpelline (Ao)** — Bataille des reines — [redacted] combattimento tra mucche — inf. Comune (6/5).

p. l. g.

[redacted]

C'è [redacted] spazio per molti sciatori

Una veduta dei campi da sci, ancora innevati, di Limone Piemonte

Sui monti a quote superiori a 2000-2500 metri la neve è ancora abbondante, con caratteristiche morfologiche primaverili [redacted] mar[redacted] e aprile. L'assestamento [redacted]duale del manto nevoso, favorito anche dalle temperature relativamente alte, ha consentito alle pendici, dorsali e [redacted] delle vallate alpine di conservare un aspetto tipicamente invernale. Purtroppo la quasi totalità delle stazioni sciistiche sono state [redacted]strette a chiudere i battenti sia per le scadenze di contratti, [redacted] perché la neve si è ritirata dalle zone più [redacted] degli impianti di risalita.

Unica alternativa per i pochi patiti della neve, che vediamo circolare a fine settimana con gli sci sul tetto della macchina, [redacted] quella di recarsi presso le località dove, oltre ad esservi ancora seggiovie e funivie in funzione, esiste la possibilità di abbreviare il tragitto [redacted] avvicinamento alle zone innevate, anche solo per praticare lo sci-alpinismo. Restando quindi solo sul tema informativo, sappiamo per certo che a fine settimana diverse stazioni sciistiche faranno funzionare gli impianti di risalita senza dover costringere i turisti a ripiegare sulle località oltre confine che hanno [redacted] innevamento [redacted]cora molto consistente. Come [redacted] consueto sarà opportuno accertarsi telefonicamente presso il locale ufficio turistico circa l'agibilità e meno della stazione interessata.

Facendo una pa[redacted] delle località invernali in provincia di Cuneo abbiamo Artesina con 20-[redacted] centimetri di neve, Limone 40-80, Pontechianale 30, San Giacomo di Roburent 40-100, Saint Grée di Viola 40-130 ma [redacted] impianti aperti.

In provincia di Novara Macugnaga con 180 al Monte Moro e San Domenico 10-90 hanno impianti aperti sabato e domenica.

In provincia di Vercelli a punta Indren vi sono 180 centimetri.

In provincia [redacted] Torino vi sono buone possibilità per lo sci-alpinismo a Bardonecchia con 40-120, al Frais con 30-120 ed al Sestriere con 50-140 e pare che a fine settimana funzioni ancora qualche impianto. Intanto le altre stazioni si presentano molto innevate quali Ala di Stura [redacted] 100-150, Valchiusella con [redacted] Pragelato con 50-100; Prali con 90-150, Usseglio con 100-160.

La Valle d'Aosta invece [redacted] migliori prospettive circa l'agibilità delle [redacted] attrezzature meccaniche, infatti, salvo disposizioni contrarie, domenica dovrebbero funzionare Cervinia con 80-250, Champoluc con 40-120, Courmayeur con 20-280, Gressoney la Trinité [redacted] 20-320, Valtournenche con 20-120.

In considerazione della situazione meteorologica in via di assestamento, per questo fine settimana s'intravede la possibilità di un incremento delle temperature che provocheranno la fusione della neve trasformandola in pesante e bagnata specie durante le ore più calde della giornata. Sarà opportuno quindi limitare l'attività sciistica alle [redacted] caldo della giornata, quando cioè le piste si presentano ancora scorrevoli.

Coloro che cimentandosi con [redacted] sci-alpinismo [redacted] a disposizione gli itinerari più stupendi che si sviluppano in quota d[redacted] tenere in considera[redacted] le croste di superficie [redacted]devoli specie lungo gli itinerari [redacted] discesa. Inoltre per questi puristi della montagna il pericolo [redacted] valanghe dovrà sempre condi[redacted] i loro movimenti e [redacted] scelta degli itinerari e tenere sempre presenti le più elementari misure [redacted] sicu[redacted].

Giorgio Minetti

[redacted]VA SEDE A CARMAGNOLA IN CASCINA VIGNA

Geologia, zoologia e botanica ecco il «museo ecologista»

Fondato nel 1973 con lo scopo di studiare, sistematizzare e rappresentare gli ambienti naturali più significativi della [redacted]

A Carmagnola c'è un Museo «ecologista», quello Civico [redacted] Storia Naturale, che ha ora una nuova sede, e un motto: «*Non si difende la natura senza conoscerla*». Questo è il principio che ha ispirato la riorganizzazione — [redacted] possibile anche grazie al contributo finanziario dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte — di questo Museo fondato nel 1973 sulle collezioni private di mineralogia, entomologia e paleontologia cedute [redacted] Gianfranco Curletti e di ornitologia ed erpetologia di Giovanni Boano.

Un materiale ricco, frutto della passione ed esperienza di molti anni di lavoro, tra raccolta, stu[redacted] e catalogazione, che oggi trova una sistemazione degna della [redacted] importanza.

Interamente realizzato da abitanti di Carmagnola, il Museo è sorto con lo scopo di studiare, sistematizzare e rappresentare gli ambienti naturali più significativi della zona, [redacted] la loro fauna e flora.

Negli ultimi anni [redacted] è arricchito di materiale raccolto e preparato da Roberto S[redacted] e dall'ittiologo Giovanni Delmastro, che è anche curatore del Museo.

La nuova sede [redacted] la Cascina Vigna, [redacted] recente interamente ristrutturata e adattata alla nuova destinazione: oltre alle sale, l'antico fienile [redacted] stato recuperato come sala conferenze. Il parco della Cascina [redacted] risistemato ed è stato creato, a circa due chilometri di distanza, il Bosco del Gerbasso.

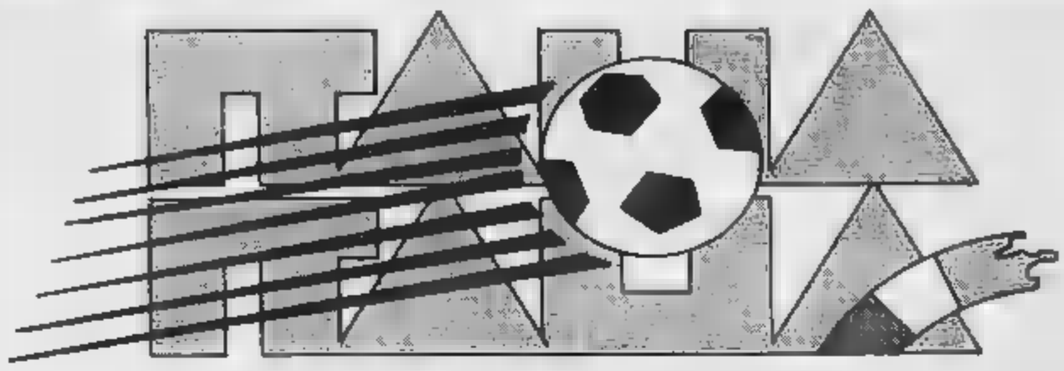
Tra le sezioni in cui è suddivisa l'esposizione — geologia, zoologia e botanica — due novità: «Didattica delle ecologie di base» e «Ecologia applicata al territorio».

Il Museo di Carmagnola [redacted] anche promotore di iniziative come il programma «Dal Museo al territorio», partito nel [redacted], [redacted] coinvolge gli alunni delle [redacted] elementari con lezioni svolte dagli esperti del Museo ed escursioni negli ambienti naturali più caratteristici (il bosco del Merlino, la città, l'ambiente f[redacted]le, il bosco dei Roeri).

Non [redacted] didattica, tra le attività di questo Museo ecologico, [redacted] anche l'impegno in diverse iniziative assunte dal Comune in materia di difesa dell'ambiente: dalla progettazione del nuovo verde pubblico e del recupero di quello esistente, alla lotta guidata contro le malattie delle piante della zona, [redacted] la processionaria, sino alla realizzazione tuttora in corso del programma di lotta alla piralide del peperone, una larva di farfalla che infesta [redacted] piantagioni di questi ortaggi, produzione tipica [redacted] Carmagnola.

Le ricerche su questo parassita hanno consentito di sostituire i prodotti chimici con sistemi fisici nelle colture di serra e hanno dimostrato la maggiore efficacia degli insetticidi a basso impatto ambientale (come il bacillus thurigiensis derivato dal piretro), rispetto ai più reclamizzati prodotti [redacted] sintesi.

Brunella Giovara



24 novembre 1935

ITALIA-UNGHERIA 2-2

All'Arena Civica di Milano la nazionale di Vittorio Pozzo scende in campo per guadagnarsi la Coppa Internazionale per la seconda volta. La posizione di classifica gli consente di accontentarsi d'un pareggio per vincere il torneo. Gli avversari sono gli ungheresi della grande tradizione calcistica dell'Europa danubiana e al centro dell'attacco hanno un temibilissimo Sarosi. La nostra formazione è però illustre: Ceresoli, Monzeglio, Allemandi; Pitto, Monti, Bertolini; Porto, Demaria, Meazza, Ferrari, Colaussi. Sei campioni sono abituati a giocare quel compo con la maglia az-

zzurra dell'Ambrosiana Inter: sono Ceresoli, Pitto, Porto, Demaria, Meazza; Ferrari. Il pubblico si aspetta le prodeze dei suoi beniamini, ma alla fine del primo tempo è in vantaggio l'Ungheria con un gol di Sarosi realizzato al 43'. Quando l'arbitro svizzero Wuetrich richiama in campo le squadre, molti sono certi che, come di solito, Pozzo ha caricato i suoi uomini a dovere. Si deve però attendere il 69' per alzarsi in piedi al gol di Colaussi. Un minuto dopo Giovanni Ferrari porta in vantaggio l'Italia. Sembra fatta, ma al 79' Sarosi tiene fede alla sua fama di stoccatore e batte Ceresoli. C'è un pò di amaro in questo trionfo privato dell'esultanza di una vittoria pieno. Comunque con 11 punti in classifica l'Italia si aggiudica la Coppa Internazionale, seguita da Austria e Ungheria (9 punti), Cecoslovacchia (8), Svizzero (3). È l'ultima partita in nazionale della juventino Bertolini, dopo 26 presenze, e dell'interista Pitto 29 presenze.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

24 novembre 1935

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rossa, verde, bianco) **avete vinto!**
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al

NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI

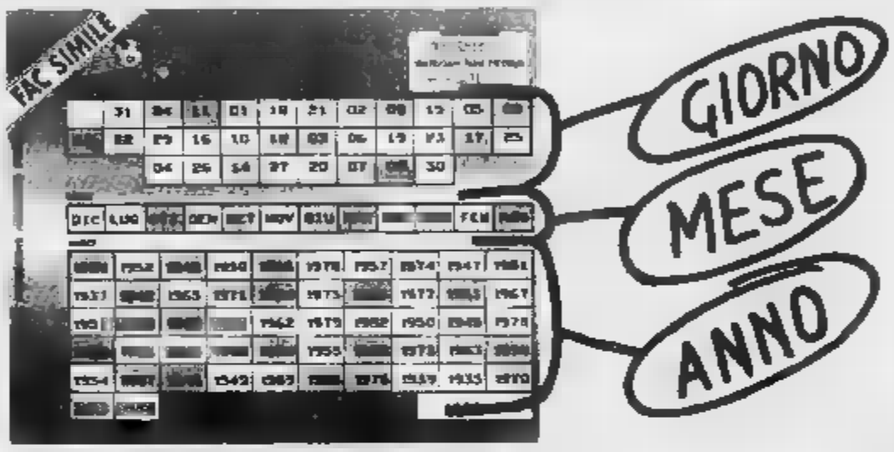
AZZURRO 1.000.000 MAZZINI GRIFFE
ROSSO 500.000 BORBONESE
VERDE 300.000 BORBONESE
BIANCO 800.000 BORBONESE

In buoni acquisto

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO vince [illegible] in buoni acquisto "MAZZINI GRIFFE": [illegible] di Favria C.se
ROSSO vince 1.000.000 in buoni acquisto "BORBONESE": PATRIZIA [illegible] di San Mauro T.se
VERDE vince 1.800.000 in buoni acquisto "BORBONESE": MARZIANO BOSIO di Torino
BIANCO NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di oggi colore per colore



TV COLOR-VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
1990
Sede BENASCO - Aperti anche la Domenica

E Funari s'infiammò per il gol al Brasile

La battuta sempre pronta, la semplicità e la simpatia, l'approccio schietto con la gente contraddistinguono da sempre Gianfranco Funari, animatore di vivaci discussioni televisive, sapientemente innescate invitando il pubblico a dire la sua, con franchezza e, se occorre, irriverenza, sulle questioni più scottanti del quotidiano.

«La nazionale azzurra, nei miei ricordi — racconta Funari — *si identifica con la semifinale dei Mondiali del '70: Italia-Germania. La famosa partita dei supplementari è stata senza dubbio l'emozione più grande, qualcosa di unico e irripetibile. Penso che riuscimmo a vincere quell'incontro soprattutto grazie alle armi storiche di noi italiani, la furbizia e il mestiere. I tedeschi, dopo aver segnato il secondo gol, quello del 2 a 1, non seppero accontentarsi, continuarono ad attaccare e ci permisero di rientrare in partita. Se fossimo passati noi in vantaggio, con il nostro modo di intendere il calcio, il pallone non l'avrebbero più visto; ce lo saremmo portati perfino al bar!*

«Accadde un p' la stessa cosa con il Brasile, nei Mondiali dell'82. I brasiliani ci erano superiori dal punto di vita del gioco, ma furono ingenui nell'interpretare la partita: sul 2 a 2 erano matematicamente qualificati e, invece, vollero assolutamente vincere e finirono con il prendere il terzo gol, segnato da Rossi. La vittoria dell'82 fu un vero trionfo ma, dal punto di vista emozionale, non la cambierei con la semifinale del '70. Dopo la vittoria con il Brasile, certamente inattesa e conquista del titolo divenne quasi scontata e, in questo modo, un pò' meno suggestiva.

«E poi, quell'Italia-Germania del '70, nei miei ricordi — continua Funari — *mi lega alla grande gioia di mio padre che, già ottantenne e memore dei trascorsi bellici, identificava nella Germania il "nemico", nel senso più pieno del termine, al di là della semplice disputa sportiva.*

«Qualche anno fa il calcio era certamente più divertente che non adesso, dove l'esasperazione tattica sacrifica inevitabilmente la fantasia e la tecnica dei giocatori; soltanto alcuni "mostri sacri" come Falcao, Maradona, Platini, hanno saputo accendere l'entusiasmo delle folle con la loro classe e le loro azioni irresistibili. Una volta, la discesa pericolosa e il gol nascevano dalla bravura del giocatore, che sapeva scartare i difensori a beffare il portiere; oggi queste azioni spesso sono dovute più ad un errore dell'avversario o a qualche dispositiva tattica che non ha funzionato a dovere: è venuto meno lo scontro diretto tra due giocatori, nel quale si poteva leggere tutta la bravura del vero campione.

«Per questo motivo, è da qualche tempo che non vado alle partite; le trovo noiose e inoltre il calcio è ormai un fenomeno inflazionato: la televisione ce ne propone una vera e propria overdose giornaliera. Non abbiamo più il tempo né la possibilità di desiderarlo e questo, alla lunga, stanca anche il più accanito dei tifosi.

«Per ritrovare l'entusiasmo di un tempo, non ci resta che aspettare i mondiali!»

m. g.

Gianfranco Funari

Quella volta che Mazzola

Il 10 novembre 1963, una formazione rinnovata per cinque undicesimi e nella quale scompare anche l'ultimo orlando Sormani, l'Italia di Fabbri ospita all'Olimpico l'Unione Sovietica che un mese prima, nell'andata disputata al Lenin di Mosca stipato all'inverosimile, le aveva rifilato un secco 2-6. Per approdare ai quarti di finale del Campionato europeo delle Nazioni serve un miracolo, l'Urss di Kostantin Beskov infatti squadra di rango, campione in carica della manifestazione.

E per gli azzurri (fra i quali trovano per la prima volta spazio due protagonisti destinati a scrivere pagine importanti della storia delle nazionale: il roccioso difensore dell'Inter Burgnich e l'inesauribile tornante dell'Atalanta Domenghini) il confronto è subito in salita. L'undici schierato da Fabbri, fragile e contocampo, di fronte agli atletici russi è subito in difficoltà e al 32' gli ospiti passano in vantaggio con Gusarov.

Per gli azzurri è notte fonda. Tuttavia al 57', per un fallo di Sceslernov su Bulgarelli, l'arbitro svizzero Mellet fischia il rigore che ridà fiato al settantamila dell'Olimpico che riaccarezzano la speranza di un clamoroso successo. Sul dischetto si presenta il ventunenne Mazzola che si trova di fronte il mitico Lev Jascin.

Il portierone russo in mezzo ai pali sembra gigantesco (soprannominato «piovra nera») ed il giovane azzurro si fa tradire dall'emozione calciando con potenza e neppur troppo angolato, consentendo a Jascin — che meno di un paio di mesi più tardi ricaverà a Parigi il Pallone d'oro, riservato ogni anno al miglior giocatore europeo — di parare uno dei suoi più rigori della carriera.

La delusione è profonda, anche sugli spalti, ed il pubblico fischia. Con orgoglio forse insospettato in una formazione tanto giovane l'Italia comunque all'89' riesce a pareggiare con il ventunno Rivera. E' comunque poco per impensierire l'Urss che veleggia verso la seconda consecutiva finale europea.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni con «Italia Italia» fino al tredici luglio

Il concorso «Italia Italia» che proseguirà sino al 13 luglio (escluse le domeniche, giorni in cui STAMPASERA non è in edicola) prevede l'assegnazione di un premi giornaliero di L. milioni in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe. Prevede inoltre un'estrazione finale per l'assegnazione del montepremi eventualmente non assegnato nel corso dell'ultimo giorno di gioco. Saranno estratti i tagliandi, che si divideranno in parti uguali il montepremi del palio.

Si gioca con apposite cartoline, ognuna riportante tre gruppi di caselle: il primo gruppo composto da caselle e terrà i giorni del (numeri da 1 a 31) e nella 32esima casella un asterisco posizionamento; il secondo gruppo conterrà i 12 mesi dell'anno individuati con le iniziali in lettere; il gruppo conterrà la data di 52 anni compresi fra il e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo, inoltre, saranno caratterizzate, alternativamente, da diversi colori.

Ogni giorno STAMPASERA pubblicherà una data estratta a fra date significative che si riferiscono ad incontri di calcio disputati dalla Nazionale Italiana dal 1935 al 1989. Per vincere il premio in buoni acquisto il lettore dovrà pubblicata giornale fra le caselle della propria cartolina. Vinceranno i lettori in possesso delle cartoline in cui le tre caselle contenenti la data esatta (giorno, anno nell'ordine), pubblicata quel giorno da STAMPASERA, medesimo colore. I vincitori dovranno chiaro la propria vincita telefonando entro non oltre le ore 20 stesso giorno nel quale si verificata la vincita numero verde 167.802005. La vincita sabato dovranno essere comunicate il lunedì, sempre ore 20. Ogni vincita dovrà confermarsi con telegramma.

Il monte premi giornaliero sarà ripartito fra i diversi colori nel seguente modo:
Colore azzurro: L. 1 milione in buoni acquisto Mazzini Griffe; **Colore** L. 500.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore verde:** L. 300.000 in buoni acquisto Borbonese; **Colore bianco:** L. 200.000 in buoni acquisto Borbonese. Il monte premi giornaliero sarà suddiviso in parti uguali tra i vincitori del medesimo colore.

Nel caso in cui la quota di monte premi giornaliero in buoni acquisto abbinata ad un colore non venga assegnata essa andrà a cumularsi a quella in palio il giorno successivo per il medesimo colore. Per il ritiro del premio i vincitori dovranno consegnare l'originale della cartolina vincente, accompagnata da un documento di riconoscimento e dalla copia di STAMPASERA del giorno in cui si è verificata la vincita.

Qualora il quotidiano STAMPASERA, per cause di forza maggiore, non uscisse, la data prevista per quel giorno sarebbe pubblicata il giorno successivo e il concorso slitterebbe di un giorno. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, Publikompass, della Satix ed i giornalai (con i loro familiari).

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568 334/335
Pubblicità Publikompass	
Copie arretrate	534.914
Specchio dei tempi	
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.452
(Libreria nel Salone)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel.

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Publikompass
SPORTELLI SALONE
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
SPORTELLI VIA MARENCO, 32
Da lunedì a sabato: 8,30-12,30; 14 - 20,30
Sabato 8,30-12,30; 14,30-20,30 - Domenica 18,30-20,30

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

La Juve mette l'elmetto ma a Roma non giocherà

Firenze rincara la dose di accuse e promette una partita di ritorno infuocata. Ma il presidente Chiusano è intenzionato a rifiutare il Flaminio per comprensibili ragioni di sicurezza

A sinistra Marocchi, che non crede una rissa. Sopra Zoff; a destra il presidente Chiusano

Le immagini televisive hanno dimostrato senza ombra dubbio gravi responsabilità dell'arbitro spagnolo Soriano Aladren, che con una direzione di gara eccessivamente permissiva ha fatto sì che la prima finale Uefa degenerasse in rissa. In campo e sulle gradinate. Troppi errori, troppa leggerezza. Il peggiore in campo in senso assoluto.

Soriano Aladren ha cominciato a sbagliare nel momento in cui permesso a Volpecina entrate fallose-sei Schillaci senza mai estrarre il cartellino giallo. Ha poi proseguito nella sua pessima esibizione, negando alla Juventus un clamoroso rigore per fallo di Pin Casiraghi ed ha concluso in gloria la sua serata non rilevando un fallo di Casiraghi su Pin occasione del secondo gol bianconero.

Episodi che hanno pesato in maniera consistente sullo svolgimento della partita e che hanno contribuito a esasperare gli animi. In questi casi i giocatori sono portati a farsi giustizia da soli ed quanto è l'altra sera al Comunale con tutto un repertorio di colpi proibiti che hanno mostrato all'Europa calcistica il volto peggiore del calcio italiano.

Sconcertanti le decisioni Soriano Aladren, ma altrettanto incomprensibili reazioni a fine partita dei giocatori della Fiorentina. Quel *«Ladri, ladri»* rivolto alla Juventus non può essere giustificato in caso, tantomeno dopo quello che era in campo. E anche le minacce ribadite ieri dai giocatori viola appaiono dalranti e soprattutto incoscienti. danno c'è stato, ad essere colpite sono state entrambe squadre, non soltanto Fiorentina. Così adesso la seconda finale diventa davvero partita bollente.

A proposito di partita di ritorno c'è da registrare una ferma presa di posizione della Juventus. Se infatti oggi l'Uefa confermerà la squalifica campo fiorentino, la società bianconera non accetterà di giocare né a Verona, né al Flaminio di Roma. Lo ha confermato il presidente Chiusano, ancora furente per le violente dichiarazioni rilasciate nel dopo-partita da Baggio e compagni. Il presidente considera sedi a rischio sia Verona sia Roma, proprio perché tra le tifoserie delle due città e quella fiorentina c'è sorta di gemellaggio. Chiusano ha confermato in sostanza essere preoccupato per clima che rischia di crearsi attorno una partita del maggio, anche se per fortuna assai di rado i toni minacciosi si sono poi trasformati in violenza sul campo, anche perché in questo abbe neppure interesse della Fiorentina trasformare la partita in rissa.

Se la società ferma sulle proprie posizioni, la squadra a mente fredda sdrammatizzare. Ecco Zoff: *«L'arbitro evito sempre di parlare. Ho rivisto la partita in tv e non credo che nulla particolare o comunque nulla di diverso da quanto accade in genere in partite così importanti. Quanto alle minacce dei viola, anche queste rientrano in un certo malcostume calcistico. credo che lasceranno traccia. Noi invece dobbiamo solo pensare a giocarla nel migliore dei modi questa partita, perché risultato di mercoledì non mette al sicuro in senso assoluto. La Fiorentina, ne sono sicuro, ripeterà la partita gagliarda di mercoledì e soltanto questo ci deve preoccupare»*.

Anche Marocchi minimizza e cerca non addossare tutte le colpe all'arbitro: *«Ci sono stati scontri duri — ammette — ma non più gravi del solito. L'arbitro ha lasciato correre molto e questo in fondo non stato male, perché la partita è sempre bello vibrante, con continui cambiamenti di fronte. Noi dobbiamo temere l'aggressività della Fiorentina, questo sì. la squadra di Graziani giocherà come nel primo tempo, il rischio di veder sfuggire la Coppa Uefa è consistente»*.

Fabio Vergnano

Il granata affronta vita e sport con lo stesso impegno

Sordo, una seria promessa

Il giovane talento, che ha segnato tre reti negli ultimi quattro incontri (fra cui quella decisiva al Pisa), non si è montato la testa: «Sono solo un ragazzo cui piace giocare al calcio». E spera di non dover lasciare il Torino: «Sono affezionato a questa maglia, ma farò quello che la società decide»

I colleghi lo dipingono come un ragazzo che si comportare nella vita, accetta i consigli del prossimo, ma solo quando li reputa sensati e stare allo scherzo, purché non violento o da caserma. Ma Sordo, soprattutto, è cosciente dei propri limiti. *«Sicuramente d'animo gentile»*, è il dell'altro toscano della squadra Roberto Mussi. E Gianluca Sordo come si considera?

«Un giovane a cui piace giocare al calcio. Serio? Sì, perché la vita non è gioco, anche se qualcuno la considera un divertissement».

E' vero che nel Toro ha un solo amico, il brasiliano Muller?

«E' uno dei tanti. Il fatto è che all'indomani della sua partenza per il Brasile io difesi e tutti i giornali subito parlarono di noi. Il bravo trascorse assieme e stupidaggini di questo genere. Ho preso questa posizione perché la ritenevo giusta. Muller se n'è tornato in Brasile il consenso della società. Spesso si vuol creare lo scandalo anche quando non c'è motivo».

Amicizie personali a parte, lei sul campo ha dimostrato giocare per la squadra e anche i compagni le hanno dato possibilità di andare tre volte in rete. Qual è stato suo gol più bello?

«Quello la Reggina, mentre il più importante l'ho messo a segno con il Pisa, decidendo in pratica le sorti dell'incontro».

Anche domenica con il Licata il suo apporto è stato determinante. Qualcuno insiste con il dire che ha la stoffa per diventare il Turdolli degli Anni Novanta. Le dà fastidio essere paragonato ad un altro giocatore?

«Tutt'altro. La cosa mi fa piacere e mi stimola moltissimo, anche perché considero Marco Turdelli uno dei migliori mediani di tutti i tempi. Certo è ancora presto per fare paragoni: lasciatemi crescere».

Tre reti nelle ultime quattro partite comunque un gran risultato per un mediano. E' stato solo un caso o sono segnature cercate?

«Si deve sempre andare a di gol. Nessuno è disposto a regalarci qualcosa, proprio perché siamo la squadra leader. Le squadre avversarie soprattutto quando giocano in casa tirano fuori gli artigli».

Domenica vi attende un incontro difficile con la Triestina, l'unica formazione assieme al Parma che riuscito a strappare un pari al Comunale. Come affronterete questa trasferta?

«Come tutte le altre. Ci basta un solo punto per conquistare la serie A, ma per questo giocheremo per il pari. E' una partita che giudico aperta a qualunque risultato. D'altronde la squadra friulana ha problemi di classifica. Da noi peserà probabilmente l'assenza di Pacione che soffre di pubalgia».

Sordo non ha ancora ventun anni, li compirà il prossimo dicembre. C'è chi dice che per la prossima stagione suo cartellino sia incedibile.

Restare a Torino la soddisfa oppure ha altri sogni nel cassetto?

«Sono affezionato a questa maglia e quindi preferirei cambiarla. Comunque, farò quello che deciderà società».

Cosa cambierà nel Torino edizione 1990/91 con il probabile arrivo di Martin Vazquez?

«Ammettendo che spagnolo arrivi davvero come scrivono i giornali, non lo sola vincente. La squadra ha bisogno di almeno altri due o tre giocatori di prestigio».

Ad esempio quali?

«Nomi non spetta a me farne, diciamo che occorre rinforzare soprattutto la difesa e il centrocampo».

Per adesso, comunque, il Torino deve ancora pensare alla Triestina. Secondo alcune indiscrezioni, in questi giorni qualcuno avrebbe messo gli occhi sulla società torinese per acquistarla. Si parla un'offerta di miliardi. Lo ha confermato lo presidente che comunque non sembra intenzionato a trattare. *«In questo momento non rientro nella mia politica»* — ha dichiarato Borsano —, *in quanto debbo prima costruire una grande squadra»*.

Piero

Sordo: «Muller, compagno di squadra gli altri»

Il Cus sempre più in basso ora rischia la retrocessione

I torinesi dell'Asics, deludenti in attacco, hanno racimolato soltanto tre punti nelle ultime otto partite. Nel torneo femminile la Lorenzoni Bra adesso sola al secondo posto

Allarme per l'Asics Cus Torino. Sconfitti negli ultimi due turni dalla «cenerentola» della A1 (0-1 casalingo con l'Amatori Cagliari e 0-2 con il Villafranca), gli hockeysti cussini sono clamorosamente precipitati in zona-retrocessione e, a quattro giornate dalla conclusione del campionato, soltanto due punti in vantaggio su un Villafranca tornato all'improvviso combattivo efficace dopo una di clamorose sconfitte.

Della squadra che a febbraio aveva sfiorato per il terzo consecutivo lo scudetto *indoor* resta che l'ombra: nelle otto partite disputate dalla ripresa del campionato dopo la sosta invernale ad oggi, l'Asics ha racimolato la miseria di tre punti (tutti salinghi), uno solo negli ultimi sei turni. L'attacco segna col contagocce (cinque reti in sei match) e ha percentuali disastrose nella realizzazione corti; la difesa del canto proprio è sovente vittima di *black-out* totali (14 gol subiti in gare).

Anche se l'impegno squadra non mai mancato, con questi presupposti la strada verso la salvezza comincia a farsi tortuosa. Rinfrancato dal successo ottenuto allo scontro diretto di sabato scorso e dal recupero di alcune pedine-chiave, il Villafranca crede sempre più nella possibilità un clamoroso aggancio in extremis, confidando anche nella facile sfida casalinga dell'ultima giornata con il rassegnato Amatori.

All'Asics servono almeno punti nelle ultime quattro partite. L'allenatore Picco ha raddoppiato in questi giorni le razioni nel super-derby torinese di sabato (ore 16, campo Tazzoli) contro le Pagine Gialle che, al contrario cussini, stanno vivendo momento felicissimo e reduci dal prestigioso successo interno colto ai danni del forte Cernusco. Tra Pagine Gialle Asics ci sono ben quattro punti di differenza: i gialloblù di Cecca puntano a mantenere la *leadership* cittadina fino termine, gli universitari hanno assoluto bisogno di un risultato utile se vogliono evitare guai seri.

Negli altri campionati di serie A, intanto, le piemontesi continuano a farla da protagoniste. Nella massima serie femminile, la Lorenzoni Bra ha conquistato tre punti in giorni (4-0 casalingo Cus Padova domenica mattina e 0-0 con S. Saba nel recupero romano di martedì) e ha riguadagnato il secondo posto solitario.

Nella A2 maschile prosegue rincorsa Brajda alla capolista Pilot Pen Bologna: con lo spettacolare 5-1 inflitto al Cus Padova, i braidesi si sono portati a tre lunghezze degli emiliani che nel terz'ultimo turno dovranno far visita a Inder Singh e compagni nello scontro che verosimilmente assegnerà la promozione in A1.

Roberto Condio

Sciare a
BardonecchiA
SPECIALE SKIPASS 2 GIORNI
5 E 6 MAGGIO L. 35.000
JAFFERAU OTTIMO INNEVAMENTO
Per informazioni: NEVE - TOURISPORT - Tel. 0122 / 99.137 (24 ore su 24)
ASSOCIAZIONE BARDONECCHIA IL TURISMO

PK
Per la pu su LA STAMPA e STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010)
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.162
18100 Imperia Via 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via 47 - Tel. (0184) 501.555

CALCIO & ragazzi

BARRACUDA DI VIESTO

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana ci occupiamo del Barracuda Di Viesto che da oltre trent'anni opera con grande profitto in campo giovanile. Ma oltre al vivaio, particolare attenzione è dedicata alla «prima squadra» che quest'anno è arrivata seconda nel campionato di Seconda Categoria. Il sogno è quello di creare una polisportiva modello.

Sopra i Pulcini del Barracuda Di Viesto durante una fase della preparazione. A destra il tecnico Bonadonna spiega la tattica ai suoi ragazzi (Laili, Diana e Portale)

LA SOCIETA'

Cura in modo particolare i più piccoli per avere in futuro tanti campioni da lanciare

Una mano dal Torino ma poca solidarietà da parte del Comune

Il Barracuda Di Viesto compie quest'anno il trentaquattresimo anno di attività. Il club rossoblù è sopravvissuto negli anni indenne alla concorrenza. Anzi, è diventato un importante punto di riferimento per i giovani del quartiere.

E lì ieri come oggi ha mantenuto invariati i propri valori di società in cui gli arrivismi, le invidie, i pettegolezzi ed i protagonismi non esistono e per lo meno si cerca di evitarli.

Il primo a professare suoi principi è proprio il presidente Giuseppe Di Rosa, un dipendente di banca che dedica la maggior parte del tempo libero al potenziamento della società calcistica che dirige.

L'immagine vincente del Barracuda è offerta principalmente dalla Prima Squadra che quest'anno milita in seconda categoria. Il presidente Di Rosa ci presenta il loro gioiellino della società: *«I dilettanti rossoblù vanno elogiati per ha fatto un cammino un'ottimo campionato. Non capita spesso di vedere squadre neopromosse che si piazzano nei primi posti della classifica. In genere, infatti, si paga lo scotto del passaggio alla categoria superiore. Noi siamo fortunatamente riusciti a sfatare questo mito. l'anno scorso abbiamo vinto il campionato di terza categoria e quest'anno abbiamo concluso la stagione al secondo posto* (dietro alla Drumetti-na ndr) *nella categoria superiore».*

Comunque, Di Rosa e i suoi collaboratori non trascurano il settore giovanile che conta un vivaio veramente invidiabile: *«Siamo soprattutto orgogliosi della Scuola Calcio* — interviene il consigliere Pietro Curri — *che si avvale della collaborazione del Torino* (grazie all'iniziativa Green Toro ndr) *e quest'anno è arrivata a coinvolgere un'ottantina di bambini».*

Ma il quadro non è ancora completo. Infatti anche in questa società non mancano i problemi. Le lamentele più pesanti si riferiscono alla gestione del campo. Ne è portavoce il presidente che afferma con rammarico: *«Paghiamo 25 milioni l'anno per l'affitto della struttura comunale. Ciononostante, non riusciamo mai ad avere a disposizione orari decenti per gli allenamenti. Chiediamo ovviamente al comune maggiore disponibilità ed eventualmente un ampliamento della sede che in questo modo potrebbe ospitare anche altre discipline sportive».*

Il Barracuda Di Viesto si occupa già di basket e pattinaggio ed avrebbe quindi le carte in regola per diventare una dinamica polisportiva. Adesso manca soltanto lo spazio perché si possano attuare tutti i progetti ambiziosi di cui sopra.

b. reb.

Barracuda, covate di pulcini per arricchire il suo giardino

La primavera ha portato ventata di euforia sui campi che ospitano i protagonisti del calcio giovanile. Al Barracuda Di Viesto c'è una ragione in più per essere allegri. Infatti, si è appena concluso il Torneo Internazionale che ha coinvolto anche i calciatori in erba rossoblù. I pulcini, la loro tenerezza, hanno riscosso il maggior numero di applausi sul campo di via Don Grazioni. Gli «uomini» di Vincenzo Abate non hanno perso l'occasione di partecipare al prestigioso torneo Aspiculo, un'esperienza che non solo incrementa il bagaglio tecnico individuale ma offre un'opportunità ai più timidi aspiranti calciatori di scatenarsi.

Tra l'altro, *«il Barracuda è un team che fa sempre bella figura* — aggiunge il tecnico — *anche se non ha individualità di spicco. La squadra è un'équipe ben assortita che gioca sempre al meglio delle possibilità. Quindi, è giusto che i risultati premino il nostro impegno».*

I tornei riescono sempre a far provare grandi emozioni ai Pulcini di casa. I rossoblù hanno ad esempio collezionato il secondo posto nel torneo di Locorotondo dietro al Monopoli. Non si smentiscono un certo rimpianto per non aver vinto il titolo, come rivela il piccolo Luca Monetti: *«Tutti ci temono perché in campionato abbiamo fatto tremare squadre molto forti come la Sisport ed il Bacigalupo. Anche in Puglia avremmo potuto vincere, ma l'arbitro ha compromesso l'andamento del match-clou condannando ogni nostro attacco».*

Comunque, il risultato conquistato è più che decoroso: premia la volontà dei piccoli campioni. L'ingenuità è la dote principale: non si montano mai la testa. Il calcio è per loro prima di tutto gioco, un divertente passatempo. Lo spensierato Michele Vandala rivela infatti che *«fortunatamente, non ho mai sperimentato le ansie del preparto, perché prima di scendere in campo sono sempre molto tranquillo. Al contrario, mi preoccupo molto di più per la scuola. L'esame di quinta elementare è un tabù per tutti, anche per chi ha studiato molto durante l'inverno».*

La personalità più spiccata fra i Pulcini è quella di Daniele Paternò, un biondo-centrocampista che ha già idee chiare il futuro: farà il calciatore. *«Sogno spesso di diventare un divo del pallone, perché avrei l'occasione di visitare quei posti che si vedono soltanto in cartolina. Mi sentirò realizzato soltanto quando giocherò Parigi calcisticamente importanti come la Germania ed il Brasile».*

Oggi gli Allievi meritano «A» hanno seguito con interesse la partita fra i Pulcini di casa ed il Gerbido. Giubilano ora con i compagni più piccoli per la bella vittoria (2-0) e si augurano che il futuro del Barracuda sia sempre così bello. Anche gli Allievi non possono lamentarsi dei risultati finora raggiunti. Hanno terminato il campionato al settimo posto e questo è un ottimo piazzamento, in quanto ben sette minimi allievi hanno fatto parte della rosa della squadra.

«Abbiamo deciso di puntare sui giovani dopo aver subito diversi infortuni». L'esperimento del tecnico Lussa è stato tra i più positivi. Infatti, i ragazzi del '74 hanno incontrato difficoltà nell'inserirsi nel nuovo gruppo. Infatti, anche in formazione rimaneggiata, riusciti a sconfiggere la rappresentativa degli Allievi.

Terminati anche gli impegni di campionato, ora i programmi a breve scadenza degli Allievi prevedono il torneo della circoscrizione Mirafiori ed il torneo organizzato dal Valentino Mazzola. Anche per questi appuntamenti, scenderanno in campo ragazzi dal '74 e addirittura del '75.

La squadra è ormai proiettata verso il futuro, in vista della stagione '90-'91 e Luddu dovrà cercare prima di tutto di risolvere i problemi della difesa. Ce ne parla il portiere Giulio Amatore: *«Non riusciamo mai a vincere senza farci perforare almeno una volta. Bisogna rimediare al più presto a questo difetto, perché subire più di quanto gol nell'arco della stagione è pericoloso oltre ad essere poco gratificante».*

Per addolcire la pillola, interviene Alessandro D'Abramo: *«In compenso, ci divertiamo sempre. Ma giocare al calcio è in un certo senso rischioso perché si finisce per dare troppa importanza al pallone. Io l'ho capito tardi e, purtroppo, a mie spese: l'anno scorso sono stato bocciato perché ho trascurato lo scuola. Quest'anno, non ho voluto commettere lo stesso errore ed ho deciso di dare la precedenza allo studio».*

Qualche rimpianto traspare comunque dalle parole di D'Abramo. Invece, è inarrestabile l'energia di Alessandro Martulli che sprizza grinta da tutti i pori: *«Sono il jolly della squadra perché dall'inizio dell'anno ho ricoperto sei ruoli diversi. E' un appellativo che mi onora anche se, probabilmente, non sarà mio ancora per molto. Purtroppo, dall'anno prossimo abiterò a Settimo e dovrò prendere in esame eventualità di cambiare società per l'eccessiva distanza chilometrica. Comunque, non riesco ancora a capacitarmene in quanto l'idea di lasciare il Barracuda mi rattrista».*

Anche la squadra degli Esordienti ha saputo reagire bene alle defezioni di inizio stagione. *«Quattro elementi sono stati convocati dallo Sisport* — spiega il tecnico Bonadonna — *e, ovviamente, la squadra ha risentito di queste assenze. Fortunatamente siamo riusciti a sostituirli con ragazzi altrettanto validi».*

I nuovi arrivati, De Maria, Nicoli e De Vivo si sono inseriti alla perfezione. Infatti, al termine del campionato la squadra è stata premiata con la terza posizione della classifica. Come per gli Allievi ed i Pulcini, gli Esordienti si sono dovuti accontentare del secondo posto partecipando al Torneo Internazionale organizzato dal Folgore S. Rita. Ora la squadra di Bonadonna spera di prendersi la dovuta rivincita in occasione del memorial «Gaetano Scirea» e del torneo allestito dal Valentino Mazzola. Nel frattempo, parole ottimistiche arrivano dall'ala destra Massimo Diana: *«Sono torneo alla nostra portata e, volendo, potremmo fare l'en plein».*

Andrea Portale condivide l'opinione del compagno di squadra anche se in questo momento è la Juventus ad occupare i suoi pensieri: *«Indosso la sciarpa bianconera da quando la Juve ha vinto la Coppa Italia, non me ne separo. Sono molto affezionato al Barracuda che mi vede crescere come uomo e come calciatore, ma ammetto che la mia mente è proiettata verso il futuro. Ovviamente, sogno di vestire giorno la maglia bianconera».*

Barbara Rebora

Carlo Laili degli Esordienti

Sopra una fase dell'allenamento con tre ragazzi di Bonadonna

I torinesi battuti a Cantù dalla Vismara nei playoff

Mezza Ipifim non basta

Morandotti e Pellacani assenti, Kopicki infortunato dopo soli quattro minuti: la squadra di Guerrieri ieri sera non poteva fare di più. Domenica prossima [redacted] gara [redacted] ritorno al Palasport

La maledizione del «doppio infortunio» si è abbattuta ancora una volta sull'Ipifim. Ieri sera [redacted] Cantù, dove la squadra di Guerrieri è stata battuta (101-113) dalla Vismara, si è fatto male Joe Kopicki, crollato al suolo dopo 4' con una caviglia distorta; quattro giorni prima a Livorno Nino Pellacani si era procurato [redacted] lesione [redacted] menisco.

Nel 1986, nell'ultimo anno della prima «gestione Guerrieri», si erano succeduti gli infortuni di Morandotti (frattura dello scafoide) e Vecchiato (distacco [redacted] del tendine d'Achille). Anche l'anno scorso i due americani Kopicki [redacted] Evans erano usciti di scena bendati ed incerottati a poche giornate dalla fine della stagione regolare.

Senza Pellacani e Morandotti (squalificato), [redacted] Kopicki malinconicamente in panchina [redacted] la borsa del ghiaccio sulla caviglia, l'Ipifim non poteva realizzare il miracolo a Cantù, nel primo incontro dei quarti di finale, anche [redacted] la Vismara [redacted] sua volta lamentava l'assenza del suo gigante, Roosevelt Bouie, tenuto a riposo per uno stiramento ad un quadricipite.

Guerrieri è stato costretto ad inventare letteralmente i quintetti: ha promosso al ruolo di titolari Bogliatto e Negro (ancora sofferente alla schiena per [redacted] principio d'ernia [redacted] disco), ha f[redacted] esordire Paolo Prato, junior classe 1973, [redacted] cercato di mischiare le carte schierando formazioni imprevedibili per [redacted] suo collega canturino Recalcati, ma poveri di classe, esperienza e centimetri.

Nonostante tutto, l'Ipifim si è battuta [redacted] paura, ha chiuso il primo tempo sotto di soli tre punti (49-52), [redacted] tornata a farsi sotto a metà della ripresa, confondendo le idee alla Vismara, salvata da Pace Mannion, americano che [redacted]po sa [redacted] tutto e bene, e dall'«ex» Davide Pessina.

Le possibilità di pareggiare il conto domenica prossima nell'incontro [redacted] ritorno in programma al Palasport del Parco Ruffini restano abbastanza elevate, specialmente se Kopicki sarà [redacted] grado [redacted] smaltire la distorsione alla caviglia.

Nella seconda partita, infatti, rientrerà Ricky Morandotti, che ha scontato il turno di squalifica per le plateali proteste [redacted] Livorno, mentre la Vismara, a meno di miracolose guarigioni, dovrà fare [redacted] a [redacted] di Bouie.

Guerrieri sogna di ripetere le prodezze di quattro anni fa quando l'allora Berloni, seppure decimata, riuscì ad approdare alle semifinali con la Simac Milano. La sconfitta di Cantù non l'ha demoralizzato; è aumentato invece il rammarico per i contrattempi che gli hanno impedito di schierare la formazione migliore.

L'Ipifim promette vendetta nella seconda partita ed il cassiere della società torinese si frega le mani: anche per domenica [redacted] previsto il tutto esaurito al Palasport, gli ultimi tagliandi verranno «bruciati» tra oggi [redacted] domani. L'eventuale «bella» si giocherà martedì [redacted] maggio a Cantù.

[redacted]

Dawkins ieri sera a Cantù contro la Vismara ha realizzato 37 punti

Moreno Argentin disputerà quest'anno il Giro di Francia per la prima volta

Chiuderà domani la sua stagione primaverile al «Friuli»

Argentin ha il Tour in testa

Salterà il Giro d'Italia, tornerà in gara il 24 giugno [redacted] Camaiore per difendere la maglia tricolore e poi partirà per la Francia, dove troverà anche Bugno. Fondriest in dubbio per la corsa rosa

GEMONA [redacted] Moreno Argentin chiude [redacted]ani [redacted] stagione primaverile italiana nel Giro del Friuli. Riapparirà dopo quasi due mesi, a Camaiore, per difendere, [redacted] 24 giugno, la maglia tricolore. Qualche giorno dopo partirà per la prima avventura nel Tour de France.

Moreno [redacted] quasi in casa, domani, [redacted] grosse velleità. Anche perché un'influenza [redacted] febbre alta lo ha bloccato per tre giorni costringendolo [redacted] rinunciare al Gran Premio di Francoforte dove gli italiani non hanno certo brillato. Ma nonostante tutto uno dei nostri, il modesto Santaromita, si è piazzato ancora nei primi cinque, esattamente quinto.

Era in [redacted] anche Bugno: si è limitato a pedalicchiare. *«Sono [redacted] tensione da quasi due mesi, con tutte le classiche ad eccezione della Roubaix. Avevo diritto di tirare [redacted] po' il fiato, anche in vista del Giro d'Italia».*

Bugno afferma di sentirsi in buona condizione: lo ha dimostrato domenica [redacted] piazzandosi fra i primi nel Giro del Nord-Ovest.

[redacted] vincitore della «Sanremo» affronterà il prossimo Giro [redacted] la determinazione [redacted] protagonista. Il Giro del Friuli, il Giro del Trentino, il Giro di Toscana gli serviranno per rifinire [redacted] condizione.

«Se capita l'occasione, mi piacerebbe tornare a vincere. Sono rari, infatti, i miei successi in pri[redacted]. [redacted] *ci riuscirò* [redacted] *prenderò troppo: voglio soprattutto* [redacted] *uno dei prim'attori del Giro d'Italia, e poi farmi onore al Tour».*

Bugno correrà, dopo, anche in Francia, ma [redacted] è certo la prima volta che fa la doppietta. Ora, però, ha maggiori responsabilità ed [redacted] quindi indispensabile una grande concentrazione.

«Penso che contro Fignon non ci sia niente da fare: lo solo spe[redacted] *quello di sorprenderlo, magari nella prima parte, con una fuga* [redacted] *lontano. Ma si può far bene anche senza curare la classifica».*

A Gianni, come [redacted] Moreno, il Giro del Friuli [redacted] addice. Quattro dei sei giri del circuito conclusivo presentano infatti l'impennata di Ragogna: tre chilometri con pendenza del 12-15 per cento. L'arrivo [redacted] San Daniele del Friuli [redacted] per scattisti, tipo Argentin. L'ultimo chilometro che porta nel cuore della cittadina, famosa per i prosciutti, «tira» notevolmente.

«Purtroppo la febbre e la sosta mi hanno tolto brillantezza — dice Moreno —. *Potrei comunque essere all'altezza, ma non voglio forzare i tempi».*

Argentin disputerà poi il Giro di Romandia, nella prossima [redacted]timana, e si concederà infine un lungo riposo.

«Con il Giro della Svizzera dal 13 al 22 giugno mi potrò ritrovare in forma per tornare competitivo nel campionato italiano e non fare poi brutta figura nel durissimo Tour».

Mancherà ancora Fondriest, che rinuncerà anche al Giro del Trentino, ovvero alla corsa di casa. [redacted] esistono dubbi anche per la sua partecipazione al Giro d'Italia. Saranno invece presenti Chiappucci [redacted] i velocisti, [redacted] Baffi. La corsa sembra però escludere gli sprinters puri. Anche [redacted] Bontempi si è imposto proprio a San Daniele nel 1988 facendo il tris. Ma Guidone è un velocista di fondo e lo [redacted] dimostrato anche recentemente aggiudicandosi una corsa a tappe come il Giro di Puglia proprio attaccando in salita.

Carlo Valeri

La Torino '81 cambia marcia

I pallanuotisti allenati da Mattia Aversa, dopo un periodo difficile, hanno ottenuto due vittorie consecutive ed ora sono al quinto posto

L'allenatore Mattia Aversa

A giro di boa avvenuto, il campionato della serie B di pallanuoto sta entrando nella fase più interessante. Mercoledì scorso si è concluso il turno di andata e, a due giorni di distanza, si è giocata la prima partita di ritorno. In entrambe le occasioni [redacted] Torino '81 si è imposta nettamente sulle avversarie. Mercoledì, nella partita contro il Mantova San Pellegrino, ha infilato per ben tredici volte la porta avversaria, subendo a sua volta solo cinque reti. Poi ha affrontato in casa l'Edera Opel, battendola per 8-3. Le reti sono state segnate da Franco Nettuno, Alexander Nikolovsky (lo jugoslavo che esordisce quest'anno nel campionato italiano), dal capitano Franco Macchia, autore [redacted] due reti, come anche Walter Gallino e Gianni Hinek (di cui una su rigore).

Queste due vittorie consecutive, ottenute grazie ad un gioco di squadra ben impostato e costantemente all'attacco, hanno permesso alla compagine torinese di conquistare quattro importantissimi punti, mantenendosi saldamente nella parte alta della classifica.

Al termine della prima giornata di ritorno la Torino '81 si trova in quinta posizione con 11 punti, appaiata alla Gess Milano. Al comando ci sono Bologna [redacted] Modena, entrambe a quota 16 e decise a mantenere la testa della classifi[redacted]. Ad inseguire il duello di testa nella sua cavalcata verso [redacted] promozione, ci sono poi il Bergamo e la Triestina ad una sola lunghezza, rispettivamente a 15 e 14 punti.

In questa seconda parte del campionato ovviamente nessuno sarà disposto a ced[redacted]: grazie ai preziosi punti [redacted] palio [redacted] sola squadra conquisterà la promozione alla massima serie. I torinesi pensano di avere [redacted] qualcosa da dire. I gialloblù allenati da Mattia Aversa, dopo alcuni momenti di tentennamento, sembrano ora [redacted] ripresi e pronti a dare del filo da torcere agli avversari nelle prossime partite.

Questa settimana turno di riposo [redacted] tutti i campi del girone Nord. Sabato 12 maggio la Torino '81 [redacted] impegnata [redacted] un difficile match a Bergamo.

[redacted] **Monteduro**

Campionati piemontesi domani e domenica a Villa Glicini

Duelli con sciabole e spade

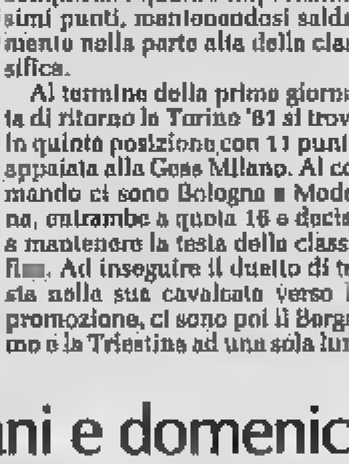
Appuntamento nella palestra del Club Scherma a Villa Glicini per le ultime due puntate dei campionati piemontesi assoluti: domani pomeriggi[redacted] la sciabola, domenica la spada femminile.

Nell'arma bitagliente solito duello [redacted] famiglia: è uscito vittorioso l'anno passato Eddie Terenzi, uno d[redacted] figli del [redacted] maestro [redacted] Club. Ha messo fine all'alternarsi al vertice dei fratelli Geuna e Forro, insidiati dagli emergenti Poggio, Puglisi e Cagliero.

Più emozioni si attendono dalle spadiste, specie dal [redacted]to tra le ragazze che hanno conquistato l'argento ai mondiali di Denver: Elisa Uga, tre volte tricolore con i colori del Club, contro l'avversaria di casa Laura Chiesa e quella di Ivrea Sandra Anglesio. La figlia del pluritilolato Giorgio appare lanciata dal brillante [redacted]cesso a Ipswich in Coppa del Mondo, conclusasi col festoso brindisi della Uga che ha consolidato il proprio magnifico primato (5ª in Gran Bretagna).

La detentrice del titolo Laura Milano, l'altra ragazza di Ivrea Germana Ruffino e la biellese Barbara Giolito non staranno alla finestra.

Previsioni rispettate nelle altre armi: nuovamente all'avanguardia nel fioretto il locale «trio primavera» Enrica Tarditi - Roccati - Suppi; senza scampo la Conti (Accademia Vercellese).


Enrica Tarditi, del Club Scherma

Nel torneo maschile Angotti ha dato il cambio ad Anzalone, bruciando nella stoccata decisiva (5/4-4/5-5/4) Riccardo Vecchione, provato dal duello fratricida [redacted] Giorgio (5/4-5/4), il quale [redacted] era imposto [redacted] più esperto Mazzoli di Chivasso. [redacted] infine ha ceduto pure al giovane Tarditi nella lotta per il 3° posto.

Lo spadista di turno della Pro Vercelli, Massimo Zanga, ha dominato il concittadino dell'Accademia Tassinari, dinanzi ad altri prodotti di casa: Dondi, Lupano, Fabio Zanga, Milano (Ivrea) e Arduino (Marchesa).

Grandi manovre in Coppamondo: a Como il «Fioretto d'Argento Esperia», [redacted] domenica pomeriggio nella splendida Villa Olmo, con probabile ennesima sfida tra le azzurre e le tedesche, guidate dall'olimpionica Fichtel.

Carlo Filogamo

Totip — SCHEDA DI DOMENICA 6/5

1 — MONTEGIORGIO trotto - Pr. San Paolo (Camp. Italiano Totip) - L. 120.000.000 - m 1660

[redacted] 1			[redacted] X			GRUPPO 2		
1	FIACCOLA EFFE	1660	2	POWER	1660	3	SEBASTIAN BOB	1660
7	APOLLO TUNIS	-	4	JEP'S SPACE	-	6	SOLOMON HANOVER	-
10	SWIRLABOUT	-	8	WHITELAND BEAM	-	8	EACE DORO	-
11	KANGOUROU GRADE	-				9	MANOR VICTORY	-

2 — [redacted] Termoli (cat. E) - L. [redacted]

3	ESPALION	[redacted]	1	[redacted]	1660	2	[redacted]ENA RIZ	[redacted]
[redacted]		-	[redacted]		-	5	[redacted]CRITTA	-
[redacted]		-	7	GARMISH CAF	-	[redacted]		-

3 — TARANTO trotto - Pr. Safe Mission (cat. F-G) - L. 10.212.500 - m 2020

3	IDSTEIN	2020	5	INULTO	2020	1	EPOS	[redacted]
4	IDOLO BELL	-	6	GELSTAT	-	2	FRANZ CI	-
8	[redacted] FIZZ OR	-	7	[redacted]	-	11	INGECO	[redacted]
12	ISPIN MS	[redacted]	9	FLY CIK	-	13	CRUBLING EPI	-
15	IT DEL TIGLIO	-	10	FUNESTO	-	16	INVENTOR SWE	-

4 — TRIESTE trotto - Pr. Fano (cat. F-G) - L. 8.797.500 - m 1660

1	GRAN BISIACA	1660	5	GIGINO RIC	1660	2	IGEA D'AUSA	1660
3	GRECO AS	-	7	IBALU MO	-	[redacted]		-
10	GRIZZLY WH	-	8	ISEMBURG [redacted]	-	[redacted]		-
[redacted]		-	9	[redacted]ETRO	-	12	ISAIGON	-

5 — FIRENZE galoppo - Pr. Accrale (discendente) - L. 16.282.500 - m 1500

1	ONERGUEL	60	4	CLASSY TURN	[redacted]	2	MASNAGO	55½
3	APRIL FOOL	[redacted]	6	THRONE OF GLORY	[redacted]	8	[redacted]	53½
5	[redacted]	54	7	FICKLE YOUNG MAN	53½	6	LEAM BADGER	51

6 — MILANO [redacted] Pr. [redacted] - L. [redacted].500 - m 1800

1	NORTH MOON	57	3	MARK TWAIN	55½	2	VALID NOTE	[redacted]
6	DOMINGO	[redacted]	8	TEQUILA RAMA	[redacted]	4	SWEET FACE	53½
7	SAVAK	[redacted]	9	HISTORIOGRAPHY	[redacted]	5	COLOUR OF FLOWER	[redacted]

PRONOSTICO

PRIMA CO[redacted]

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x

Fiaccola Effe, in grande evidenza nel «Lotteria», è la cavalla da battere. Per il secondo posto suggeriamo Solomon Hanover e Power.

SECONDA CORSA

[redacted]	1
2° ARRIVATO	x 2

Flambard, che ha classe da vendere, merita la prima citazione. Le alternative probabili [redacted] Garmish Caf, Episcopo e Iscritta.

TE[redacted]A CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Crubling Epi, vincitore sulla pista il mese scorso, ha fondate aspirazioni di vittoria. poi, hanno pretese Fly Cik, Dorvis Va e Idolo Bell.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	2 1

Isemburg Om, annunciato in progresso, ha ruolo di primo piano. Per il posto d'onore, spiccano Gallipolisa, Grizzly Wh e Fenaldo.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° [redacted]	x 2 1

Onerguel, in possesso di buona qualità, nonostante il peso, si fa preferire agli avversari. Per il secondo posto suggeriamo la tripla.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRI[redacted]O	1 x 2

Gruppo 2 in evidenza per merito di Valid Note e della sorpresa Sweet Face. Per il posto d'onore, emergono North Moon, Mark Twain e Tequila Rama.

A.A.A.
DIESEL CERCASI

CHI VUOL PASSARE DA UN DIESEL USATO A UNA 75 NUOVA, DEVE PASSARE DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

I CONCESSIONARI ALFA ROMEO HANNO DELLE PROPOSTE MOLTO INTERESSANTI PER CHI POSSIEDE UN DIESEL DI QUALSIASI MARCA.

ALFA ROMEO

AUCHAN
L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

INSIEME ALL'ARIA APERTA

Spunti Simmenthal 168 g — L. 2.140 — L. 12.738 al kg

Tonno naturale Palmera 3 x 85 g — L. 2.430 — L. 9.530 al kg

Carne Montana 4 x 90 g — L. 2.960 — L. 8.220 al kg

Medaglioni di pollo e manzo Manzotin 190 g — L. 3.140 — L. 16.525 al kg

Tonno olio d'oliva Star 2 x 160 g — L. 3.410 — L. 10.655 al kg

BUONA SPESA!

Vaschetta gelato (gusti assortiti) — L. 1.800 — L. 3.600 al kg

Conf. famiglia bovino adulto (arrosto + [illegible] + spezzatino magro) — L. 8.900 al kg

Mozzarella Pugliese — L. 9.900 al kg

Costata fiorentina (bovino adulto) — L. 11.900 al kg

Prosciutto crudo — L. 19.800 al kg

Olio di oliva Dante 1l — L. 4.890

Yogurt alla frutta Mondriot x 8 — L. 5.500 — L. 5.500 al kg

VALIDI FINO AL 3/5/90

Auchan

ORARIO: 9–21 / LUNEDÌ: 14–21

C.so Giulio Cesare [illegible] c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Armin Müller-Stahl e Jessica Lange in una scena del film di Costa-Gavras

PRIMA VISIONE

«Music box» di Costa-Gavras, un giallo politico con la Lange figlia amorosa che difende il padre Armin Müller-Stahl da un'accusa infamante. Ancora Christopher Reeve col mantello del giornalista volante: questa volta è alle prese con un replicante e con la bella Mariel Hemingway

Gene Hackman e Christopher Reeve nel film

Jessica in tribunale

Per difendere l'amato padre nazista

TITOLO **Music Box**
REGIA **Costa-Gavras**
ATTORI **Jessica Lange, Armin Müller-Stahl, Frederic Forrest**
GENERE **Politico. Usa**
SALA **Reposi**

Sempre più frequente arriva da Hollywood la tematica dell'impegno sociale e male collocata nel consueto involucro di prodotto ad elegante consumo. Se per caso abbiamo dimenticato le atrocità naziste contro le minoranze di ebrei, zingari e «rossi», ecco un forte racconto di Jor Esterhas che Costa-Gavras non manca di pilotare con la buona fede e la buona tecnica che gli conosciamo verso un meritato successo. Il primo premio ex aequo a Berlino con *Affetto sul filo*, un film che ridicolizzava nel comunismo l'altra grande storiura del secolo, assieme alla luce delle visioni nei circuiti commerciali il significato di un'indicazione.

TRAMA — Ann Talbot è un avvocato di prestigio che illumina con la grazia e l'acume il meglio panorama di Chicago. Quando il padre, un emigrato ungherese che si professa vittima e transfuga dello stalinismo, viene accusato di crimini contro l'umanità, la donna non nutre il minimo dubbio.

Tutto parla in favore del padre László. ha lavorato una vita per avviare agli studi i ragazzi, suo figlio ha combattuto nel Vietnam, è padre e nonno affettuoso che vive appagato degli ideali liberali professati negli Stati Uniti. Senonché nel passato non si trova una minima prova che scagioni László dall'accusa e gli uffici di processo (documenti bruciati, amici scomparsi, occupazioni indimostrabili).

Per Ann, che trabocca di amor filiale e ha l'ingenuità delle nuove generazioni americane, non ci sono dubbi. Sarà lei stessa a difendere il padre e a battersi come un ruvido procuratore distrettuale. Non la smuovono dalla sua posizione né l'accumularsi di pesanti indizi rilevati dal suo stesso efficiente «bureau» né il riconoscimento fatto in sala di una vittima. Vinta la causa, siamo ancora nel campo dell'opinabilità. La soluzione è rinviata a un carillon e a un banco di pegni attraverso una rapida e spaventevole puntata a Budapest.

La soluzione, amara e senza via d'uscita, viene affermata e negata per tre volte. Rispettando la costruzione tipica del giallo che in Costa-Gavras non manca mai, non è possibile precisare di più questa parte finale che zoppica per l'enfasi e l'irresolutezza.

GIUDIZIO — Contrariamente all'ultima divistica per Jessica Lange, che in ogni modo suggerisce una misura il crescere del dramma, il film è contrito sulla figura del profugo accusato di avere ucciso bambini e tuttavia eccellente in famiglia e nella società. Armin Müller-Stahl proietta sul film e sulla memoria dello spettatore lo sguardo fisicamente limpido e ideologicamente ambiguo. Affascina via via che si perde.

Riottoso come un bambino scoperto in flagrante, si espone allo sputo della sua vittima pensando forse di avere agito bene in odio al comunismo, o forse semplicemente perché convinto di appartenere a una razza superiore. Müller-Stahl, con i suoi dubbi e i suoi pentimenti, conferisce al film l'altalenante ritmo che Costa-Gavras predilige. Solo nel finale la trama si sfilaccia e compare il moralismo.

Brutta copia italiana con un'importante didascalia stampata al contrario e la famosa attrice ungherese Mari Törocsik dimenticata nei titoli di testa.

p. per.

Superman 4°

L'eroe si replica e ci annoia

TITOLO **Superman IV**
REGIA **Sidney J. Furie**
ATTORI **Christopher Reeve, Gene Hackman, Mariel Hemingway, Margot Kidder**
GENERE **Avventuroso. Usa**
SALA **Eliseo Grande**

Ogni anno al Festival di Cannes una squadriglia di aerei della seconda guerra mondiale percorre il cielo davanti alla spiaggia della repubblica mondiale del cinema, raggiungendo striscioni e gagliardetti con la réclame del prossimo numero di Superman.

Ebbene è certo che la settimana prossima l'appuntamento con il vecchio aereo dei fumetti andrà a vuoto. La Cannon, che l'aveva arraffato, si è dissolta. Il fascino del personaggio diluito con l'abitudine.

TITOLO — Il problema del doppio, che in letteratura colpì Dostoevskij e in teatro Artaud, può prendere forma banale nel cinema di consumo. Stavolta infatti a Superman, attraverso la perdita d'un capello, capita di trovarsi tra i piedi un replicante malvagio confezionato dal perfido Luthor.

I trucchi e le convenzioni del filone avventuroso mettono l'uno di fronte all'altro i campioni del bene e del male. Senonché le complicazioni infuriano anche sul versante terrestre, dove il giornalista Clark Kent quando non deve indossare gli abiti sgargianti e le abitudini fatidiche di Superman, tende a perdere d'occhio la fedele fidanzata cronista Lois Lane. Si fa di conseguenza avanti la smorfiosa figlia dell'editore, che ha intuito qualcosa al di là dell'attraente e affermato collega.

C'è addirittura un ulteriore versante di lotta, quello della pace in terra per gli uomini di buona volontà. Superman deve usare le maniere forti e impacchettare i missili lanciandoli nello spazio. Ridiscendendo a terra, vincerà nell'ascensore il mortale nemico. E saremo così giunti al centesimo minuto di spettacolone.

GIUDIZIO — Visto sovrattutto con il senno di poi, c'è da trasecolare per il successo mondiale di Superman. Al di là d'ogni moralismo sui gusti facili del pubblico, bisogna oggi sottolineare che la materia non viene rinverdita dall'ironia pertanto si perde nella ripetitività. Invano Christopher Reeve ha profuso il massimo dinamismo collaborando di persona alla stesura del copione di Konner e Rosenthal.

Spetta a Sidney J. Furie, che fu regista di *Ipcress*, mettere verosimilmente la parola fine a una saga gigantesca per spettatori piccini.

r. s. s.

Monica Bucciantini, Giancarlo Condè ed Alida Valli in scena

E alla fine rimasero in venti a seguire le parole di Genet

TORINO — Il pubblico del Carignano dice di no a Jean Genet. Lo fa con discrezione, con coraggio se vogliamo, ma la presa di posizione è netta.

Al termine delle quattro ore e un quarto di recita per *I paraventi*, rimangono in sala una ventina di persone. Gli altri se ne sono andati senza protestare, quasi temessero di contaminarsi con una diretta manifestazione del mistero.

A metà serata, quando l'esodo si è fatto massiccio, lo spettacolo si è trasferito dal palcoscenico alla platea. Il giovane di studio guardava educatamente la fuga del principale con un sorriso di scherno; doveva lasciare intendere il peso dell'operazione culturale che da un lato giustificava il diniego dall'altro lo spingeva a rimanere fedele. Naturalmente una mezz'ora dopo il giovane, con la fidanzata, si trovava sulla piazza a sorbire l'ultimo «pinguino».

Un gruppo di teatranti milanesi faceva macchio a Franco Quadri, l'impassibile autore della bella traduzione del francese. Isolata spiccava Madisa Fabbri, l'interprete classica roncaglioniana, che con la sua presenza sembrava per contrasto suggerire come le 6-7 ore di permanenza in teatro siano lievi allorché le propone un talento vero.

Perché i quadri de *I paraventi* non arrivano al pubblico? In primo luogo perché, nel racconto d'una comunità araba colta nel momento della decadenza coloniale alla fine degli Anni 50, il linguaggio e la trama non sono realistici. Inoltre perché con un continuo di personaggi affidati secondo logica a un nucleo più ristretto d'interpreti, si corre il rischio di confondersi. E magari perché troppo ambizioso risulta il proposito di raccontare un popolo piuttosto che una storia.

Pur denigrando chiaramente Bertolt Brecht (e pur senza possedere la capacità d'incatenare lo spettatore alla poltroncina), Genet chiede la stessa partecipazione mai emotiva da parte d'una platea che sa vagamente d'un Genet fedro e legionario, autore lanciato da Cocteau e beatificato da Sartre. Altro che quadri della condizione umana... E detto per inciso il termine di *La condition humaine* richiama André Malraux, il quale come ministro, più che da intellettuale, favorì il successo della proposta firmata in patria da Roger Blin, affermando che non era più anti-francese di quanto fossero anti-spagnoli i dipinti di Goya.

Nella fattica della messinscena a cura di Cherif, che ha avuto il grande merito di togliere dalla vista i simbolici e materiali paraventi, si colgono accenti lirici e invettive disperate. Tuttavia non saremo retrogradi ad affermare che ciò non basta per collocare l'autore all'altezza dei suoi capolavori: *Les bonnes* e *Les nègres*.

In ogni modo lo spettacolo prodotto in prima rappresentazione assoluta italiana da Nuova Scena / Teatro Testoni / InterAction e ospitato dal cartellone dello Stabile, vanta contributi tutti apprezzabili. Cherif chiede a Giorgio Gaslini suggestivi passaggi jazz e folclorici; ad Arnaldo Pomodoro una scenografia a due piani che riproduce attraverso detriti e rifiuti il magma materiale poetico genetiano; alla compagnia una dedizione e una duttilità assolute. Ricorderemo tra gli altri Giustino Durano, le due Gherardi, Antonio Piovanelli, Umberto Raho e la Famiglia delle Ortiche, con Monica Bucciantini, Sandro Palmieri e l'intrepida Alida Valli che all'occorrenza sa perdere una ventina d'anni.

A una resa media non ha fatto riscontro neppure un'attenzione mediocre. Vita dura, con o senza i paraventi, per Genet a Torino.

Piero Perona

Il senegalese Youssou con un sound senza frontiere manda in delirio migliaia di fans

Brillerà a lungo «La stella di Dakar» N'Dour

Successo del Big per Youssou

Un dubbio sorge spontaneo: a chi va il merito del successo riscosso l'altra sera al Big Club da Youssou N'Dour? All'artista stesso, agli organizzatori che prima del concerto hanno proiettato su maxischermo la finale di Coppa Uefa, per evitare di trovarsi il locale semivuoto, oppure a Peter Gabriel che ha lanciato cinque anni fa la «*stella di Dakar*» nell'empireo delle rock star internazionali, trasformandola in un fenomeno musicale?

Sarà vero che difficilmente gli italiani rinunciano a una partita di calcio e sarà pure vero che una passerella come gli spettacoli di Amnesty International o il «*Mandela Day*», ai quali N'Dour ha partecipato, regalano molta pubblicità. Però nel caso del piccolo «*griot*» senegalese le ragioni del successo vanno ricercate nelle notevoli doti artistiche.

Youssou N'Dour, infatti, al contrario di molti suoi colleghi africani che rimangono fedeli al suond della propria terra, nonostante abbia sperimentato più volte sonorità europee, ha sbolito dalle sue canzoni ogni genere di frontiera musicale: la sua creatività è come una città di mare, che assorbe le culture dei popoli stranieri. In questo modo se da una parte si arricchisce sempre di nuove sfumature, dall'altra corre il rischio di perdere le caratteristiche principali del folklore senegalese.

Al Big Club forse questi delusi colore che si aspettavano, per l'ultimo concerto di «*Musica'90*», una band tipica africana, con strumenti tradizionali di Dakar. Se non fosse stato per l'assembramento delle percussioni e il tamburo d'ascella, suonato magistralmente da un giovane musicista, il live act di Youssou N'Dour in effetti avrebbe avuto un'impronta decisamente meno folk.

Lo spettacolo, comunque, ha entusiasmato i quasi mille e duecento spettatori che hanno affollato la discoteca.

La produzione discografica del «*pupillo*» di Peter Gabriel è immane e conta oltre una dozzina di album: riuscire a presentare i brani migliori, nello spazio di un'ora e mezza, sarebbe stato alquanto problematico. Ecco perché Youssou N'Dour, per i concerti del tour italiano, ha preparato delle sue hit più noti, alcuni dei quali sono stati tratti dai dischi che in Italia e nel resto d'Europa non sono ancora in commercio. Tuttavia ognuno di essi, senza distinzione, vengono affrontati problemi di scottante attualità.

In «*Toxique*», ad esempio, si parla dei rifiuti che i paesi occidentali scaricano sull'Africa, «*Set*» si racconta della gioventù senegalese, mentre in altri brani si denunciano le conseguenze della droga o del razzismo. Ed è stato a proposito delle discriminazioni razziali che N'Dour, durante il concerto di ieri, ha rivolto alla platea un monito, subito accolto da uno scrosciante applauso, soprattutto da parte dei numerosi giovani di colore: «*L'apartheid è una cosa passata, fuori moda. Ma in Sud Africa*».

Sono bastate queste poche parole, pronunciate in un italiano stentato, per lavare al concerto molta della spensieratezza che lo caratterizzava e per conferirgli una dimensione più attuale. L'allegria, comunque, non ha tardato a ricomparire sui visi dei ragazzi, stregati da quella musica che travolge e fa venire voglia di ballare fino a tardi. Poi, a concerto finito, un party a base di cibi africani Youssou N'Dour si è congedato dal pubblico torinese.

m. f.

OGGI IN TV

[redacted]

Venerdì 4 Maggio 1990

[redacted]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [redacted] minuti [redacted]..., [redacted]**
14 — **Gran premio: Pausa [redacted]**
14,10 [redacted] e Coca Cola presentano: [redacted] **village.** *Benvenuti nel villaggio della musica globale,* programma musicale con Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — DSE **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Occhio [redacted] biglietto**
16,10 **Bigi**, [redacted] per i ragazzi
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Cuori senza età**, telefilm
18,40 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Il cavallo [redacted] doppio petto.** [redacted] Norman Tokar, con Dean Jones, Diane Baker, Joan Marshall. Usa commedia 1969 — *Fred, pubblicitario, ha due problemi: [redacted] o [redacted] figlia che vuole a tutti i costi un cavallo da [redacted], e reclamizzare un farmaco [redacted] cui non si riesce a fare pubblicità. La soluzione [redacted] doppia: comperare [redacted] cavallo [redacted] alla figlia, battezzarlo col nome del farmaco, farlo [redacted] sperare che vinca*
22,10 **Tribuna [redacted]**. *Appello agli elettori*
22,55 **Telegiornale**
[redacted] **In prima pagina Lituania, Estonia, Lettonia**, documenti di Angelo Sferrazza
0,05 **Tg1 [redacted]**
0,15 **Mezzanotte [redacted] dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 DSE **Block notes.** *Le Gazzette e [redacted] Rivoluzione francese*

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● **L'isola [redacted] blu**, di James B. Clark, con Celia [redacted]ye, George Kennedy, Ann Daniel. Usa avventuroso [redacted]
8,30 [redacted] Documenti in lingua originale
9,30 FILM TV ● **Quando il circo ven[redacted] città**, [redacted] Segal, [redacted] Elizabeth Montgomery, Christopher Plummer
11 — **Il mercato del sabato**, program[redacted] condotto da Luisa [redacted]
11,55 **Che tempo fa**
12,30 **Check-up**, rubrica di medicina

RAIDUE

13 — **Tg2 - [redacted]**
13,15 **Tg2 Diogene. Anni d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo [redacted]**
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 Sandra Milo [redacted] **L'amore [redacted] una cosa meravigliosa**
16,20 **Tutti per [redacted]** *La tv degli animali*
17 — [redacted]
17,05 **Più sani, più belli**, conduce Ro[redacted] Lambertucci
18,15 [redacted] **Sportsera**
18,30 **Casablanca**, rubrica [redacted] libri
18,35 **La strada [redacted] San Francisco**, [redacted]lefilm con Karl Malden, Michael Douglas
19,25 **Il rosso [redacted] sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì, [redacted], do[redacted]** Varietà condotto da Raffaella Carrà che presenta **...e saranno [redacted]**. Con Sabrina Salerno [redacted] Scialpi
22,10 **Tribuna elettorale.** *Appello agli elettori*
22,55 **Tg2 Stasera**
23,05 **Tg2 Diogene**, attualità
23,55 **Casablanca**, rubrica di libri
24 — **Tg2 [redacted]**
— **Tg Europa**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,35 FILM ● [redacted] **Orfèvres**, [redacted] Henri Georges Clouzot, [redacted] Louis Jouvet, Suzy Delair, Bernard Blier, Simone Renant. Francia commedia 1947. Edizione originale con [redacted] in italiano

7 — **Patatrac**, di Marco Bazzi: **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Woody Woodpecker**, cartoni animati
7,55 [redacted] **2**, [redacted] programma di Michele Guardì, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,15 DSE Materiali [redacted]. **La [redacted] ai nostri [redacted]**
10,45 **Vedrai**, settegiornitv
11,15 [redacted] **variabile**, attualità [redacted] Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì [redacted] e do[redacted]** *Ricomincio da Due*

[redacted]RE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 DSE [redacted] **lampada [redacted] Aladino**, programma di varia attualità
15,30 **Videosport: ciclismo - nuoto**
17,30 **Geo**, documenti. A cura [redacted] Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,30 [redacted]
18,45 **Tg3 Derby**, [redacted] Aldo Biscardi
— [redacted] **3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Tribuna elettorale regionale**
20 — [redacted] **Di tutto, [redacted] più**, [redacted] Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,25 [redacted] **spedita [redacted] Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «Chi l'ha visto?»**, aggiornamento sui casi delle perso[redacted] scomparse. Conduce Donatella Raffai
22,45 **Tg3 sera**
22,50 [redacted], attualità. *Parliamo anche d'amore.* Di Corrado Augias — *Quinta trasmissione del programma culturale condotto da Corrado Augias, ispirata alla gemella francese «Apostrophes», presenta scrittori italiani e stranieri e i loro libri, [redacted] il compito [redacted] indirizzare [redacted] facilitare [redacted] scelta e la lettura. Oggi si affronta il tema dell'amore*
23,50 **Tg3 Notte**
0,05 **20 anni prima**, documenti

11 — **I concerti di Raitre. Concerto sinfonico [redacted] Accardo**. Orchestra sinfonica dell'Accademia nazionale [redacted] Santa Cecilia. Musiche di Rossini e Mozart
11,45 [redacted] Settegiornitv
12 — FILM ● **Hester Street**, [redacted] Joan Micklin Silver, con [redacted] Keats, Carol Kane, [redacted] Howard, Dorrie Cavanaugh

[redacted] 4

13,40 [redacted] **pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,35 **Azucena**, telenovela con Grecia Colmenares
15,05 [redacted] **lle dei pini**, sceneggiato [redacted] Ruth Warrick
16,05 [redacted] **Crest**, telefilm
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela [redacted] Veronica Castro
17,35 **General Hospital**, telefilm [redacted] John Reily
18,30 [redacted] **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
19 — [redacted] **amati**, talk-show condotto [redacted] Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm [redacted] Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **Ormai [redacted] c'è più scampo**, [redacted] James Goldstone, [redacted] Paul Newman, Jacqueline Bisset, William Holden, Burgess Meredith. Usa drammatico 1980 — *Dopo un sopralluogo un vulcanologo [redacted] certo dell'imminente esplosione di un vulcano nelle Hawaii. Quando però dà l'allarme sono in pochi a credere e a seguirlo verso la salvezza*
22,30 [redacted] attualità
23,35 **Money**, rubrica di economia
[redacted] FILM [redacted] **Jim**, di Alfonso Balcazar Grande, [redacted] Luis Davila, Fernando Sancho. Spagna western 1967
1,45 **Dragnet**, telefilm
2,15 **Première**

8,30 **Ironside**, [redacted]
9,30 [redacted] **vita da vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando [redacted] domani**, telero[redacted]
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, [redacted] Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **Pi[redacted] Seabert**, cartoni animati
— **Lucy May**, [redacted] animati

ITALIA 1

14,30 **[redacted]**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,20 **P[redacted]zzelletteri d'Italia**, varietà di Antonio [redacted]
15,25 **Première**, trailers
15,30 **Tre nipoti e [redacted] maggiordomo**, telefilm
16 — [redacted] **Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni animati
— **The [redacted] Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, [redacted]
18,30 [redacted] **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm, con Bill Bixby e Lou Ferrigno
19,20 [redacted] **in [redacted] jeans**, telefilm [redacted] Alan Thicke
20 — **Alvin**, cartoni animati
20,15 **Zero in condotta**, cartoni animati

20,30 FILM TV [redacted] **Man: Polizza droga**, di Steno e Maurizio Ponzi, [redacted] Bud Spencer, Denis Karvil. Italia brillante 1987 — *Si chiama Jack Clementi, ma tutti per la sua poderosa mole lo chiamano Big Man. Ex commissario [redacted] polizia rimasto nell'ambiente, ora fa di [redacted]stiere l'investigatore, ed indaga, ovviamente con pieno successo, su di un traffico di droga*
22,30 **Calciomania**, condotto [redacted] Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
23,30 **Troppo forte**, telefilm
24 — **Playboy show**
1 — [redacted] **d'Italia**, varietà [redacted] Antonio Ricci
1,10 [redacted]

7 — **Caffelatte**, varietà [redacted] mati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — [redacted] **Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 [redacted] **Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
11,30 **New [redacted] York**, telefilm
12,30 [redacted]
12,35 **Jonathan**, rubrica di avventura

[redacted]

13,30 [redacted] **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco [redacted] coppie**, quiz con [redacted] Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 [redacted] **e offro**, rubrica
16 — [redacted] **medica**, rubrica
16,30 [redacted] **è per voi**, rubrica a cura di [redacted] Dalla Chiesa
16,55 **Première**, le attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corra[redacted]
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
[redacted] — **O. K. il prezzo è g[redacted]** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, [redacted] Pisu
20,40 **Oggi sposi**, show presentato da Lorella Cuccarini e Pippo Franco. *Manciate di riso e bouquets di fiori d'arancio. Sfilate di abiti da spo[redacted] firmati [redacted] Sorelle Fontana. Ed immancabili ospiti, comici e* [redacted]
22,40 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
23,10 [redacted] **Show**
1 — **Striscia la [redacted] La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, Raffaele Pisu. Replica
— **Première**, attualità cinematografiche
1,17 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
— **Première**, attualità cinematografiche

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8 — **Una famiglia americana**, [redacted] film
8,55 **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Love boat**, telefilm
10 — **I Jefferson**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da [redacted]

GRP

14,15 **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
15 — FILM ● **Il figlio [redacted] padrino.** Drammatico
16,30 [redacted] **inafferrabili**, telefilm
17,30 **Orson [redacted]** telefilm
18 — **La pista [redacted] stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 [redacted]
20 — **Dal tribunale [redacted] Torino**, rubrica
20,30 FILM [redacted] **Toccando il paradiso**, di David Helpern jr., con Susan Sarandon, David Steinberg, Jean-Pierre Aumont, Terence O'Hara. Usa commedia 1979 — *Harris Sloane, dipendente di [redacted] casa cinematografica che si pre[redacted] ad accogliere [redacted] francese, si innamora di Madeline, una bella giornalista*
22 — **George**, telefilm
22,30 **Autoclub**, dal mondo dell'auto
23 — **I Detectives**, telefilm
24 — FILM ● **Se vuoi vivere...spara**, di Willy S. Regan, [redacted] Sean [redacted]. Italia western [redacted] — *Terribile western spaghetti. Ci sono [redacted] bande rivali [redacted] lui [redacted] lei, [redacted] prigioniero di una delle gang. Lui si libera, strage finale e felicità per entrambi*
1,30 **Th[redacted] ones**, telefilm

[redacted]O

13 — **L'albero [redacted] mele**, telefilm [redacted] Charlotte Rae
13,45 [redacted]
14 — **Il Borsino**, rubrica
14,05 [redacted] **gitano**, telenovela [redacted] Amy Linker
15 — [redacted] **auto [redacted] settimana**, promozionale
16 — **Il pianeta [redacted] scimmie**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni animati
18 — [redacted]
18,05 **Il virginiano**, telefilm [redacted] James Drury, Doug McClure
19 — [redacted]
19,30 **Trenta minuti**, attualità
[redacted] — [redacted] **mele**, telefilm
20,30 FILM [redacted] **Un maledetto soldato**, di Ted Kaplan, con Peter Hooten, Mark Gregory. [redacted] drammatico
22,30 **Videonotizie**
23 — [redacted] **settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **Il brivido [redacted] l'avventura**, docu[redacted]
1,30 **Le auto [redacted] settimana no stop**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

[redacted]

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
14,[redacted] **Peyton [redacted]** telenovela
15,50 **Storie di vita**, telefilm
16,10 [redacted] **coppia**, telefilm [redacted] Jack Klugman
17,20 **Super 7**, varietà con [redacted] animali no stop
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela [redacted] Veronica Castro
20,30 FILM [redacted] **Il colpetto**, di Edouard Molinaro, [redacted] Daniel Auteil, Gérard Jugnot, Georges Geret. Francia commedia 1986 — [redacted] *disoccupati vedono in [redacted] il resoconto di una rapina finita male, e per risolvere ogni loro problema pensano di rifarla con maggior cura e soprattutto miglior sorte*
22,10 **Colpo grosso**, quiz [redacted] Umberto Smaila
23 — FILM ● **Belle bionde e abbronzatissime**, [redacted] Pecas, con Philippe Klebert, Xavier Lepetit. Francia commedia 1981
0,40 **Colpo grosso** (replica)
1,30 **Brothers**, telefilm

QUA[redacted]

13,25 **StampaSera flash**, le ultime notizie
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,45 **Andiamo al cinema**, le novità cinematografiche
16 — **Manimal**, telefilm [redacted] Melody Anderson
16,45 **Magic**, programma di cartomanzia
17 — **Tg4 sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela
18,45 [redacted] **tv**, promozionale
19 — **Tg4 [redacted]**
— **Tg4 sport**
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 [redacted]**
[redacted] **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 [redacted]
22 — **Metropolitan**, attualità
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **Supersexy show**
24 — **Supersexy show**
1 — **Supersexy Special**, varietà
1,30 FILM [redacted] **Titolo [redacted] comunicato** [redacted]

QUINTARETE

13 — FILM ● **I cavalieri del Nord-Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Victor McLaglen, George O'Brien. Usa western 1949 — *Dopo la morte del generale Custer gli indiani preparano un assalto in forze. Un anziano capitano alla vigilia della pensione tenta di convincere un capo indiano a desistere, ci riesce solo disperdendo i cavalli della tribù con un audace colpo di mano*
16 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
18 — [redacted], rubrica promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, [redacted]
19 — [redacted], rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti [redacted] pie[redacted]** rubrica
20 — **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20,30 FILM ● **La figlia [redacted] dio Sole**, con [redacted] Holmes. [redacted]turoso 1963
24 — FILM [redacted] **L'assassino [redacted] (il vuoto intorno)**. Italia giallo 1969

[redacted]

13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
14 — **Supe.musiz.** Okay, i video che tu vuoi
14,15 **Supermusiz Parade** con Alex Peroni
15 — **English of course**
15,30 **Ultration**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Ancora insieme**, telefilm
18,30 **Banco - 7 e mezzo**, gioco musicale condotto da Tony Binarelli
19,15 **TGG Tele Giornale Giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl
20,30 **Forza mare**, rubrica di nautica e motonautica
21 — **Musica da sera**, contenitore di musica jazz
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
22,30 **Cronache del Piemonte e della [redacted] d'Aosta**, [redacted] informazione regionale
23 — **Anteprima asta**, programma promozionale
1 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**, varietà

[redacted]

14,03 **Musica ieri e oggi**
15,03 [redacted] attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '90**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica sera. Musicassette**, di Franco Soprano
19,15 [redacted], a cura di Amaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 [redacted] **al fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole di ogni paese
20,30 **Radiouno [redacted]** di Ennio Ceccarini. Venerdì musica sinfonica. **Direttore Karl [redacted]**. Musiche [redacted] Beethoven, Dvorak. Orchestra sinfonica [redacted] della [redacted]
[redacted] **La telefonata**
[redacted] **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
20,30 **Italia, Italia, Italia!**
21,03 **Direttore Karl Martin**
22,49 [redacted]

[redacted]

12,45 **Impara l'arte**, [redacted] Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Gioco all'alba**, [redacted]. Lettura integrale a più voci diretta da Giorgio Pressburger
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,40 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e [redacted] società a cura di Franca [redacted]rini
17,32 **Tempo giovani**, [redacted] e ragazzi allo specchio. Un [redacted]mma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale della [redacted]
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera.** «Musica per ricordare» - «Vi racconto una commedia»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa»
22,45 [redacted] «T[redacted] della realtà», in studio Marco Guzzi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M. Musica**

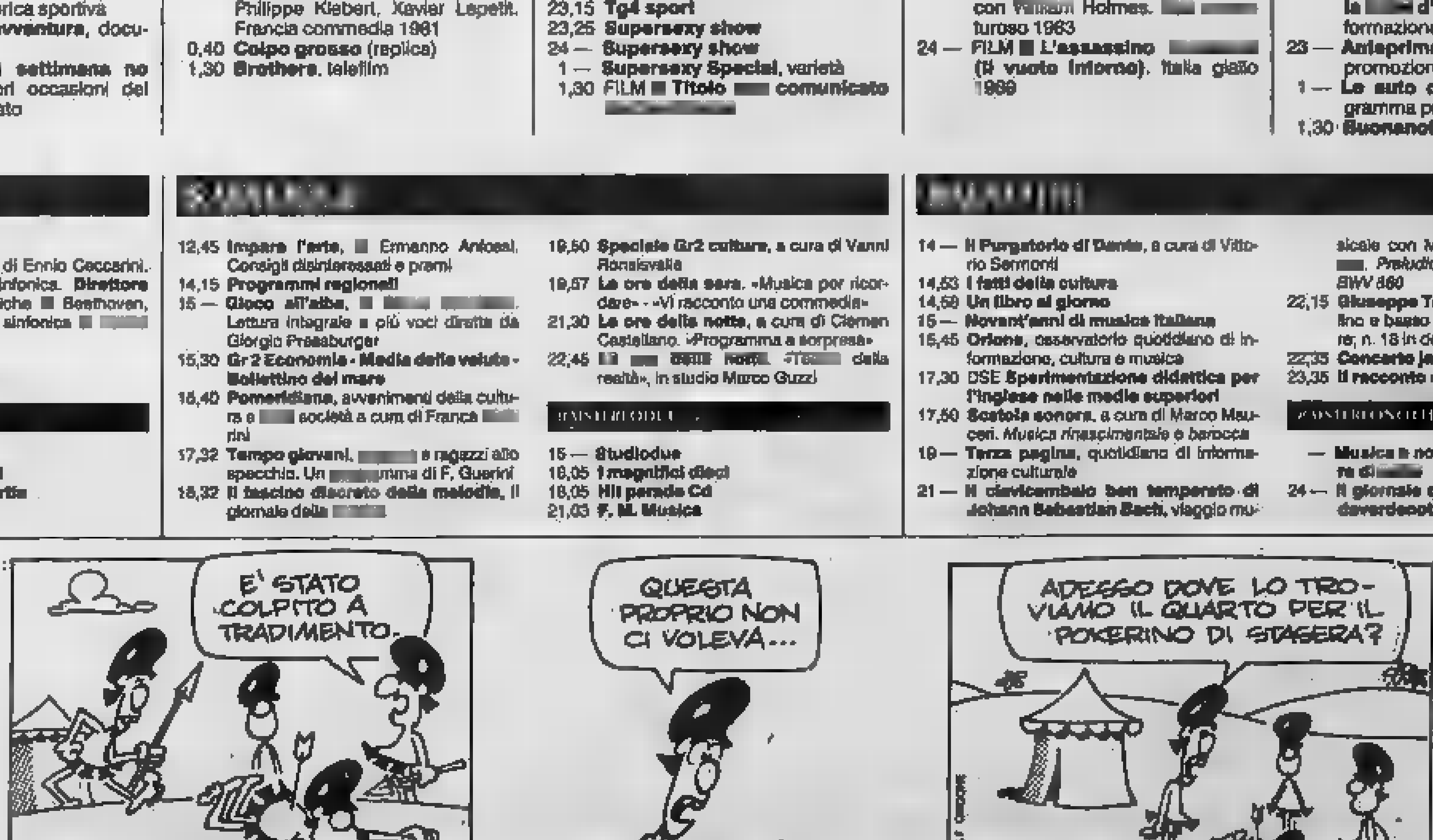
[redacted]

14 — **Il Purgatorio di Dante**, a cura di Vittorio Sermonti
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica italiana**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 DSE **Sperimentazione didattica per l'inglese nelle medie superiori**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Mauceri. *Musica rinascimentale e barocca*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
21 — **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio musicale con Marco Della Chiesa D'Isa[redacted]. *Preludio e fuga in sol maggiore BWV 860*
22,15 **Giuseppe Tartini**; due sonate per violino e basso continuo: n. 6 in mi minore; n. 18 in do maggiore
22,35 **Concerto jazz**
23,35 **Il racconto di [redacted]**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di [redacted]**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

NILUS



[illegible] TV

13 — **Sylvanian Family**, cartoni animati
— I [illegible] **zodiaco**, cartoni animati
14 — **Sugar cup**, gioco
15 — **Usa today**, informazione musicale e cinematografica
15,15 **Mariana**, telenovela con Veronica Castro e Humberto Zurita
16,15 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares e Raul [illegible]
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguelro e Carlos Mata
18,15 [illegible] **le stelle**, rubrica di astrologia
18,30 **Biancaneve e** [illegible] telefilm
19 — **I protago[illegible] piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni [illegible]
20 — **Usa Today**. Replica
20,15 **Branko e le stelle**, replica

20,30 [illegible] TV **Body Business - Stregata dal** [illegible] miniserie drammatica di Colin Eggleston, con Jane Melanus, Carmen Dun[illegible] Gary Day, Anthony [illegible] — [illegible] *legittima di una grande industria di moda, Victorie ritorna a Sydney* [illegible] *l'occasione di girare alcuni spot pubblicitari per la società Glamour fondata dal padre ed ora di sua proprietà. Il suo arrivo accende invidie e rancori*
21,30 **Houston Knights: due** [illegible] **brivido**, telefilm con [illegible] Beck, Michael Pare
22,30 **Forza** [illegible] spettacolo [illegible] attualità ed informazione sportiva con [illegible] Zenga, Fabio Fazio, Roberta Termali
24 — **Odeon sport**, presenta Mario Bruno
1 — [illegible] telefilm

8 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
9 — **Ghostbusters**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **Waldo Kitty**, cartoni animati

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, [illegible] sportiva
— **Sportissimo**, [illegible] sport spettacolo
14,30 [illegible]**p clip**, rubrica musicale con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM **Anonima cuori solitari**, di Jay Sandrich, con [illegible] Russell, Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Sullivan. Usa commedia 1972
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
19,45 **Il paroliere**, gioco presentato da Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm [illegible] Michael [illegible]
20 — [illegible] **News**

20,30 **Banana**. La tv da ridere — *Costruito sull'esempio di Blob, il programma,* [illegible] *in sette puntate, altre spezzoni di comicità garantita*
22 — **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
23,15 **Stasera News**, telegiornale
— [illegible] **sport**
24 — FILM **Alle soglie della vita**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Bibi Anderson, Max Von Sydow. Svezia drammatico 1958 — *Realizzato con la collaborazione del governo svedese che aveva in corso all'epoca una campagna per il contenimento dell'aborto, è un momento dell'interrogazione di Bergman sul senso della vita e i rapporti di coppia*

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
10,45 **Società a irresponsabilità illimitata**, telefilm
11,30 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm con Leif Erickson
12,30 **Chrono. Tempo di motori**. Replica
13 — **Sport show**, rotocalco sportivo

SVIZZERA

13,10 [illegible] **che ti passa**, varietà musicale [illegible] puntate con Sandra Mondaini e Peppino di Capri
13,35 [illegible] **- Spigolature elvetiche**
15,15 **Il vento e il tempo**, telefilm
[illegible] **Ieri... e l'altro ieri**, documentario
16,35 [illegible] [illegible]**lla libertà**, telenovela con Lucélia Santos e Rubens de Falco
17,15 **Quattro cani e quattro gatti**, per i bambini
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Autostop per il cielo**, telefilm. *Il ritorno del Cavaliere* [illegible]
19 — [illegible]
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione a cura di Vasco Donas ed Enrico Morresi
21,25 **Un cane fedele**, spettacolo di prosa di Dino Balestra, con Giorgio Albertazzi
22,10 **Tg sera**
22,25 **Agenda musicale. La Palmita**
23,05 FILM **I 7 falchi della notte**, di Bruce Malmuth, [illegible] Sylvester Stallone, Billy Dee Williams, Lindsay Wagner. Usa poliziesco 1980 — *Un reduce del Vietnam torna in America e si mette a fare il poliziotto, ma, ben inquadrato in un gruppo antiterroristico, non vuol rischiare di sentirsi un* [illegible] *(in Vietnam ha ucciso più di cinquanta persone). Il suo nemico è un terrorista di origine tedesca che ha cambiato faccia e ora è a New York per compiere un attentato contro il palazzo dell'Onu*

12,10 **Agente speciale**, telefilm
13 — **Tg tredici**

CAPODISTRIA

13,45 **Mon-gol-fiera**. Replica
15 — **Boxe di notte**, con Franco Ligas. Replica
15,45 **Tennis - Atp Tour**. Replica
16,45 [illegible] **Nba**. *Un incontro del play-off*
[illegible],15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-Off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista. A cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Pallavolo - World League**. Incontro **Brasile-Italia**
22 — **Telegiornale**
22,15 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23 — **Il grande tennis**, storia a filo di rete raccontate da Rino Tommasi
0,30 **Eurogolf**: [illegible] **Skiing Game**

[illegible] — **Speciale Campo base**, a cura di Ambrogio Fogar
11,30 **Fish eye obiettivo pesca**. Replica
12 — **Golden Juke box**. Replica

[illegible]

13 — **Telediomani**, notiziario [illegible] zionale Tivuitalia in [illegible] satellite con Sandro P[illegible]
13,50 **Informa 7**, notiziario
[illegible] — [illegible] **Il guerriero**, [illegible]
14,40 **Akkachan**, cartoni animati
15,15 [illegible] cartoni [illegible]
15,50 **Huck Finn**, cartoni animati
16,20 **Ulisse 31**, cartoni [illegible]
17 — **Joyce**, cartoni animati
17,30 [illegible] cartoni [illegible]
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Novantal**, programma sui Campionati mondiali di [illegible]
22,30 [illegible] [illegible] **pista**, rubrica motoristica
23,15 **Telediomani**, [illegible] [illegible] zionale Tivuitalia [illegible] collegamento via [illegible] con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
[illegible] FILM [illegible] **giovani uccidono**, di [illegible] Dearden, con Dirk Bogarde, Robert Fleming, Jack Warner, Jimmy Hanley. Gran Bretagna poliziesco 1949

[illegible]

13,26 **Videobusiness**, rubrica
13,51 [illegible] **Titolo non [illegible] dall'emittente**
16,06 **Good Phina**, cartoni animati
17,06 **Caccia al tesoro**, gioco
18,40 **Weekend**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping tv**, [illegible] promozionale
22,36 [illegible]
[illegible] **Shopping tv**, promozionale
23,41 **Le** [illegible]
[illegible] **Speciale** [illegible]

[illegible]

13,30 **Time elezioni**
15 — **Mondo**
16 — **Vivere il futuro**, documentario
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Cirandа de pedra**, [illegible]
18 — [illegible]
19,45 **Time** [illegible]
21 — **Tg** [illegible] **Susa**, a cura di Mario [illegible]
21,30 **Affari in** [illegible]
22 — [illegible] **de pedra**, telenovela
22,40 [illegible] **parliamo di...**
23 — **Calcio fans**, a [illegible] Silvia Vada

13 — **Le grandi mostre**, documentario
14 — **Passioni**, sceneggiato con [illegible] Bonasso, [illegible] Viviani
15 — **Cristal**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez, [illegible] Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, [illegible] di [illegible]
18 — **Passioni**, sceneggiato con [illegible] Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos [illegible]
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **Frontiera**, sceneggi[illegible] [illegible] D. Ceccaldi, M. Carrère. [illegible] [illegible] ultima puntata
21,40 **Tg4 7**, rubrica di attualità
22,20 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,30 **Tribuna politica: amministrative '90**
[illegible] **Doppio gioco**, [illegible] sexy. Quindicesima puntata
24 — FILM **Cronaca erotica di una coppia**, [illegible] [illegible] Petit, Roger Coggio, C. Rosier. Francia erotico 1972

[illegible] NAVESE

13,30 **Prezioso**, telefilm
15,15 FILM **Lady Football**
17,15 [illegible]
18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — **Pri**[illegible]film
19,30 **Telegiornale**
20 — **I** [illegible] [illegible] [illegible] **Jamison**, [illegible]
20,30 FILM **Saigon** [illegible] [illegible] **nam**
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**
[illegible] **Telegiornale**

VIDEOUNO

14,15 FILM **La rivolta dei sette**, con [illegible] Serato, T. Russel. Storico '65
16 — [illegible] **al** [illegible]
16,10 **Beverly Hi**[illegible] telefilm
16,45 **After Torino**, [illegible]
16,40 **Week-end**, rubrica
16,45 [illegible]
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
[illegible] **Videouno notizie**
20,30 FILM **Klima, la regina** [illegible] [illegible]. Spagna [illegible] 1974
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM **Là dove scende il sole**, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Elke Sommer. Western
19 — **Vita della Chiesa**, a cura di Riccardo Maccioni
19,25 [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Ironman**, cartoni animati
20,30 **Off** [illegible] - [illegible] [illegible] **'90**
21,30 **Filo diretto**. *L'organizzazione del servizio elettorale in Piemonte*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Barriere**, telefilm

RETE A

14 — **Il tesoro del sapere**
16 — **Un** [illegible] [illegible] novela
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela con Edith Gonzales
19 — **Taxi**, tv magazine
19,30 **Tgs Informazione**
20,25 **Incatenati**, telenovela [illegible] Christian [illegible] e Humberto Zurita
21,15 **Un** [illegible] [illegible] [illegible] telefilm con E. Buelfil e A. Peniche
22 — [illegible] [illegible] **la** [illegible]**re**, telenovela [illegible] [illegible] Gonzales

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**
14,30 [illegible] **Line**, [illegible] [illegible] [illegible] Salta
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line** (2ª parte)
16,30 **On the Air**
18,30 **Blue Aeroplanes special**
21,30 **On the Air**
22,30 [illegible] **Beloved special**
23 — **On the air**
23,30 **Blue night**

[illegible] K

16,11 **Postal** [illegible] (hit parade video), musicale
17,20 **Videobusiness**, rubrica
17,55 **Pomeriggio con noi**
18,35 **Invito alla magia**
19,10 [illegible] **7**, [illegible]
19,40 **Giocolando**, gioco a premi
19,55 **Serata con noi**, redazionale
21,15 **Videobusiness**
21,40 **Roto 7**, attualità
22,10 **Documentario**
23,15 **Serata con noi**, redazionale
23,35 **Week end**, rubrica

RETE MIA

14,30 **Killer Camera**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne** [illegible] **Company**, rotocalco
17,30 **Quip**, per i ragazzi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, le ricette
[illegible] **Edicola aperta**
20 — [illegible] **vietata**, rotocalco di [illegible] e costume
20,30 [illegible] [illegible] **vigne**
21,30 **La musica** [illegible] **le** [illegible] [illegible]
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... in** [illegible] **vostra**
1,40 **Notturno** [illegible] **l'Italia**

SESTA [illegible]

15,30 **Flinstones**, cartoni animati
16 — FILM [illegible] **Onyricon**
[illegible] — [illegible] **di ieri**, documenti
19 — **Flinstones**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti** [illegible] [illegible] **piemontese**
20,30 [illegible] [illegible] [illegible]
21,30 **Cash and** [illegible] rubrica promozionale
23 — FILM **Mi faccio la croce e poi** [illegible]
1 — **Police News**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film no stop**

TELES[illegible]

16,30 [illegible]
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **Dadi & C.**, giochi
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Doll-maker**, con [illegible] Fonda, Geraldine Page. Usa drammatico 1984
22,30 **Telediomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**
23,30 **Calcio**
1 — **Mash**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible] D'AOSTA

9 — [illegible] **ona giornata**
10 — **TVA tele tutto**, contenitore quoti[illegible] commerciale, culturale [illegible] attualità [illegible] stop
18 — [illegible] **venardi degli alpini**, rubrica
18,30 **Parliamone** [illegible] rubrica [illegible] attualità
19,10 **Tg regionale**
19,30 [illegible] [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] **in tour**, gioco
22 — **Tg regionale**
[illegible] **Blà blà blà a ruota libera**, a cura di André Zanotto
23 — [illegible]

IN POLTRONA

Il silenzio [illegible] le medicine

21,05

Mario Pastore [illegible] [illegible] seccato per come Raidue trattava «Diogene» abbandonlo alle ore più strane. Ha detto che se [illegible] andava, [illegible] n'è effettivamente andato e non compare più da mesi. Gli assenti fanno poco rumore e, in [illegible] mondo in cui il rumore gode del massimo rispetto, Pastore ha avuto due righe su pochi giornali [illegible] [illegible] stato dimenticato. Peccato.

«Diogene» [illegible] va avanti [illegible] nella versione serale, dedicata alla [illegible] età, parla dell'abuso di medicinali. Indigine in nove Usl: pare che, fra i sessan[illegible] e i settantaquattro anni, la gente mastichi più [illegible] due confezioni di [illegible] dicinali al mese. Dopo i settantacinque, la media sale a tre. Sotto accusa: medici, pazienti, pubblicità. Corollario: esistono medicine per rallentare l'invecchiamento? Risponde il farmacologo Alberto Spagnoli, esperlissimo del ramo. A «Diogene» si può anche telefonare, ma, per fortuna, il pubblico non deve ascoltare le telefonate in diretta. Il numero [illegible] 06/314.611

Silenzioso Pastore

Lorella e il macho

CANALE 5 20,40

Canale [illegible] è sempre più entusiasta del varietà estemporaneo (una puntata e basta) e, a forza di programmarne, l'appuntamento [illegible] loro diventa quasi fisso. La settimana prossima farà il pienone con la Notte del Telegatto. Questa [illegible] invece si accontenta dell'onesto «Oggi sposi» con la solita Cuccarini protagonista e, al posto del solito Columbro, l'attore Andrea Occhipinti (per chi non ricordasse chi è: il [illegible] del macho che amoreggiava con Bo Derek in «Bolero» e con la Loren nel remake della «Ciociara»). Il varietà parla di sposi, di nozze, di abiti da sposa storici (udite: c'è anche quello che Linda Christian indossò per sposare Tyrone Power) e pure di biancheria intima. C'è anche la solita sfilata di ospiti che stavolta comprende: Enrico Beruschi e Margherita Fumero, Leopoldo Mastelloni, Marta Flavi, che di matrimoni s'intende, i Ricchi e Poveri, Riccardo Fogli. La Cuccarini parlerà, sorriderà, ballerà, assomiglierà sempre più a un grazioso cockerino.

La più amata, forse

Il travestito del venerdì

[illegible] 20,30

Venerdì sera: ormai film siamo a terra. Sulle microtv non è il caso di avventurarsi (sotto campagna elettorale ci sono interruzioni ogni due sequenze), e così il solo titolo disponibile è «Victor Victoria». Lo firma Blake Edwards, regista del [illegible] della «Pantera [illegible] che molti trovano spiritosissimo e altri giudicano un po' goffo. Lo interpreta Julie Andrews, l'ex Mary Poppins, moglie di Edwards che la considera la più grande [illegible] [illegible] mondo infilandola in tutti i suoi film. Lo musica il solito Harry Mancini, [illegible] del motivo della Pantera rosa, autore di tutte le colonne sonore dei film di Edwards e possessore di un Oscar vinto con le musiche oggi dimenticate di questo «Victor Victoria». Il quale, per sommi capi, narra di una contessa che nel 1934, a Parigi, per sfondare si finge un travestito. Clamore, successo, scandali e amori. Solo che la gente non accetta che sia una donna e la vuole travestito a ogni costo. Dramma umano e film noioso.

Julie Andrews

Per chi ama il Carlo

[illegible] 21

Il primo maggio abbiamo visto Carlo [illegible] p[illegible] il maxiconcerto sindacale di Roma a scendire: «Siamo su Raiuno» mentre era su Raidue. Per chi lo trova simpatico e martedì non [illegible] ha fatto il pieno, c'è il musicale «Tam Tam Village» che [illegible] in onda in stereofonia e propone il doveroso minielenco [illegible] ospiti radunando sconosciuti, conosciuti e a volte anche qualche famoso. Oggi il minielenco comprende: i redivivi Formula 3, Enzo Avitabile, Paola Turci che piace tanto ai critici, tali Sundays (che vengono da Bristol), [illegible] Nuclear Valdez (gruppo che si rifà al rock [illegible] trent'anni fa) e gli Snap. Chi sono gli Snap? Un gruppo che canta una canzonetta intitolata «Power» e che [illegible] questo cose ha già avuto occasione di incontrare a «Azzurro». Allora, per errore di lettura di un comunicato, credemmo che Snap fosse un solo individuo e chiedemmo: ma chi è Snap? Oggi, altro comunicato, sappiamo che gli Snap sono molteplici, ma i dubbi sulla loro identità rimangono.

Ecco lo smemorato di Matera

RAITRE 20,30

«Chi l'ha visto?» è la massima espressione della televisione-Orwell? Adesso ha trovato il [illegible] ultra con Gianni Ippoliti che dal 15 condurrà un programma di pure delazioni e dice candidamente che «Più di così è impossibile». Stasera in scaletta c'è Donatella Raffai che esulta in studio con Christian Benko, giovane di madre ungherese per cui era stato lanciato l'appello domenica ed è già stato recuperato andando ad aggiungersi al lungo elenco di ripescati che vanta la trasmissione. Il pubblico sarà ampiamente informato su altri casi ancora irrisolti, poi assisterà ad una richiesta assolutamente antitetica a quelle usuali. C'è a Matera [illegible] uomo che apparentemente ha una cinquantina d'anni e che da dieci è ospite di una Usl locale non ricordando nemmeno il proprio nome. Il Chi l'ha visto? diventerà Chi lo conosce? e passerà poi al caso toccante di un'ottuagenaria straccivendola irpina che vive in una baracca circondata da bambole e che vuole notizie del figlio oggi sessantenne partito nel 1946 per l'Argentina e mai più ritornato.

Chi l'ha visto? Successi

[redacted]ICE LA[redacted]
[redacted] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
[redacted]o e Direttore Generale: [redacted]
[redacted] Autori: Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 . NUMERO 113

Luca [redacted] direttore responsabile
Carlo [redacted] vicedirettore
Stabilimento tipo[redacted]ico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, [redacted]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1629 del [redacted]

In ventimila per Gino

Paoli ieri sera (gratis) in piazza San Carlo

Il poeta della canzone italiana ha [redacted] sempre incantato la folla

Oltre 20 mila persone assiepate in piazza San Carlo

Che strani i torinesi: sono diffidenti, annusano l'aria prima di uscire di [redacted]. E quando escono fanno [redacted] tutto per passare inosservati. L'appuntamento [redacted]i ieri, però, era d'obbligo e non potevano mancarlo: un concerto in piazza San Carlo di Gino Paoli. A ingresso gratuito, per giunta. Eppure le poche centinaia di persone che, [redacted] un'ora dall'inizio, circondavano il Caval d'Brons han[redacted] fatto pensare a [redacted] insuccesso. E mentre trascorrevano i minuti in molti si [redacted] chiesti il perché [redacted] quel pubblico scarno: colpa delle canzoni del cantautore genovese, che forse non riescono a smuovere le masse giovanili, paura da parte della gente di trovarsi di fronte a un comizio preelettorale oppure semplice diffidenza?

Senza dubbio anche ieri sera i torinesi prima di mettere i piedi fuori di [redacted] hanno annusato l'aria. [redacted] aggirati per le vie del centro [redacted] l'atteggiamento di chi si trovava lì per caso. Ma poi, una volta riconosciuta la voce di Paoli, hanno affollato numerosi la bellissima piazza San Carlo. Donne, uomini, bambini e ragazzi: c'erano circa ventimila persone alle 22 davanti al palco del pci, il partito che ha organizzato la serata. Una bella folla, che ha atteso con trepidazione l'arrivo del cantautore genovese. Prima del concerto, [redacted] annunciato da giorni, c'è [redacted] una manifestazione politica e alcuni candidati comunisti hanno letto un breve discorso.

Gino Paoli [redacted] comparso per ultimo: è salito sul palcoscenico quando ormai parole come impegno e lotta [redacted] erano disperse [redacted] il vocio della gente e le canzoni del giovane cantante Alessandro Bo[redacted] erano state inghiottite dal ru[redacted] delle automobili. Ha cantato con generosità per oltre un'ora. E [redacted] sempre è stato insuperabile. Con quella faccia [redacted] finto adulto, gli occhi azzurri e l'abito [redacted] da deputato parlamentare (qualcuno lo avrebbe preferito [redacted] jeans e t-shirt), il «poeta» della canzone italiana ha incantato la folla. Applausi, cori, battiti delle [redacted]: il rituale dei concerti si è ripetuto uguale a se stesso. Anzi, [redacted] Gino Paoli sul palcoscenico, l'atmosfera è stata particolarmente magica.

Forse perché magiche sono le [redacted] canzoni, dichiarazioni d'amore senza età, buone da ascoltare in ogni stagione. Chi aveva visto il cantautore mesi fa al Colosseo, dove si era esibito con Ricky Gianco, [redacted] avrà trovato molte novità nello spettacolo di [redacted]: stesse frasi tra un brano e l'altro, stesse pause, stessi sospiri. Eppure Paoli non stanca mai, neanche quando si cala nei panni del saggio e parla di umanità e amore, di illusioni e sogni. Verrebbe voglia di ascoltarlo per ore, incantati da quella voce che dopo vent'anni è ancora più bella. Così, sotto lo sguardo complice della luna, Paoli ha raccontato per l'ennesima volta la sua vita e pure quella di molti italiani. «Sapore di sale», «La gatta», «Sassi», «Il fantasma blu», «Bambino io, bambino tu»: con vecchie canzoni e pezzi recenti, il politico più anticonformista d'Italia ha entusiasmato gli animi dei torinesi. Alla fine del concerto qualche bis a gran richiesta, tra cui «Come il sole all'improvviso» di Zucchero, ha preceduto la comparsa (non prevista) sul palco di Diego Novelli. Gino Paoli [redacted] è poi rinchiuso nei locali dell'assessorato alla Cultura (messi gentilmente a sua disposizione) dove si è concesso alcuni momenti di relax. E con una [redacted] stretta tra [redacted] dita, ha trovato [redacted] fiato per parlare: dei politici, di musica, di quest'Italia che continua ad andare a rotoli.

«La politica? [redacted] ha deluso», dice con un mezzo sorriso, «il Parlamento è come un bar di provincia: stesse facce, stessi discorsi. Però facendo il deputato mi sono accorto che il nostro [redacted] ha mille problemi. Ecco perché [redacted] capisco [redacted] di spendere tanti miliardi per il Mondiale: [redacted] è certo di stadi nuovi che a[redacted]iamo bisogno».

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	[redacted]	●

[redacted]
Da martedì a [redacted]
(riduzione de[redacted] anziani [redacted] 30%
ad enti dopolavoristici circoli A[redacted] ecc.)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Allodole sul filo, di Jiri Menzel, con R. Hrusinsky, V. Neckar, J. Zelenohorska. [redacted]. Non viet. Orso d'oro Festival di Berlino — A 20 anni dalle riprese, finalmente il film censurato dalla burocrazia comunista di Praga che racconta l'umanità piccola d'un campo di recupero rottami (e anime umane) — Drammatico
Ap. 15,40 Film [redacted] 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

ADUA [redacted]
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Red Scorpion, di J. Zito, con D. Lundgren. In dolby [redacted]. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio, di P. Almodóvar, con Carmen Maura, Eva Siva, Alaska, F. Rotaeta. **Oggi la prima**
Orario: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.150
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente [redacted] braccia la simpatica fidanzata d'un tempo [redacted]
[redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 [redacted]
Panama Sugar, di Marcello Avallone, [redacted] Scott Plank, Lucrezia Lante [redacted] Rovere, Memè Perlini, Oliver Reed. **Oggi la prima**
Ore 18; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Anne Teyssedre, Florence Darel. Colori — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per staccare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'innamorarsi [redacted] un'amica colta e piacevole [redacted]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted]

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 548.246
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russell. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici. Poliziesco brillante
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN [redacted]
via Garibaldi 32/E ☎ 548.246
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. Drammatico
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gioito 8 ☎ 650.71.60
Ore contate, con Dennis Hopper, Jodie Foster. Colori. Non vietato — Una bella donna, artista e provocatrice, assiste per caso a un omicidio e non ha altra scelta che innamorarsi del killer designato per eliminarla quale incomoda testimone. Avventuroso
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
[redacted] **le mani da mia figlia**, di Stan Dragoti, con Tony Danza, Catherine Hicks. [redacted]ori. Non vietato. **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO [redacted]
piazza [redacted]
Superman IV, di Sidney J. Furie, con Christopher Reeve, Gene Hackman. [redacted]lori. Non vietato — Per aver perso un capello, Superman si trova duplicato attraverso la [redacted] [redacted] cattivo [redacted] in un modello somigliante ma votato al male [redacted]
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5341
[redacted], di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della m[redacted] donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood (!) [redacted]
Ore 15; [redacted] 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]

[redacted] ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5341
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vi[redacted] — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo. Drammatico
Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 [redacted]

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.542
Harry, ti presento Sally..., di Rob Reiner, con [redacted] Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore. Commedia
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted] ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il sedano** — Riusciranno due teneri topolini a strappare dalle grinfie d'una Medusa odiosa una bimba tenuta prigioniera nella palude? Disegni animati
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 Riedizione 1977

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si [redacted] completamente innamorato della bella bionda [redacted] [redacted] autrice [redacted] omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali. Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
La guerra dei Roses di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea. Comm. drammatica
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.65
[redacted] **e maggio**, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou Miou, Dominique [redacted] — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi: in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sfoga e chi si rovina. Commedia
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Nato il 4 luglio, di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. Viet. min. 14 — Basato sull'esperienza autentica di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che finì mutilato e impotente, è il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che comunica a tutti i dubbi di un'educazione sbagliata. Guerra
Ap. 15,45. Film 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley, [redacted]. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un essere con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'infedele padre [redacted] [redacted]
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un uomo innocente, di Peter Yates, con Tom Selleck, Frank Murray Abraham, Laila Robin. Col. Non viet. — Né più né meno che Stallone, un cittadino perbene, in carcere per errore, deve uscirne per spiegare ai responsabili con le maniere forti che non è il caso di prendere cattive abitudini. Poliziesco
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. [redacted] Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. Commedia drammatica
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

[redacted] 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'avaro, di Tonino Cervi, [redacted], [redacted] Antonelli — [redacted] teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mestiere del ragazzo settantenne Alberto Sordi [redacted]
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De [redacted] — Un analfabeta di ritorno trova in una vedova un'affascinante maestra. Fa[redacted] e corteggia come un principe azzurro, nulla è davvero impossibile [redacted]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido. Politico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 619.145
Oggi chiuso
Ore 21 [redacted] riservata al P.L.I.
Domani: **A spasso con Daisy**

STUDIO RITZ
[redacted]
Nemici, una storia d'amore, di Paul Mazursky, con Anjelica Huston, Ron Silver, S.L. Olin. Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.799
Oltre ogni rischio, di Abel Ferrara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato — Sullo sfondo dei Caraibi un ex marine insabbiato cambia vita conquistando e coi[redacted] la moglie d'un [redacted] generale dominicano torturatore dichiarato [redacted]
[redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [redacted] [redacted]●●●

[redacted] D'ESSAI
[redacted]
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee. Viet. 14 — In una giornata torrida crescono le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, a un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega. Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

AMBRA
via C. Balbo 77 ☎ 287.197
La voce della luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. Non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni). Fantastico
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vercelli 5 ☎ 749.5368
Valmont, di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. Non vietato — Riduzione del romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione. Drammatico
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 22 ☎ 874.171
Légami!, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato 14 — Un giovane dimesso dal manicomio con un incomprensibile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
[redacted] AL CINEMA
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) Sabato e domenica: **Sotto accusa**

[redacted] (v. Chiabrera 3 [redacted])

CUORE (via [redacted], ☎ 687 [redacted]) [redacted] **si sono ristretti i ragazzi**, abbinato a **Una grande indigestione**, con Roger Rabbit. Ore 19,30; 22,15

[redacted] (via Ogna 47, ☎ 438.2022) **I dominatori** [redacted] 22,30

CINE TEATRO FREGOLI (p.za S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312) **Perché proprio a me?**, con Christopher Lambert, Kim Greist. Orario: 20,30; 22,30

[redacted] (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134) Sabato e domenica: **Ghostbusters II**. Colori. Ore 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.600)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) Ore 21,30 Inaugurazione retrospettiva Godard: **Pierrot le fou**. Al pomeriggio ore 16,15 e 18,30 **Alien** di Ridley Scott. Versione italiana. Ingresso 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Dante's Inferno**, di Peter Greenaway. Serie video di Peter Greenaway dall'Inferno di Dante canti 1-8 1989/90. Ore 16,15; 18; 20,45; 22,30 Durata 88'. Ingresso 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **La legge dell'ospitalità**, di e con Buster Keaton, versione italiana. Ore 16,30; 18; 20,45; 22,30. Al film è abbinato il cortometraggio **I vicini** (1920), di e con Buster Keaton. Ingresso 5000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82) Riposo. Domenica: **Biancaneve e vissero felici e contenti**. Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

[redacted]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.220) **All american sexual**, con Jacqueline Bardot, Sharon Mitchell. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 464.821) **Il mio diritto godere**, con Huguette Boisvert, Anne Sand. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Forbidden Fruit**. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108) **Bestialità carnale**, con Ginger Lynn, Tracy Lords. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.324) **Corpi eccitanti**, con John Holmes, Seka. Prima visione. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

[redacted] (largo Dalla Chiesa [redacted]) [redacted] con Teli Stalione, Angela & Monica. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

[redacted] (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70) **Baby e Remina**, con Baby Pozzi, la nuova Remina. Prima visione. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE (p. P. [redacted]) [redacted]

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082) [redacted] **ed insaziabili**, con Moana [redacted] Cicciolina. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.790) [redacted] **novelle di Canterbury**. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA [redacted] 70, [redacted] [redacted] **insaziati**, con Cathy Menard, Alain Du Lis. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 5, ☎ 530.353) **La bottega del piacere**, con Ilona [redacted]ler, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio, [redacted] Colori. Ap. [redacted] ult. [redacted]

FUORI CITTA'

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: La guerra dei Roses
BARDONECCHIA
SABRINA: Le avventure di Bianca e Bernie
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
LUX: riposo
MARGHERITA: Oltre ogni rischio
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: C'era un castello con quaranta cani
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Enrico IV
MODERNO: riposo
POLITEAMA: L'avaro
IVREA
ABCINEMA: Nuovo cinema Paradiso
BOARO: Music Box
POLITEAMA: Senti chi parla

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
CHE FESTA!!!!
LE STREGHE SEXY
gruppo I Ragazzi del Sole

MINICABARET
Tel. 673.460
COME SEMPRE
VENERDI' E SABATO
RENZO GALLO

Dal 6 maggio
al 12 maggio

STAMPASERA

V[illegible] 4 MAGGIO 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per [illegible] giorno per giorno tutti i programmi tv

Domani Liverpool ricorda Lennon con un maxiconcerto

LONDRA ■ Un molo del porto ■ Liverpool ospiterà domani un grande concerto rock per ricordare John Lennon, a quasi dieci anni dalla sua uccisione (8 dicembre 1980). Lou Reed, Kylie Minogue, Terence Trent D'Arby, i Wet Wet Wet, Joe Cocker e molti altri ■ palcoscenico, più Paul McCartney, Ringo Starr e Ray Charles ■ enormi video, interpreteranno ■ canzoni del «più intellettuale» ■ Beatles. La vedova Yoko Ono e il figlio Sean prenderanno parte allo spettacolo che dovrebbe ■ un pubblico di oltre 45 mila persone e milioni di telespettatori da tutto il mondo. Kylie Minogue canterà «Help», Lou Reed «Jealous guy», Al ■ «All you needs is love», i Deacon Blue «A hard day's night», la cantant■ americana ■ Black proporrà la ■ versione di «In my life». «Let it be» sarà invece affidata al genio di Ray Charles mentre c'è ancora incertezza sui brani che ■ tali ■ Ringo (forse «I call your name») e Paul.

■ 2

INTERVISTA

Paul Schrader racconta le «Cortesie per gli ospiti» un film girato a Venezia

Un ■ come Paul Schrader, ■ sceneggiatore ■ Harold Pinter, due interpreti come Christopher Walken e Rupert Everett, ed ■ nella ■ un poker d'assi che, con l'aggiunta di Natasha Richardson ed Helen Mirren, formano l'équipe che, con la complicità dell'atmosfera veneziana, dà vita al film «Cortesie per gli ospiti» («The confort of strangers»). Ce n'è abbastanza per far sospettare un'operazione cinematografica di gran classe realizzata in Italia dal produttore Angelo Rizzoli.

Dice Schrader: «Quattro persone si ritrovano a praticare lo sport della possessione umana. Qualcuno vincerà, qualcuno perderà. Chi possiede l'immagine possiede la realtà. E la realtà è la morte».

■ 3

MOSTRE

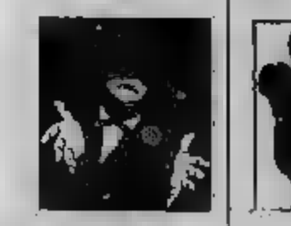
«Le montagne del cinema»: un viaggio affascinante in mostra al Museo di Torino

Proviamo a salire ■ monte dei Cappuccini per vedere ■ panorama ■ Torino recintato dal ■ e sormontato dalle Alpi. Non è necessario ■ la morbida sensibilità d'un Gozzano per coglierne ■ bellezza e la malinconia.

■ dalla città lo sguardo ritorna ■ nostro osservatorio, troveremo a sinistra sullo sagoma ■chiotta del Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» il manifesto per *Le montagne del cinema*: annuncia un'esposizione di documenti e locandine relativi al cinema di montagna e alpinistico, incuriosisce con una serie di programmi video che si concluderanno in giugno nel ricordo ■ Kukuczka sulla ■ di due «ottomila».

A PAGINA 7

FILO DIRETTO



Cineclub

Wanda e l'arrivederci del Pungolo

2

Cinema

Ecco Christian e Axel

3

Dischi

Bentornata Ruth Brown

4

Teatro

Omaggio a Calvino

5

Danza

Cigni, cerbiatte, coreografi

6

Classica

Mozart letto da Horowitz

7

DOMENICA

MATTINA

8,50 RAITRE
Dall'Auditorium Pedrotti ■ Pesaro la London Sinfonietta Orchestra diretta dal maestro Gianluigi Gelmetti presenta un grande recital: **Montserrat Caballè**. Le musiche proposte ■ ■ Gluck, Vivaldi, Cherubini, Rossini, Donizetti ■ Bellini

7— **RAIUNO** TELEFILM Il sogno del Novak
ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2, con Alberto Castagna, Sofia Spada
8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
RAIUNO TELEFILM Nel regno delle fiabe
8,20 **RETE 4** TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
CANALE 5 RELIGIONE La frontiera dello spirito
8,50 **RAITRE** RECITAL Montserrat Caballè
9,15 **CANALE 5** DOCUMENTI L'arca di Noè, presenta Licia Colò
RAIUNO ATTUALITA' Il mondo di Quark
9,20 **RETE 4** SPORT Il grande golf
■ ■ ATTUALITA' Tg3 Domenica
10— **CANALE 5** VARIETA' Block notes
10,15 ■ ATTUALITA' Sereno variabile
■ ■ 1 ATTUALITA' ■
11— **ITALIA 1** SPORT Gol d'Europa
RAIUNO SANTA MESSA Dalla Chiesa di San Francesco d■ (Mo)
11,20 ■ TENNIS Finale del torneo internazionale ■ di Taranto
11,50 ■ 4 TELEFILM Missione impossibile
11,55 ■ ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
12— **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà, Scialpi, Sabrina Salerno
■ 1 ■ Vivaldi ■
12,15 ■ ATTUALITA' Linea verde
12,30 **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli
■ 1 RUBRICA Guida al campionato
12,45 **RETE 4** ATTUALITA' Telecomando libero
13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show, con Maurizio Seymandi
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
■ 1 SPORT Grand Prix
13,30 ■ ATTUALITA' ■
■ ■ VARIETA' Raffaella venerdì, ■ domenica
RETE 4 TELEFILM Fox

POMERIGGIO

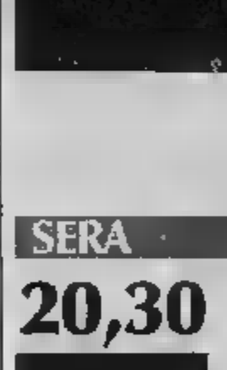
18 RAIDUE
«Siamo uomini o caporali?» è un classico della comicità alla Totò. ■ battuta coniata dal titolo è divenuta proverbiale. Spalla dell'inimitabile comico napoletano è in quest'occasione il bravo **Paolo Stoppa**

14— **RAIUNO** VARIETA' Domenica In, di Gianni Boncompagni, con Edwige Fenech
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
14,10 **RAITRE** FILM ● Fratello di un altro pianeta, con Joe Morton, Tom Wright, Leonard Jackson. Fantastico
ITALIA 1 MUSICALE Be Bop a Lula
14,15 **CANALE 5** FILM ● Mimì metallurgico ferito nell'onore, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. ■
15— **ITALIA 1** TELEFILM Chopper Squad
15,15 **RAIDUE** TELEROMANZO Quando ci ama
15,30 **RETE 4** VARIETA' Oggi sposi, con Loretta Goggi
16— ■ CARTONI Bim bum bam
■ GINNASTICA ■ Campionati europei femminili
■ ■ 5 A piedi nudi nel parco
17— ■ 5 ATTUALITA' Nonsolomoda
17,20 ■ 5 TELEFILM Ovidio
RETE 4 VARIETA' Gioca a pista, con Patrizia Rossetti
RAIDUE GINNASTICA ARTISTICA Da Atene: Campionati europei femminili
RAITRE DOCUMENTI Orizzonti lontani: Arizona
18— **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto!, con ■ Zanicchi
■ 1 MOTOCICLISMO Gran Premio di Spagna
RETE 4 FILM ● Inchiesta in prima pagina, con Rita Hayworth, Anthony Franciosa. Drammatico
RAIDUE FILM ● Siamo uomini o ■ ■ Totò, Paolo Stoppa. Commedia
18,15 **RAIUNO** SPORT 90° minuto
18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL
19— **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
19,30 **ITALIA 1** CARTONI Conte Deculà
19,45 ■ SPORT REGIONE
■ 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
20— **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
ITALIA 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO Serie B

SERA

20,30 RETE 4
Film di visioni, questo «Bernadette». Lei, l'eponima (**Jennifer Jones**), figlia di una povera famiglia di Lourdes, prega in una grotta quando una eterea ■ ■ figura le si palesa. In seguito scopriremo ■ è la Madonna (con tanto di sorgent■ zampillante dal nulla)

20,30 ITALIA 1
Al Pacino come Paul ■ cinquantadue anni dopo. Ecco a voi il film con cui Brian ■ Palma nel ■ riprese il personaggio di «Scarface» affidando il ruolo dello sfregiato protagonista al bravo attore italo-americano, a suo agio con tematiche mafio-gangheristiche. Lo chiamavano Al Padrino



20,30 **RAIUNO** FILM ● Running - Il vincitore, di Steven Hilliard Stern, con ■ Douglas, Susan Anspach. Drammatico
RAITRE ATTUALITA' Chi l'ha visto?, ■ Donatella Raffai e Luigi Di Majo
ITALIA 1 FILM ● Scarface, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. Drammatico
RETE 4 FILM ● Bernadette, con Jennifer Jones, William Eyte, Vincent Price, Charles Bickford. Drammatico
20,40 **RAIDUE** TELEFILM Hunter
CANALE 5 FILM ● Belli freschi, con Lino Banfi, Christian De Sica, Lionel Stander. Commedia
■ **RAIDUE** ATTUALITA' Pianeta proibito: armi e droga, di Valerio Riva, con Oliviero Beha
22,25 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
CANALE 5 ATTUALITA' Speciale sapellando ■ Telegatto
23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
23,20 **RAIDUE** RUBRICA Sorgente di vita
■ **RETE 4** MUSICA SINFONICA Domenica in concerto con l'orchestra filarmonica della Scala diretta da Myung Whun Chung
23,40 **CANALE 5** TELEFILM Top Secret
23,50 **RAIDUE** OSE L'aquilone, con Claudio Angelini
RAITRE ATTUALITA' Appuntamento al cinema
23,55 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek, con Leonard Nimoy
24— **RAITRE** CALCIO Regionale
0,10 **RAIUNO** SCHERMA Campionato del mondo di fioretto femminile
RETE 4 FILM ● I guastatori delle dighe, con Richard Todd, Michael Redgrave. Guerra
0,40 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
0,50 **RAIDUE** MUSICALE Sanremo Jazz '87
1,40 **CANALE 5** TELEFILM Bonanza
1,55 ■ 1 TELEFILM Ai confini della realtà

LUNEDI'

MATTINA

7— ATTUALITA' Unomattina
VARIETA' Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
DSE Divina commedia. Paradiso
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10— **RAIDUE** RUBRICA Protestantesimo
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa, con Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,40 CARTONI ANIMATI Albertone
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12— **CANALE 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
Meridiana. Lo zibaldone lunedì - Rotocalco bambino
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13,15 E ATTUALITA' Diogene
13,30 1 TELEFILM Magnum P.I.
5 QUIZ Cari genitori, con E. Bonaccorti
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14— **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio: Pausa caffè
14,05 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Occhio al biglietto
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 SPETTACOLO Big! Collegamento con «Il sabato Zecchino», condotto da Gianfranco Agus e Ave Ninchi
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile
ATTUALITA' Speciale elezioni e sportive. Nel corso del programma: Tennis - Internazionali d'Italia femminili da Roma; - Partita di campionato; Atletica leggera - Gara internazionale da Portomaggiore; Ciclismo - Trenta
14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Azucena
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE ATTUALITA' Tg2 - Speciale elezioni. Le proiezioni Doxa, i dati del ministero degli Interni, i collegamenti con i partiti, i commenti dei sindaci
15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Pomeriggio Tg1. Le proiezioni Doxa, i risultati, le interviste, i commenti. In studio Bruno Vespa
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam. I Puffi - Un mondo di magia - Real Ghostbusters
5 MEDICINA Visita medica
16,05 **RETE 4** SCENEGGIATO Falcon Crest, con Lorenzo Lamas, Jane Wyman
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,05 **RETE 4** Veronica il volto dell'amore, con Veronica Castro
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEFILM General Hospital
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
18,30 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
ITALIA 1 VARIETA' Barzellette d'Italia
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans
19,40 **RAIUNO** ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll - Zero in condotta

SERA

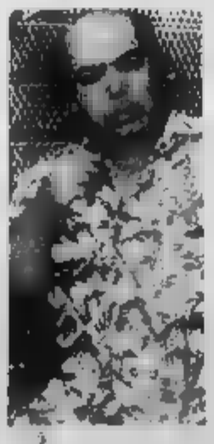
20,25 ATTUALITA' Una cartolina spedita da Andrea
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAITRE** ATTUALITA' Un giorno in pretura
ITALIA 1 FILM Cruising, di William Friedkin, con Al Pacino, Paul Sorvino. Drammatico
RETE 4 TELENOVELA Topazio
FILM Il commissario Lo Gatto, di Dino Risi, con Lino Banfi, Isabel Russinova, Michela Micheli. Commedia
20,45 FILM L'ultimo cavaliere elettrico, di James Fargo, con Gil Gerard, Keye Luke. Avventura
21— **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Derrick
22— **RAIUNO** ATTUALITA' Notte elettorale del tg1
22,15 **ITALIA 1** FILM TV Fun Jump, di Stefania Casini, con Bruno Bilotta, Carola Stagnaro, Giuseppe Pianviti
22,25 **RAITRE** ATTUALITA' Speciale
4 ATTUALITA' Telecomando libero
VARIETA' Ritira il premio, con N. Frassica
CANALE 5 SPETTACOLO Speciale: aspettando il Telegatto
23— **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **RETE 4** FILM Il circo degli orrori, di Sidney Hayers, con Donald Pleasence, Erika Remberg. Poli-
24— **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 - Speciale elezioni
0,05 **ITALIA 1** MUSICALE Rock a mezzanotte
0,50 **RAIUNO** BILIARDO Saint-Vincent: Gorziana
CANALE 5 SPETTACOLO Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
0,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
1,05 **CANALE 5** SPETTACOLO Première, i trailers della settimana
1,15 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
5 TELEFILM Lou Grant
1,20 **RETE 4** TELEFILM Adam 12
2,10 **CANALE 5** SPETTACOLO Première, i trailers della settimana

13,30 CANALE 5
Enrica Bonaccorti, imperterrita conduttrice di giochi e divagazioni familiari, compare tutti i santi giorni su Canale 5 per presentare «Cari genitori». La precisazione crediamo pleonastica dato l'imperversare della bella signora su rotocalchi televisivi e

14,20 RAIUNO
Collegamento con il pomeriggio ragazzi di «Big!». Giochi, cartoni animati e le grandi novità Big! animano la giornata dei più piccini. I conduttori sono come sempre **Gianfranco Agus** e **Ave Ninchi**

20,30 ITALIA 1
Regista di talento («Vivere e morire a Los Angeles» ne è prova eloquente), **William Friedkin** si agita negli ambienti corrotti e malsani del microcosmo delinquenziale americano. Delitti e morbosità creati da cinepresa che scruta nei reconditi meandri della psicopatia. Figure lerce e miserabili, atmosfere limacciose. «Cruising» è il cazzotto di chi non i giri di parole

20,40 CANALE 5
Abbandonate mogli in bianco e amanti al pepe, accantonati i cornetti alla per esigenze di profilo, dimenticati gli spaghetti a mezzanotte per lo stesso motivo, a **Lino Banfi** non restava altro da fare che tuffarsi nel lavoro. Con molti grattacapi. Qui è il commissario Lo Gatto alle prese con omicidio di ambiente religioso



DOMANI

Tanti cantanti (e un museo) per ricordare il Beatle assassinato dieci anni fa a New York

Maxiconcerto a Liverpool per ricordare John Lennon

LONDRA — Un molo del porto di Liverpool ospiterà domani un grande concerto rock per ricordare John Lennon, a quasi dieci anni dalla sua uccisione (8 dicembre 1980). Lou Reed, Kylie Minogue, Terence Trent D'Arby, i Wet Wet Wet, Joe Cocker e molti sul palcoscenico, più Paul McCartney, Ringo Starr e Ray Charles su enormi video, interpreteranno le canzoni «più intellettuale» dei Beatles.

La vedova Yoko Ono e il figlio Sean prenderanno parte allo spettacolo che dovrebbe attrarre pubblico di oltre mila persone e milioni di telespettatori da tutto il mondo. Kylie Minogue canterà «Help», Lou Reed «Jealous guy», Al Green «All you needs is love», i Deacon Blue «A hard day's night», la cantante americana Roberta Flack, molto amica di Lennon negli ultimi anni newyorkesi, proporrà la sua versione di «In my life». «Let it be» sarà invece affidata al genio di Ray Charles mentre c'è ancora incertezza sui brani che verranno cantati da Ringo (forse «I call your name») e Paul. Dall'elenco mancano finora pezzi «fondamentali» come «Imagine». Gli organizzatori contano anche su presenze dell'ultimo momento: si parla del terzo Beatle George Harrison. Sembra improbabile comunque, salvo sorprese tenute ben segrete, che, nel ricordo di John, i sopravvissuti del leggendario quartetto di Liverpool tornino a suonare insieme. «Quando John è morto - ha detto Roberta Flack - ha lasciato un vuoto enorme. E stato lui a dar forma alla maniera di immaginare il mondo per un'intera generazione».

Lennon venne ucciso con un colpo di pistola da uno squilibrato davanti alla casa di New York, nel dicembre del 1980. «Cantare il suo messaggio di pace e comprensione - ha aggiunto la Flack - è il modo migliore per tenere in vita il suo regalo. Il mio amico se ne è andato, ma la sua musica è rimasta per sempre».

Un enorme palcoscenico ospiterà le tre ore di spettacolo in mezzo alle acque del porto di Liverpool. Come cornice del concerto sono state scelte le vecchie gru, gli edifici liberty e i magazzini del «Pier Head», il molo dove attraccavano in passato i grandi transatlantici per l'America. I cantanti saranno il supporto di una grande orchestra, la «Royal Liverpool Philharmonic Orchestra». Anche il mondo del jazz, che riconosce in Lennon «uno dei maggiori compositori della musica del nostro secolo», avrà una sua prestigiosa rappresentanza costituita dal gruppo del tastierista Herbie Hancock (Ron Carter, Tony Williams e Wayne Shorter). Voleva venire a Liverpool anche Sarah Vaughan, morta due settimane fa.

I proventi di «Lennon», come si chiamerà la manifestazione, andranno alla «Spirit Foundation», un ente benefico creato da John e Yoko nel 1978 per appoggiare progetti per la protezione dell'ambiente a livello mondiale. Alla necessità di Lennon verranno istituite anche numerose borse di studio «verdi» che verranno assegnate a giovani studenti di tutto il mondo. Al fondo aderisce anche David Bowie, dei grossi personaggi del pop che potrebbero apparire all'ultimo momento sul palcoscenico del molo di Liverpool. I biglietti del concerto costeranno 45 sterline, equivalenti a 100 mila lire. «John - dice Yoko Ono che probabilmente si limiterà ad assistere alla celebrazione musicale senza cantare - era impegnato nella vita come nella sua musica a diffondere la pace e l'armonia. E lo ha fatto per la sua generazione come per le generazioni che ancora non sono venute al mondo». Gli organizzatori calcolano che «oltre milioni di persone» in grado di seguire attraverso le televisioni via satellite.

Lennon con la moglie Yoko e, in alto, in un momento di relax

Un sottomarino giallo che emerge in pieno porto di Liverpool ha inaugurato invece «The Beatles Story», una mostra permanente sul più famoso complesso di tutti i tempi che conta di attirare negli anni a venire milioni di visitatori. Un magazzino dell'Albert Dock, nel cuore del vecchio porto della città che ha dato i natali a John, Paul, George e Ringo, ospita la mostra che si presenta come «un'esperienza dal vivo». Sono stati ricreati infatti a grandezza naturale tutti gli ambienti che rappresentano pietre miliari nella carriera del complesso. C'è il «Cavern Club», il locaccio in cui i Beatles suonavano quando ancora nessuno, c'è lo studio londinese di Abbey Road dove sono stati registrati i capolavori firmati Lennon-McCartney. Fra le sorprese una gigantesca riproduzione tridimensionale dell'affollatissima copertina di «Sergeant Pepper», uno degli album più venduti dal barometri della canzone inglese, oltre ad una completamente bianca con al centro un pianoforte bianco, tributo al famoso video di «Imagine», del più tardo John Lennon.

CINECLUB

Con il pesce Wanda e il motore di Tucker chiude il cinecircolo

- Ultime battute per i cinecircoli Il Pungolo e The Stand In, che per tutto l'anno si hanno accompagnato presentando le pellicole più rappresentative e amate dal pubblico degli ultimi anni. Il Pungolo propone l'8 e 9 maggio *Un pesce di nome Wanda* (1988) film di grande successo di Charles Crichton con John Cleese, Jamie Lee Curtis e Kevin Kline. «Volevo fare un film con John Cleese molto, molto tempo — ha dichiarato il regista — e abbiamo lavorato *A Fish Called Wanda* per cinque anni prima di iniziare le riprese. Mi piace il "black humour". Mi piacciono i racconti ammonitori di Hilaire Belloc in cui un leone mangia bambino e succedono cose terribili. Penso anche che si credere ciò che si sta facendo e farlo in modo che piaccia pubblico, piuttosto che fare semplicemente quello che il pubblico vuole, volontà cui non ci siamo assoggettati. Non penso che ci siano stati cambiamenti tali da farci vergognare — continua Crichton —, abbiamo fatto quello che abbiamo potuto nelle commedie di Ealing e penso lo stesso in *Wanda*. Spero e credo che sia un film molto divertente».

Il soggetto di *Un pesce di nome Wanda* è stato scritto dallo stesso regista e da John Cleese e viene riassunto così dai due autori: «Perché un rispettabile avvocato, così tipicamente inglese, che si chiama Archie Leach, è assiduamente attratto da una ragazza così tipicamente americana che si chiama Wanda Gershwitz? E' una faccenda complicata che non trova facile risposta. Può dire, però, che Wanda è solo membri del quartetto stranamente assortito di ladri che ha realizzato il colpo grosso dei gioielli di Hatton Gardens a Londra. George è l'unico della banda che dove nascosti i gioielli (perché li ha nascosti lui), ora sta languendo ospite di riguardo in una delle migliori prigioni Sua Maestà. La sua unica speranza è riposta nella faconda eloquenza del suo difensore, che altri non se non il sopracitato Archie Leach. Ora, Wanda insegue accanitamente Archie, lo sta facendo per raggiungere obiettivo, è davvero interessata a lui? Questa è una faccenda estremamente delicata, per il momento, rimane avvolta nel mistero. La seconda questione: chi è il giovane americano malvagio dalla banda che dice di essere il fratello di Wanda e che passa un profitto il suo tempo libero sparando alle code dei gatti del vicinato? Egli pretende un'origine italiana, legge con interesse le opere del noto filosofo belga Aristotele, ma il suo nome è Otto. Chiaramente non è quello che dice di essere. Ma, ancora una volta, non c'è alcuna spiegazione ovvia. Ed infine l'ultima domanda: chi è Ken Pile? Egli dichiara di odiare i funerali, ma sembra che dedichi molto tempo a uccidere i cani delle vecchie signore. Inoltre, tiene dei pesci rossi in una boccia ed è particolarmente affezionato a quello che si chiama Wanda. Allora, è Wanda-pesce, dunque, la chiave che stavamo cercando in questa trama bizantina? O è semplicemente un altro granchio?».

Ultime proiezioni anche per The Stand In, che presenta ogni settimana una pellicola in versione originale inglese. Dall'8 al 10 maggio è programma *Tucker, the Man and His Dream* (Tucker un uomo e il suo sogno, 1988), di Francis Ford Coppola con Jeff Bridges e Frederic Forrest.

Il film si ispira a Preston Tucker, che dopoguerra costruì un'automobile passata alla leggenda, la Tucker appunto, in soli 50 esemplari, diventati oggetti di culto per i collezionisti. Tucker venne costretto fallimento dai grossi colossi del settore, citato in tribunale e assolto.

La storia è stata portata sullo schermo da Coppola, possedere di due dei 50 esemplari esistenti della rivoluzionaria vettura. «Preston Tucker — ha dichiarato il regista in un'intervista a Ciak — non aveva nulla di vendere, così ha usato se stesso e la sua famiglia come pubblicità. La nostra idea era quella di lavorare con un film pubblicitario in stile Anni 40 e trasformarlo in vero racconto. Abbiamo copiato un film realmente esistito, raccolto film amatoriali e fotografie di Tucker, perché volevo raccontare un lungo periodo della sua vita. Gli attori e gli sceneografi hanno avuto a tutte queste fonti, così tutto è stato accuratamente legato al momento storico ed ha influenzato il nostro stile anche nei minimi particolari. Abbiamo basato le nostre immagini su riviste pubblicate dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando gli americani erano "innocenti": l'America non è stata toccata dalla guerra, al contrario dell'Europa e quella rosea immagine era resa dalla pubblicità delle riviste e certo look. Quello è divenuto il look del film».

Fino al 16 maggio il Centro Culturale Francese organizza, in collaborazione con il Museo Nazionale del cinema e il cinema King Kong, una retrospettiva dedicata a Jean-Luc Godard, che si svolge nelle sale del cinema Massimo, del King Kong e del Centro Culturale Francese.

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Il regista Paul Schrader racconta il suo «Cortesie per gli ospiti» con Walken e Natasha Richardson

La Richardson nel film; in basso il regista Schrader con Rupert Everett

In questa insolita Venezia si aggira una strana coppia

Un regista come Paul Schrader, uno sceneggiatore come Harold Pinter, due interpreti come Christopher Walken e Rupert Everett, ed ecco nella [illegible] poker d'assi che, [illegible] l'aggiunta di Natasha Richardson ed Helen Mirren, formano l'equipe che, con la complicità dell'atmosfera veneziana, dà vita al film «*Cortesie per gli ospiti*» («*The confort of strangers*»). Ce n'è abbastanza [illegible] far sospettare un'operazione cinematografica di gran classe realizzata in Italia dal produttore Angelo Rizzoli.

La storia?

E' una storia è difficile da raccontare e da sintetizzare perché è fatta di sfumature, dialoghi, psicologie complesse. Comunque ci sforziamo di fornire qualche barlume.

Colin e Mary [illegible]. Entrambi inglesi, lui è giornalista e lei attrice. Hanno deciso di tornare a [illegible] Venezia. All'inizio della [illegible] la giovane coppia, non sposata, insegue gli scorci e i suoni della suggestiva città [illegible] trova il suo clima soffocante, con quel [illegible] labirinto di strade che sconcerta, per cui l'effetto d'insieme [illegible] quello [illegible] disorientamento che si prova dopo uno strano [illegible] gio.

Durante la ricerca [illegible] un bar [illegible] aperto, incontrano Robert, un veneziano misterioso che riesce a conquistarsi la loro simpatia. Questi, che parla perfettamente l'inglese, emana una forza che strappa la coppia alla sua realtà privata [illegible] spingerla verso una ignota destinazione. Inconsciamente i due diventano pedine di un gioco condotto dal veneziano.

Dice Schrader: «*Quattro persone si ritrovano a praticare lo sport della possessione umana. Qualcuno vincerà, qualcuno perderà. Chi possiede l'immagine possiede la realtà. E la realtà è la* [illegible].

Chiaro? Non molto.

Comunque fra tutto questo dovremmo anche vedere una Venezia diversa, lo [illegible] lo stesso regista e, dai suoi trascorsi, possiamo crederagli.

Ricordiamo infatti che Schrader è l'autore di «*American Gigolò*», «*Mishima*», «*Patricia Hearst*» e lo sceneggiatore di film come «*Taxi Driver*» e «*L'ultima tentazione di Cristo*».

Dice: «*Venezia, anche nel cinema, è stata sempre usata secondo lo stereotipo, ma stavolta gli spettatori la vedranno insolita, orientale, bizantina. Qualcosa di più di* [illegible] *nessuno potrà riconoscerla come la città resa celebre nel mondo dagli inglesi Byron, Shelley e Browning. I protagonisti si muovono in una città deserta, notturna, illuminata dalle luci orientaleggianti del* [illegible] *direttore della fotografia, Dante Spinotti*».

Non è [illegible] molto facile [illegible] versi e girare nella città della Laguna. «*Mi sono dovuto armare di grande pazienza* — dice Schrader — *per adattarmi ai grandi ritardi provocati dalla* [illegible] *di muovermi a Venezia. I luoghi scelti per girare sono i più inconsueti, quelli che il turista non segue mai, dove camminare è un problema e girare* [illegible] *diventa addirittura* [illegible] *sfida*».

Paul Schrader intanto, come per non perdere la cine-dipendenza, [illegible] preparando una nuova sceneggiatura per un film che verrà diretto da Martin Scorsese che è il suo regista preferito, dato che il suo modo di fare cinema è [illegible] tutto particolare: intercala sistematicamente una sceneggiatura a una regia. Nel [illegible] curriculum infatti troviamo le sue prime tre sceneggiature: «*Yakuza*», «*Taxi Driver*» e «*Complesso di colpa*», quindi ecco la sua prima regia [illegible] «*Blue Collar*» dal 1976; poi nel 1977: «*Rolling thuder*» (sceneggiatura); 1[illegible]8: «*Hardcore*» (regia); «*Old Boyfriends*» (sceneggiatura). 1979: «*American Gigolò*» (regia). 1980: «*Toro scatenato*» (sceneggiatura); [illegible] «*Il bacio della pantera*» (regia). 1986: «*Mosquito Coast*» (sceneggiatura); «*Mishima*» (regia). 1987: «*Ultima tentazione di Cristo*» (sceneggiatura); 1988: «*Patricia Hearst*» (regia). 1989: «*Cortesia per gli ospiti*» [illegible] regia). E siamo a una intrazione che rompe [illegible] la [illegible] suetudine.

Lamberto Antonelli

Arriva «Christian» l'adolescente di Axel con la chitarra

[illegible] annunciato al principio dell'anno, torna ora d'attualità [illegible] vigilia della chiusura [illegible] stagione una coproduzione Italia-Francia-Danimarca, presentata all'ultima Venezia dal settantaduenne considerattissimo regista danese Gabriel Axel.

E' *Christian*, cioè il racconto di [illegible] adolescente biondo dagli occhi azzurri con la chitarra [illegible] spalla - leggiamo [illegible] *Vivi il Cinema* per la firma di Lia Ades - «*dal Nord al Sud del mondo. Dalla Danimarca linda e ordinata agli orizzonti ventosi del deserto marocchino, in fuga da (o in cerca di) se stesso.*

«*Scandinava occasione per il miraggio del Sud, passione per il Bildungsroman cioè il romanzo* [illegible] *formazione, tipico dei popoli anglosassoni. E'* [illegible] *polemica implicita verso la* [illegible] *Danimarca pulita, ordinata, comoda* [illegible] *da, disseccata di valori umani, in confronto a un Sud del mondo, povero ma vivo.*

«*Ecco i motivi* [illegible] *fondo che devono aver spinto Gabriel Axel,* [illegible] *gloria tardiva maturata in vecchiaia* [illegible] *l'Oscar per il pranzo di Babette, a raccontare questa storia di un ragazzo, alla quale pensava da 18 anni. E a* [illegible] *contarla rimpiendola di fiducia, di gioia, d'ingenuità anche.*

Christian suona la chitarra nei locali di Copenaghen; vive nella ricchezza ma vive male. Scivola verso i margini dell'illegalità; abbandona la famiglia, perde la ragazza, si mette a rubacchiare, viene condannato. Il riformatorio è in perfetto stile scandinavo: tutti gentili, rispettosi, educati, quasi un luogo piacevole.

«*Ma Christian scappa e attraverso l'Europa, fino ad arrivare nel Marocco che, pur nella polvere* [illegible] *povertà, è* [illegible] *succursale paradiso: accoglienza ospitale, pranzi abbondanti, persino* [illegible] *amore che sboccia. Finalmente Christian può spedire la cartolina promesso al nonno che la attende nell'ospizio.* [illegible] *quando la cartolina arriva, il nonno è morto*.

Ricordiamo che anche stavolta, [illegible] esemplare gioia da parte dei cinéphilles, si trova in una p[illegible] secondarie - appunto quella del nonno dimenticato - l'occhiata ardente e la faccia ieratica di Preben Lerdorff Rye, che fu il seduttore in *Dies Irae* di Dreyer.

Ricordiamo pure che la pellicola di Axel, tuttora in discussione tra Romano e Adua, si trova nel catalogo della Titanus che prenotò il film fin dall'autunno scorso. Passiamo ora a una grossa distribuzione straniera, la UIP che bussa alle prime visioni [illegible] necessariamente negativo per noi.

Fletch, nel lancio pubblicitario, continua a vantarsi di non mandare gli alimenti alla moglie separata e [illegible] non volere cambiar mai vita. Tutto cambia quando eredita [illegible] una zia la più bella piantagione del Sud e ci si butta in aereo, senza nemmeno lo scarpe da tennis.

In volo egli sogna «*long drinks alla menta e abiti bianchi da piantatore ricco. Quando scende dall'aereo e incontra l'avvocatessa Amanda Bay* [illegible] *(Patricia Kalember), crede che i sogni migliori stiano diventando realtà.*

«*L'illusione dura anche quando, arrivato alla proprietà, la trova sommersa di sterpaglie e in stato di totale abbandono. Là tra* [illegible] *Calculus (Cleavon Little), il legale della zia, che è desideroso di continuare il suo lavoro. Tuttavia le antenne investigative di* [illegible] *si drizzano quando Amanda muore misteriosamente dopo una notte d'intimità. Per di più ci sono stati cambiamenti all'ultimo momento nelle volontà della zia.*

«*L'attività da detective di Fletch subisce* [illegible] *battuta d'arresto poiché litiga* [illegible] *lo sceriffo locale e finisce in prigione. Un avvocato suo vicino di casa (Hall Halbrook) lo fa uscire e gli dà qualche consiglio gratuito facendogli capire che* [illegible] *è proprio il benvenuto». Il film - bello o brutto che sia - [illegible]esenta un motivo di curiosità e [illegible] grandeur. Per la [illegible] quenza [illegible] sogno in chiave di musical soteguerra, sono [illegible] ingaggiate mille comparse. Tutti i negozi della Louisiana furono perlustrati per reperire gli abiti d'epoca. Sullo sfondo del «numero» si staglano le autentiche vecchie capanne degli schiavi.

p. per.

due titoli: *Affari sporchi* e *Fletch, cronista d'assalto*. In predicato i locali della Ginc, Vittoria e Doria.

Dalle note di produzione per il primo apprendiamo che Raymond Avila è un detective della Polizia [illegible] Contea [illegible] Los Angeles, il quale viene promosso alla Divisione Affari Interni. Avila scopre che [illegible] rispettabile poliziotto di nome Dennis Peck «*è coinvolto in una complicata rete di attività criminose. Quando Avila comincia a investigare, Peck attira* [illegible] *moglie* [illegible] *in quella che diventa un'intensa lotta psicologica tra i due uomini.*

«*Richard Gere* [illegible] *Andy Garcia* [illegible] *i protagonisti del thriller Affari sporchi,* [illegible] *produzione di Frank Mancuso jr in associazione* [illegible] *con Pierre David. Il film prodotto dalla Paramount è diretto da Mike Figgis con l'operatore di Norma Rae, John A. Alonzo e il montatore di Colors, Robert Estrin*».

Sempre la UIP propone Chevy Chase in *Fletch cronista d'assalto*, aggiornamento di *Fletch - Un colpo da prima pagina*, regia di Michaell Ritchie (*Il candidato, Gli sperricolati, Che botta se arrivano gli Orsi*). Il film ha qualche collegamento con i programmi della tv americana, utili per fare qualche paragone [illegible] necessariamente negativo per noi.

MATTINA

12,10 RAIUNO
Del campionato mondiale di calcio si [illegible] iniziato a parlare con un anno d'anticipo. Le cronache si stanno facendo ora concitate e Gianni [illegible] contribuisce a tenere alto il tasso adrenalinico delle legioni [illegible] tifosi. Parafrasando il titolo del programma, si potrebbe dire «Una vita nel pallone»

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac
ITALIA 1 CARTONI Cattivissimi
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia [illegible]
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
9— **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
CANALE 5 TELEFILM Love Boat
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RAIDUE DSE Inglese e francese per bambini
9,35 [illegible] 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
10— **RAIDUE** SPECIALE ELEZIONI
[illegible] 5 TELEFILM I Jefferson
[illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Albertone
11— **RAIUNO** SCENEGGIATO Châteauvallon
RAIDUE ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York
12— [illegible] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] DSE MERIDIANA
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è, con Gianfranco Funari
12,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, con Gianni Minà
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,25 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

19 CANALE 5
Raimondo Vianello è ormai un'istituzione della tv. Lo si trova con regolarità da trent'anni a questa parte.
Attualmente gli va forte «Il gioco del nove» che [illegible] suo assiduo pubblico, e affezionato

14— **RAIUNO** VARIETA' [illegible] - [illegible] café, con Pippo Baudo
RAITRE SPECIALE ELEZIONI
14,10 **RAIUNO** GIOCO Occhio al biglietto
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
RAIDUE TELEROMANZO Quando si ama
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Azucena
ITALIA 1 VARIETA' Smile
[illegible] [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television
14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Rai regione
ITALIA 1 TELEFILM Tra nipoti e maggiordomo
15,40 **RAITRE** SPORT Videosport
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
[illegible] VARIETA' Bigi Per ragazzi
RETE 4 TELEFILM Falcon Crest
16,20 **RAIDUE** GIOCO Tutti per uno
17— [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
[illegible] SPECIALE ELEZIONI
[illegible] **RETE 4** TELEFILM Veronica 4 volti [illegible]
17,30 [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RETE 4 TELEFILM General Hospital
18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, [illegible] va Zanicchi
[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
[illegible] **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
RAITRE CICLISMO Giro del Trentino
[illegible] [illegible] Le strade di San Francisco
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
[illegible] [illegible] Santa Barbara
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
[illegible] **RETE 4** TELFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue-jeans
19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e [illegible]
20— **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,30 RETE 4
John Wayne è un berretto verde ufficiale (inteso come grado gerarchico) impegnato in una missione nel... toh... Vietnam. Lui odia la guerra, il bi[illegible] imperialismo, la tracotanza militare. Vagheggia un mondo di pace e di concordia. Inganna intanto l'attesa eliminando quanti più charlie possibile, lasciando intuire, co[illegible] metafore, che a lui i «rossi» proprio non vanno giù...

20,40 RAIDUE
«Una perfetta coppia di svitati» è quella composta da Gregory Hines (il virtuoso ballerino di «Cotton Club») e Billy Cristal. Sono due sbruffoni, scalcinati piedipiatti. La loro vita privata non è da [illegible] pagna elettorale, sono più casinisti [illegible] cento Jovanotti, ma riescono ad arrestare un boss [illegible] droga (forse del meno svegli)

20,25 [illegible] 5 VARIETA' Striscia la notizia
[illegible] ATTUALITA' Cartolina, spedita da Andrea Barbato
20,30 **RAITRE** ATTUALITA' La mia guerra, con Leo Benvenuti ed Enza Sampò
ITALIA 1 TELEFILM College
RETE 4 FILM ● I berretti verdi, con John Wayne, Jim Hutton. Guerra
20,40 **CANALE 5** VARIETA' Gran Premio internazionale della tv, con Corrado, Elisabetta Gardini
RAIUNO ATTUALITA' TG 1-Sette
RAIDUE FILM ● Una perfetta coppia di [illegible] con Gregory Hines, Billy Crystal. Commedia
21,30 **ITALIA 1** FILM ● Prigione modello, con Jeff Altman. Commedia
21,40 **RAIUNO** FILM ● La legge è la legge, con Totò, Fernandel, Noël Roquevert. Commedia
22,25 **RAIDUE** VARIETA' Ritira il premio, con Nino Frassica
22,30 **RETE 4** ATTUALITA' Commento alle elezioni
22,55 **ITALIA 1** MUSICALE Be Bop a Lula
23— **RAITRE** SPECIALE ELEZIONI
23,20 **RAIUNO** DOCUMENTI Atlante - L'Universo [illegible] Anna Carlucci, Brando Quilici
23,40 **ITALIA 1** ATTUALITA' Cara tv, conduce Alessandro Cecchi Paone
23,55 **RAIDUE** FILM ● Moonlighting, con Jeremy Irons, Eugène Lipinski. Drammatico
24— **CANALE 5** ATTUALITA' L'età negata, a cura di Giorgio Medail
RETE 4 FILM ● La donna di picche, con Edith Evans, Anton Walbrook. Drammatico
0,20 **ITALIA 1** SPORT Settimana gol
0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, con Gigi Marzullo
1— **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

MERCOLEDI'

MATTINA

7 — [redacted] ATTUALITA' Unomattina
[redacted] CARTONI ANIMATI Patatrac
8 — **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 [redacted] TELEROMANZO Capitol
[redacted] 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond [redacted]
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy, con Robin Williams
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10 — **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 [redacted] 5 QUIZ Casa mia, con Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Albertone
11 — [redacted] CALCETTO Torneo quadrangolare
[redacted] TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York, [redacted] Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, [redacted] Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
[redacted] DSE Meridiana
12,05 [redacted]UNO ATTUALITA' Un mondo nel pallone, con Gianni Minà
12,15 **RETE [redacted]** TELEFILM Strega per amore, con Larry Hagman
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 [redacted] 1 TELEFILM Magnum P. I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonac[redacted]
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

10,30 CANALE 5
Anche **Lino Toffolo** non è sfuggito alla quizzomania e al Gran Reclutatore di Canale 5. Così gli è stato affidato questo «Casa mia», gioco familiar-televisivo che c[redacted] quotidiana pervicacia conduce sulla principale rete della Fininvest

POMERIGGIO

14,05 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,20 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
14,30 **RAITRE** SPORT Videosport: Tennis - Equitazione - Motonautica
14,35 [redacted] 1 MUSICALE Deejay Television
[redacted] TELEROMANZO Azucena, con Grecia Colmenares
14,45 [redacted] VARIETA' L'amore è una cosa [redacted]gliosa, [redacted] Sandra Milo
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[redacted] 5 MEDICINA Vista medica
RAIUNO VARIETA' Big!
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,05 **RETE [redacted]** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore
17,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Videocomic
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,35 [redacted] 4 TELEFILM General Hospital
[redacted] — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RAITRE SPORT Ciclismo: Giro del Trentino
RETE [redacted] TELEFILM Febbre d'amore
RAIDUE LIBRI Casablanca
18,35 [redacted] TELEFILM Le strade di San Francisco
18,40 [redacted] TELEFILM Santa Barbara
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 - Derby
19 — **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise
[redacted] **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and roll - Zero in condotta

14,45 RAIDUE
Ogni giorno il pomeriggio offre due ore e passa di sentimento a piene mani. Prima con il serial «Quando si ama», poi con la trasmissione condotta dalla «nuova» **Sandra Milo** «L'amore è una cosa meravigliosa». Sarà il caso di rivelare ad Occhetto che diavolo è in realtà «la cosa» tanto cercata in questi tempi di crisi del pci?

SERA

20,10 [redacted] Sampdoria-Anderlecht. In diretta da Göteborg la finale della coppa delle coppe
20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **RAITRE** FILM ● All'ultimo respiro, [redacted] Jim McBride, [redacted] Richard Gere, Valerie Kaprisky, [redacted] Metrano. Drammatico
RETE [redacted] FILM ● Hombre, di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredrich March, Martin B[redacted]. Western
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della [redacted] C
20,40 [redacted] 5 SERIAL Dallas
RAIUNO [redacted] ● Il caso del cavallo senza testa, di Don Chaffey, con Jean-Pierre Aumont, Leo McKern. Avventura
21,30 [redacted] 1 [redacted] Cinque [redacted] e un miliar[redacted]
21,40 [redacted] SERIAL Dynasty
22,15 **RAIDUE** VARIETA' Ritira il premio, con Nino Fras[redacted]
22,25 **RAIUNO** SPETTACOLO Rai Cannes 1977-1989. Passerella [redacted] prodotti [redacted] Rai al 43° Festival di Cannes. Tra gli altri: La puttana del re, con Valeria Goli[redacted]
22,30 [redacted] 1 SPORT Mai dire mundial
22,40 [redacted] 5 ATTUALITA' Forum
RETE 4 ATTUALITA' Gaia, progetto ambiente
22,45 [redacted] FILM ● Una notte un sogno, di Massimo Manuelli, con Sergio Rubini, [redacted] Nebout. Sentimentale
[redacted] SPORT Mercoledì sport
[redacted] DOCUMENTI Fluff, di Andrea Barbato
23,10 [redacted] 4 SPETTACOLO Speciale news
23,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[redacted] ATTUALITA' Casablanca
0,15 [redacted] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo
0,20 **RETE [redacted]** FILM ● La droga maledetta, di Ken Hughes, con Patrick Barr, Elisabeth Allan. Poliziesco
0,45 [redacted] FILM ● Michael Shayne a Broadway, di Herbert I. Leeds, con Lloyd Nolan, Marjorie Weaver. Poliziesco

20,30 RAITRE
Continua la rassegna [redacted] film «Il cinema si morde la coda». Oggi è la volta di «All'ultimo respiro», remake del celebre «A bout de souffle» di Godard con Belmondo e la Seberg del 1959. Il confronto tra gli attori [redacted] ieri e di oggi è imbarazzante. L'ex gigolò **Richard Gere** e la ninfetta francese Kaprisky scelgono una recitazione molto esplicita, fisica, diremmo. Mah...

22,25 RAIUNO
Passerella dei film prodotti da mamma Rai al 43° Festival di Cannes. In concorso «La puttana del re» di Axel Corti, film storico sui Savoia. Protagonista la brava **Valeria Golino**

INTERVISTA

Il celebre festival, da sempre dedicato esclusivamente alla musica classica, si rinnova per la prossima edizione con una interessante iniziativa che dovrebbe coinvolgere un nuovo pubblico. Ce ne parla il vicesindaco Desiglioli

Con Ray Bryant e con Solal Cervo si apre al grande jazz

Tra gli ospiti il pianista Andrea Lucchesini e, in alto, il flautista Severino Gazzelloni

CERVO [redacted] Con un esperimento ardito, che in futuro potrebbe anche schiudere altri orizzonti, il Festival Internazionale di musica da camera di Cervo quest'anno apre anche al jazz: fuori programma, a metà dei dieci concerti distribuiti tra l'11 luglio e il 28 agosto, il sagrato della chiesa dei Corallini, balcone fiorito sospeso sui tetti e sul mare del borgo antico, ospiterà pure due serate con Martial Solal e Ray Bryant, pianisti di grosso calibro, presenti rispettivamente il 30 luglio e [redacted] 2 agosto.

Perché questa novità? Risponde il vicesindaco Vittorio Desiglioli: *«E' stata una scelta quasi obbligata, dopo il successo con [redacted] passato, e pure lo scorso anno, erano stati accolti dal pubblico i concerti che musicisti classici avevano dedicato, anche solo parzialmente, a compositori di area più leggera, come Gershwin. Così, abbiamo introdotto la sezione Altra Musica, che potrebbe in seguito accogliere anche cantautori di qualità».*

Il Festival di Cervo esplora dunque altre vie. Così si spiega l'istituzione del Premio Cervo p[redacted] la Musica Nuova di 10 milioni: articolato in tre sezioni (composizione, esecuzione e musicologia), è stato assegnato dalla giuria presieduta dal maestro Roman Vlad al compositore Marco Stroppa, *«uno dei protagonisti dell'attuale ricerca di nuovi linguaggi e strumenti [redacted]sicali».* In occasione della cerimonia, [redacted] 26 agosto, di Stroppa sarà eseguito il pezzo *«Traiettoria»* e si terrà una tavola rotonda sul tema *«Musica nuova oggi».*

Innovazioni a parte, la 27ª edizione della prestigiosa rassegna, alla quale nell'ormai lontano [redacted] 1964 aveva dato impulso [redacted] violinista magiaro Sandor Vegh, [redacted] preannuncia fastosa, con il ritorno di nomi di grosso calibro. In piazzetta San Giovanni Battista, si rivedranno i pianisti Michele Campanella e Paolo Bordoni, assenti da una decina di anni, [redacted] mitico Paul Badura-Skoda, già assistente di Fischer e specialista in Mozart, e il suo giovane allievo Alexander Lonquich, considerato uno dei migliori talenti di questa generazione.

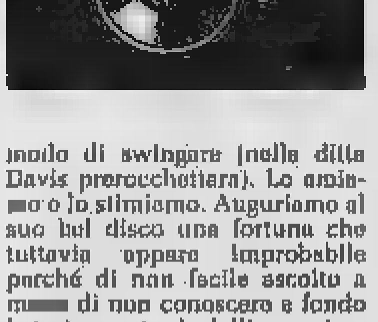
Torneranno anche la Camerata Academica di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh, alla quale toccherà l'inaugurazione del Festival, e Severino Gazzelloni con il suo flauto d'oro, accompagnato al pianoforte da Leonardo Leonardi. C'è attesa anche per il duo composto dal violoncellista Mario Brunello e dal pianista Andrea Lucchesini (il quale ultimo proprio dalla ribalta di Cervo, nell'87, aveva spiccato il volo verso la definitiva consacrazione) e per Louis Lortie ed Helen Mercier, che suonano il pianoforte a quattro mani.

Del programma, completato dal Giovane Quartetto Italiano con il pianista Mauro Borciani [redacted] dal Trio Beaux Arts, sembra soddisfatto anche l'assessore regionale al Turismo Bruno Valenziano (la Regione Liguria è la «madrina» della manifestazione): *«L'attenzione per Cervo è giustificata. Il Festival è la sintesi del collegamento tra cultura e turismo di qualità, un indirizzo seguito anche dalla Regione: con la stagione di prosa [redacted] Borgio Verezzi e il Salone dell'Umorismo di Bordighera costituisce in estate l'appuntamento di maggiore spicco della Riviera di Ponente».*

Stefano Delfino

DISCHI

Arriva da Broadway la ritrovata voce di Ruth Brown



[redacted]N: «Blues [redacted] Broadway», Fantasy (l.p. e compact).

Ritorna Ruth Brown, bella voce di contralto afroamericana, dopo i successi a Broadway con [redacted] musical «Black And Blue» (migliore attrice nel 1989 con un «Tony Award» ben meritato).

Era stata rivale nel passato delle più celebri (e forse più interessanti) Dinah Washington e LaVern Baker alle quali [redacted] lo scettro [redacted] regina del Rhythm and Blues.

«Blues On Broadway» è [redacted] inciso nel giugno dello [redacted] anno ed [redacted] un prodotto eccellente nel panorama paragiazzistico (jazz nello spirito, musica gradevole e per tutti nelle proposte). Un disco intelligente fatto [redacted] abilità e buon gusto nel quale accanto alla Brown appare un'équipe [redacted] formidabili professori del jazz: Britt Woodman, Hank Crawford, Red Holloway, Al McKibbon e Grady Tate. Ma sarà il caso [redacted] ascoltare [redacted] orecchio attento anche la tromba [redacted] Spanky Davis.

THIERRY BRUNEAU-MAL WALDRON: «Live At De Kave», Serene (solamente [redacted] compact).

Fanatico di Eric Dolphy, Bru[redacted] si [redacted] rivolto a [redacted]al Waldron (ex compagno di strada dell'indimenticabile polistrumentista e innovatore) per realizzare il suo ultimo disco. Disco interessante ma non entusiasmante, preferiamo infatti gli originali alle copie anche quando eseguite in buona fede e quasi perfette. La presenza di un Waldron nobilità l'album ma, [redacted] è noto, Mal negli ultimi anni ha passato metà della propria vita in [redacted] d'incisione: cerchiamolo dunque altrove.

JOHN CAMPBELL: «After Hours», Contemporary (l.p. [redacted] compact).

L'album (inciso due anni fa) prende il titolo da un brano reso celebre (1940) dall'orchestra di Billy Ekstine, anzi, l'esordiente leader Campbell (eccellente) rivisita [redacted] molta fedeltà l'assolo che il pianista di quell'orchestra (Avery Parrish) improvvisava su quel tema.

Con Campbell (pianoforte), ascoltiamo Todd Coolman (basso) e Gerry Gibbs (batteria). Tre sconosciuti o quasi: vale la p[redacted] di scoprirli. Un ascolto che garantisce gratifi[illegible]zioni ai fedelissimi del mainstream e del bebop.

[redacted] CARTER: «All Alone», Emarcy (l.p. e compact).

Ron Carter [redacted] nel [redacted] di chiunque ami [redacted] jazz e si ricorda di lui quando inventava con Hancock [redacted] Williams un nuovo modo di swingare (nella ditta Davis prerocchettara). Lo amiamo e lo stimiamo. Auguriamo al suo bel disco una fortuna che tuttavia appare improbabile perché di non facile ascolto a [redacted] di non conoscere a fondo le tortuose strade dell'armonia.

COLD SWEAT: «Cold Sweat Plays J.B.», JMT (l.p. e compact).

La band è diretta [redacted] Craig Harris, [redacted] grande trombonista del jazz (moderno). Come leader si rivolge questa volta, inopinatamente, al repertorio [redacted] James Brown e ne fa nascere, ancora inopinatamente, un bel disco, divertente [redacted] molto interessante. Un disco che forse vuole dimostrare che quasi tutta la musica di colore black [redacted] brown appartiene al jazz.

GEORGE COLEMAN: «At YOSHI's», Theresa (l.p. e compact).

D[redacted] dell'87 inciso in California, parte [redacted] diretta, parte in studio.

Grande tenorista di scuola coltraniana, Coleman si [redacted] fatto un nome accanto ai giganti del jazz nei primi Anni Sessanta: [redacted] genio Booker Little (e [redacted] Max Roach), poi accanto a Miles Davis. Solista dalle infinite possibilità tecniche, Coleman ha anche un cuore e la sua musica è viva a ogni passaggio. Qui lo troviamo in eccellente compagnia: Harold Mabern (piano), Ray Drummond (basso) e Alvin Queen (batteria). Invitante.

HAMPTON HAWES: «Autumn Leaves In Paris», Moon MPL (l.p. e compact).

Hawes fu [redacted] musicista più atipico della West Coast. Imponeva infatti un tempo e pronunciava uno swing newyorkese che contrastavano con il resto di quella placida e ricca California della metà degli Anni Sessanta: la pecora nera nel gregge guidato da Shelly Manne. Infatti la sua scuola si [redacted] addestrata sui dischi di Bud Powell. Ebbe successo[redacted] Una vita sregolata bloccò a un certo punto una carriera che appariva smagliante. Seppe [redacted]cuperarsi alla realtà e ritornò in primo piano alla fine degli Anni S[redacted] Questa nuova raccolta di brani lo coglie a Parigi ('68/'69) con differenti sezioni ritmiche: quella formata da Kenny Clarke e da Jimmy Woode e quella con Daniel Humair e Bibi Rovère. C'è anche un duetto [redacted] Martial Solal.

[redacted] HAWKINS-BENNY CARTER: «Jammin' [redacted] Blues», Moon (l.p. e compact).

Parigi, nella metà degli Anni Sessanta: registrazione dalla Salle Pleyel [redacted] un concerto probabilmente organizzato da Nor[redacted] Granz p[redacted] il suo J.A.T.P.

Due grandi solisti del passato presente (quell'eterno mainstream) accompagnati da Teddy Wilson (terzo grande del disco), Bob Cranshaw (un bebopper) e da Louis Bellson.

f. mond.

LO SPORT
nel mirino degli autori della trasmissione di Raitre. Tutti gli incidenti da video, minuto per minuto: il meglio/peggio dei «mostri» della domenica sportiva

I terribili Ghezzi & Giusti: quando è lo sport a fare Blob

Biscardi e l'olandesina «muta» Nina Van Pallandt. In alto Maria Teresa Ruta

E ora, anche lo sport ha fatto «blob». Ma non è una novità, ma hanno specificato i suoi autori, Enrico Ghezzi, Marco Giusti e Fulvio Toffoli. Nei giorni [illegible] ha chiuso il 45° Festival di Cine[illegible] Sportivo [illegible] un Blob Speciale dedicato allo [illegible] televisivo. In perfetto stile Blob, [illegible] — per ammissione dei [illegible] autori — montato in fretta e furia, giusto in tempo per la proiezione.

Il materiale proposto era il meglio/peggio di [illegible] anno di sport televisivo: i «mostri» della domenica sportiva italiana, e di tutto il resto della settimana, dal momento che le nostre televisioni abbondano di trasmissioni sul tema.

A cominciare da quel *Processo del lunedì* che gli appassionati di Blob ben conoscono, e che trova sempre un posticino, una citazione, anche solo un 15 secondi, in ogni Blob fatto.

Anche chi non segua il «Processo» conosce bene il «buonasera buonasera» di Aldo Biscardi e lo sguardo assente della sua velletta angelicata (negli spezzoni proposti [illegible] memorabilmente definita *«sirena del calcio»* e *«olandesina silenziosa»*). E [illegible] dimenticare quel *«cuppo di teatro»* pronunciato da Biscardi in chissà quale trasmissione, e prontamente registrato? Come dimenticare quell'invito a *«spazzolare bene le palle, [illegible] solo lei sa fare»*, rivolto a Sophia Loren, durante il [illegible] del Mundial, e la [illegible] Sophia che perde goffamente una scarpa durante la passerella e quindi viene intervistata [illegible] Chiambretti [illegible] se ne torna nei camerini con un pallone sotto il braccio e l'aria [illegible] guagliona?

Qui, e in molti altri momenti del Blob Speciale, lo sghignazzo era d'obbligo. Ma altrove, come giusto, c'era qualche inserto tragico (gli incidenti allo stadio [illegible] Sheffild e qualche passaggio sugli spalti). Di tutto, di più, come recita uno degli slogan della trasmissione.

«Lo sport in televisione è blobbabile in questo modo», ha precisato Ghezzi, e ha aggiunto che tra i meriti della trasmissione — che da poco ha compiuto [illegible] anno di vita, festeggiato durante una trasmissione di *«Fluff»* di Andrea Barbato — c'è quello [illegible] aver fatto conoscere al grande pubblico volti nuovi blobbabili a piacere, come quello del giornalista Felice Borsato — sodo romano del Tg — celebre per le pause cui è [illegible] grande frequenze da problemi tecnici o da *«una regia maligna»* — dicono i tre di Blob — *che cerca di farsi ritare ad ogni costo, complice Borsato»*. *«Lo si capisce da quello sguardo furbo che ultimamente gli abbiamo notato. Quando c'è una pausa lunga gli brilla l'occhio: si sente sicuro di essere scelto tra tutto il materiale che visionamo»*, ha detto Giusti.

Il rischio della trasmissione è proprio questo: ormai la gente televisiva [illegible] si vergogna più di papere, pause non previste, atteggiamenti non proprio televisivi. E gli habitués di Blob — quan[illegible] non si ritrovano nella trasmissione — telefonano alla redazione e chiedono spiegazioni: *«ieri ho fatto [illegible] cosa carina. Non l'avete vista?»*.

«Parla male di me, ma parlane»: questa sembra [illegible] la filosofia di presentatori, vallette, personaggi della Tv. *«Noi non cediamo a queste richieste. Di solito non li mettiamo»* — ha spiegato Giusti — *[illegible] volte sono così scemi che è un peccato non riproporli»*.

Tra i protagonisti [illegible] questo Blob speciale, il *«moviolone»* — e le zuffe tra giornalisti e giocatori —, le gaffes ripetute di Ciotti ai danni [illegible] Maria Teresa Ruta (*«Una finestra aperta sul mondo»*, indicandone le [illegible] scollature), i mazzibrustì [illegible] televisioni private — tra le più citate, l'ormai mitica Teleuropa Barlet[illegible] —, i telecronisti che si scambiano massaggi durante il collegamento, i solitari replay dei goal eseguiti da Chiambretti a campo ormai vuoto, la mamma di Maradona (*«Mio figlio è il più bravo che c'è»*), i capricci di Maradona, la giornalista Carmen Lasorella vestita da arbitro e tutti quei cronisti sportivi che ormai tutti conoscono: Tonino Carino da Ascoli, Necco, Bubba, Castellotti, Giannini, tutti insieme nel Tutto Blob Minuto per Minuto.

Brunella Giovara

Week-end all'Araldo: omaggio a Calvino firmato Gallione

La settimana teatrale di prosa [illegible] apre oggi con l'annuncio di una chiusura. E' la gala chiusura della stagione «Il comico, [illegible] poetico, [illegible] fantastico» che il Teatro dell'Angolo ha ospitato nel corso di otto mesi, non soltanto per i weekend, all'Araldo.

Lo spettacolo appunto di congedo occupa le tre serate di fine settimana: s'intitola *Angeli e soli (Siam venuti [illegible] dal niente)*, è configurabile [illegible] un omaggio a Italo Calvino, firmato da Giorgio Gallione e affidato alla compagnia dell'Archivolto di Genova.

Nel buio [illegible] un sax, riassumiamo in quattro righe. Due bizzarri angioletti corrono trafelati per saltare appena in tempo [illegible] una nebula che vaga nel vuoto. E' l'inizio [illegible] [illegible] stralunata avventura che cinque protoformi personaggi, anomali viaggiatori nel tempo, vivono nell'epoca in cui il mondo stava provando le forme che avrebbe preso in seguito. Così questo spettacolo fantastico e metafisico nel presupposti [illegible] collega alle nostre meschine [illegible]ità quotidiane - scrive Paolo Petroni sul *Corriere della Sera* - *«è la metafora dell'instabilità, dell'incongruenza di vivere in questo mondo si fa evidente mentre l'origine dell'universo assomiglia sempre più a [illegible] musical alla Hellzapoppin', dove a prevalere sono [illegible] comicità del ridicolo, [illegible] sfrenata demenzialità, [illegible] ritmo scatenato che proprio in improvvise pause, in lente immagini poetiche, si dimensiona.*

«Accostamenti assurdi e paradisi celebri, da Casablanca *a Bellezze al bagno; un po' con la disinvoltura dei fratelli Marx, un po' con la provocazione intellettuale del varietà futurista, mostrano la possibilità e l'incredibile affiatamento dei cinque interpreti, più due spalle vestite da angeli, tutti coscienti della dimensione di divertimento un poco demenziale, ma con la sfida del gioco e della fantasia di origine calviniana»*.

Contemporaneamente si conclude a cura del Centro Studi del Teatro Stabile [illegible] Torino presso la Scuola di Formazione del Centro Torinese di Solidarietà la prima fase del laboratorio *Giocare il sogno, filmare il gioco*, interessante ricerca sull'uso del cinema nello psicodramma: i giovani partecipanti inscenano i [illegible] sogni con la collaborazione di Alessandro Haber, che a Torino lavorò durante la gestione di Mario Missiroli.

Scienza [illegible] cultura, approccio tecnologico [illegible] impegno sociale si fondono [illegible] quest'azione che attraverso l'uso delle riprese in cinema e in video [illegible] [illegible] un allargamento dell'interesse alle ultime generazioni. La seconda parte di *Giocare il sogno, filmare il gioco* è prevista per i giorni 1, 2 e 3 giugno.

Intanto il Magazzino di Ghilgamesh è partito con [illegible] serie di serate organizzate dalla M'Arp Corporation dedicate [illegible] performances multidisciplinari dal titolo *Ably Abnormal*. Ogni proposta sarà legata a un filo conduttore.

Due prime nella serata di [illegible] martedì 8 maggio: *Gin Game* al Carignano [illegible] *La mandragola* all'Erba. La commedia di Donald J. Coburn con la regia di Gianfranco De Bosio consentirà a Paolo Ferrari e Franca Valeri [illegible] sorta [illegible] serata d'onore grazie a [illegible] dolceamaro pezzo a due che la [illegible] Valeri lanciò una decina d'anni or [illegible] accanto all'indimenticabile Paolo Stoppa.

Per quanto riguarda il classico del Machiavelli all'Erba, [illegible] presentato da Antonio Salines, interprete e regi[illegible] [illegible] le musiche originali di Aldo salvi, e gli attori Gastone Pescucci, Francesca Bianco, Geroiamo Alchieri, Gabriele Ansini, Laura Franci, Fiorenzo Fraccascia e Graziella Diano.

Il piacere dell'intrigo, il gusto di praticare [illegible] male, il brivido che dà la dissacrazione sono motivi affascinanti. Insomma, nelle intenzioni della Compagnia del Teatro Belli, *«una commedia di dismisura nei personaggi ma anche nei modi dell'azione, [illegible] così complesso [illegible] è l'intreccio per arrivare al desiderato fine amoroso»*.

Ultimo spettacolo della stagione all'Adua, da giovedì 10 con *L'uomo, la bestia e la virtù* di Luigi Pirandello nella messinscena [illegible] Andrea Dosio per il Gruppo della Rocca, forte nell'occasione di Giorgio Lanza [illegible] Loredana Alfieri, nelle parte dei due sciocchi amanti, [illegible] l'appoggio di Giovanni Boni, Lino Spadaro, Nadja Eliezarian, Mario Mariani, Margherita Volo, [illegible] scene e costumi di Valentina Luzi, musiche di Giorgio Licalzi, luci di Guido Mariani, parrucche Audello e fonica Bambi.

[illegible] giovedì 10 fino a venerdì 25 maggio si terrà a Lyrae nella Chiesa di Santa Maria la rassegna *Teatro - Isola nella corrente* [illegible] quattro incontri [illegible] tre spettacoli. Gli spettacoli, annunciati per sabato 12, sabato 19 e sabato 26 maggio sono lo *Stabat Mater* del Laboratorio Teatro Settimo, *La mummia* di [illegible] e con Paolo Grasso [illegible] *Spettacolo continuato* di [illegible] e con Valter Malosti dalle suggestioni dell'opera di Topor.

La fine della primavera non scoraggia assolutamente i teatranti torinesi che preventivano [illegible] serie di buone novità. [illegible]ordiamo prossimamente la Festa Internazionale di Teatro Ragazzi a cura dello Stabile in varie sedi cittadine, l'arrivo dell'Odin Teater di Eugenio Barba al Cabaret Voltaire con il *Talabot*, [illegible] serie di spettacoli gialli all'Erba [illegible] Silvano Tranquilli.

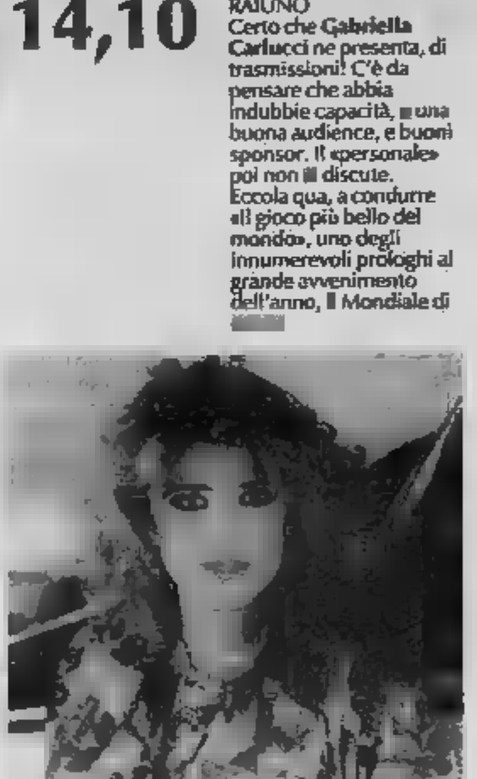
p. per.

GIOCHI

MATTINA

12

RAITRE
Per il programma «Conoscere» Vanni Ronsisvalle ci presenta **Ariane Mnouckine**, regista francese che nel 1964 ha fondato il Théâtre du Soleil, costituito come cooperativa operaia e basato sul lavoro di gruppo e la creazione collettiva



7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
9— **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Tavolozza italiana
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno, con Gianfranco [illegible]
CANALE 5 TELEFILM I Jeffersons
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Albertone
11— **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Glass
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAITRE DSE Conoscere: Ariane Mnouckine
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia, di Antonio Ricci
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
[illegible] **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,10

RAIUNO
Certo che **Gabriella Carlucci** ne presenta, di trasmissioni! C'è da pensare che abbia indubbie capacità, [illegible] una buona audience, e buoni sponsor. Il «personale» poi non [illegible] discute. Eccola qua, a condurre «il gioco più bello del mondo», uno degli innumerevoli prologhi al grande avvenimento dell'anno, il Mondiale di [illegible]

14— [illegible] SERIAL Quando si ama
[illegible] VARIETA' [illegible] con Pippo Baudo
14,10 [illegible] SHOW Il gioco più bello del mondo, presenta Gabriella Carlucci
14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco [illegible]
14,30 **RAITRE** TENNIS Internazionali d'Italia femminili
RETE 4 SOAP OPERA Azucena
14,35 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia [illegible] con Marta Flavi
15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti [illegible] maggiordomo
[illegible] — [illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO Falcon Crest
15,15 [illegible] Bigi
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM Veronica
17,30 **CANALE 5** QUIZ [illegible] con Umberto Smaila
RAIDUE VARIETA' Videocomic
RETE 4 TELEFILM General Hospital
18— **RAITRE** DOCUMENTARIO Geo
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
[illegible] **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto
[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,30 [illegible] 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
RAITRE CICLISMO Giro del Trentino
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
[illegible] **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
18,45 [illegible] SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi
19— [illegible] 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Denise
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
20— **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs
RAITRE SPETTACOLO Blob. Di tutto di più

SERA

20,30

RETE 4
Un killer al soldo della mafia americana va a Napoli per uccidere uno del giro con cui ha anche un fatto personale da risolvere. Questa in breve la trama di «Con la rabbia agli occhi», poliziesco diretto [illegible] Antonio Margheriti che annovera tra gli interpreti **Barbara Bouchet** e **Yul Brynner**

23,50

RAIDUE
«La Via Lattea», viaggio di due vagabondi da Parigi a Santiago de Compostela, offre a Luis Buñuel il pretesto per ripercorrere i dogmi della religione cattolica [illegible] per dimostrarne la sostanziale sterilità. Tra gli interpreti **Laurent Terzieff**

20,25 [illegible] 5 SHOW Striscia la notizia
RAITRE ATTUALITA' Una [illegible] spedita da Andrea Barbato
20,30 **RAIUNO** VARIETA' Gran Premio, con Pippo Baudo
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro
ITALIA 1 FILM [illegible] D. A. R. Y. L., con Oliver Barret, Mary Beth Hurt. Fantastico
RETE 4 FILM [illegible] Con la rabbia agli occhi, con Yul Brinner, Barbara Bouchet, Massimo Ranieri. Poliziesco
RAIDUE FILM [illegible] Il giudice istruttore, [illegible] Erland Josephson, Vittorio Gassman. Drammatico per la tv
20,40 **CANALE 5** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
21,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Il [illegible] giustizia che cambia
22,20 **RETE 4** ATTUALITA' Cadillac
22,35 **ITALIA 1** ATTUALITA' Isole comprese
22,40 **RAIDUE** SPETTACOLO Ritira il premio..., con Nino Frassica
22,50 **RETE 4** SPORT Il grande golf
23— **ITALIA 1** SPORT Viva il mondiale
23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIUNO ATTUALITA' Droga che fare
23,20 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario
23,30 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
23,50 **RAIDUE** FILM [illegible] La Via Lattea, con Paul Frankeur, Laurent Terzieff. Drammatico
RETE 4 FILM [illegible] I giovani uccidono, con Jack Warner, Jimmy Hanley. Poliziesco
0,15 **RAITRE** TENNIS Internazionali d'Italia femminili
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, conduce Gigi Marzullo
0,50 **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
1,10 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant, con Edward Asner
1,30 **RETE 4** TELEFILM Dreonet

MATTINA

7— [redacted] ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— [redacted] 5 TELEFILM Una famiglia americana
8,30 [redacted] SERIAL Capitol
[redacted] TELEFILM SuperVicky
RETE 4 [redacted] Ironside
9— **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
[redacted] 5 TELEFILM Love boat
9,30 **RAIDUE** DSE Inglese - Francese - bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 [redacted] TELEFILM Santa Barbara
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno con Gianfranco Funari
[redacted] TELEFILM I Jefferson
10,30 [redacted] 5 QUIZ Casa mia, [redacted] Lino Toffolo
[redacted] TELEFILM Simon & Simon
10,40 **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Albertone
11— **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
11,30 [redacted] 4 TELEFILM Così gira il mondo
[redacted] 1 TELEFILM New York New York
12— **RAIDUE** VARIETA' Mezzogiorno è...
[redacted] DSE Invito a teatro. Otello, di Shakespeare. Interpretato - diretto da Vittorio Gassman - con Salvo Randone
[redacted] 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
12,05 [redacted] ATTUALITA' Un mondo nel pallone, [redacted] Gianni Minà
12,15 [redacted] 4 TELEFILM Strega per amore
12,30 **ITALIA 1** VARIETA' Barzellettieri d'Italia, di Antonio [redacted]
12,35 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
[redacted] QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 [redacted] QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 TELEFILM Magnum P. I.
RAIDUE AUTOMOBILISMO Da Imola prove cronometrate del G. P. di San Marino di F. 1
13,48 **RETE 4** SOAP OPERA [redacted]
[redacted] ATTUALITA' Tribuna elettorale

POMERIGGIO

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
RAIUNO VARIETA' Gran Premio: pausa caffè
14,10 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
[redacted] TENNIS Internazionali d'Italia femminili
14,35 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena
14,45 [redacted] VARIETA' L'amore è [redacted] meraviglioso, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO DSE L'aquilone
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 **RAIUNO** VARIETA' Big! Programma per ragazzi
16,20 **RAIDUE** ATTUALITA' Tutti per uno
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
17,05 [redacted] 4 TELENOVELA Veronica
17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
18— [redacted] 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
18,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
18,30 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18,35 [redacted] TELEFILM La strada di San Francisco
ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
18,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
18,45 [redacted] SPORT Tg3 Derby
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove
[redacted] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il rosso di sera
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Denise
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE CARTONI BlobCartoon
20— [redacted] 1 CARTONI Alvin Rock 'n' roll

SERA

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Una cartolina spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia
[redacted] VARIETA' Raffaella, venerdì, sabato e [redacted] «..., e saranno famosi», con Raffaella Carrà, Sciulpi, Sabrina Salerno
RAITRE ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
ITALIA 1 FILM TV ▶ Big man - La fanciulla che ri[redacted], di Stano - [redacted] Porzi, con Bud Spencer, Denis Karvil
RETE 4 FILM ● California suite, [redacted] Walter Matthau, Jane Fonda. Commedia
20,40 **CANALE 5** VARIETA' Festa della mamma, con Al Bano, Romina Power
RAIUNO FILM ● Il diavolo e Max, con Elliot Gould, Bill Cosby. Commedia
22,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
22,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Giovani '90
22,30 **RAIDUE** VARIETA' Rifira il premio, con Nino Frassica
22,40 **CANALE 5** ANTEPRIMA Il magistrato
22,50 **RAITRE** ATTUALITA' Babele, conduce Corrado Augias
23,10 **CANALE 5** SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show
RAIDUE ATTUALITA' Tg2 Diogene
[redacted] [redacted]A 1 TELEFILM Troppo forte
RETE 4 ATTUALITA' Money
23,50 **ITALIA 1** VARIETA' Playboy show
RETE 4 FILM ● Paura nella notte, con Joan Collins, Peter Cushing. Giallo
24— [redacted] ATTUALITA' CULTURALI Casablanca
0,05 **RAITRE** TENNIS Internazionali d'Italia femminili
0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,50 **RAIDUE** FILM ● Macao l'enfer du jeu, di Jean Delannoy, con Erich von Stroheim, Mireille Balin. Avventuroso
1— **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
ITALIA 1 BASKET NBA Regular Season

12

RAITRE
Diamo atto alla terza rete Rai [redacted] aver riempito, seppure in orario non propriamente di grande ascolto, un vuoto clamoroso del piccolo schermo, quello della programmazione di opere teatrali. Oggi possiamo vedere «Otello» diretto e interpretato da Vittorio Gassman [redacted] con **Salvo Randone** nella parte di Jago

19

RETE 4
Il successo di [redacted] programma televisivo si può misurare, variamente, con l'audience ma anche con i dibattiti che riesce a scatenare. «C'eravamo tanto amati» con **Luca Barbareschi** ha riproposto il dilemma: è lecito andare a lavare i panni sporchi di famiglia davanti ai telespettatori? E poi, perché siamo tutti così curiosi dei fatti altrui?

20,40

RAIUNO
Elliott Gould in «Il diavolo [redacted] Max» fu in vita un ostinato peccatore. Quando muore va all'inferno e patteggia con il diavolo onde evitare il castigo. Dovrà ritornare tra i vivi e corrompere in due [redacted] tre anime innocenti

0,50

RAIDUE
Per i veri cinefili la programmazione in tardissima [redacted] costituisce problema. Saranno dunque disposti ad affrontare anche l'edizione originale con sottotitoli in italiano di questo «Macao l'enfer du jeu», avventuroso del 1939, che annovera tra gli interpreti [redacted] Stroheim

RE DEL RAI

Così lo chiamano. E' per il Nord Africa ciò che è stato Elvis Presley per l'Occidente. Un simbolo per i fans

Les Negresses Vertes. In basso Cheb [redacted]

Silenzio! Parla Cheb Kaled grande fenomeno d'Algeria

«Ascoltatelo e danzate con lui. / Dispiegherà su di [redacted] musica / che / sembra [redacted] grido d'amore e di disperazione, / uno v[redacted] che vi attraversarà il cuore / e il corpo. / Il tutto [redacted] un turbine di follia, / di trance, di rivolta e di un'infinita tenerezza. / Grazie Cheb Kaled».

Sono versi del poeta [redacted]. Perché Cheb Kaled, che è [redacted] derato per il Nord Africa ciò che fu Elvis Presley per l'Occidente, non è solo [redacted] dei fenomeni musicali del decennio. E' un simbolo, l'immagine vivente della concordia tra un passato dalla tradizione troppo stretta ed un presente inquieto, in un Paese, l'Algeria, d[redacted] il 65% della popolazione ha meno di [redacted] anni. Forse [redacted] un'utopia.

Lo chiamano il Re del Rai, eppure ha l'aria semplice, ride spesso, ogni volta che termina una fra[redacted] Non ha l'atteggiamento del divo.

Cheb Kaled si sente un mito?

«No. Ho molti fans. Io so, specialmente [redacted] patria, ma credo che solo il 10% mi consideri davvero [redacted] mito».

Però molti cercano di imitarla.

«Dico di no. E' vero, io sono stato l'iniziatore del nuovo Rai, sono [redacted] il primo [redacted] compiere l'usanza dell'appellativo Sheik [venerabile] scegliendo invece Cheb [giovane]. Oggi i cheb sono tanti, ma [redacted] li considero concorrenti. Siamo piuttosto [redacted] gruppo e spes[redacted] in concerto suoniamo assieme. Degli sheik, i folcloristi, da loro si prendiamo le distanze».

L'astio è indubbiamente reciproco e le istituzioni non sono state dalla parte degli innovatori.

Per molti anni la notorietà di Cheb Kaled è stata affidata a cassette girate.

«Fino al 1985 radio e televisione non potevano trasmettere la nostra musica. Oggi fortunatamente le cose sono migliorate».

Ma cosa c'è di talmente sovversivo nel Pop Rai rispetto al Rai tradizionale?

«In fondo non molto. I testi sono gli stessi di una volta. E' però cambiato lo stile, è diventato più diretto. Se prima per parlare delle donne si dovevano usare perifrasi e figure retoriche per tacere la parola "donna", oggi noi non ci facciamo problemi. E questo ad alcuni non piace. Così come l'uso di strumenti occidentali, chitarra e batteria elettrica, sintetizzatore, che suoniamo insieme [redacted] quelli tradizionali, flauto, armonica, violino, darbouka».

Il violino strumento tradizionale in Algeria?

«Io sono nato a Orano, città che fu colonizzata dagli spagnoli. Vi crearono anche un quartiere dei divertimenti dove le due culture [redacted] mescolarono. Qui nacque il Rai, cantato e suonato dalle donne durante feste e matrimoni. La mia famiglia, originaria del quartiere operaio di Oratia, non ha favorito la mia scelta: [redacted] c'era nessuna tradizione musicale in casa mia. Mio padre avrebbe voluto che studiassi e che diventassi professore o medico. Infatti è tutt'altro che facile emergere in Algeria: talent scout senza scrupoli si appropriano dei brani migliori, li vendono in Europa, intascano i soldi. E ai giovani cantanti restano i sogni».

Cheb [redacted] ha un orecchino d'oro a forma di mano che spicca sullo scuro della pelle e il nero dei [redacted]capelli: *«E' la mano di Fatima — spiega — che [redacted] protegge dal malocchio».*

Dio e il Pop Rai vanno d'accordo?

«Sì. Anche i testi più schietti non offendono Dio, oppure c'è [redacted] qualcuno che ci ritiene blasfemi. Io credo in Dio».

In Francia, il Paese [redacted] finora maggiormente [redacted] dalla nuova musica, vanno [redacted] anche [redacted] Negresses [redacted] e i Mau Negra. Cosa ne pensa il giovane Kaled?

«Il loro stile mi piace molto. Anche loro fondono suoni africani ed europei. In particolare mi ha fatto molto piacere l'ultimo disco delle Negresses, perché [redacted] dedicato a Orano, la mia città».

Raffaello [redacted]

DANZA

Cigni, cerbiatte ecc. sono antichi simboli per il coreografo

Ispirate dal comune supporto [redacted] civiltà e religioni (egizia, caldea, gnostica ecc.) che hanno elevato anche gli animali ad animato specchio di attività spirituali, infondendo loro nuove prerogative intellettuali e comportamentali atte a comunicare valore soprannaturale ai loro operato, le numerose pubblicazioni medievali che vanno sotto il nome di Bestiari [redacted] ben no[redacted] a letterati e filosofi. Anche l'arte della danza ha spesso fatto ricorso ad animali fantastici, [redacted] quali identificare pulsioni, vizi o virtù dell'uomo, ed un sintetico *Bestiaire Chorégraphique* è già stato [redacted] passato redatto da Marie-Françoise Christout per una rivista specializzata. Antropomorfismo e zoomorfismo sono alla base di opere come il «Bestiaire» [redacted] Bibliote[redacted] dell'Arsenal di Parigi, «Le Bestiaire divin» [redacted] Guillaume de Normandie, «Le Bestiaire» de Philippe de Taun, il «De Natura Animalium» di Elian, il «Bestiario moralizzato» ugubino, Una riedizione del prezioso volume *Le Bestiaire du Christ* (Editrice Arché, Milano) ricco di 897 pagine e 1157 xilografie del [redacted] pittatore Lucis Charbonneau-Lassay [redacted] stata sorprendentemente illuminante per [redacted] l'affinità della misteriosa emblematica [redacted] degli ideogrammi iniziatici consacrati dai nostri predecessori al redentore del mondo, con la plurivalenza [redacted] significati che gli stessi animali hanno acquisito in campo coreutico. Anche se, col passare del tempo, questi stessi emblemi faunistici hanno finito per assumere talora un significato antitetico all'originale: rappresentare Satana [redacted] i suoi accoliti, entità protettrici o avventurose fonti [redacted] malefici. Questa ambiguità non desti meraviglia, perché entrambi i bestiari rico[redacted] le loro origini in ancestrali culti resi dai pagani ai loro idoli, ma derivano anche da sorgenti profane di antichi naturalisti che [redacted] attribuito [redacted] animali, piante, minerali e metalli proprietà, poteri soprannaturali o doni stupefacenti, mistici o fiabeschi, tali comunque da poter essere accordati anche agli uomini. Da questi brevi d'immagini armetici o alchemici, [redacted] da leggende e misteri medievali sacri o profani, sorsero quindi tanto l'emblematica cristica, testimonianza metamorfica di toccante fede cristiana, quanto le ingegnose allegorie balletistiche che da questi bestiari remoti maestri di danza o moderni coreografi seppero allestire con fantasiosa originalità. Può essere quindi di un certo interesse mettere [redacted] evidenza i frequenti parallelismi di prefigurazioni faunistiche pertinenti a discipline tanto dissimili come la religione o l'arte tersicorea. Il tetramorfo della visione di Ezechiele e degli Evangelisti: l'Uomo, il Leone, [redacted] Toro [redacted] l'Aquila, emblema quadruplo del Cristo, ispirerà *La Création du monde* di Jean Börlin, evocatri[redacted] del clima magico che fonde l'uomo primordiale [redacted] [redacted] natura divinizzata. Il Toro simboleggerà [redacted] Vittima redentrice, ma anche il Satanico Moloch ed il Minotauro, presente nei balletti di Teseo [redacted] Arianna. L'Ariete è il Verbo divino del Cristo trionfante, ma anche l'animale [redacted] «vello d'oro» dei balletti di Giasone [redacted] Medea. Il Cervo vittorioso sul serpente che [redacted] manifesta alla anima con una croce lumi[redacted] fra le [redacted] è l'emblema del Cristo luce spirituale, mentre la Cerbiatta in coppia con es[redacted] diventa il simbolo degli sposi cristiani. Ma nel rifarsano balletto *Le Chevalier et la demoiselle* diverrà l'animale di sortilegio che cela la principessa borgognona. Un balletto di ambigua sensualità e di elegante civetteria sarà infine *Les Biches* (Le Cerbiatte) della Nijinska. Il lupo ha sempre goduto di deplorevole reputazione: [redacted] lui derivano il termine «lupanare», le scostumate feste [redacted] dei «Lupercalia» e la [redacted] lupa che allattò Romolo e Remo non [redacted] che l'immagine convenzionale della prostituta Lauretina. Ci penò tuttavia Roland Petit [redacted] riscattarlo nel suo balletto *Le Loup*, nel quale riveste invece cuore e sentimenti profondamente umani. Il Liocorno [redacted] [redacted] animale favoloso imprendibile dal cacciatore [redacted] ma che attratto da una fanciulla pura, vergine di spirito [redacted] di corpo, le si inginocchiava dinanzi appoggiandole la testa in grembo, unico istante in cui po[redacted] [redacted] catturato e ucciso. Ha ispirato [redacted] Cocteau *La Dame [redacted] la licorne*. Nell'interpretazione cristica il liocorno prefigura l'immagine di [redacted] che s'incarna nella Vergine Maria e nell'umanità, e che attraverso il peccatore viene messo a morte sulla [redacted]. La Fenice, venerato tali[redacted] [redacted] [redacted] nascere e morire dal sole, diventa il dogma della resurrezione dalle proprie ceneri, crede e [redacted] di se stessa: Dio emblema di eternità. [redacted] però anche *L'Uccello di Fuoco* che scioglie l'incantesimo [redacted] del mago Kaschei liberando la principessa, o simbolo [redacted] immortale, rifiorente libertà nei partiti[redacted] di Béjart. Il Cigno infi[redacted] dall'immacolato candore, già immagine nordica del dio sole, poi Zeus che seduce Leda, quindi dal Cristo portatore della Croce che guida al Cielo le anime trascinando la barca della Chiesa, diverrà il Cigno del Lohengrin e il protagonista assoluto del celeberrimo *Lago dei Cigni*, anche nella sua versione diabolica di Cigno Nero.

Gianni Secondo

Da «La croix du Cervin» [redacted] film girato nel '32 da Emile Gos

Nel libro di Piero Zanotto la montagna è storia, [redacted]

Un libro interessante sul rapporto tra cinema [redacted] montagna, che si può leggere come catalogo della bella mostra attualmente in corso nel museo torinese [redacted] Monte dei Cappuccini

TORINO [redacted] Proviamo a salire al Monte dei Cappuccini per vedere il panora[redacted] Torino recintato [redacted] Po e sormontato dalle Alpi. Non è necessario avere la morbida sensibilità d'un Gozzano per coglierne la bellezza e la malinconia.

Se dalla città lo sguardo ritorna al nostro osservatorio, troveremo a sinistra sulla sagoma vecchiotta del Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» il manifesto per *Le montagne del cinema*: annuncia un'esposizione di documenti e locandine relativi al cinema di montagna e alpinistico. Incuriosisce con [redacted] serie di pro[redacted] video che si concluderanno in giugno nel ricordo di Kukuczka sulla [redacted] di due «ottomila».

All'interno un programma [redacted] montaggio ci familiarizza con l'argomento. Sembra quasi che i tremolanti filmati mettano con bonomia il visitatore [redacted] un ideale banco di scuola e gli tengano una succinta lezione.

Qual [redacted] stato il primo film [redacted] montagna? Dovrebbe trattarsi di *Cervino*, girato nel 1901 da anoni[redacted] probabilmente [redacted] perché l'ascensione riprende il [redacted] di Zermatt. C'è [redacted] minimo di racconto, c'è [redacted] della fatica. E quali furono i pionieri italiani? Anche se non tutti nomi vengono [redacted] alla memoria, le solenni inquadrature e le brevi [redacted] quenze [redacted] muto si manifestano la bravura di Mario Piacenza, Vittorio Sella, Luca Comerio, Paolo Granata, Giovanni Vitrotti.

E per chi avvicina [redacted] cinema di montagna alle discipline [redacted] relle del film d'avventura o d'esplorazione, ecco Amedeo duca degli Abruzzi alternare [redacted] all'immensità del Karakorum con [redacted] scoperta del fiume Uebi [redacted] in Africa, ed ecco il salesiano Al[redacted] Maria De Agostini che in *Terre magellaniche* definisce tra [redacted] '13 e il '56 un non comune impegno di missionario e di antropologo.

Aumentano con la visita [redacted] Museo le curiosità adunate da Aldo Audisio. In [redacted] filmato compare un Ardito Desio giovanissimo; in una foto Sean Connery con il cappelluccio, in *Cinque giorni* [redacted] *state*, incarna il fascino della fin[redacted] hollywoodiana attraverso la competente regia d'un austriaco come in [redacted] l'autore [redacted] *Mezzogiorno di fuoco* Fred Zinnemann; in una gigantografia il magnifi[redacted] Charlin Chaplin de *La febbre dell'oro* ci ricorda che il passo Chilkoot era l'ostacolo che i cercatori dovevano superare per approdare ai giacimenti.

Di pari passo crescono pure le curiosità intellettuali. E' tuttora la Germania con la triade Fanck, [redacted] e Tronker a varare [redacted] due guerre un filone [redacted] estetismo raffinato che non ha l'uguale. E' il [redacted] Bruno [redacted] con [redacted] serio del Signor Rossi il talento comico più affermato (con *Mister Too* ha vinto la sezione cortometraggio all'ultimo Festival di Berli[redacted]). E' incredibile il progresso tecnologico che porterà nell'88 a dare in diretta per la tv giapponese l'ascensione all'Everest.

[redacted] scorretto a questo punto continuare a citare film e auto[redacted] imprese o alpinisti [redacted] fare riferimento a quello che impropriamente sarebbe il catalogo dell'esposizione o che viceversa [redacted] presenta come autonoma e fondamentale storia del genere: *Le montagne del cinema* di Piero Zanotto, [redacted] pagine con illustrazioni, 40 mila lire, Cahier Museomontagna.

Zanotto [redacted] per dieci anni, dal '77 all'86, direttore del Festival della Montagna [redacted] Trento. Ha sostato, imparato e scritto [redacted] tutte le rassegne europee. Vanta un [redacted] chivio, [redacted] casa di Venezia, che a [redacted] profano [redacted] tremare i polsi per [redacted] paura di sperdervisi. Una simile esperienza non poteva produrre che un libro singolare.

Valutando riga [redacted] riga e documento per documento la sua fatica [redacted] si troverebbe [redacted] dire solo a proposito della colorazione d'un fotogramma [redacted] *La febbre dell'oro*, che rappresenta il vertice dell'arte [redacted] nel muto e nel bianco-nero. Ma assolutamente insostituibili sono la perizia nell'impaginare [redacted] la materia e la meticolosità delle ricerche.

Anche un profano viene colto dalla curiosità più viva quando viene a sapere di certi particolari. Esiste un film - *Ribelli brigata Perlasca* di Angio Zane, 1966 - dove tutte le figure [redacted] brache [redacted] zuava e scarponi ai piedi [redacted] riprese unicamente dal ginocchio in [redacted] con [redacted] di strabilianti soluzioni linguistiche. Esiste un soggetto giapponese - *La leggenda di Narayama* - che a distanza di 25 anni ha [redacted] due registi eccezionali quali Kinoshita e Imamura.

Merito di Piero Zanotto è infine il riaprire un discorso sui documentari della guerra partigiana girati in montana [redacted] la cinepresa a 9,5 mm. da Don Giuseppe Pollarolo. Misconosciuti ma eccezionalmente autentici e profondi.

[redacted]

[redacted]

Gavrilov e Schiff per un Mozart letto secondo Horowitz

Nel modo di suonare Mozart fino a qualche anno fa l'atteggiamento più trasgressivo e audace era quello assunto da Glenn Gould le cui preferenze andavano tutte alla produzione dei primi anni; quanto alle opere successive [redacted] chiarava di ritenerle semplicemente mediocri. L'eccezionale provocazione di Gould [redacted] però avuto seguito alcuno e l'estetica su cui [redacted] basava l'interpretazione di Mozart era rimasta imperturbata. Un altra presa di posizione alquanto sconcertante si ebbe più recentemente allorché Vladimir Horowitz decise di incidere il suo primo disco dedicato all'opere [redacted] Mozart. Era [redacted] 1987 e Horowitz con l'orchestra della Scala, diretta da Carlo Maria Giulini, incise il concerto in la maggiore K.488, nonché, per completare il disco, la Sonata in si bemolle maggiore K.333; In quella circostanza il grande pianista rus[redacted] riuscì alcune dichiarazioni sconcertanti che aprivano la strada ad un modo di suonare Mozart completamente eterodosso. Sosteneva che dalla lettura dell'epistolario di [redacted]ozart, una delle sue occupazioni preferite, deduceva la natura profondamente romantica del personaggio e a quella natura avrebbe guardato nel model[redacted] la propria interpretazione. Lo avesse detto un altro quelle stesse cose sarebbe stato liquidato come uno sciocco sprovveduto, [redacted] l'autorità di Horowitz [redacted] così grande che il mondo della musica tese l'orecchio con la massima attenzione ed in quel modo di [redacted] ravvisò [redacted] fascino superiore. Che la proposta interpretativa [redacted] Horowitz [redacted] sia stata [redacted] fatto isolato possiamo constatarlo oggi ascoltando qualche nuova incisione [redacted] alla musica di Mozart. Ne abbiamo scelto un paio propostaci da due pianisti di formazione e personalità diversa [redacted] appartenenti [redacted] generazione: il sovietico Andrej Gavrilov e l'ungherese Andras Schiff. Il primo affida a un compact disc della EMI la *Fantasia e Fuga* in [redacted] maggiore K.394, la Sonata in fa maggiore K.332, la *Fantasia* in re minore K.397 e la Sonata in la maggiore K.331, quella che contiene il celeberrimo Tem[redacted] Variazioni e il rapinoso finale «Alla turca». Andras Schiff viene invece alla ribalta [redacted] due concerti per pianoforte e orchestra, quello in la maggiore K.414 e quello in mi bemolle maggiore K.449, eseguiti con l'accompagnam[redacted] della Camerata Academica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Sandor Vegh. Gavrilov, del quale più volte abbiamo segnalato l'intemperanza in concerto e il meraviglioso rigore in sala di registrazione, non si smentisce e ci propone un Mozart [redacted] tiene [redacted] cisamente conto del suggerimento interpretativo [redacted] Horowitz. Può darsi benissimo che Gavrilov sia giunto da solo a queste [redacted] zioni interpretative [redacted] non è [redacted] trascurare che il precedente [redacted] Horowitz in qualche modo le legittima. Il primo dato che viene da notare nella sua esecuzione è quello della robustezza del suono. Quel tocco perlato, lieve e misurato che per tanti anni ha tenuto banco nel modo di [redacted] Mozart [redacted] esiste più; [redacted] suo posto si trova [redacted] una [redacted] piena ed [redacted] che [redacted] esita a ricorrere abbondantemente agli effetti [redacted] pedalizzazione. E' però nell'*Adagio* della sonata K.332 che si afferma nettamente quel principio [redacted] profezia chopiniana che tanto stava a cuore al vecchio Horowitz. Gavrilov mette perfettamente in luce questi tratti protoromantici ma senza commettere alcun abuso, conservando sempre un incedere ritmico quanto mai regolare. Naturalmente [redacted] la *Fantasia* in re minore la pagina in cui i climi protoromantici possono meglio [redacted] sviluppati [redacted] Gavrilov torna puntualmente a farlo con incisività ed eleganza, qualità che si trovano [redacted] nella bella interpretazione della Sonata K.331.

La propos[redacted] inter[redacted] di Andras Schiff sembra in confronto a quella del collega sovietico decisamente più audace e va detto subito che il vecchio Sandor Vegh [redacted] perfettamente solidale [redacted] il giovane collega nel darci [redacted] Mozart schiettamente romantico. Per comprendere la risolutezza che i due musicisti pongono nel loro progetto interpretativo basterebbe ascoltare l'*Andantino* che costituisce il secondo [redacted] mento [redacted] Concerto in mi bemolle K.449. Qui gli effluvi romantici spirano da ogni parte e l'estrema libertà del fraseggio avrebbe certamente indotto il vecchio Horowitz ad [redacted] simpatica strizzatina d'occhi. Altrettanto risoluta l'interpretazione dell'*Allegro non troppo* che costituisce il movi[redacted] conclusivo del medesimo concerto. La pienezza [redacted] dei bassi dell'orchestra e il tocco vibrante del pianoforte di Schiff fanno [redacted] a un Mozart visto attraverso la prospettiva di Schu[redacted].

Che si tratti soltanto di un gesto audace compiuto da due giovani pianisti? A fugare questo dubbio provvede un terzo disco dedicato a Mozart [redacted] dalla EMI nel quale la *English Chamber Orchestra* diretta da Jeffrey Tate propone il *Divertimento* K.287 e la *Serenata notturna* K.239. L'orchestra da camera inglese è una formazione squisitamente conservatri[redacted] in questa circostanza perde anche lei non poco della sua compassatezza affidandosi ad [redacted] fraseggio alquanto più sciolto che trova nel violino solista di José Luis Garcia il punto di congiun[redacted] con la proposta interpretative formulate [redacted] Schiff e Gavrilov.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7

RAIUNO
James Cagney, dopo essere stato ballerino e attore [redacted] music-hall nel 1929 sostenne con [redacted] il ruolo di un gangster in [redacted] pièce teatrale. Nel cinema ebbe quasi sempre parti di malvivente, crudele e cinico. In quest'ora [redacted] po' inconsueta possiamo rivederlo in «La bionda e l'avventuriero»

7 — **RAIUNO** FILM ● La bionda e l'avventuriero, di Roy Del Ruth, con James Cagney, Ray Milland, Joan Blondell. Avventura
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supervicky
RETE 4 TELEFILM Ironside, con Raymond Burr
RAIUNO DSE Victor Hugo et les femmes
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RAIUNO FILM TV ● Formula per un delitto, di Lee Katzin, con Suzanne Pleshette
10,05 **RAITRE** MUSICALE I Concerti di Raitre. Direttore Salvatore Accardo: G. Rossini, Stabat Mater per soli, coro, orchestra
10,15 **RAIDUE** DSE La salute dei nostri piedi
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,45 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
RAIDUE ATTUALITA' Spazio variabile
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
RAIDUE VARIETA' Pallavolo, venerdì sabato domenica
RAITRE FRAMMENTI Magazine 3
12,15 **RETE 4** TELEFILM Steggs per amore, con Larry Hagman
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,35 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan, con Ambrogio Fogar
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
13 — **RAITRE** SPORT Imola. Automobilismo F 1: Gran Premio San Marino
13,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE MEDICINA Trentatré
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli con Patrizia Caselli

POMERIGGIO

17

CANALE 5
Protagonisti delle puntata di oggi de «L'arca di Noè» sono gli «Animali del freddo»: orsi, pinguini, trichechi. **Licia Colò** ci spiega le caratteristiche che distinguono le specie polari. A chiusura della trasmisione la consueta «Posta dell'Arca» con i consigli del veterinario

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,25 **RAITRE** SPORT Videosport: tennis - rugby - ciclismo
ITALIA 1 MUSICALE Azzurro
14,30 **RETE 4** SOAP OPERA Azucena, con Grecia Colmenares
14,45 **RAIUNO** SABATO SPORT Automobilismo - Ginnastica artistica
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
15,05 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
15,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Leonardo
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 MEDICINA Visite mediche
16,15 **RAIDUE** DSE Un giorno nella vita
17 — **RAIUNO** ATTUALITA' Un mondo nel pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica
17,30 **RAIDUE** PALLAVOLO Una partita di campionato
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
18 — **RAIDUE** BASKET Playoff
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Dottor
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina
20 — **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,30

RAIDUE
«In mi faccia causa», [redacted] Steno, **Stefania Sandrelli** compare accanto a Christian De Sica, Gigi Proietti, Enrico Montesano in [redacted] serie di «macchiette» in pretura: una squillo, un mafioso, [redacted] ladr[redacted] borgata [redacted] maestro napoletano

24

ITALIA 1
«Professione regista»: **Frank Capra**. Emigrato giovanissimo dalla natia Palermo, lavorò a Hollywood come operaio, comparsa, fotografo, montatore, aiuto regista, prima di diventare l'incontrastato maestro della commedia brillante di evasione. Stasera ci vengono proposte due sue pellicole degli Anni 50 «La gioia della vita» e, in ora impossibile, «E' arrivato lo sposo»

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia, di Antonio Ricci
20,30 **RAIDUE** FILM ● Mi faccia causa, di Steno, con Christian De Sica, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano. Commedia
RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, conduce Mino Damato
RETE 4 FILM ● Il fiore nella stanza, di Harry Keller, con Sandra Dee, Peter Fonda. Sentimentale
ITALIA 1 SPORT Boxe: Nati-Fernandez. Campionato mondiale supergallo Wbo
20,40 **CANALE 5** SHOW La corrida, con Corrado
RAIUNO VARIETA' Europa Europa, conducono Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi
22 — **ITALIA 1** FILM ● Bruce Lee, il colpo che lacera, di John Lomer. Avventura
22,15 **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
22,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer nel mondo
23,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
CANALE 5 ATTUALITA' Telegiornale Ezio
24 — **ITALIA 1** FILM ● La gioia della vita, di Frank Capra, con Bing Crosby. Brillante
0,05 **RAIDUE** SPORT Notte sport. Calcio: Wembley - Finale Coppa d'Inghilterra; Pallanuoto - Playoff
0,10 **RAIUNO** FILM ● Confessioni di una spia nazista, di Anatole Litvak, con E. G. Robinson, George Sanders. Drammatico
CANALE 5 ATTUALITA' Sinatra, con Mino Bellei
0,15 **RETE 4** FILM ● Il complesso del trapianto, con Elke Sommer. Comico
0,20 **RAITRE** FILM ● Pescate, di Nico Natalini, commento recitato da Giorgio Bassani. Documentario
1,17 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant, con Edward Asner

FINALMENTE A TORINO UN RISTORANTE ALTERNATIVO... PER STAR BENE INSIEME

SPECIALITÀ TIPICHE MESSICANE

SPETTACOLI FOLCLORISTICI MUSICALI

MONIASTEROLO (DI CAFASSE) TO - Via Marconi, 56 - Tel. 0123/ 41.71.28 (DIRETTISSIMA VENARIA-LANZO)
ORARI D'APERTURA SERALI - FESTIVI ANCHE MATTINO

Polo. Il movimento studentesco.

Il movimento studentesco lancia uno slogan: spazio ■ creatività in tutta comodità.

E su questo concetto semplice ma vincente, Polo Volkswagen manifesta tutte le sue qualità.

La capienza del vano portabagagli, con il sedile posteriore anche parzialmente reclinabile, è di 1.2 mc.

Cioè il volume dei testi scolastici, dalle elementari alle università.

L'abitabilità interna per quattro persone è di 2.39 mq. Cioè la comodità in altezza, larghezza ■ lunghez- ■ anche per quattro studenti.

La maneggevolezza ■ la praticità di guida è di 9.25 metri di diametro di sterzata minima.

Cioè rapidità di manovra anche nel traffico più caotico. ■ poi, diciamolo pure, Polo Volkswagen ha degli interni dove è bello rifugiarsi all'uscita della discoteca. Sommando tutti i "cioè", il risultato va incontro ai bisogni degli studenti ■ contro gli sprechi in ogni materia. Con tutte queste qualità, chi meglio ■ Polo può rappresentare il movimento studentesco?

POLO: 1.000 CC 33 KW (45 CV) 142 KM/H - 1.300 CC GT 57 KW (78 CV) 171 KM/H - 1.300 CC GT CAT. ■ KW (75 CV) 170 KM/H - 1.300 CC DIESEL 33 KW (45 CV) 140 KM/H (CERCHI IN LEGA ■ RICHIESTA CON SOVRAPPREZZO)

Volkswagen C'è ■ fidarsi.

1.250 ■ ■ VENDITA E ASSISTENZA ■ ITALIA. VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE ■ GIALLE ALLA VOCE AUTOMOBILI.

In Urss solo il sei per cento crede ancora in Marx e Lenin

Un bimbo a Mosca alla sfilata del Primo Maggio davanti ad un'immagine di Marx e, a destra, la statua di Lenin al Plenum dell'anno scorso del partito comunista

Soltanto il 6 per cento dei cittadini sovietici crede fermamente che il marxismo-leninismo sia una dottrina in grado di risolvere i problemi della società. Per contro solo l'8 per cento, sempre dei sovietici, crede altrettanto fermamente nella religione cattolica anche se il 63 si dichiara credente con varie sfumature che vanno dalla fede assoluta (appunto l'8 per cento) a una tiepida partecipazione. Questi ed altri risultati, pubblicati dall'ultimo numero della rivista «Mosca News», sono il frutto di una inchiesta condotta in Urss.

Dall'inchiesta vengono fuori elementi sconcertanti. Il 55 per cento dei sovietici è disposto ad accontentarsi di guadagnare modestamente pur di avere un lavoro sicuro e non molto impegnativo. Invece il 37 per cento vorrebbe potersi impegnare di più e, di conseguenza, guadagnando in rapporto al proprio valore; inoltre il 7 per cento è decisamente favorevole all'abolizione di un certo egualitarismo e di un tetto massimo per le retribuzioni. L'11 per cento non ha niente da opporre a che alcuni cittadini, per loro particolari meriti, siano in grado di diventare ricchissimi, un altro 38 per cento non è ugualmente contrario a questa differenziazione purché però chi è retribuito generosamente possa dimostrare onestà ed effettivi meriti; il rimanente 51 per cento, con diverse motivazioni, è contrario che ci sia chi possa realizzare un reddito che risulti sproporzionato rispetto a quello di altri, qualunque siano le sue capacità. Sostanzialmente c'è una parità fra chi è favorevole a un equilibrato egualitarismo nei compensi per attività svolte e chi invece ritiene che possono essere ammessi taluni casi di personalità particolarmente dotate e dunque meritevoli di guadagni senza limiti.

Anche in Urss la criminalità è in aumento per cui oggi i giornali sovietici dibattono come contenerla e un sondaggio ha affrontato anche il tema se sia opportuno mantenere la pena di morte. Solo il 22 per cento degli intervistati si è dichiarato propenso alla sua abolizione mentre il 64 per cento è decisamente a favore del suo mantenimento e sale addirittura al 70 la percentuale di quelli che vorrebbero che fosse comunque comminata per i casi di omicidio. Ma c'è anche chi vorrebbe arrivare ad altri estremi: è del 30 per cento la percentuale che propone che la pena capitale venga estesa ai tossicodipendenti.

Possono considerarsi felici i cittadini sovietici? Il 7 per cento si è detto decisamente felice, il 52 piuttosto felice, un altro 39 né felice né infelice, mentre il 15 per cento si dichiara decisamente infelice. Un altro servizio della stessa rivista scrive che le condizioni economiche delle varie repubbliche sono assai diverse. Ci sono delle popolazioni al minimo di sussistenza in queste misure: Lettonia: 3,2 per cento; Lituania: 3,6; Estonia: 3,9; Bielorussia 5; Russia 6,3; Ucraina 8,1; Moldavia 13; Kazakistan 15,9; Georgia: 16,3; Armenia 18,1; Azerbaigian 33,3; Turkmenia 36,6; Kirghisia 37,1 e in Uzbekistan addirittura il 44,7, cioè quasi metà della popolazione di quest'ultima regione vive nell'indigenza.

Di fronte a certe difficoltà dell'approvvigionamento alimentare il 50,7 per cento degli interrogati si è dichiarato favorevole a una forma di razionamento. Il 34,4 è contrario e il rimanente è agnostico. Tuttavia è diversa l'opinione sulle conseguenze che arrecherebbe l'introduzione del razionamento: solo il 25 per cento ritiene che porterà a dei risultati positivi mentre il 46 per cento è decisamente pessimista sulla sua validità.

Lamberto Antonelli

NEGLI USA

Un passo avanti della scienza verso il trapianto cerebrale

Riprodotte cellule sane estratte da un cervello con anomalie

WASHINGTON ● La neurobiologia americana ha ottenuto un clamoroso e per il momento ancora inspiegabile successo. Cellule estratte dal cervello anomalo di una bimba di 18 mesi sono state poste a cultura e sono maturate e cresciute di numero, tanto da far pensare a possibili trapianti di intere aree in cervelli di pazienti sofferenti di traumi cranici, danni irreversibili dovuti a trombosi o emorragie, stati degenerativi dovuti all'età o a malattie. Ovviamente la possibilità di trapianto cerebrale è per il momento un'ipotesi, anche se molto credibile, ma solo un'ipotesi, poiché ci vorranno molti anni prima che sia possibile realizzare un esperimento del genere su un essere umano.

Rimane il fatto sensazionale che per la prima volta neuroni cerebrali umani vengono, non solo mantenuti vitali in laboratorio, ma maturano ed aumentano di numero costituendo un vero e proprio tessuto neuronale.

I risultati di questa ricerca sono illustrati sul numero uscito oggi dalla rivista «Science», organo dell'Associazione americana per lo sviluppo della scienza. La relazione sulla ricerca porta la firma del dottor Solomon Snyder, della Facoltà di medicina dell'Università «John Hopkins», il quale dirige la ricerca. Altri studiosi affermano che si tratta di un risultato «di significato enorme» che darà senz'altro il via ad una esplosione nella ricerca in tutto il mondo sulla possibilità di creare in laboratorio un tessuto neuronale, impresa ritenuta impossibile sino ad oggi.

Come è noto, infatti, alla nascita l'essere umano si presenta con l'intera dotazione di neuroni cerebrali che gli servirà tutta la vita, senza la possibilità di ricambio o rinnovo. Anzi, ogni giorno di vita che passa egli perde circa 10.000 neuroni, ma non ne risente data la ridondanza della massa cerebrale, comprendente da 20 a 30 miliardi di cellule, insomma, un patrimonio più che sufficiente per la vita di un essere umano. Proprio l'impossibilità di riproduzione del neurone ha impedito sino ad ora studi approfonditi e allargati sul cervello. Ora, con il risultato della «John Hopkins», si potranno condurre ricerche direttamente sul tessuto cerebrale, tanto più che, a detta del dottor Snyder, si tratta di tessuto funzionale.

«La nostra convinzione è che questo tessuto sia in grado di funzionare perfettamente una volta trapiantato — dice Snyder —. Se questi neuroni vengono inseriti in un ambiente cerebrale, la nostra convinzione è che funzionino regolarmente».

Le cellule che hanno formato la base di questa cultura sono state estratte da una bambina di 18 mesi di età, sottoposta a intervento neurochirurgico per asportare una parte di cervello cresciuta anomala dopo la nascita. La ricerca ebbe inizio casualmente. Uno studente pose un grammo circa di tessuto cerebrale in un ambiente di cultura, usando una soluzione fisiologica per nutrirlo. Dopo 21 giorni, due piccoli gruppi di cellule sopravvivevano e da allora la ricerca andò avanti giorno per giorno, con l'impiego di ormoni, necessari per la crescita cellulare.

Il dottor John Sladek, preside dell'Istituto di neurobiologia alla Facoltà di medicina dell'Università di Rochester, ha detto che la ricerca «ha un significato tremendamente importante».

LA PIU' IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE ECOLOGISTA DEL MONDO

Greenpeace compie 20 anni

Il gruppo, fondato in Canada, ha tre milioni di affiliati in ventidue Paesi ed un patrimonio valutabile complessivamente in più di 33 miliardi di lire

VANCOUVER ● Vent'anni fa, nella primavera del 1970, Jim Bohlen, Irving Stowe e Paul Cotè vendevano spille per le vie di Vancouver, in Canada, per raccogliere fondi necessari a finanziare il noleggio di una barca. Era il primo atto di fondazione di quella che sarebbe diventata in seguito la più importante organizzazione ambientalista del mondo, «Greenpeace». Presente in almeno 22 Paesi, fra cui l'Italia, con oltre tre milioni di affiliati «Greenpeace» ha oggi un patrimonio di 27 milioni di dollari.

Inizialmente l'obiettivo del «trio» di Vancouver era di impedire, sul posto, gli esperimenti nucleari Usa nelle isole Aleutine. Raccolsero fondi sufficienti ad affittare una vecchia «tartana» che il 5 settembre del 1971 lasciava il porto di Vancouver decisa a dare battaglia alle navi americane. Gli esperimenti vennero rimandati, ma per il maltempo. L'episodio tuttavia era servito a dare notorietà alla neonata organizzazione che da quel giorno vide affluire nelle proprie casse anonime offerte dei primi ambientalisti. Qualche mese dopo le autorità americane rinunciarono definitivamente agli esperimenti nucleari in zona.

Oggi Jim Bohlen, l'unico del gruppo ancora saldamente al timone dell'organizzazione (Stowe è morto nel 1974 e Cotè fa l'avvocato), ricorda tutte le numerose campagne di «Greenpeace»: dall'intercettazione di una baleniera sovietica nel 1975, alla liberazione di 300 delfini rimasti intrappolati nelle reti dai pescatori giapponesi nel 1989 (cui seguì un processo e la condanna a tre mesi di carcere di uno dei membri della spedizione), alla mobilitazione contro l'estrazione di petrolio nell'Antartico, alle decine di «battaglie locali» nei vari Paesi in cui è presente.

In Italia, ad esempio, l'attività di «Greenpeace» si è concentrata sui temi del nucleare, con «arrembaggi» a navi che trasportavano barre di uranio esausto dai porti locali a quelli britannici.

Tra le imprese clamorose vi fu però un episodio tragico: nel 1985 la nave «Rainbow Warrior», giunta a Muroroa per impedire gli esperimenti nucleari francesi in quell'arcipelago polinesiano, saltò in aria in un attentato in cui morì un fotografo della spedizione, Fernando Pereira. Per l'azione terroristica, successivamente, il governo francese ha riconosciuto la propria responsabilità.

1

Chi taglia il coupon è tagliato per gli affari.

Importante! Come utilizzare questo coupon, dopo averlo debitamente compilato.

- Inviandolo a mezzo posta a PK-Affare Fatto - C.so M. D'Azeglio, 60 10126 - Torino.
- Consegnandolo direttamente agli sportelli PK di Via Marenco, 32 (orario 9-12.30/14-18) e Via Roma, 80 (orario 9-12.30/15-19).

Data

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente.

Nome Cognome Tel.

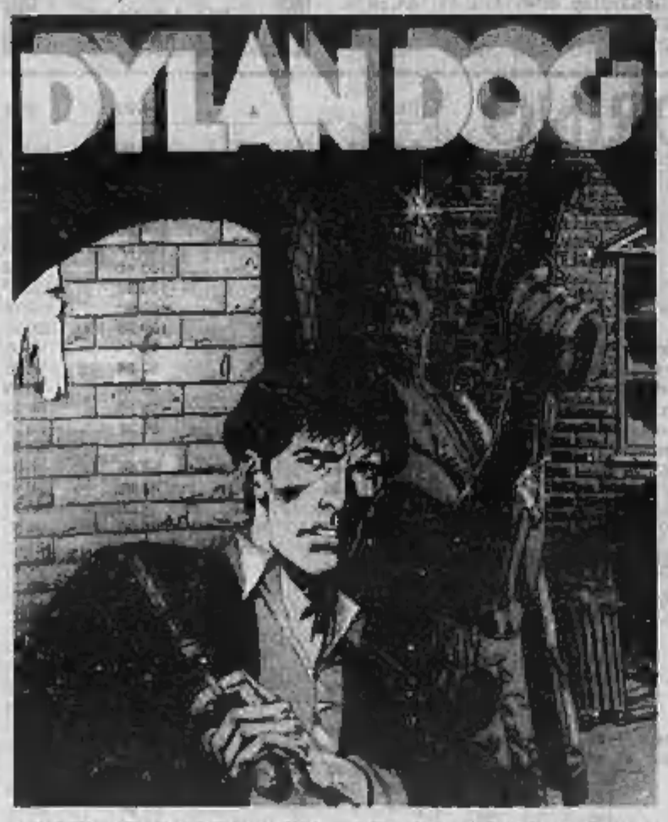
STAMPASERA

Tutti i giovedì, gratis con Stampasera Affare Fatto.
Ma per fare gli affari bisogna prima tagliare il coupon. In stampatello o in bella calligrafia scrivete quello che volete vendere o quello che volete comperare, quello che cercate o quello che volete offrire. E inviate il tutto a: PK-AFFARE FATTO C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. Le rubriche a vostra disposizione sono infinite e le inserzioni sono gratuite solo per i privati e non per le aziende. Affare Fatto, poi, ha 48 pagine. C'è lo spazio per gli annunci commerciali, per la vendita o l'acquisto di negozi o terreni, case o automobili. Se cerchi lavoro o offri lavoro questo è il luogo ideale. C'è spazio anche per le domande e le offerte di affitto per ville e appartamenti per le vacanze. Per camere e pensioni. Traslochi. Mobili e arredi. Abbigliamento. Articoli per l'infanzia. Articoli sportivi. Animali e veterinaria. Strumenti musicali. Videoregistratori. Alta fedeltà. Dischi. Elettrodomestici. Personal computer. Baratti e scambi. Smarrimenti e ritrovamenti. E chi più ne ha più ne metta. Affare Fatto: basta tagliare il coupon per essere tagliati per gli affari. E se non vi fidate delle poste potete sempre telefonare al (011) 6502165. Risponde sempre Affare Fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

Milano, festival dell'horror nel segno di «Dylan Dog»



MILANO ● «Perché oggi ci attrae di più l'horror che non le fiabe? Semplicemente perché nelle fiabe ogni miracolo è accettabile, mentre l'horror dev'essere comunque credibile, usare cioè miracoli che abbiano una loro logica nel quotidiano. Così l'horror introduce il "felice sospetto" di un altro mondo possibile».

E' un brano del godibilissimo intervento del prof. Paolo Fabbri, docente universitario di filosofia del linguaggio, alla presentazione del «Dylan Dog Horror Fest n. 2» che si è tenuta ieri sera nel Gran Hotel «Principe di Savoia». Orrore come «altro di sé stesso», dunque: specchio d'una stessa immagine e nemmeno tanto deformata a sentire esperti come Sergio Stivaletti ed Enrico Ghezzi.

«Orrore è, ad esempio, vedere in tivù i rapitori di una bambina che sono vestiti normalmente, hanno facce normali, una vita apparentemente normale eppure hanno sequestrato una ragazzina per pagarsi le vacanze», ha aggiunto il docente d'estetica Zecchi, mentre Fabbri ha rilanciato dicendo che «c'è più orrore nella scienza che non nei fumetti».

E così Dylan Dog, l'«investigatore dell'incubo» inventato da Tiziano Sclavi e pubblicato dalla Sergio Bonelli editore con un successo crescente (200.000 copie), è servito: la «sua» festa inizierà lunedì sera e si protrarrà sino a giovedì 27 maggio proponendo 25 films nel cinema «Gloria» di corso Vercelli, tutti con ingresso gratuito, nonché incontri con Dario Argento, Lamberto Bava, Robert Englund, Clive Baker, Jeffrey Combs, Michele Soavi e Sergio Stivaletti. «Madrina» della manifestazione è la dolce Asia Argento, figlia quattordicenne del regista.

Di «Dylan Dog» si parla da mesi per il suo travolgente successo: su «Stampasera» è stato pubblicato un servizio in merito con un'illustrazione in esclusiva del torinese Luigi Piccatto (che fa parte del team che realizza il fumetto) che vede Dylan alle prese con i misteri e gli incubi di Torino. Così alla sua «festa» non sono mancati noti fumettisti come Crepax, Silver, Castelli, Barbieri, Serra, Bignotti, Giussani...: a fare gli onori di casa c'era l'editore Sergio Bonelli (figlio del mitico Giovanni Luigi, inventore di «Tex») ma mancava, come sempre del resto, Tiziano Sclavi. Che, in un comunicato, ha scritto: «Mi piace molto restare solo, senza fare niente: guardo una mosca che vola, ad esempio, e immagino tutta la concatenazione dei casi perché noi ci si trovi riuniti nella stessa commedia».

Patrocinato dall'ufficio progetto giovani del comune, cui sovrintende il bluesman Fabio Treves, il programma si apre (lunedì 7 alle 20) con il film «Buried Alive» cui seguirà l'incontro con Dario Argento e le proiezioni di «Il gatto nero» e «Nightmare 5». Il giorno dopo s'inizierà con «Dolls» per proseguire con «Il ritorno di Freddy Krueger», l'incontro con Robert Englund e «Nightmare 4». Mercoledì 9: «The Curse» e «La mosca». Giovedì 10: «Hellraiser», incontro con Clive Baker, «Incubo in corsia». Venerdì «Chi c'è in fondo a quella scala?» e «Morte a 33 giri».

Dice Sergio Bonelli: «Il mondo dei fumetti è abbastanza limitato e quando succede una cosa curiosa viene voglia di raccontarla. Ma anche di capirla. Dylan Dog è un fumetto di non facile lettura che, puro, ha un suo pubblico di giovani e giovanissimi. Da dove nasce il suo successo? Mo lo domando come editore, fumettaro da sempre ma soprattutto come "soggetto sociale". Così dal festival spero in una risposta».

Alberto Gedda

Il fascino e il garbo del vecchio cappello

Alessandria offre nell'ex Borsalino una rassegna di copricapi e vecchi costumi

ALESSANDRIA ● Il fascino del tempo che fu: costumi d'epoca e feltri d'autore per una mostra all'insegna della nostalgia e del garbo. Così si può sintetizzare la rassegna «Tanto di cappello» che si può visitare fino al 15 maggio nell'ex palazzina Borsalino, oggi sede dell'Università, dove abiti di stile ottocentesco, molti provenienti dalla collezione Borsalino, un ricco patrimonio finora sconosciuto della storica ditta che li fece appositamente confezionare negli Anni 50 per una sfilata a Bordighera e scoperti quasi per caso, altri offerti da collezionisti alessandrini, sono abbinati ai cappelli e ad arredi e oggetti vari di grande pregio e interesse storico.

Una mostra originalissima, nata dall'idea di un'alessandrina, la signora Piera Balbi, che ha subito trovato consensi nell'amministrazione comunale e in numerosi concittadini. E' stata una gara nel voler contribuire a realizzare quest'insolita rassegna — il comandante della legione carabinieri col. Delfino, ad esempio, ha concesso un'uniforme storica dei carabinieri — e a fare in modo che la si possa visitare in un orario, i giorni feriali dalle 16 alle 19, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. Non c'è un servizio di vigilanza alla palazzina Borsalino ed ecco allora che un gruppo di privati cittadini, fra cui ex dipendenti del cappellificio, si sono improvvisati custodi.

L'idea di combinare costumi e copricapi è piaciuta al Comune ed è nata «Tanto di cappello». Strada facendo, nell'organizzare la rassegna, agli abiti fine-ottocenteschi, seppure bene imitati del «fondo» Borsalino, si sono aggiunti quelli, autentici, prestati dai collezionisti privati e la mostra si è arricchita, ad esempio, di un abito da sposa Anni 30 e di oggetti e arredi d'epoca. A confezionare il tutto hanno provveduto l'arredatore Pier Angelo Sirio, l'architetto Anna Cassiano, sono intervenuti Giovanna Usuelli Borsalino ex proprietaria della collezione Borsalino, da qualche tempo donata al Comune che ne vuol fare un museo, Luisella Melchionni e Romano Anfossi. E la mostra, che costituisce un avvenimento culturale di grande rilevanza e interesse, sta suscitando l'entusiasmo degli alessandrini e restituisce alla città un pezzo del passato.

Cappelli del museo alessandrino

Tutto ciò mentre il Comune lavora per la creazione del museo del cappello e del costume destinato ad andare oltre i confini di Alessandria, d'Italia e d'Europa. Deve interessare un publico internazionale e portare di nuovo il nome di Alessandria e di Borsalino del mondo.

Già la collezione di cappelli donata al Comune è un qualcosa di eccezionale e di unico al mondo perché comprende i modelli di tutti i feltri creati dall'azienda nei suoi oltre 130 anni di vita. A gennaio, in occasione della presentazione del volume «La Borsalino di Teresio Usuelli» realizzato dalla vedova dell'ultimo discendente della celebre famiglia, Giovanna Borsalino Raisino, erano stati esposti i campioni di tutti i copricapo usciti dalla fabbrica e venduti in tutto il mondo. Molti non erano riusciti a visitarla, lo possono fare in questi giorni, ammirando anche qualcosa di più. Il volontariato ha contribuito notevolmente a questa nostalgica operazione.

Emma Camagna

SONDAGGIO DOXA

Tra italiani e mance c'è un grande flirt

MILANO ● Il 67 per cento degli italiani dà, almeno occasionalmente, la mancia. Fra questi il 32 per cento la dà sempre, il 26 per cento solo qualche volta, il nove per cento raramente. Sono questi i risultati di un sondaggio della Doxa sugli italiani e la mancia, attraverso interviste a 2094 persone (1007 uomini e 1087 donne). Risulta lievemente superiore il numero degli uomini che dà la mancia rispetto a quello delle donne anche perché le donne hanno meno occasione di utilizzare i servizi per i quali la mancia è abituale. I servizi presi in esame sono taxi, bar, ristoranti, alberghi, parrucchieri, tutti quelli per i quali, almeno secondo un uso ben noto e antico, spetta a chi li ha forniti non solo il compenso ma anche un segno di gratitudine a parte. Dal sondaggio condotto dalla Doxa emerge che la mancia cresce sia secondo parametri sociali sia d'età, sia geografici sia relativi all'ampiezza dei Comuni. L'istituto di ricerche ha messo anche a fuoco l'identikit dell'elargitore di mancia, come lo chiama la Doxa, è quello di un uomo fra i 25 e i 44 anni (78 per cento), appartenente ad una fascia superiore di reddito (81 per cento), abitante di una grande città (62 per cento), dell'Italia centrale (76 per cento).

Soltanto il 60 per cento dei giovani al di sotto dei 25 anni dà la mancia, mentre fra gli anziani, oltre i sessantacinque anni la percentuale scende al 50 per cento. Dai 45 anni ai 64 anni la percentuale si attesta sul 70 per cento. Se risulta chiaro il dato relativo agli anziani, perché costoro hanno minore occasione di usufruire di servizi, è più arduo spiegare, secondo i ricercatori della Doxa, quello relativo alla differenza fra le persone di mezza età e i giovani.

«Ragioni storiche, psicologiche e culturali» spiegano le differenze tra zone geografiche: il 72 per cento in Italia meridionale dà la mancia contro il 64 per cento del Nord-Ovest e solo il 54 per cento del Nord-Est. Anche se l'obiettivo era quello di raccogliere i dati relativi alle abitudini degli italiani nei riguardi della mancia, la Doxa rileva che il sondaggio ha scoperto altre curatteristiche.

Prime fra tutte che, almeno occasionalmente, l'80 per cento degli italiani va al ristorante, il 28 per cento va in taxi, il 79 per cento va al bar.

IN JUGOSLAVIA

Due deltaplani si scontrano mentre sorvolano campo di nudisti

TRIESTE ■ Due deltaplani a motore si sono scontrati mentre sorvolavano un campo nudisti a Marlera in Jugoslavia. Nell'impatto uno dei due velivoli è precipitato al suolo. Le due persone che si trovavano a bordo, Laszlo Juhas e Slobodan Tupajic, se la sono cavata con lievi ferite.

Responsabile dell'incidente è Mirko Savic che, forse distratto dal «panorama», li ha investiti in pieno. Nell'impatto il deltaplano di Juhas e Tupajic ha perduto un'ala ed è precipitato al suolo. Fortunatamente volava a bassa quota (30 m) per cui i due occupanti si sono salvati.

Il deltaplano ovviamente è andato distrutto. Un'inchiesta sull'incidente è stata aperta dalla commissione dell'Unione aeronautica jugoslava.

SASSARI ● Un marinaio di leva è morto ed altri due sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto sulla litoranea che da Sassari porta a Santa Teresa di Gallura. Ha perso la vita Luca Lorenzoni, 19 anni, di Sorso, mentre sono rimasti feriti Giovanni Caimu, 19 anni, di Porto Torres, e Michele Mura, 21 anni, di Sassari.

PRIMO CONCORSO DELLA CANZONE ECOLOGICA "CHICO MENDES"

STAMPASERA e **MILLESUONI**, Associazione di cultura musicale,con la collaborazione di **BOERO TV, MASCHIO, RADIO VERONICA ONE** e **ALDEBARAN** Computers, lanciano il primo Concorso della canzone ecologica intitolato a "Chico Mendes".

Il concorso si basa sulla creazione di un brano musicale inedito (testo e melodia), che abbia per soggetto un tema ecologico.

I brani devono essere inviati entro il 30 maggio 1990, il testo per iscritto, la melodia registrata su cassetta, al seguente indirizzo:
CONCORSO "CHICO MENDES" - Associazione Millesuoni C.P. 676 - 10100 TORINO CENTRO

La registrazione su cassetto non richiede un particolare arrangiamento:
è sufficiente una chiara esecuzione della melodia.

Il concorso si articola in 4 sezioni più un Premio Speciale, all'interno delle quali una giuria di esperti premierà tre composizioni con buoni acquisto delle ditte sponsorizzatrici.

1ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola dell'obbligo - Buoni acquisto BOERO
2ª SEZIONE Riservata agli studenti della scuola media superiore - Buoni acquisto ALDEBARAN
3ª SEZIONE Riservata a singoli autori - Buoni acquisto BOERO
4ª SEZIONE Riservata a gruppi di autori - Buoni acquisto BOERO
PREMIO SPECIALE Buoni acquisto MASCHIO

Per il Premio Speciale saranno premiate tre composizioni di ispirazione popolare che si rivolgano a una qualunque matrice etno-folklorica italiana o internazionale.
L'importo dei premi sarà il seguente in tutte le sezioni indicate:

1° Premio - L. 2.500.000 (in buoni acquisto)
2° Premio - L. 1.500.000 (in buoni acquisto)
3° Premio - L. 1.000.000 (in buoni acquisto)

Per tutte le edizioni premiate è prevista una edizione stampata e musicata. **Tutte le composizioni dovranno essere accompagnate dall'apposito tagliando qui pubblicato.**

ORGANIZZAZIONE: Millesuoni Tel. 011/510.745

Tagliando di partecipazione
PREMIO "CHICO MENDES"

1ª SEZIONE ☐ 2ª SEZIONE ☐ 3ª SEZIONE ☐ 4ª SEZIONE ☐ PREMIO SPECIALE ☐

Nome ..... Cognome .....
Classe ..... Istituto .....
Città ..... Titolo della composizione .....
.....

AUT. MIN. N. 4073/90

SCIOPERI ALLA BURGO PER IL CONTRATTO

Per il rinnovo del contratto nazionale di categoria (scaduto da un anno) un migliaio di cartai hanno manifestato stamane, occupando pacificamente per un'ora la sede della Cartiere Burgo di Settimo. I punti che caratterizzano la trattiva (che dura da nove mesi) sono stati ricordati da Silvano Landoni, segretario nazionale dei poligrafici Cgil. Il sindacato unitario chiede un aumento medio di 200 mila lire, la riduzione di 24 ore annue per chi è impegnato nelle lavorazioni «a ciclo continuo», la possibilità di contrattare a livello aziendale il calendario annuale e i passaggi di categoria.

CASSA SCADUTA

Indesit, partiti primi licenziamenti

TORINO ● Sono partite le prime lettere di licenziamento agli ex lavoratori della Indesit in cassa integrazione da ormai 10 anni. Riguardano una sessantina di ex operai degli stabilimenti del Pinerolese e del Casertano ed entro luglio il provvedimento interesserà 3855 lavoratori di 1518 al Nord e 2337 al Sud. Ad agosto infatti scade definitivamente la «cassa» e non è più rinnovabile. Proprio per esaminare il caso Indesit e le sue conseguenze l'11 maggio si riunirà a Roma la «Commissione Grandi Eccedenze» del ministero del Lavoro.

«Speriamo di trovare una soluzione — dice il commissario straordinario nominato dal governo, Giacomo Zunino — ma non sono molto ottimista. Da tempo avevo sollecitato l'intervento di tutti i ministeri competenti. Per quanto riguarda i licenziamenti mi trovo di fronte ad una procedura obbligata». Alla Indesit, in amministrazione straordinaria dopo la cessione del marchio e di gran parte degli stabilimenti alla Merloni, all'inizio dell'88, è rimasta soltanto la gestione di alcuni impianti minori e dei quasi 4 mila lavoratori in cassa integrazione speciale. Secondo i sindacati per risolvere la situazione non c'è altra soluzione di quella di un intervento della Gepi: «Stiamo discutendo con i ministri interessati — dicono i tre sindacati — per un intervento della Gepi nei confronti dei lavoratori dell'area casertana, in quanto in Piemonte i problemi di occupazione sono minori».

40 MILIARDI

Stabilimento della Stet forse a Rivoli

TORINO *(p. gal.)* ● Nuovo stabilimento della AET Telecomunicazioni (gruppo Stet) nell'area torinese: l'investimento sarà di 40 miliardi. Nella nuova sede a sei piani saranno concentrate tutte le attività produttive e tutti gli uffici ora sparsi a Torino.

Il nuovo stabilimento AET (progettazione e fabbricazione di apparati e sistemi per le trasmissioni telefoniche di dati) sorgerà probabilmente a Rivoli e sarà pronto tra un paio di anni, come dice l'amministratore delegato Ferdinando Brunelli, il quale sottolinea che questa iniziativa conferma la volontà del gruppo Stet di mantenere i legami con Torino.

ENIMONT

Il giudice respinge richiesta Eni

ULTIMA ORA

MILANO ● Il giudice Baldo Marescotti del tribunale di Milano ha respinto la richiesta dell'Eni di sospensione della delibera delibera assembleare Enimont che ha portato da 10 a 12 il numero dei consiglieri di amministrazione. La decisione del giudice è stata comunicata poco prima delle 14 e segna un'importante punto a vantaggio di Gardini nella disputa contro Cagliari che appunto aveva impugnato la delibera che in pratica «privatizzava» l'Enimont modificando la parità pubblico-/privato con i due consiglieri in più in rappresentanza dei privati.

A TORINO

● Mercato [illegible] in rialzo oggi alla Borsa Valori di Torino. Sono state confermate le positive indicazioni emerse ieri verso fine seduta; infatti, quella odierna, è stata caratterizzata da contrattazioni attive e prezzi in ripresa. Alle 13, l'indice generale segna + 0,5 per cento.

Calmo il settore degli assicurativi, con Toro, Ras e Sai stabili, mentre Generali è in ripresa dello 0,67 per cento. Molto bene il settore dei bancari: Comit guida il rialzo con + 1,9 per cento; seguono Mediobanca e Credito Italiano (+ 1,5 per cento). Positivo l'andamento dei chimici, anche se le Montedison ord. sono rimaste sui livelli prossimi a quelli di ieri. Tra i meccanici, ancora richieste le Fiat priv. e le Fiat risp., rispettivamente + 1,5 e + 1,96 per cento, mentre le ordinarie segnano il passo (+ 0,3 per cento). Nel settore dei finanziari, in luce oggi Stet (+ 3,60 per cento), Ferruzzi Finanziaria (+ 1,94) e Ifi (+ 1,44 per cento). Bene il settore delle telecomunicazioni.

Prezzo ultimo di chiusura delle Borse collegate: Snia 2615, risp. 2610, risp. n.c. 1790; Sip 1590, risp. 1490; Stet 5865, risp. 4840; Fiat 10.365, priv. 7370, risp. 7370; Generali 40.400; Montedison 1988, risp. 1252.

A MILANO

● Anche oggi l'attività di piazza Affari prende avvio all'insegna del rialzo, ed anche gli scambi sembrano più vivaci.

Le Fiat hanno guadagnato lo 0,29 per cento a 10360 lire poi scese a 10350 nel dopolistino. Migliori dell' 1,31 per cento le privilegiate a 7365 lire (7345 nel «dopo»), mentre le risparmio sono salite a 7379 lire (più 0,74). Invariate a 1990 lire le Montedison, con le risparmio che hanno messo a segno un rialzo del 2,04 per cento a 1250 lire. Le Enimont hanno chiuso a 1455 lire (più 1,75).

Migliori anche le Cir del gruppo De Benedetti a 5332 lire (più 0,79), mentre le risparmio hanno guadagnato lo 0,57 a 5300 lire.

Nel gruppo Agnelli, le Ifi privilegiate hanno segnato un nuovo rialzo dello 0,74 a 28700 lire, e le Snia Bpd sono salite a 2602 lire (più 0,46).

In controtendenza le Eridania del gruppo Ferruzzi a 9345 lire (meno 0,59), ma la flessione è stata ampiamente compensata dal rialzo delle azioni di risparmio a 6065 lire (più 1,51).

Nel resto della quota, le Amef risparmio sono salite del 2,10 per cento a 7300 lire.

In apertura, le Generali sono state trattate a 40300 lire (40130 la chiusura di ieri), le Mediobanca a 20450 lire (20250 ieri), le Olivetti a 7070 lire (7050), le Ferfin a 3045 lire (3036), le Stet a 5870 lire (5679 lire) e le Gemina a 2220 lire (2205).

Alle 11,30 l'indice mib segnava un apprezzamento dello 0,3 per cento sul 34 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in rialzo dello 0,6 per cento.

Superata metà seduta il mib resta sopra i livelli di ieri (+0,5% alle 12,00) in un clima di scambi più attivi e che vedono un più agevole incontro fra domanda e offerta. Le chiusure di Generali (+0,65% a 40390 lire), Credit (+0,61%), Fondiaria (+0,43%), Comit (+1,87%) e Italcementi (+1,05%) hanno dato ulteriore peso all'indice.

Nel dopolistino leggero calo per Enimont, Cir, Montedison mentre qualche scambio migliore è avvenuto su Ifi priv e sulle stesse Fiat. Invariate le Olivetti a 7050 lire.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/05	3/05
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	[illegible]	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	[illegible]	101 60
Enel 84/93 II indicizzate	[illegible]	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	[illegible]	109 60
Enel 84/93 IV indicizzate	[illegible]	108 70
Enel 85/95 I	[illegible]	102 90
Enel 85/00 II indicizzate	[illegible]	99 60
Enel 85/00 III indicizzate	[illegible]	104 20
Enel 86/93 II 9,80%	[illegible]	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	[illegible]	130 90
Enel 86/93 IV 9,20%	[illegible]	95 80
Enel 86/01 indicizzate	[illegible]	100 60
Autostrade 7% 73/91	[illegible]	94 90
C.C. OO. PP. 5%	[illegible]	90
C.C. OO. PP. 5,5%	[illegible]	90 50
C.C. OO. PP. 6%	[illegible]	80 60
C.C. OO. PP. 7%	76	76
C.C. OO. PP. 8% 7[illegible]	[illegible]	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	[illegible]	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	[illegible]	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	[illegible]	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	[illegible]	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	[illegible]	95
C.C. Int. St. 7% 78 VI	[illegible]	90
C.C. Aut. St. 7% 70 I	[illegible]	94
C.C. Aut. 7% 72 II	[illegible]	70
FF.SS. 7% 72 I	[illegible]	96 60
FF.SS. 7% 72 II	[illegible]	83
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	—	98 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	[illegible]	100 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	[illegible]	105 45
Amm. FF.SS. 85/90 II	[illegible]	101 80
ICIPU 7% 71 I	[illegible]	90 60
ICIPU 7% 72 II	[illegible]	80
IMI 71/91 XXXV 7%	[illegible]	80
IMI 74/94 XXXVII 7%	[illegible]	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	[illegible]	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	[illegible]	85
IMI-CN 75/90 V 10%	[illegible]	88
IMI-Aut. 88/98 I	[illegible]	89 80
IMI-Aut. 73/93 II 6%	[illegible]	79 50
Montedison 13,8% 76	[illegible]	190
Pacchetti 6%	[illegible]	95
Olivetti 94 6,375%	[illegible]	78

Titoli	4/05	3/05
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81 25
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	89
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	[illegible]	90
S. Paolo OO. PP. 6%	[illegible]	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	[illegible]	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	[illegible]	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	[illegible]	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	87 [illegible]
[illegible]		
Attività Immob. 86/95 7,50%	[illegible]	208
Gim 86/93 8,50%	[illegible]	95
Cir 10% 85/92	104 60	104 60
Eridania 10,75% 85/90	[illegible]	222 60
La Rinascente 86/93 8,50%	[illegible]	125 80
Medio Cir 7% 86/96	[illegible]	91 50
Medio Italgas 6% 86/96	[illegible]	102
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	[illegible]	92
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	[illegible]	92
Medio Sip 6% 86/91	[illegible]	128 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 86/93	[illegible]	166
[illegible]		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	[illegible]	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	[illegible]	96
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	[illegible]	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	[illegible]	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	[illegible]	99 90
C.C.T. 1-11-90	[illegible]	100 05
C.C.T. 1-11-90 II	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-12-90	[illegible]	101 10
C.C.T. 18-12-90	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-1-91	[illegible]	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	100 20
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	[illegible]	100
C.C.T. 1-3-91	[illegible]	100 05
C.C.T. 18-3-91 II	[illegible]	100
C.C.T. 1-4-91	[illegible]	100 05

Titoli	4/05	3/05
C.C.T. 1-5-91	100 90	101
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-8-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 70
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	100 90
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	100 60
C.C.T. 1-1-92	100 60	100 70
C.C.T. 1-2-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-2-95	99 65	99 65
C.C.T. 1-3-95	[illegible]	96 55
C.C.T. 1-4-95	96 30	96 30
C.C.T. 1-5-95	96 50	96 50
C.C.T. 1-6-95	96 25	96 25
C.C.T. 1-7-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-8-95	96 60	96 60
C.C.T. 1-9-95	96 40	96 40
C.C.T. 1-10-95	96 90	96 90
C.C.T. 1-11-95	97 30	97 30
C.C.T. 1-12-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-1-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-2-96	97 70	97 70
C.C.T. 1-3-96	[illegible]	97 60
C.C.T. 1-4-96	[illegible]	97 10
C.C.T. 1-5-96	[illegible]	97 10
C.C.T. 1-6-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-7-96	97 10	97 15
C.C.T. 1-8-96	[illegible]	96 35
C.C.T. 1-9-96	96 20	96 30
B.T.P. 1-6-90 9,15%	—	99 60
B.T.P. 1-6-90 10%	—	99 65
B.T.P. 1-7-90 9,50%	—	99 55
B.T.P. 1-8-90 9,50%	[illegible]	98 55
B.T.P. 1-9-90 9,25%	[illegible]	98 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	4/05/90	3/05/90
Dollaro Usa	1230,33	1233,60
Sterlina inglese	2024,72	2024,75
Marco tedesco	732,80	732,90
Franco svizzero	846,94	847,93
Franco francese	218,28	218,41
Franco belga	35,510	35,516
Fiorino olandese	651,81	651,75
Scellino austriaco	104,101	104,136
Dracma greca	7,49	7,462
Peseta spagnola	11,690	11,662
Escudo portoghese	8,290	8,290
Ecu	1511,43	1511,73

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-05	3-05
ALIMENTARI		
Alivar	13000	12800
Eridania	9350	9400
Eridania risp	6065	6000
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25700	25500
Milano Ass. r. n.c.	17000	17000
C. Latina	15200	15050
C. Latina r. n.c.	6500	6400
Lloyd Adriatico	14150	14100
Lloyd Adriatico r.	9660	9710
Generali	40400	40200
Ras	24000	23800
Ras r.	13060	13000
Sai	18050	18050
Sai r.	8210	8210
Toro	22300	22300
Toro p.	13300	13300
Toro r.	10450	10450
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	4-05	3-05
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	4860	4850
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	4200
B. Naz. Agr.	8300	8200
B. Naz. Agr. p.	3800	3780
B. Naz. Agr. r.	2200	2200
Banco di Roma	2190	2200
Credito Italiano	2640	2650
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	45700	45700
Mediobanca	20400	20200
Banco Ambroveneto	5190	5150
Banco Ambroven. r.	2770	2700
CARTARIE EDITORIALI		
Burgo	13600	13400
Burgo p.	13500	13450
Burgo r.	13700	13300
Gr. ed. Fabbri p.	4800	4800
S.I.S.A.	3300	3300

Titoli	4-05	3-05
[illegible]		
Cement. di Augusta	[illegible]	[illegible]
Cement. di Barletta	[illegible]	10700
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	17000
[illegible]		
Italgas	[illegible]	2700
Mira Lanza	[illegible]	70500
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	1250
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	12700
[illegible]		
Rinascente	[illegible]	[illegible]

Titoli	4-05	3-05
Rinascente p.	[illegible]	3860
Rinascente r.	[illegible]	4100
[illegible]		
Alitalia	[illegible]	1800
Alitalia p.	[illegible]	1590
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	1250
Autostrade To-Mi	14000	14000
Italcable	19500	19700
Italcable r. n.c.	[illegible]	14800
Nai	10,75	10,75
Sip ord. 1/1/90	[illegible]	1450
Sip risp. 1/1/90	[illegible]	1260
[illegible]		
Bastogi Irbs	[illegible]	355
Avir Fin.	[illegible]	6350
Cir	[illegible]	5790
Cir r.	[illegible]	5300
Cir r. n.c.	[illegible]	2900
Cofide	[illegible]	4720
Cofide r. n.c.	1710	1710
Comau Finanziaria	[illegible]	4745
Ferruzzi Finanz. p.	[illegible]	3030
Ferruzzi Finanz. r.	1770	1770
Gaic	[illegible]	24200

Titoli	4-05	3-05
Gemina	[illegible]	2260
Gemina r.	1420	1420
Fidis	[illegible]	7720
Pozzi-Ginori	1410	1410
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	1150
Ficcambi 1/7/89	[illegible]	4800
Ficcambi risp. 1/7/89	[illegible]	2570
Fornara	[illegible]	3340
Gim	[illegible]	6600
Gim r. n.c.	[illegible]	3500
Ifi p.	[illegible]	28480
Ifil	[illegible]	5050
Ifil r. n.c.	[illegible]	4400
Isefi	[illegible]	2250
Mittel	[illegible]	5550
Pirelli & C.	[illegible]	9580
Pirelli & C. r.	[illegible]	4090
Pirelli	2740	2730
Pirelli r.	[illegible]	2600
Pirelli r. n.c.	[illegible]	2190
Sasa	[illegible]	3650
Sasa r.	[illegible]	[illegible]
Sarti	[illegible]	9600
Schiapparelli	[illegible]	1265
Sme	[illegible]	3050
Smi	[illegible]	1600
Smi r.	1376	1370

Titoli	4-05	3-05
Sogefi	3700	3700
Stet	[illegible]	5640
Stet risp.	[illegible]	4680
[illegible]		
Attività immobiliari	[illegible]	5200
I.p.i.	19500	19300
Risanamento	[illegible]	50000
Risanamento r.n.c.	[illegible]	22000
Sifa	[illegible]	3760
Sifa r.	[illegible]	2800
[illegible]		
[illegible]	13040	12870
Fiata	[illegible]	3460
Fiat	10365	10325
Fiat p.	7370	7295
Fiat r.	7370	7320
Gilardini	[illegible]	4850
Gilardini r. n.c.	[illegible]	4000
Magneti Marelli	1975	1950
Magneti Marelli r.	[illegible]	1950
[illegible] p.	[illegible]	6400
Tecnost	[illegible]	2900
Olivetti	[illegible]	7060
Olivetti p.	[illegible]	4700

Titoli	4-05	3-05
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4700
Pininfarina	15360	15250
Pininfarina r.	14880	14850
Sasib	7250	7100
Sasib p.	7300	7300
Sasib r. n.c.	[illegible]	5200
Westinghouse	43000	43000
[illegible]		
Dalmine	418	416
Tecknecomp	1370	1360
Tecknecomp r.	1230	1230
Valeo	6380	6360
[illegible]		
Benetton	[illegible]	8550
Cantoni	[illegible]	5800
Cantoni r.	[illegible]	4600
Fisac	[illegible]	9250
Fisac r.	9060	9000
[illegible]		
Acque Potabili	17800	17800
Ciga	5400	5400
Ciga r. n.c.	[illegible]	3300
Pacchetti	590	592

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/05	03/05
ALIMENTARI		
Alivar	13150	13170
Bonifiche Ferr.	45010	45000
Eridania	9345	9400
Eridania r. n.c.	6065	5975
Zignago	8520	8440
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44000	43850
Alleanza r.	40900	40705
Assitalia	12070	11930
Ausonia	1791	1776
Milano Ass.	25970	25750
Milano Ass. r. n.c.	17150	17000
C. Latina	[illegible]	15260
C. Latina r. n.c.	[illegible]	6530
Fata	14250	14250
Fire	1625	1585
Fire r.	601	610
Generali	40390	40130
Italia Assicurazioni	14430	14585
L'Abeille	110000	117950
La Fondiaria	—	[illegible]
La Fondiaria w.	[illegible]	[illegible]
La Previdente	20860	20780
Lloyd Adriatico	14160	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	9770
Ras	22960	22900
Ras r. n.c.	13080	13050
Sai	—	18000
Sai r.	8450	8251
Toro	22310	22300
Toro p.	13499	13350
Toro r.	10580	10450
Un. Subalpina Ass.	26000	24950
Unipol ord.	[illegible]	22910
Unipol priv.	16850	16720
Vittoria Ass.	22700	23650
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15480	15500
Banca Comm. Ital.	4895	4805
Banca C. Ital. r. n.c.	4215	4218
B. Manusardi	[illegible]	1475
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]
Bna	[illegible]	8255
Bna p.	3791	3810
Bna r. n.c.	2250	2215
Bnl r. n.c.	13900	13400
Banca Toscana	[illegible]	[illegible]

Titoli	04/05	03/05
B. Chiavari	5200	5250
B. Ambrov. ord.	—	5185
B. Ambrov. r. n.c.	—	2250
Banco Lariano	7365	7340
Banco Napoli r.	18750	18645
Banco Roma	2201	2192
Banco Roma w.	710000	670000
B. Sardegna r.	17960	17800
Credito Comm.	[illegible]	4895
Cr. Fondiario	6050	6025
Credito Italiano	2631	2615
Credito Ital. r. n.c.	2177	2180
Credito Lombardo	3910	3890
Cred. Varesino	[illegible]	6040
Cr. Varesino r. n.c.	[illegible]	3245
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	46800	46000
Mediobanca	[illegible]	20250
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	1517	1499
Burgo	13850	13350
Burgo p.	13500	13490
Burgo r.	13700	13350
Cartiera Ascoli	4210	4300
Ed. Espresso	—	23805
Fabbri p.	4880	4820
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	[illegible]	16900
Poligrafici Ed.	[illegible]	6410
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	—	5495
C. Augusta	[illegible]	8425
C. Barletta	10675	10630
C. Merone	—	5350
C. Merone r. nc	3850	3780
C. Sardegna	—	8190
C. Siciliane	—	11460
Cementir	3670	3650
Italcementi	129500	126150
Italcementi r. n.c.	73650	73500
Italcementi 2% warr.	55	56
Unicem	26500	26210
Unicem r. n.c.	17170	17025
CHIMICHE		
Auschem	[illegible]	3330
Auschem r. n.c.	[illegible]	2300
Boero	—	9400

Titoli	04/05	03/05
Caffaro	[illegible]	[illegible]
Caffaro r.	[illegible]	[illegible]
Enichem A.	[illegible]	[illegible]
Enimont	[illegible]	[illegible]
F.M.C.	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet.	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet. 1-1-90	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi	[illegible]	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Marangoni	—	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	70100
Montedison	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	1225
Montefibre	—	[illegible]
Montefibre r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Perlier	[illegible]	1170
Pierrel	[illegible]	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	2172
Pirelli Spa w.	[illegible]	[illegible]
Recordati	[illegible]	[illegible]
Recordati r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	[illegible]	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	[illegible]
Snia r.	[illegible]	[illegible]
Snia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Snia Fibre	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnop.	[illegible]	[illegible]
Sorin Biom.	[illegible]	[illegible]
Teleco Cavi	[illegible]	[illegible]
Vetrerie Ital.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
La Rinascente	[illegible]	[illegible]
La Rinascente p.	[illegible]	[illegible]
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	4151
Standa	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Alitalia	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	[illegible]	[illegible]
Alitalia r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ansaldo Tr.	[illegible]	[illegible]
Ausiliare	[illegible]	[illegible]
Autostrada To Mi	[illegible]	[illegible]
Autostrade p.	[illegible]	[illegible]
Costa Crociere	[illegible]	[illegible]

Titoli	04/05	03/05
Gewiss	—	20400
Italcable	—	19810
Italcable r. n.c.	—	18150
R.A.I.	—	1875
Selm	—	2835
Selm r.	—	2570
Sip	1590	1585
Sip r. n.c.	[illegible]	1480
Sip 1-1-90	[illegible]	1470
Sip r. n.c. 1-1-90	[illegible]	1380
Sirti	13530	13510
Sondel	—	1281
Tecnomasio	—	3845
[illegible]		
Acqua Marcia	[illegible]	618
Acqua Marcia r. n.c.	417	420
Acq.M.r.n.c.1-4-87	[illegible]	505
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	[illegible]	7150
Avir Fin.	[illegible]	[illegible]
Bastogi	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele	[illegible]	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Brioschi	[illegible]	[illegible]
Buton	[illegible]	[illegible]
Cam. Fin.	[illegible]	[illegible]
Cir	[illegible]	[illegible]
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	4730
Cofide r. n.c.	[illegible]	1720
Comau	[illegible]	[illegible]
Editoriale	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare	[illegible]	[illegible]
Euromobiliare r. n.c.	[illegible]	[illegible]
F. D. Nord	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. risp.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi fin.	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi fin. w.	[illegible]	700
Ferruzzi pr.	[illegible]	1751
Fidis	[illegible]	7810
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1810
[illegible]	[illegible]	870
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	04/05	03/05
Ferrara	[illegible]	[illegible]
Gaic	[illegible]	[illegible]
Gemina	—	[illegible]
Gemina r.	1430	1429
Gerolimich	113,5	114
Gerolimich r. n.c.	89,75	89,75
Gim	—	6420
Gim r. n.c.	—	3480
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	6060
Ifil r. n.c.	[illegible]	4520
Isefi	[illegible]	2250
Italmobiliare	[illegible]	207250
Italmobiliare r. n.c.	—	115000
Mittel	—	5860
Kernel	674	674
Kernel r. n.c.	[illegible]	1050
Partec. Finanz.	[illegible]	7330
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	2580
Pirelli & C.	[illegible]	9580
Pirelli & C. r.	[illegible]	4090
Pozzi	[illegible]	1415
Pozzi r. n.c.	[illegible]	1120
Premafin	[illegible]	17000
Reggio Sole	[illegible]	[illegible]
Reggio Sole r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Rejna	—	14400
Rejna r. n.c.	—	30200
Riva Finanz.	[illegible]	[illegible]
Sasa	[illegible]	[illegible]
Sasa r.	[illegible]	2667
Sasa gett. p.	—	9050
[illegible] fin.	[illegible]	3420
Schiapparelli	[illegible]	1259
Sarti	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	40810
Sifa	—	[illegible]
Sifa r. n.c.	—	[illegible]
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1857
Smi r.	—	1369
Smi warr.	—	673
Sogefi	[illegible]	[illegible]
So.pa.f.	[illegible]	5600
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	3100
Stet	[illegible]	5879
Stet risp.	[illegible]	4740
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Tirreno	[illegible]	4125
Tripcovich	[illegible]	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Unione Manifatture	—	[illegible]

Titoli	04/05	03/05
Uniper ord.	1314	1314
Uniper risp.	1317	1300
[illegible]		
Aedes	[illegible]	22540
Aedes r.	—	10600
Attività Immobiliari	—	5150
Calcestruzzi	17213	17210
Caltagirone	[illegible]	5550
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	4190
Cogefar	7790	7610
Cogefar r.	[illegible]	5011
Del Favero	[illegible]	6550
Grassetto	[illegible]	20010
Imm. Metanopoli	[illegible]	1971
Risanamento	[illegible]	50250
Risanamento r. n.c.	[illegible]	22100
Vianini Ind.	[illegible]	1635
Vianini Lav.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Aeritalia	—	3271
Aeritalia warrant	—	597000
Danieli & C.	11610	11550
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	7090
Dataconsyst	[illegible]	10900
Faema	—	4800
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	7270
Fiat r.	[illegible]	7325
Fisia	[illegible]	3600
Fochi Filippo	—	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	32240
Gilardini	[illegible]	5019
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Ind. Secco	—	[illegible]
Magneti M.	[illegible]	[illegible]
Magneti M. r.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11610	11770
Merloni	—	2700
Merloni r. n.c.	[illegible]	1815
Necchi	—	3760
Necchi r.	—	3750
Necchi r. w.	315	315
Nuovo Pignone	[illegible]	6651
Nuovo Pignone w.	435	429
Olivetti	[illegible]	7050
Olivetti p.	[illegible]	4830
Olivetti r. n.c.	—	4700
Pininfarina	[illegible]	15270
Pininfarina r.	[illegible]	14800
Rodriquez	[illegible]	10650
[illegible]	[illegible]	13800
[illegible] r.	13700	13700

Titoli	04/05	03/05
Saipem	—	[illegible]
Saipem r.	—	[illegible]
Saipem r. w.	—	800
Sasib	7430	7200
Sasib p.	7340	7340
Sasib r. n.c.	[illegible]	5390
Tecnost	[illegible]	2960
Teknecomp	1410	1391
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	1230
Valeo	[illegible]	8350
Westinghouse	43000	43000
Worthington	—	1802
[illegible]		
Cantier. Metall. Ital.	—	5790
Dalmine	—	417
Eur. Metalli	—	1061
Falck	—	10390
Falck r.	—	9990
Maffei	5295	5220
La Magona	—	8600
[illegible]		
Bassetti	10140	10071
Benetton	[illegible]	8580
Cantoni	[illegible]	6050
Cantoni r.	[illegible]	4650
Centenari & Zinetti	[illegible]	331 25
Cucirini	[illegible]	2900
Eliolona	[illegible]	4440
Fisac	[illegible]	9210
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	[illegible]	[illegible]
Linificio r. n.c.	[illegible]	1580
Marzotto	—	7450
Marzotto r.	7710	7710
Marzotto r. n.c.	[illegible]	6110
Olcese Veneziano	[illegible]	3260
Ratti	[illegible]	6501
Rotondi	[illegible]	24900
S. It. Manufatti	[illegible]	5960
Stefanel	5190	5190
Zucchi	14190	14190
Zucchi r. n.c.	[illegible]	8300
[illegible]		
Acq. De Ferrari	[illegible]	8500
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	3000
Acque Potabili	[illegible]	17856
Ciga	[illegible]	5490
Ciga r. n.c.	[illegible]	3350
Jolly Hotel	[illegible]	18510
Jolly Hotel r.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	591

L'«atlante» della Regione denuncia una forte ripresa

Infortuni, un'escalation

Tabelle e dati denunciano la crescita di incidenti sul posto di lavoro

E' stato presentato in un recente convegno organizzato dalla Regione ed è servito a realizzare parte del piano sociosanitario '90-'92. Un lavoro enorme che ha messo le basi per interventi decisivi nel mondo del lavoro.

Si chiama *«Atlante regionale degli infortuni sul lavoro»* e riguarda tutti gli incidenti, dai meno gravi a quelli che hanno provocato morte, accaduti in Piemonte tra gli anni '84 e '87.

Uno studio imponente, ricco di tabelle, classificazioni e dati dai quali emergono i punti deboli della sicurezza negli ambienti di lavoro (che sono ancora tanti, troppi) e grazie all'individuazione dei quali l'assessorato alla Sanità sarà in grado di elaborare, nei prossimi mesi, interventi di prevenzione.

Dice l'assessore Maccari: *«Il fenomeno infortunistico, in calo sino agli inizi degli Anni Ottanta, si è quantitativamente stabilizzato, manifestando poi alcuni preoccupanti cenni di ripresa. Alcuni gravi incidenti e note controversie giudiziarie lo hanno recentemente posto in rilievo nell'interesse dell'opinione pubblica. Il nostro Atlante propone una distribuzione territoriale e per comparti produttivi degli incidenti sul lavoro e tenta di descriverne i fattori determinanti. Sono passaggi indispensabili per la stesura di piani mirati alla prevenzione»*.

Gli infortuni costituiscono ancora, nel nostro Paese, uno dei problemi prioritari per la salute dei lavoratori: nel 1987 i casi definiti dall'Inail sono stati un milione e 8096, 1436 mortali.

Con il decreto del presidente del Consiglio dei ministri, firmato il 9 gennaio '88, si è attivato un flusso informativo dall'Inail al Servizio sanitario nazionale e da questo alle Regioni: travaso di notizie che ha reso possibile l'opera pubblicata dal Piemonte.

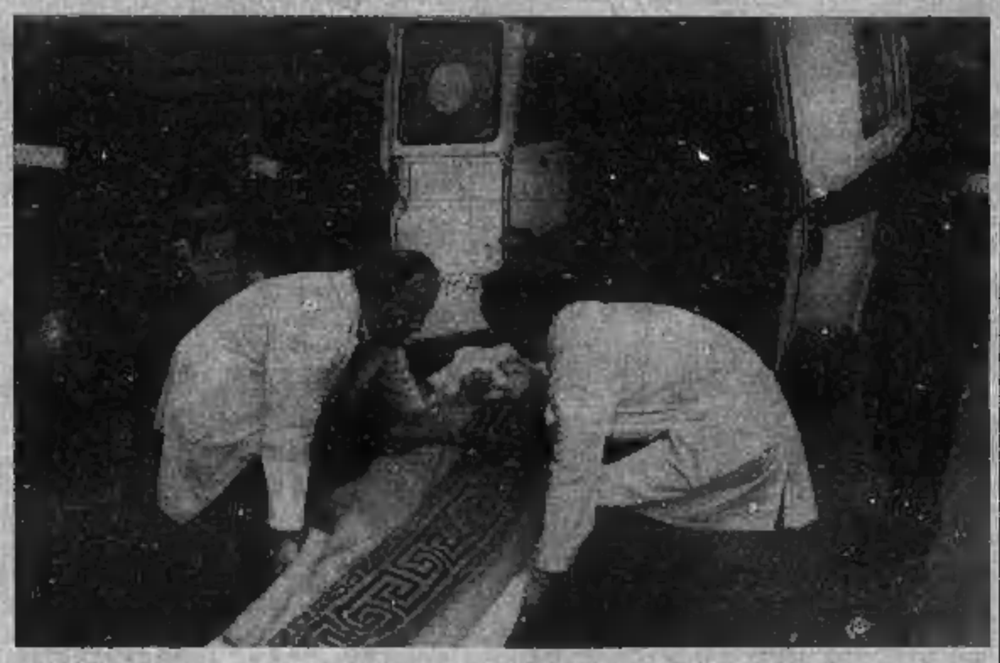
I settori presi in esame sono i tre principali: industria, artigianato, agricoltura. Dalla massa di cifre affidate all'elaborazione di esperti dell'assessorato, si può ricavare il totale degli incidenti nei tre campi d'azione, per il periodo preso in esame.

Il settore dell'agricoltura ha prodotto 35.120 infortuni tra gli addetti di sesso maschile e 13.154 tra le lavoratrici; nell'artigianato la somma degli infortuni ha riguardato 32.970 maschi e 1711 femmine; quello dell'industria 111.512 maschi e 19.647 femmine. La fascia, per età, più esposta ad infortuni è quella dell'apprendistato.

L'esame di questo nutrito dossier ha consentito all'assessorato alla Sanità di prevedere un potenziamento della medicina del lavoro e dei laboratori di igiene e sanità pubblica, con alcuni riferimenti a specifiche realtà: a Biella, ad esempio, s'è deciso di aumentare la sorveglianza per quanto riguarda il settore della concia.

A Novara, invece, sotto controllo è il settore dell'agricoltura; ad Asti in primo piano è la viticoltura; a Cuneo e Alessandria anni di scena i problemi legati alla zona del Bormida; a Casale s'è previsto un aumento di organici nel laboratorio di igiene e sanità per le malattie provocate dall'amianto (caso Eternit); ad Orbassano massimo controllo legato al fenomeno della nube fantasma.

«Ci vorrà un po' di tempo prima di riuscire a vedere risultati concreti di questo programma — commenta Maccari —, d'altra parte bisognava cominciare ad avere un quadro preciso della situazione. E' sulla strada dell'indagine a tappeto continueremo, per evitare di fare interventi inutili o sbagliati».



Una delle tante disperate corse delle ambulanze con a bordo uomini e donne vittime di infortuni

A spasso in città pranzando sul ristotram

Si torna a fare il giro turistico di Torino con «ristotram». L'iniziativa, giunta ormai al terzo anno, è un modo nuovo per conoscere la città a tutte le ore del giorno e della sera.

I tours quotidiani sono gestiti dalla «Franco Rosso» con la collaborazione della Trasporti Torinesi (la cucina invece propone piatti regionali curati dal ristorante il «Bagatto») e offrono l'opportunità di scelta tra quattro itinerari. Il tour serale costa 66 o 64 mila lire a seconda che il pasto sia accompagnato da musica classica o jazz.

A bordo si trovano guide poliglotte ed hostess. A decretare il successo del «ristotram» negli anni scorsi sono stati novemila passeggeri. Tra i «clienti», oltre ai turisti, anche molti club, associazioni e ditte che hanno scoperto una nuova originale sede per i loro incontri.

Ecco come si svolgono nel dettaglio i vari tour per la città.

Torino storica. Si parte alle 9,30 o alle 13,30. Incontro dei partecipanti con la guida in piazza Castello, dietro Palazzo Madama.

Dopo la sistemazione nei posti prenotati il tram si muove. Partendo dal «cuore della città», percorre strade fiancheggiate da civettuoli palazzi liberty e giunge in piazza Statuto, dove la città si apre davanti al grandioso scenario delle Alpi.

La vettura prosegue lungo viali alberati, corso Vinzaglio e corso Vittorio, ed arriva nel cuore della «City». Poi passa davanti al Duomo, attraversa la zona archeologica romana con la Porta palatina ed il teatro romano. Si sosta ai giardini reali e si visita la Mole Antonelliana raggiungendo in ascensore il terrazzino. Risalendo in tram c'è l'aperitivo e, mentre si rattraversa il centro storico e si giunge in piazza Castello, viene servito il pranzo.

La collina torinese e Superga. Si parte, sempre da piazza Castello, alle 9,30 e alle 13,30. Si scende per via Po fiancheggiata dai più antichi portici della città. Si raggiunge piazza Vittorio Veneto e si procede verso Sassi. Qui si trasborda su una navetta che raggiunge la sommità della collina di Superga, 670 metri. Si visita la basilica, si ritorna a Sassi e si riprende la vettura ristorante, aperitivo e pranzo a bordo mentre si percorrono le strade alberate e si attraversa la city.

Torino ed il fiume Po. Si parte da piazza Castello alle 13,30 o alle 18,30. L'itinerario si snoda attraverso i corsi principe Eugenio e Regina Margherita per raggiungere il fiume Po. Imbarco sul battello ai Murazzi ed inizio della minicrociera. In battello si giunge sino a Moncalieri.

Torino notte. Incontro dei partecipanti con la guida alle 20,30 e alle 23,30, come sempre dietro Palazzo Madama. Aperitivo e cena con menù e vini piemontesi trascorrendo una serata diversa, accompagnata da musica classica o jazz, mentre la città illuminata scorre attraverso i finestrini.

EDIZIONI SEAT

Pagine gialle: un'edizione per chi viaggia

Arriva anche in Italia una pubblicazione pratica e dettagliata in grado di fornire al viaggiatore tutte quelle informazioni che diventano indispensabili nel momento in cui si è lontani da casa. A realizzarla ci ha pensato la SEAT divisione STET spa che questa mattina, presso la galleria d'arte Nuova Gisa di piazza Solferino, ha presentato la prima edizione delle «Pagine Gialle Turismo». Si parla di itinerari caratteristici, degli aspetti più inconsueti del patrimonio artistico e culturale regionale, con informazioni sui prodotti e i servizi utili ai turisti ed infine l'inserto speciale che ogni anno sarà dedicato all'avvenimento nazionale più importante. Per questa prima edizione la Seat ha riservato questa terza parte delle «Pagine Gialle Turismo» ai Mondiali di calcio 1990. Nelle 32 pagine dedicate all'argomento vengono fornite tutte le informazioni riguardanti i 12 stadi ospiti delle partite, i riferimenti cartografici delle città interessate e la piantina dell'impianto sportivo. L'inserto, come pure la prima parte del volume, dispone di testi in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ALLA «FIERA DELLA FANTASIA»

Vendere l'album di figurine per aiutare chi è in difficoltà

Improvvisarsi artigiani e costruire un giocattolo di stoffa, dare il meglio delle proprie capacità artistiche per realizzare un quadro, rinunciare a un libro di fumetti al quale si è molto affezionati oppure a una bella, amatissima bambola. Poi, trasformarsi in venditori in un mercatino «esclusivo» di oggetti usati o autoprodotti.

La terza tappa del progetto «Adolescenti e impegno sociale» dell'assessorato alla Gioventù del Comune prevede, per sabato 19 maggio in viale Ceppi al Valentino, una «Fiera della Fantasia»: un modo concreto, creativo e divertente per sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi della scuola media inferiore e dei primi anni della superiore verso forme di impegno sociale. Un'idea che conta molto anche sull'entusiasmo e la collaborazione di insegnanti e genitori.

Il ricavato della «Fiera» — realizzata in collaborazione con gli assessorati al Commercio e all'Ambiente — verrà consegnato al Sermig per la ristrutturazione di un'ala dell'Arsenale della Pace. I locali costituiranno un'ampliazione del centro di accoglienza per immigrati e persone in difficoltà. E i ragazzi che ora si stanno impegnando per raccogliere e costruire i materiali da vendere potranno partecipare attivamente ai lavori nell'Arsenale di via Borgodora.

Spiega l'assessore alla Gioventù Giampiero Leo: *«E' un appuntamento di proposta e stimolo verso il mondo giovanile e nel contempo verso gli adulti. L'obiettivo è quello di educare a valori positivi come solidarietà, amicizia, gratuità oggi abbastanza disconosciuti e marginali nella cultura dominante. L'aiuto al Sermig significa un contributo per un'opera al servizio della città che è anche possibilità d'incontro con valori interiormente vissuti»*.

L'iniziativa verrà ripetuta ogni anno con una finalità diversa, ma sempre nell'ambito della solidarietà. Nel 1991, il ricavato della Fiera potrebbe essere destinato al recupero di una parte dell'ex asa. Si tratterebbe in questo caso di una forma di impegno sociale che ha ormai una lunga tradizione nel Nord Europa: le scuole «adottano» un pezzo di ambiente, lo curano, lo utilizzano, vi «sovrintendono».

Cosa avverrà sabato 19? *«Sarà una giornata di impegno, ma anche di festa* — dice Carlo De Giacomi di Radio Torino Popolare, l'emittente che ha contribuito all'ideazione e all'organizzazione della manifestazione —. *Sotto le pagode e sui circa cento tavoli i ragazzi allestiranno degli stand-boutiques. Ogni oggetto sarà accompagnato da un cartello che riporterà le motivazioni per le quali il "venditore" vi rinuncia. Vi saranno varie forme di animazione: musica, ma anche mimo, teatro, pittura, classici giochi da fiera fatti dai ragazzi. Inoltre, tutti i partecipanti riceveranno una maglietta, i gadget della Fiera, la cooperativa Mandragola girerà un video, si scatteranno foto Polaroid»*.

Partecipare alla «Fiera della Fantasia» è facile, lo si può fare come classe, piccolo gruppo oppure singolarmente. Per iscriversi si è ancora in tempo e ci si deve rivolgere all'Assessorato alla Gioventù (tel. 5765.3598-5765.3583) oppure a Radio Torino Popolare (tel. 542.011-544.383).

m. t. m.

CALCIO & FORZE DELL'ORDINE

Il torneo della giustizia

Al Ruffini le semifinali del «II Memorial caduti»

Inizia la fase finale del torneo di calcio «II Memorial Caduti forze dell'ordine». Ieri sera al campo Comau di Beinasco Agenti di custodia - Mondialpol si sono affrontati di nuovo (la partita è stata ripetuta perché l'arbitro si era sentito male) per decidere chi dovesse arrivare alla semifinale. E' finita in parità — 1 a 1 — ma il risultato ha permesso ugualmente alla Mondialpol di passare il turno. L'appuntamento ora è per il 9 maggio (il primo incontro incomincia alle 16) quando al Parco Ruffini si affronteranno Diramiles (contabilità Esercito) - Bersaglieri e Genio Ferrovieri - Mondialpol.

CONCORSO

Quell'Italia che vuol regalare milioni a tutti

Premiati ieri pomeriggio i sei lettori che si sono aggiudicati i buoni acquisto in palio

«Italia Italia», il concorso dedicato al calcio e indetto dal nostro giornale a partire dal 23 aprile per festeggiare i Mondiali, ha premiato ieri i primi sei fortunati vincitori. Hanno ritirato, nel salone dell'Editrice La Stampa, i buoni acquisto offerti da Borbonese di Torino e da Mazzini Griffe di Rivoli.

Il premio più alto, del valore di 2 milioni, se lo è aggiudicato Carlo Ronzino, 33 anni, agente della questura: «La data che mi ha portato fortuna è stata quella del 15 giugno 1961. Quel giorno si disputò la partita Italia-Argentina, vinta dagli azzurri per 4-1, con reti di Lojacono, Mora e doppietta di Sivori».

Loredana Bedin, impiegata di banca all'agenzia 6 dell'Istituto San Paolo, è stata la prima vincitrice di «Italia Italia». Ha vinto infatti il 23 aprile un buono del valore di 1 milione di Mazzini Griffe. «Il nuovo concorso del vostro giornale è semplice e coinvolgente. Non avevo mai vinto, ma questa volta sono stata davvero fortunata perché avevo una sola tessera che si è rivelata quella vincente».

Un premio di 600 mila lire è toccato alla signora Giuliana Valieri, impiegata di Mappano. «Avevo acquistato il giornale al pomeriggio, ma subito non ho controllato la scheda. Alla sera, mentre rincasavo in auto con mio marito, ho scoperto con sorpresa e piacere che avevo vinto. Così ci siamo fermati subito per telefonare al giornale».

Anche la signora Vincenza Giordano di Chivasso, casalinga, non era mai riuscita a vincere prima d'ora, pur seguendo da tempo i giochi di Stampasera: ora ha vinto un buono di 400 mila lire di Borbonese.

A Lanfranco Peracchi ed Eugenia Copes vanno altri due premi del valore di 300 mila lire cadauno.

p. cam.

Quattro dei vincitori: Vincenza Giordano, Giuliana Valieri, Carlo Ronzino e Loredana Bedin

ALLA PROMOTRICE

Con «Antiquariae» ecco i vecchi tesori

Alla Promotrice delle Belle Arti è stata presentata ieri la mostra «Antiquariae», esposizione antiquaria piemontese. Alla presenza del sindaco Mario Magnani Noya, l'organizzazione Rebus ha proposto un'iniziativa che, dal 5 al 14 ottobre, vedrà in queste stesse sale la partecipazione di una trentina di botteghe antiquarie della regione con «pezzi» del Settecento piemontese, dall'alta epoca, dall'arte orientale arredo a gioielli, argenti, tappeti, dipinti, oggetti art nouveau e decò.

Una manifestazione che intende promuovere il ruolo culturale della città, come ha sottolineato Sergio Marchini, assessore al Commercio e Artigianato della Regione Piemonte, mentre vuole dimostrare «che la forza imprenditoriale, artistica e culturale degli Antiquari Piemontesi — ha detto il presidente Franco Casartelli — è una forza vitale, ben preparata, con solide basi di credibilità ed immagine per una categoria con grosse tradizioni alle spalle». «Torino e il Piemonte — ha detto Marchini — stentano a veder riconosciuto un loro significativo ruolo negli itinerari dei visitatori italiani e stranieri. Questa iniziativa servirà a dar più titoli al Piemonte e a Torino per inserirsi a pieno titolo nei circuiti nazionali ed internazionali del turismo».

Il segretario della «Promotrice», Andrea Fusco, ha poi messo in evidenza l'antica tradizione espositiva di questa società sorta nel 1842, che ha ordinato rassegne con opere di Delleani e Camino, Pittara e Fontanesi, sino a Ferro, Carena, Casorati, Spazzapan, il secondo Futurismo torinese e i «Sei» di Torino.

Appuntamento, quindi, in autunno con gli antiquari: da Voena a Bettilossi, da Pron a Palbert, Ghigo, Pozzallo, Sapori, Signetti, Benappi, Biazzi, Antichi Maestri Pittori.

a. mi.